

Radio corriere

**Torna Paolo
Stoppa
commissario
De Vincenzi**



Da domenica 27 marzo

In TV il "Gesù" di Zeffirelli

Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 54 - n. 11 - dal 13 al 19 marzo 1977

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Torna sul video, a colori (martedì, sulla Rete 2), l'ineffabile Nick Carter di Bonvi, poliziotto tanto stupido quanto fortunato, dimostrazione « disegnata » che la celebrità è un traguardo possibile a tutti. In copertina Nick Carter con i suoi « aiutanti »

Servizi

| | |
|---|-------|
| 400 milioni di telespettatori per il « Gesù » di Zeffirelli di Ernesto Baldo | 16-19 |
| Il commissario che non è infallibile riprende servizio di Giuseppe Bocconetti | 21 |
| Valentina voleva tutto e subito di Mario C. Albini | 22-23 |
| ALLA TV - LUCHINO VISCONTI : RICORDO IN MUSICA | |
| Ripensando ai suoi film di Paolo Valmarana | 24 |
| Ogni pellicola un concerto di Luigi Fait | 25-27 |
| In che modo nacque la nuova borghesia di stato di Valerio Castronovo | |
| Non mi sfiora l'ansia d'essere fuori moda di Giuseppe Bocconetti | 28-29 |
| La violenza è d'importazione di Italo Moscati | 30-31 |
| Fra i tubi colorati del « Concorde » della cultura di Pablo Volta | 32-33 |
| | 34-36 |

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: via Arsenale, 41 / 10122 Torino / tel. 57.101

redazione torinese: v. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64.02.02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38.781, int. 22.66

Un numero, lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 20; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500

intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del

pubblicità: SIPRA / v. Berlota, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 — sede di Roma, v. degli Scaligeri, 23 / 00196 Roma / tel. 360.317.41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69.67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87.29.71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducco / telefono 63.951

18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Guida giornaliera radio e TV

| | | | |
|-----------|-------|---------|-------|
| domenica | 41-47 | giovedì | 73-79 |
| lunedì | 49-55 | venerdì | 81-87 |
| martedì | 57-63 | sabato | 89-95 |
| mercoledì | 65-71 | | |

Rubriche

| | | | |
|-------------------------|---------|--------------------|---------|
| Lettere al direttore | 2-5 | Padre Cremona | 108 |
| Dalle parte dei piccoli | 6 | Le nostre pratiche | 111 |
| Dischi classici | 8 | Qui il tecnico | 112 |
| Ottava nota | | Mondonotizie | 116 |
| Come e perché | 10 | Piante e fiori | |
| Linea diretta | 13 | Moda | 118-119 |
| La TV dei ragazzi | 39 | Il naturalista | 121 |
| Leggiamo insieme | 97 | Dimmi come scrivi | 123 |
| Il medico | 100 | L'oroscopo | 124 |
| C'è disco e disco | 104-105 | In poltrona | 127 |

lettere al direttore

Canto d'amore indù

« Egregio direttore, chiedo notizie intorno al meraviglioso "Canto d'amore indù" da Sadko che ho avuto la fortuna di ascoltare alla radio. Non l'avevo mai sentito in tanti anni che seguo i programmi di musica lirica e da camera, né letto su alcuna rivista, né nominato da alcun musicista o critico musicale.

La rubrica dei dischi informa gli amatori della lirica di alcuni dischi, facilmente reperibili, del tenore Lauri-Volpi, della "EMI", "Cetra", "RCA". Mi vuol dare, signor direttore, qualche indicazione? » (Tina Terranova - Modica).

Il « Canto d'amore indù » è sicuramente tra le pagine più famose di Sadko, opera lirica scritta dal musicista russo Nikolai Rimskij-Korsakov sul libretto proprio in collaborazione con il letterato Bielsky. L'opera andò in scena la prima volta il 7 gennaio 1898 al Teatro Solodovnikov di Mosca.

L'argomento è tratto da una antica leggenda popolare e narra le fantastiche avventure di Sadko, suonatore di cetra innamoratosi di Volkova, figlia del re del mare.

I dischi che vengono recensiti sulla nostra rivista potrà trovarli rivolgendosi ad un buon negozio, e credo che nella sua città (o nel suo capoluogo) non ne manchino.

Film da rivedere

« Gentilissimo direttore, ho letto, qualche tempo fa, la sua risposta ad un lettore, non ricordo più di dove, riguardo a un film sovietico apparso in TV, I Lautari. Ricordo quella pellicola ed anche un'altra della rassegna che mi pare fosse intitolata La nuora. Comunque I Lautari era secondo me più completo e maturo, toccando La nuora sentimenti e corde per ovvie ragioni troppo « strappalacrime ». Si possono rivedere entrambi questi film? Ormai è passato un po' di tempo ed

in fondo per molti programmi televisivi si sono effettuati repliche piuttosto vicine nel tempo. E' preferibile del resto rivedere delle cose conosciute buone che nuove ma di scarso valore » (Fausto Gandin - Mestre).

Anche sul video

« Egregio direttore, perché non trasmettere anche in televisione i meravigliosi « originali radiofonici » riguardanti famosi compositori italiani ed esteri? Mi riferisco in particolare a Romantico trio e a quello su Donizetti » (Andreina Crovetto - Pieggi).

Le voci senza volto

« Signor direttore, sono un vecchio abbonato alla RAI. In tempo rendere giustizia a una categoria di lavoratori che ringrazio molto.

Mi riferisco alle voci senza volto: cioè alle annunciatrici ra-

dio, delle quali ascoltiamo le calde e bellissime voci, non conoscendo le sembianze.

La prego, signor direttore, compiacerti di accogliere la mia proposta e farci conoscere i titoli di queste care creature, pubblicandone le foto sui Radiocorriere TV » (Giuseppe Dapporto - Russi, Ravenna).

Di tanto in tanto l'abbiamo fatto in passato e lo faremo anche in futuro quando se ne presenterà una favorevole occasione.

Lamentelle

« Egregio direttore, alla sera, dopo una giornata di lavoro, ameremmo goderci un po' di relax in casa guardando la televisione. Ma da un po' di tempo, purtroppo, questa gioia ci è negata per i troppi filmacci di violenza che ci date, o per altri scandalosi con figure osene e parole che oltraggiano il pudore.

Tutte queste brutture non seguono a pag. 4

duecento anni fa nasceva Petrus il fernet olandese digestivo



**fatto con erbe
di tutto il mondo
PETRUS
É IL DIGESTIVO
per l'uomo
dal gusto forte.**

ai bambini piacciono tutti i dolci



Kinder cioccolato anche la mamma è d'accordo

Kinder è l'unico cioccolato con il cartiglio
blu: più latte e meno cacao.
Perché sempre più mamme
danno Kinder cioccolato
ai loro ragazzi.



KINDER
alimentazione specializzata per i ragazzi

IX/C

lettere al direttore

segue da pag. 2

sono davvero adatte per famiglia. Con noi si lamenta moltissima gente» (Un foto numero di famiglie lucchesi).

Possiamo solo segnalare il suo desiderio

« Gentile direttore, le vorrei chiedere un favore, che ha una forte importanza per me: potrebbe mettere in onda un programma sui Beatles? O per lo meno due, tre canzoni (cantate dai Beatles) di questo meraviglioso complesso? Naturalmente non di Paul McCartney, o di Ringo Starr, o di John Lennon. No, di quando essi erano uniti. Possibilmente potete trasmettere ciò che vi ho chiesto verso le 7,20 di sera? » (Flavia Testa - Roma).

Julian Aguirre

« Signor direttore, vorrei conoscere la città natale e la data di nascita del compositore latino-americano Julian Aguirre, così pure se il compositore Carlos Roqué Alsina è brasiliiano ovvero cileno » (Renato Cimmino - Napoli).

Julian Aguirre nacque a Buenos Aires il 28 gennaio 1868 e ivi morì il 13 agosto 1924. Argentino è anche il giovane compositore Carlos Roqué Alsina: è infatti nato a Buenos Aires nel 1941.

Il vantaggio e la difficoltà di scegliere

« Gentile direttore, leggo sul Radiocorriere TV n. 8: sabato 26 febbraio: Rete 2 TV, ore 20,40: Tosca; Radiouno, ore 20: Carmen. Lancia la "monetina" alla Mike Bongiorno o faccio a saltapicchio? Grazie » (Rossana Fantozzi Paoletti - Ancona).

Boris Karloff

« Egregio direttore, vorrei avere notizie sull'attore Boris Karloff, che ho visto in un film intitolato Il figlio di Frankenstein. Se non chiedo troppo, potrebbe pubblicare una sua fotografia? » (firma illeggibile).

Boris Karloff, il cui vero nome era William Henry Pratt, nacque a Londra il 23 novembre 1887 ed è morto nella stessa città il 3 febbraio del 1969. Veniva da una famiglia della buona borghesia vittoriana ed era l'ultimo di sette fratelli e una sorella. Diventò attore per caso: in Canada, dove si era recato per cercare lavoro, rispose a un'inscrizione con la quale una compagnia teatrale cercava un « caratterista esperto ». Non aveva mai messo piede su un palcoscenico e si offrì affermando il contrario. Lo assunsero. Cominciò un lungo praticantato in piccole compagnie di provincia e nel '16, di passaggio per Hollywood, accettò anche una scrittura come comparsa nel film *La muta di Portici*. Il teatro seguiva a dargli poche soddisfazioni e quasi niente denaro, così Karloff decise di trasferirsi in prossimità degli studios cinematografici, dove per molti anni non ottenne che qualche particina. Bisogna aspettare il '26 per vederlo impegnato con un vero personaggio (nel film *The Bells*) e l'avvento del sonoro per assistere finalmente al suo decollo. Aveva pratica di teatro, sapeva recitare: questo era il suo punto di vantaggio rispetto a tante celebrità del muto, assolutamente incapaci di esprimersi o afflitte da impossibili diazioni. Con una faccia come la sua, dura, spigolosa, per niente in regola con i canoni del « bello » cinematografico, Karloff non poteva aspirare a ruoli da protagonista: poteva essere al massimo un eccellente comprimario. Anche così, però, diventò un « divo » ed anzi è l'unico

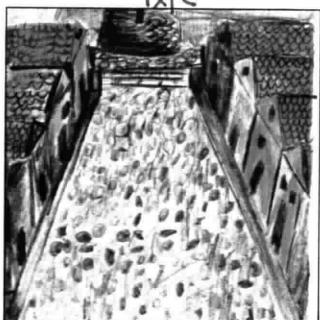
anche a scuola una merenda sicura

esempio di «divo» che si sia affermato tale senza il proprio volto, coperto da una maschera orribile, da un trucco che lo rendeva ripugnante e spaventoso. Il trucco del «mostro» creato dal dott. Frankenstein, lo scienziato pazzo del libro di Mary Shelley e del film che ne ricavò nel '31 il regista James Whale. Dopo d'allora Karloff è stato «mostro» moltissime altre volte, è diventato un interprete insostituibile dei film dell'orrore, ma non ha rinunciato a recitare con la propria faccia. Lo si è visto in *Scarface*, nella *Pattuglia spedita* di Ford, perfino in *Sogni proibiti* con Danny Kaye. Era un uomo spiritoso, ironico, dotato di grande umanità e simpatia. Un autentico gentleman, che soltanto per puro caso divenne celebre nei panni di un essere mostruoso (ma fornito di un cuore grande così: e fu proprio lui a volere che l'uomo-pupazzo di Frankenstein avesse questo carattere). Anche su questo destino curioso il gentiluomo William Henry Pratt sapeva sorridere amabilmente.

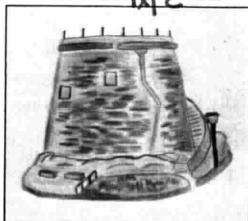
Gli studenti di Calasetta e il «Marcovaldo» TV

«Signor direttore, siamo degli alunni della I B scuola media di Calasetta, un piccolo paese in provincia di Cagliari, situato nella punta estrema dell'isola di S. Antico. Abbiamo letto in classe due brani del Marcovaldo di Italo Calvino: "La cura delle vespe" e "Marcovaldo al supermercato", e ci hanno divertito molto.

L'insegnante di lettere ci ha detto che alcuni



Una veduta di Calasetta con sullo sfondo la caratteristica torre che vediamo in primo piano nel disegno qui a fianco



anno fa fu trasmessa alla televisione la serie delle avventure di Marcovaldo, interpretata da Nanni Loy. Le chiediamo se è possibile replicarla in modo che anche noi possiamo vederla.

Le inviamo due disegni eseguiti da due alunni della classe» (la I B di Calasetta e l'insegnante di lettere).

In questo numero la rubrica «Leggiamo insieme» è a pag. 97, «Il medico» a pag. 100, «Padre Cremona» a pag. 108.

Kinder brioss

la brioche studiata apposta per i ragazzi

Kinder Brioss, lievitata naturale e con tanta crema ricca di proteine e di latte, è la brioche studiata apposta per i ragazzi. Tanta energia e tanta leggerezza da portare anche a scuola!



KINDER
DIVISION

alimentazione specializzata per i ragazzi

scegliete solo
prodotti originali

la Facco Giuseppe & C. Srl
specializzata nel settore
degli strofinacci per uso casalingo
da 25 anni
rappresenta il progresso

con **FAVILLA**
la casa brilla



con
SCINTILLA
stoviglie
favolosamente luccicanti



Prodotti garantiti dalla FACCO & C. - Milano

dalla parte dei piccoli

Marcello Argilli, autore di fiabe moderne e romanzi per bambini tradotti in diverse parti del mondo (tra l'altro da Eredi Fabbri nella versione narrativa ed ora in corso di stampa nella versione a fumetti), si è impegnato in questi ultimi anni sul versante dell'adolescenza. *Ciao Andrea* (Mondadori, 1971) è stato il primo romanzo in questa direzione ed aveva piuttosto la misura del poemetto, intento a cantare per simboli le esigenze più autentiche d'una generazione misconosciuta, quella degli adolescenti d'oggi. Poi, nel '75, è venuta *Marta quasi donna*, in una collana dei Fratelli Fabbri che unisce in ogni volume un documento a una narrazione: qui è una storia dell'emancipazione femminile curata da Giuliana Da Pozzo. Ora il romanzo sta per essere ristampato dai Fratelli Fabbri in una collana economica per la scuola. «Nuovi narratori».

Marta quasi donna

«Marta quasi donna» è un'adolescente inquieta, in quell'età ingrata che fiorisce tra la scuola dell'obbligo e il liceo. Marta racconta la sua storia in prima persona, in una sorta di diario cui si giustappongono ad ogni capitolo le riflessioni dell'uno o dell'altro personaggio con cui la ragazzina ha a che fare, a darci il punto di vista dei grandi. Marta è impulsiva, ostinata, piena di sogni più grandi di lei, ed è puntigliosamente impegnata a cercare se stessa senza cedere a nessun compromesso. Figlia di un sindacalista e d'una casalinga, fa risaltare con le sue imponenti le contraddizioni di una generazione di adulti che ha condotto



la propria rivoluzione sul piano sociale senza che la propria vita privata ne venisse contagiata. Con l'impegno della sua giovane età Marta chiede invece coerenza e la chiede anche a se stessa, passando per varie esperienze: diventa donna.

Vacanze col padre

In questo inizio del '77 esce intanto nella mondadoriana «Collana aperta», *Vacanze col padre*: questa volta sempre in prima persona, è la storia di Luca, un adolescente cresciuto in collegio dopo la separazione dei genitori. La madre si è risposata, il padre è un giudice che ha abbandonato la professione avvertendo in quell'ambito la propria impotenza a una battaglia morale; ora consuma la sua vita in vagabondaggi senza costrutto. Per Luca però il padre è un uomo meraviglioso,

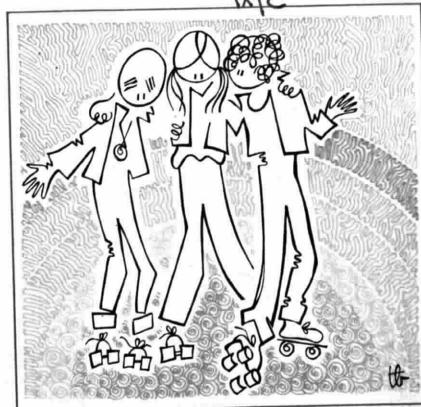
ma durante una vacanza il ragazzo scopre che il padre è ben diverso dall'eroe che si era immaginato e deve affrontare il crollo dei propri sogni. Il padre comprende invece che il proprio vagabondaggio non è che uno stato di resa e trova la forza di riprendere la propria battaglia morale.

I pionieri di Vallescura

Luca e Marta sono due ragazzi puliti, impegnati in una ricerca di sé carica di tensioni morali. Ma loro non è vero che gli adolescenti di oggi siano «porci con le ali», «non ci crede, quello», mi dice, «è un libero inventario sugli schemi classici della letteratura erotica, con un aggiornamento che pretende di riferirsi a una psicologia dell'adolescenza attuale», ma i ragazzi di oggi non vi riconoscono. L'adolescente di cui ci racconta Argilli nasce invece da un continuo confronto con il mondo del giovanissimo: per *Marta quasi donna* ad esempio si è documentato attraverso una serie di interviste a ragazze diciottenne. Intanto sta per uscire nelle edizioni scolastiche Mondadori un altro romanzo di Argilli, scritto 25 anni fa e pubblicato all'estero (URSS, Polonia, Cecoslovacchia, Germania), finora inedito in Italia: *I pionieri di Vallescura*. È l'unico documento sulla vita dell'Associazione Italiana Pionieri, scomparsa dalla scena da una quindicina d'anni che ebbe tra l'altro un suo giornale per ragazzi, *I Pionieri*, di cui Argilli fu vicedirettore.

Il romanzo racconta la storia d'un gruppo di ragazzi ai tempi dell'alluvione del Polesine.

Teresa Buongiorno



Radiocorriere 1977 Abbonamenti

Per 52 settimane riceverete direttamente a casa il vostro settimanale indispensabile per programmare in tempo le serate televisive e avere in tutti i dettagli i programmi radiofonici e di filodiffusione. **Per abbonarsi versare l'importo di L. 15.000 sul c/c postale 2/13500 intestato al Radiocorriere TV - Via Arsenale 41 10121 Torino**

Giorgio Moser

LE MONTAGNE DELLA LUCE

Diario africano
di un viaggio
nel cuore delle tenebre

ERI



Il Radiocorriere TV regala lo speciale volume «Le montagne della luce» di 160 pagine, illustrate riccamente con 220 fotografie a colori e in bianco e nero, tratto dall'omonimo documentario televisivo africano recentemente trasmesso con grande successo. **Il volume, realizzato da Giorgio Moser con la partecipazione di Cesare Maestri, è riservato esclusivamente a chi si abbona per la prima volta o rinnova l'abbonamento in forma annuale**

Il volume ha riscosso un imprevisto successo e il numero di copie ancora disponibile è quindi limitato. I lettori del Radiocorriere TV che desiderano abbonarsi ed avere subito in omaggio il volume, si affrettino.

dischi classici

MACBETH I

Tre edizioni del *Macbeth* di Verdi sono uscite in Italia a breve distanza di tempo: la prima della «Deutsche Grammophon», la seconda della «EMI», la terza della «Fonit-Cetra».

E' stata, questa, per i nostri critici, una fortunata occasione di mettere a paragone, con immedia-
ta possibilità di giudizio, le con-
cezioni interpretative di tre grandi direttori (uno, anzi, grandissimo: De Sabata) e l'esecuzione
vocale di dodici cantanti fra i quali nominerò subito la Callas.

In questa rubrica, però, i lettori non troveranno raffronti (le tre edizioni del *Macbeth* non sono, peraltro, le sole reperibili nel mercato italiano: c'è per esempio un'interessissima versione «RCA» con la Raynsenek e Warren).

Il motivo di siffatta decisione? Subito detto. Penso che il compito del critico discografico sia di giudicare la merce artistica per se stessa: cattiva, mediocre, buona, ottima. Ogni interprete, degno di tale nome, «legge» infatti un'opera con il proprio occhio e dal morto segno la fa risorgere e balzare viva innanzi a noi.

Se il miracolo avviene, se le «dramatis personae» assumono saldezza di umane creature viventi, se non rimangono pallidi fantasmi, abbozzati fantocci, allora vedremo i personaggi variamente atteggiati: e in questa diversità di positura si riflette per l'appunto l'originale concezione di ciascun interprete.

Abbado e Muti, l'indimenticabile De Sabata, hanno percorso una propria via per giungere al cuore di quest'affascinante creazione verdiana; hanno saggiato con mano diversa la potenza di certi passi, di certe immagini musicali, di certe espressioni drammatiche: e così i cantanti.

A qual pro una «mess a punto» che incruelisca contro un interprete, magari per uno stacco di tempo meno indovinato, per un re bermolle meno squillante, per un fraseggio un poco più scialbo in qualche pagina dell'ampia e «difficile» partitura? Valutiamo invece ogni interpretazione per se stessa, non mettiamo a fronte De Sabata, Abbado, Muti; ma Verdi e De Sabata, Verdi e Abbado, Verdi e Muti.

Lasciamo da parte l'esame stigante dei grammatici puntigliosi per non alterare, nella mente dell'ascoltatore, l'impressione genuina: sarà poi l'ascoltatore stesso, seguendo il proprio gusto, a operare una scelta.

L'edizione «Fonit-Cetra» (Callas, Enzo Mascherini, Tajo, Pennò, Orchestra e Coro della Scala sotto la direzione di De Sabata), l'ultima uscita nel nostro mercato, è in ordine di tempo la prima delle registrazioni di cui andiamo parlando. Un'incisione «dal vivo» che è testimonianza perdurante di un avvenimento eccezionale: la rappresentazione scaligera nel 1952.

Tre dischi, tre momenti di altissima arte raggiunta col minimo dei mezzi di un'epoca in cui la tecnica d'incisione era ancora imperfetta. Pure, la novità di sguardo con cui De Sabata si accosta al *Macbeth* per farne un monumento di grande stile verdiano ci aiuta a dimenticare quanti sono gli anni che pesano su questa registrazione.

La compattezza artistica del «cast» guidato da De Sabata riflette la compattezza di pensiero da cui è nato questo *Macbeth* che Verdi amo svisceratamente: forse nessuno riuscirà a illuminare la costruzione drammatica verdiana nel suo grandioso perimetro come ha fatto Victor De Sabata. Memorabile la «lady» della Callas, con quel canto così drammatico, variato con tanto senso di musica e di stile, ricco di artifici dissimulati (un breve «ritenuto», un fugace «rubato», l'accento che pesa sulla parola capitale), eppure così vero, così istintivo e — all'apparenza — improvvisato. Ci vuole arte consumata, superbo mestiere e il dono di un'ispirazione in cui gli antichi credevano e che chiamavano «furor aestheticus».

Nell'opuscolo che accompagna l'album le note a cura di Cesare Mazzonis e di Aldo Nicastro sono illuminanti guide all'ascolto: davvero entrambi i critici hanno giudicato la Callas, De Sabata e gli altri interpreti della «storica» incisione con profonda obbiettività, indicando i momenti più o meno felici della loro esecuzione. La casa ha siglato l'album LO 10.

IL PIANOFORTE DI FRANZ SCHUBERT

La «Decca» pubblica un microsolco, tecnicamente valido, in cui sono registrate pagine di Schubert per pianoforte: la *Sonata in sol maggiore D. 894 (op. 78)* e due *Scherzi* D. 593.

L'esecutore è il pianista Radu Lupu. Suona da artista: ossia con la piena consapevolezza del significato profondo di un'opera come la *Sonata schubertiana* ch'è fra le opere più perfette della letteratura pianistica dell'Ottocento. Il giudizio, sulla pagina straordinaria, è attendibile, perché è di Schumann: e perché, dopo di lui, l'hanno dato altri insigni musicisti e musicologi. E soprattutto perché il pubblico dopo un secolo e mezzo (fu composta il 1826) non si stanca di ascoltarla e di amarla. Radu Lupu interpreta quest'opera con sentimento intimo, concentrato; e di conseguenza più toccante. Il suo «jeu» pianistico è pulito, brillante, con belle «note sciolte» e con un buon uso del pedale.

Il disco, dicevo, è accurato anche sotto l'aspetto tecnico. E' stato registrato, leggo nel retroscena, alla Kingsway Hall di Londra: una chiesa metodista che ha un'acustica straordinaria. La sigla del microsolco è questa: SXL 6741.

Laura Padellaro

ottava nota

MARGHERITA PARRILLA (nella foto) è tra gli artisti che hanno partecipato gratuitamente il 7 marzo scorso, presso il Teatro Tenda in Roma, ad una manifestazione pro A.N.I.E.P. (Associazione Nazionale Invalidi per Editi di Pallomilite). Hanno altresì



aderito alla serata Apo, Lino Banfi, Pino Caruso, Raul Cabrera, Alfredo Cherubini, Fausto Cigliano, I Collage, il Coro Azzurro, Arnaldo Foà, Augusto Loppi, Enrico Montesano, Rolando Nicolosi, Gigi Proietti, Gigi Sabani e I Vianella.

IL CONCORSO CATA ED ERNESTO MONTI, giunto quest'anno alla terza edizione, è uno dei pochi al mondo dedicato all'interpretazione della musica pianistica moderna. La data della competizione, a Trieste sotto gli auspici della Società dei Concerti, è stata fissata per i giorni 5-7-8 giugno. Per le modalità e per le iscrizioni rivolgersi alla Società dei Concerti di Trieste, via San Spiridione, 1. Il termine scade il 1° maggio.

IL FLAUTISTA MARIO ANCILLOTTI, uno degli artisti più valorosi dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, è in questi giorni in tournée (6-17 marzo) nei principali centri musicali della Norvegia e della Germania. Ancillotti sta compiendo questo giro insieme con la nota clavicembalista Anna Maria Pernafelli.

I CORSI ESTIVI DI PERFEZIONAMENTO DI ORVIETO e relativo Festival si svolgeranno tra il 7 e il 28 agosto. Non esiste esame di ammissione ai corsi. Le iscrizioni saranno semplicemente accettate (via Rovello, 20 - CH 6900 Massagno, tel. [091] 20889) in base all'ordine di arrivo e alla qualifica professionale. A tutti i partecipanti sarà rilasciato un attestato; mentre un diploma d'onore sarà consegnato ai finalisti del Concorso Città di Orvieto 1977. Il premio di L. 1.000.000 offerto dalla Cassa di Risparmio di Orvieto sarà inoltre consegnato al miglior partecipante ai corsi durante il concerto finale del 28 agosto. Il premio andrà ad un solo partecipante, che sarà anche il solista dell'ultimo concerto del festival. La giuria è composta da cinque artisti di fama internazionale.

L'ISTITUZIONE CONCERTISTICA SALENTEINA ha concluso i giorni scorsi un interessante ciclo di manifestazioni presso l'Auditorium Antonianum di Lecce e in altre sedi della provincia. Di rilievo i concerti con l'orchestra della medesima istituzione, ai quali hanno partecipato solisti di nome, quali il pianista Roberto Cappello e il Coro Femminile della Filarmonica Romana guidato da don Pablo Colino. Sul podio Antonio Serrano. Assai seguiti i recital di Severino Gazzelloni, di Sergio Perticaroli, di Giuseppe Scotesi, di Enrico Tagliavini e del Nuovo Quintetto di Giorgio Gaslini.

LA BASSEGA INTERNAZIONALE GINO MARINUZZI per compositori si svolgerà a Sanremo nei prossimi settembre-ottobre. Domande e informazioni all'Amministrazione Comunale, 18038 Sanremo.

Luigi Fait

NUOVA

CINTURA
BI-ELASTICA IN LANA
Si estende in lungo e in largo
SCHIAPPARELLI



(POLIESTERI)

In vendita esclusivamente in farmacia

come e perché

- COME E PERCHE' - va in onda tutti i giorni alle 12,45 su Radiotore (esclusi domenica e sabato)

Hai pensato al regalo per papà?



VOULE ALLEVARE LUCERTOLE

- Mi piacerebbe allevare delle lucertole sul terrazzo. Credete sia possibile? - (Maddalena Della Torre - Terni).

Le comuni lucertole dei muri non sono affatto velenose. Inoltre vanno guardate con simpatia perché hanno il gran merito di liberarci da molti insetti dannosi, che costituiscono parte della loro alimentazione.

Chi si prende la briga di costruire un piccolo terrario in terrazza o in giardino potrà allevare senza fatica un bel numero di lucertole. È sufficiente un recinto di un paio di metri quadrati con un muro perimetrale rivestito internamente di lamiera di zinco e, sul fondo, un po' di terreno rivestito di erba, un riparo formato da alcuni mattoni e un recipiente con l'acqua.

Le pensionanti provvedono da sé a procurarsi una parte del cibo. Vi si potranno aggiungere dei lombrichi tagliuzzati, un po' di carne macinata, tarme di farina e qualche altro insetto. Dopo qualche tempo l'allevatore incomincia a raccogliere i primi frutti delle sue fatighe. Vedrà infatti che le lucertole, che sono dotate di una certa intelligenza, danno segno di riconoscerlo, si azzardano persino a venire a prendere il cibo dalle sue mani e si lasciano accarezzare.

In primavera si formano le coppie e, se nel terrario vi è un luogo riparato, una sorta di tana, la femmina vi depone le uova in numero variabile da tre a nove. Hanno forma allungata e misurano all'incirca un centimetro di lunghezza. Dopo una incubazione che dura da 9 a 11 settimane i piccoli lucertolini rompono il guscio servendosi del caratteristico «dente dell'uovo».

LA PSICOSI INFANTILE

La signora Carla Summonte, di Casavatore, in provincia di Napoli, ci chiede consiglio per il figlio di sette anni che è affetto da un disturbo psichico definito psicosi infantile.

I disturbi psichici dell'età infantile costituiscono un gruppo molto eterogeneo. Vi sono infatti casi nei quali lo sviluppo psicologico ed intellettuale del bambino è ostacolato da un danno organico, cioè da una lesione anatomica del sistema nervoso.

Sono questi gli esiti di sofferenze cerebrali avvenute al momento della nascita, per una transitoria insufficienza dell'apporto di ossigeno e di sangue al cervello, per esempio per un parto prolungato e difficiloso; oppure gli esiti di un danno fetale; oppure ancora per malattie cerebrali dei primi mesi di vita.

In un secondo gruppo di casi, che costituiscono le psicosi infantili vere e proprie, non si trovano cause né segni neurologici di danno cerebrale organico e i disturbi del bambino sono costituiti solamente da una incapacità a stabilire i contatti con la realtà. Questi bambini non adoperano il linguaggio per comunicare con gli altri, ma rimangono silenziosi o emettono parole e frasi staccate, senza una costruzione logica.

Il comportamento è alterato per una indifferenza verso l'ambiente circostante,

che si manifesta con lunghi periodi di immobilità o con comportamenti stereotipati e ripetitivi, come gesti monotonì e inutili continuamente ripetuti. Anche lo spazio vitale del bambino è ristretto, ed egli tende a rifugiarsi in un angolo o in un settore molto limitato dell'ambiente che lo circonda.

La terapia di queste forme è molto difficile. I farmaci che vengono usati nel trattamento delle forme analoghe dell'adulto hanno la loro importanza soprattutto quando il bambino attraversa fasi di eccitamento. Questi farmaci mirano a tranquillizzare il bambino e a permettere un approccio psicologico migliore. Ma nelle forme caratterizzate da isolamento e inibizione l'efficacia dei farmaci è minore. Il trattamento psicoterapico rimane tuttora il presidio teapeutico più importante.

La psicoterapia mira, con varie tecniche, a rompere la barriera di isolamento e a penetrare nel chiuso mondo del bambino. È un trattamento lungo, difficile, che deve essere praticato da medici specialisti in psicoterapia infantile. Lo psicoterapista stesso, se appassionato al lavoro, saprà indicare se il trattamento è utile e deve essere proseguito.

CINGHIALI IN RECINTO

- Posseggo due cinghiali che tengo in un recinto di 20 metri quadrati parzialmente coperto. Vorrei sapere se si possono riprodurre e quale alimentazione adottare - (Domenico Valentini - Pavia).

Il recinto in cui sono tenuti i due cinghiali non è certo il più adatto alla vita ed alla riproduzione. Non per questo si può escludere la possibilità di allevare in cattività il cinghiale specie se l'adattamento è iniziato in giovanissima età. Occorre però rispettare due condizioni: porgli a disposizione la consistente quantità di cibo che gli necessita ed assicurargli non solo uno spazio sufficiente, ma anche la possibilità di nascondersi con facilità.

Quindi il recinto in oggetto andrebbe ampliato di parecchio ed anche preparato con cespugli bassi e folti, che gli assicurino il rifugio, una certa alimentazione verde e una certa costanza di temperatura specie nella stagione più calda. Infatti le temperature troppo elevate sono controindicate alla fertilità.

Alla stata libero l'alimentazione dei cinghiali è costituita da ghiande, tuberi, piccoli animali, foglie e germogli teneri. Invade spesso i coltivi, specie i campi di granturco. In cattività l'alimentazione può essere analoga a quella del suino, cioè mangimi sfarinati a base di grano-turco, con aggiunte di erbe e foraggi freschi e teneri, ghiande, patate, mais fresco in pannocchia, ecc. Deve sempre poter avere a disposizione acqua pulita e fredda, meglio se corrente.

Visto che lo spazio non è molto sarà bene in ogni caso, quando la femmina dovesse essere gravida, separarla dal maschio assicurandole non solo un rifugio molto riparato, ma anche una alimentazione molto abbondante costituita non solo da quanto si è detto sopra ma anche da mondonghe di verdure fresche e da frutta (mele, pere, ecc.).



Se amate le cose genuine Julia è per voi.

Predazzo, sagra dei funghi.

Un aspetto spontaneo ed autentico della più viva tradizione gastronomica italiana. Julia fa parte di questo mondo genuino: limpida, ricca di sapore, la grappa Julia esprime tutta l'esperienza della gente che fa grappa da sempre.

**grappa
JULIA
genuina per tradizione**



Roger & Gallet: senza scomodare cavalli, savane e love story.

Acqua di colonia
Roger & Gallet Extra Vieille:
distillata da 87 piante
e fiori rari,
è classica dal 1806
per uomo e per donna.

intha 103



Saponi profumati Roger & Gallet:
classici, dal 1885, per uomo e per donna.

Undici profumazioni:
garofano, rosatea, gelsomino, violetta, sandalo,
felce, mughetto, rosa rossa,
orchidea, lavanda, acqua di colonia.

ROGER & GALLETT

Il bilancio della RAI

Il consiglio di amministrazione della RAI, presieduto da Paolo Grassi, ha approvato all'unanimità la previsione del conto economico 1977, presentato dal direttore generale Giuseppe Gisenti, che prevede entrate e spese per 389 miliardi e mezzo di lire.

Il preventivo per l'anno in corso — informa una nota dell'Ufficio Stampa della RAI — è in pareggio e tale risultato è stato ottenuto dopo una attenta analisi delle entrate e delle spese. È stato compiuto ogni possibile sforzo per soddisfare l'esigenza del rilancio della programmazione radiotelevisiva nei limiti di compatibilità delle risorse disponibili.

L'incremento delle entrate è del 21,6 per cento rispetto al preconsuntivo del 1976 ed è assicurato principalmente dall'aumento del canone per le trasmissioni televisive in bianco e nero (gli introiti per il sovrapprezzo «colore» nel 1977 influiscono in minima parte e benefici apprezzabili si potranno avere soltanto a partire dal prossimo esercizio finanziario). La pubblicità, inoltre, concorre all'aumento delle entrate nella misura stabilita dalla commissione parlamentare per l'indirizzo e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi (100 miliardi).

Per quanto riguarda le uscite, le spese per il personale a tempo indeterminato passano da 182 a 206,1 miliardi di lire (+ 13,2 per cento). Le spese di esercizio sono previste in 132 miliardi di lire (+ 29,2 per cento) e riflettono, sia nella gestione che nei programmi, l'attuale fase di rilancio dell'azienda e di avvio degli adempimenti previsti dalla riforma e dalla convenzione tra lo Stato e la RAI. Le altre voci di uscita, pari complessivamente a 51,4 miliardi di lire, includono 25 miliardi per ammortamenti.

La nota dell'Ufficio Stampa della RAI, infine, rileva che nel 1977 le spese dirette per la programmazione delle reti, delle «testate» giornalistiche e del dipartimento scolastico salgono del 47,8 per cento contro l'aumento del 18,9 per cento di tutte le altre uscite.

I consiglieri d'amministrazione della RAI, nel corso della riunione dedicata all'esame del conto economico, hanno approvato anche un ordinamento del giorno sulla terza rete televisiva. Il documento, votato all'unanimità, dice: «Il consiglio di amministrazione, nel momento in cui approva il preventivo di entrata 1977 e ne effettua la contemporanea assegnazione alle strutture dell'azienda, si dà carico di sottolineare la rilevanza della realizzazione della terza rete TV, anche al fine di dare concreta attuazione al decentramento; si impegna, quindi, a tornare in modo specifico sull'argomento con la massima sollecitudine onde studiare i concreti problemi, tenuto conto delle disponibilità economiche e finanziarie dell'azienda».

«L'approvazione del conto economico 1977», si dice in una comuni-

cazione di servizio del presidente Paolo Grassi, «è il risultato del lavoro e dell'impegno profondamente responsabile dei vice direttori generali e dei direttori di rete, di testata e dei supporti che, consapevoli delle difficoltà del momento, hanno collaborato nel modo più attivo e disponibile col direttore generale dando la possibilità al consiglio di approfondire, discutere e approvare un documento determinante per la vita dell'azienda, in tempi ristretti. Desidero pubblicamente dare atto di questo spirito di collaborazione e della visione globale della funzione e delle prospettive dell'azienda, entro la quale ciascuno ha esaminato i problemi settoriali, giungendo ad un risultato per tutti soddisfacente e approvato pertanto dal consiglio di amministrazione. La realizzazione, nel prossimo futuro e giorno per giorno, del preventivo di spesa è correttamente affidata alla consapevole partecipazione di tutti indistintamente quanti operano nell'azienda».

Giornalista senza scrupoli

Testate da magia a Bolla'



Luigi Diberti e Warner Totges

Luigi Diberti, che ha appena smesso i panni del «Passatore» nello sceneggiato televisivo dedicato al famoso bandito romagnolo, è adesso impegnato negli studi di Torino dove il regista Luigi Durissi sta realizzando, per Radiotele, «L'onore perduto di Katharina Blum», un dramma tratto dall'omonimo romanzo di Heinrich Böll, uno dei maggiori scrittori tedeschi contemporanei (nel 1972 ha vinto il Premio Nobel per la letteratura).

Il lavoro pone soprattutto l'accento sul pericolo rappresentato da certa stampa scandalistica e Luigi Diberti interpreta appunto il ruolo di Warner Totges, un giornalista privo di scrupoli. Gli altri protagonisti sono: (Katharina Blum), Mario Valdemar (Erwin Beizmenne), Walter Maestosi (Hubert Blorna), Gino Mavara (Peter Hach), Mico Cundari (Alois Straubeder), Romano Malaspina (padre Urbanus).

L'azione si svolge a Colonia nel 1975. Una giovane collaboratrice domestica, Katharina Blum, viene accusata di aver ospitato il ricercato Ludwig Götten e di averne poi favorito la fuga. Da questo momento la donna deve subire le violenze del potere: la polizia la interroga impetuosamente e quasi le distrugge l'appartamento durante una perquisizione; i fotografi si accaniscono contro di lei, il giornalista Totges inventa notizie false sul suo conto pur di pubblicare articoli a sensazione; l'influenzato politico Straubeder, che l'ha corteggiata inutilmente, non si preoccupa di aiutarla ma cerca soltanto di salvare la propria reputazione. Quando gli inquirenti la rimettono in libertà sperando che ella li porti sulle tracce di Götten, a cui è sentimentalmente legata, Katharina cade ingenuamente nella trappola. Fino a quel momento forte e fiduciosa, la donna vede improvvisamente crollare tutto intorno a sé, Götten viene arrestato. Il giornale l'accusa di aver provocato con la sua condotta la morte improvvisa della madre, mentre responsabile della tragedia è Totges.

«La migliore introduzione al testo di Böll», dice il regista Durissi, «è costituita dal sottotitolo, "Come può nascere e dove può condurre la violenza". Per quanto riguarda la realizzazione, trattandosi di una vicenda narrata secondo gli schemi del teatro-verità, ho cercato di evitare l'eccessiva "pulizia" di un certo stile radiofonico per assecondare i ritmi spezzati della narrazione che restituiscono in pieno l'atmosfera del fatto di cronaca».

Film d'autore a Sanremo

Claudio Fava e Pietro Pintus, i due critici responsabili della programmazione cinematografica delle Reti TV, seguiranno anche quest'anno le proiezioni della **XX Mostra Internazionale del Film d'Autore** che si terrà a Sanremo a partire dal 25 marzo. Il programma della manifestazione prevede, oltre alla rappresentazione di alcuni film vincitori delle precedenti edizioni, una parata di inediti film d'autore, una retrospettiva dedicata al regista polacco Andrzej Munk, deceduto nel 1961, una personale del regista turco Yilmaz Ganey e una serie di dibattiti. La presenza dei due inviati della RAI ha lo scopo di «scoprire» film d'autore da programmare in un prossimo futuro.

I concerti RAI a Roma aperti al pubblico

Dal 19 marzo prossimo i **concerti della Stagione Sinfonica Pubblica di Roma della RAI** saranno aperti al pubblico che potrà acquistare direttamente i biglietti al prezzo di lire 2000 ciascuno (per i giovani inferiori ai 24 anni a lire 1000) alla biglietteria del Foro Italico nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì precedenti al concerto che, come di consueto, avrà sempre luogo il sabato alle ore 21.



TECNOLOGIA GOODYEAR IN CORSA

Gli studi e le ricerche Goodyear per la sicurezza, la tenuta, la durata di una gomma trovano la loro più persuasiva verifica in corsa. I campioni contribuiscono con attente osservazioni a tutto questo, e i campioni scelgono Goodyear perché possono contare su una tecnologia costruttiva di avanguardia. Una tecnologia che inoltre dimostra la sua assoluta superiorità proprio perché si accompagna alla costante risposta che giorno per giorno viene dalle piste e dai circuiti di tutto il mondo. La risposta si chiama: "salda presa".



TECNOLOGIA GOODYEAR SU STRADA

E' vero: tra una gomma da corsa e una gomma per la nostra auto esistono sostanziali differenze... il formato stesso lo dimostra.

Eppure, quando la gomma della nostra auto si chiama Goodyear, una prerogativa comune con la Goodyear da corsa esiste ed è molto importante: si tratta della tecnologia.

La tecnologia Goodyear sperimentata sui bolidi

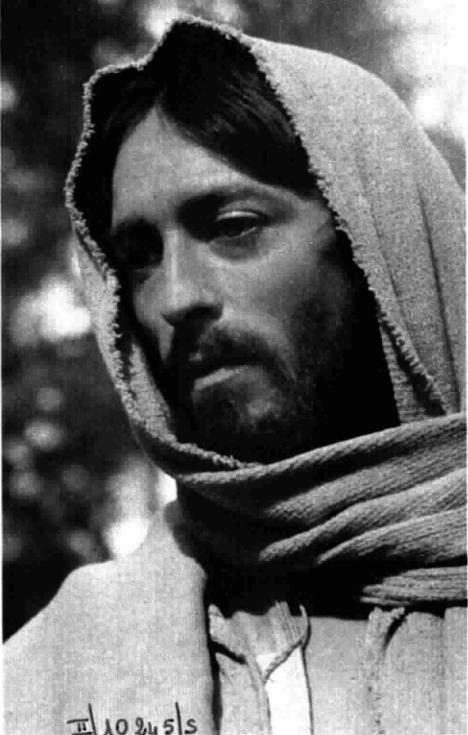
di Formula Uno e arricchita dalle rilevazioni dei campioni offre indicazioni preziose per la costruzione delle gomme della nostra auto. Ecco perché Goodyear significa gomme di assoluta sicurezza, gomme resistenti, gomme che durano. Ecco perché in qualunque condizione, in qualunque frangente, Goodyear significa anche per noi: "salda presa".

GOOD  **YEAR**
LA SCELTA DEI CAMPIONI

II | S

**Com'è nato e come è stato
realizzato il più impegnativo programma
televideo dell'anno che la Rete 1
da domenica 27 marzo trasmette a colori**

II | 10245 | S



I pescatori della Galilea (qui è la barca di Pietro a uscire per la pesca) che diventeranno gli apostoli: un'immagine che appartiene agli esordi della vita pubblica di Gesù impersonato (foto a destra) da Robert Powell, un attore inglese di trentun anni

400 milioni di telespettato

di Ernesto Baldo

Roma, marzo

Dopo quattro anni (si cominciò a discuterne nell'autunno del 1973) arriva in televisione la *Vita di Gesù*. Un autentico kolossal per il piccolo schermo. Costa quasi dodici milioni di dollari, è stato realizzato in coproduzione internazionale ed a Pasqua l'avranno già visto oltre quattrocento milioni di telespettatori. Successivamente questa platea si amplierà ancora, quando i diritti di trasmissione della *Vita di Gesù* verranno ceduti anche a quei Paesi che non sono nella rosa dei coproduttori. In anteprima, dunque, lo vedranno gli italiani, gli inglesi e gli americani.

La Vita di Gesù (telesivisa per ora, cinematografica nel '78) porta la firma del regista Franco Zeffirelli. Sceneggiatori sono Anthony Burgess (quello del film *Arancia meccanica* e del *Mosé* televisivo) e Suso Cecchi D'Amico (che ha legato il suo nome a molti film di grande successo come *Senso*, *I soliti ignoti*, *Il Gattopardo*, *Ludwig*), e inoltre illustri studiosi cattolici, ebrei, anglicani e musulmani.

« Non è stato facile portare a termine questa fatica », assicurano i realizzatori, « poiché con il passare del tempo questa *Vita di Gesù* si è trasformata in un punto d'incontro, di giudizio e di verifica di tutto quanto è stato scritto su Cristo a livello di teologia e di ricerca negli ultimi dieci anni, soprattutto sulla storia del popolo giudeo ».

Questo non significa che il *Gesù* di Zeffirelli ha evitato polemiche in partenza. Qualche nube si sta addensando. Le « sette » fanatiche dei Battisti americani, per esempio, hanno già deciso che è un film condannato da Dio e dal diavolo. Evidentemente, attraverso le prime indiscrezioni giornalistiche, si sono convinte che la *Vita di Gesù* televisiva è una versione della vicenda cristiana che rompe tutti gli schemi. « Distrugge », sostiene Zeffirelli, « la mitologia del Cristo. E fa di Gesù, invece, un vero Dio e un vero uomo, non un personaggio di favola ».

Sui teleschermi italiani l'ultima fatica di Zeffirelli verrà proposta, a partire da domenica 27 marzo, in cinque episodi (durata fra i 65 e gli 85 minuti ciascuno). Negli Stati Uniti la vedranno in due sevizie, la domenica delle Palme e quella di Pasqua; in Inghilterra volevano trasmettere il programma in tre episodi di due ore





Inglesi e americani lo vedranno contemporaneamente nei giorni di Pasqua. L'attore che dà il volto al Cristo era stato scelto inizialmente per il ruolo di Giuda

II 10245/5



Maria è Olivia Hussey, che lo stesso Zeffirelli scelse per il ruolo di Giulietta nel film «Romeo e Giulietta». Qui a destra, l'Ultima Cena, una immagine tra quelle conclusive del «Gesù». Pietro (James Farentino) porge al Cristo una caraffa. Le riprese sono durate otto mesi

ri per il "Gesù" di Zeffirelli

II 10245/5



ciascuno ma poi hanno adottato i « blocchi » americani che sono di circa tre ore.

« Personalmente », sostiene il regista, « considero quella italiana l'« edizione modello », anche perché ha ripristinato certi tagli che erano stati fatti nelle versioni in lingua inglese. Si tratta di cinque affreschi, cinque storie conclusive, ossia che cominciano e finiscono nell'arco di ciascuna serata, per cui se qualcuno è costretto a perdere un episodio, è in grado di seguire egualmente gli altri ».

Il primo episodio può essere definito quello della natività; finisce con la strage degli innocenti. Il secondo « l'avvento del figlio dell'uomo », il terzo « la scelta degli apostoli », il quarto « la predicazione », il quinto « la passione e la morte ».

Questa vita di Cristo è — secondo gli autori — la storia di un popolo forte e giovane; ma non giovani esaltati, bensì padri di famiglia che abbandonano le loro

Claudia Cardinale nel ruolo dell'adultera, tra Gesù e il regista Franco Zeffirelli, prima della scena in cui dirà una sola battuta. Molti attori famosi hanno accettato ruoli secondari per partecipare a questo che il regista stesso chiama « un affresco »

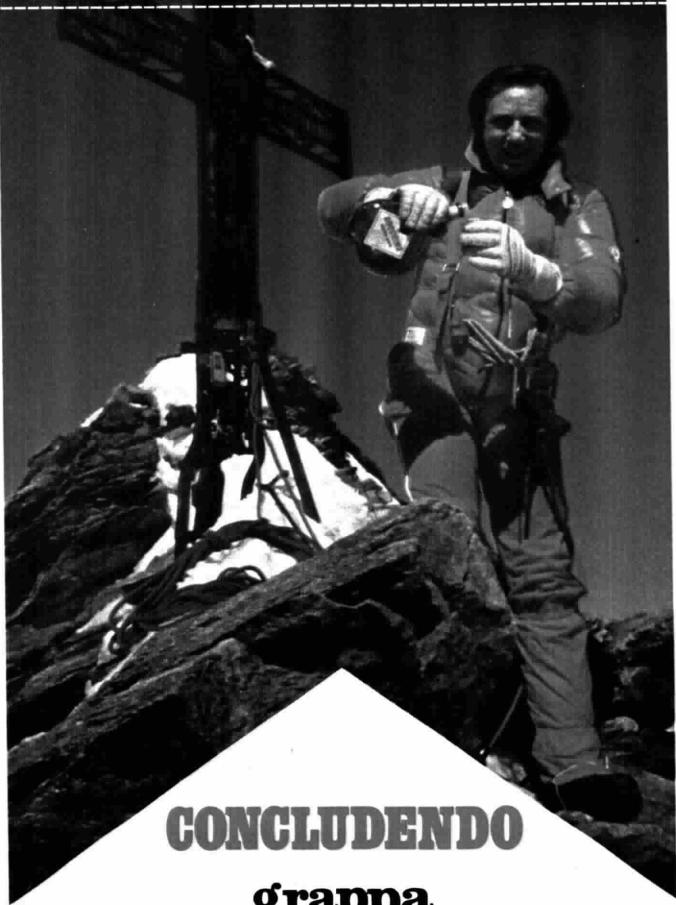
case per seguire Gesù. Originariamente sembrava dovesse essere interpretata da attori sconosciuti, ma con il passare del tempo il cast si è arricchito di molte celebrità, tra le quali spicca Laurence Olivier, attualmente candidato all'Oscar per il film *Il maratoneta*.

Robert Powell, l'attore che interpreta Gesù era praticamente uno sconosciuto, anche se lo aveva utilizzato Ken Russell per i suoi primi film; quasi altrettanto lo erano gli apostoli; tutti però attori di collaudata esperienza teatrale. E tutti i divi si sono amalgamati perfettamente con gli « sconosciuti » che fanno parte della folla giudaica del tempo.

Nella *Vita di Gesù* gli attori che parlano sono 286; un record! Molti hanno una sola battuta, e tra questi Claudia Cardinale che impersona « l'adultera »: in risposta a Gesù che le dice: « Non vedo nessuno disposto ad accusarti », ribatte: « Nessuno, maestro ».

« Per la scelta di Powell », aggiunge Zeffirelli, « devo dire che « sono stato guidato ». Non ci sono altre spiegazioni. Ceravo un attore che non doveva essere noto, che doveva avere una trentina d'anni, un'immagine somigliante e un'esperienza →

SEMPRE PIÙ IN ALTO · MONTE CERVINO M. 4478 · 8 GIUGNO 1976



CONCLUDENDO

grappa

BOCCHINO
sigillo nero



A conclusione di una giornata impegnativa, Sigillo Nero sottolinea il momento magico della distensione:

Sigillo Nero, la famosa Grappa Bocchino dal gusto asciutto e "pulito"

Sempre, a conclusione di una scelta ragionata: Sigillo Nero, lungamente invecchiata come tutte le grappe Bocchino.

←
rienza che gli consentisse di sostenere un ruolo così difficile. Dove mai l'avrei trovato? Una sera a Londra mi portano a vedere uno spettacolo, c'è anche Robert Powell. Me lo figurai subito per il ruolo di Giuda. Ma quando vidi il provino lo scelsi per Gesù».

In quanto a Robert Powell ha già un complesso: teme di essere imprigionato per tutta la vita nel ruolo di Gesù; e proprio per questa ragione ha immediatamente accettato l'offerta di Liliana Cavani per un film di altro genere: *Al di là del bene e del male*, tratto da un episodio della vita di Nietzsche.

Nell'arco del racconto televisivo il volto di Gesù è dapprima quello di una creatura berbera di sette giorni, Hakila (in arabo vuol dire «colei che conosce il futuro e vince il male»); poi quello del figlio di un medico di Meknes, Megdi Allal di due anni; quindi del figlio di un poliziotto di Meknes di cinque anni, Immad Cohen; infine di un ragazzo dodicenne triestino, Lorenzo Monet. Si arriva ovviamente a Robert Powell quando Gesù è ormai adulto.

Anche la scelta di Maria non è stata facile poiché da principio Zeffirelli voleva un volto sconosciuto, di temperamento mediterraneo, e non credendo nei travestimenti e negli invecchiamenti artificiali, puntava su due donne assomiglianti tra di loro, una giovane e una più segnata in viso, per la scena sotto la croce. Il primo pensiero è stato Irene Papas; si doveva cercare però una Madonna giovane. Gli inviati del regista fiorentino sono andati in Grecia, in Sardegna, in Spagna, in Turchia, tra le berbere, ma le ricerche sono risultate vani. L'unico Paese dove non si sono potute fare ricerche è stato Israele poiché, se fosse stata scelta una donna ebraica, questa non avrebbe ottenuto l'autorizzazione di lavorare nei Paesi arabi dove avvenivano le riprese.

«Alla fine», confessa Zeffirelli, «ho ripensato a Olivia Hussey, la Giulietta del mio *Romeo e Giulietta*, e devo dire che è stata ancora una volta straordinaria. Come Madonna giovane non c'erano problemi, e come Madonna più matura e sofferente ha fatto tutto da sola, per essere all'altezza. Tra quando abbiamo girato le scene di Maria giovane e quella di Maria

Maddalena, qui in un più quotato star americane.

sul Calvario sono trascorsi un paio di mesi: Olivia li ha vissuti praticamente sotto il sole per farsi venire le rughe e tra le donne berbere riuscendo ad assimilare il loro modo di apparire anziane senza esserlo».

Una nota di cronaca inedita: ai piedi della croce, sotto la pioggia (era il 27 gennaio) Olivia Hussey ha avuto un collasso. Zeffirelli, suo malgrado, e contro la sua sensibilità, ha ripreso la scena con lei svenuta.

E' questo uno dei tanti episodi accaduti su questo "set" che, oltre ad aver richiamato l'attenzione di numerosi giornalisti di tutto il mondo, ha ospitato tra il 29 settembre del '75, quando si è cominciato a girare in Marocco, e il 28 maggio del '76, giorno dell'ultimo ciak in Tunisia, parecchie personalità: dai principi Ranieri di Monaco alla principessa Margaret d'Inghilterra, dal presidente francese Giscard al presidente tunisino Bourguiba. Mai per un programma TV erano stati messi assieme tanti divi di fama internazionale. Alcuni hanno accettato parti secondarie pur di partecipare a questa irripetibile avventura. Infatti



gruppo di figuranti, è l'attrice Anne Bancroft, oggi tra le Al film hanno partecipato 286 attori e migliaia di comparse

accanto al terzetto Robert Powell (Gesù), Olivia Hussey (Maria), e Yorgo Voyagis (Giuseppe) troviamo Anne Bancroft (Maddalena), Christopher Plummer (Erode Antipa), Michael York (Giovanni Battista) Valentina Cortese (Erodiade), Maria Carta (Marta), Fernando Rey (Gaspare), James Mason (Giuseppe di Arimatea), Ernest Borgnine (Centurione), Anthony Quinn (Caifa), Sir Laurence Olivier (Nicodemo), Claudia Cardinale (Adultera), Marina Berti (Elisabetta), Renato Rascel (cieco dalla nascita), Cyril Cusack (Yehuda), Regina Bianchi (Anna), Peter Ustinov (Erode), Sir Ralph Richardson (Simeone).

Viene spontanea una domanda: come è stato possibile mettere assieme tante star? Anne Bancroft, ad esempio, è una attrice che sul mercato americano è quotata attualmente 800 mila dollari a film. Ebbene tutti questi divi hanno accettato la regola cinematografica del « favorite nation » che in pratica significa « lavoriamo tutti alle stesse condizioni e con gli stessi privilegi: 25 mila dollari alla settimana più segretaria e

II / S

auto privata ». E così, per rispettare questa regola del « favorite nation » ci sono stati attori che si sono portati al seguito la segretaria senza averne bisogno. Naturalmente non sono mancati i contrattappi. Prima dell'incontro, con Powell, per esempio, per la parte di Gesù si era pensato a Dustin Hoffman ma questa scelta avrebbe imposto a Zeffirelli di modificare totalmente il personaggio finora interpretato dall'attore americano, oltre che rivoluzionare i piani di lavorazione poiché il « maratoneta » aveva a disposizione soltanto una decina di settimane; Orson Welles, dal canto suo, ha dovuto rinunciare a « Erode » perché negli ultimi mesi è talmente ingrassato che « non è trasportabile »; così come Peter O'Toole ha dichiarato forfait per ragioni di salute: il suo ruolo doveva essere quello di Giovanni Battista. Le indisponibilità di alcuni divi italiani si spiegano con il fatto che i nostri attori sono restii a recitare in lingua inglese, e in presa diretta; ed è questo uno dei motivi che limita il nostro cinema sul mercato mondiale.

Ernesto Baldo

Prima di scegliere la tua pentola per sempre verifica questi punti:

- * deve essere a specchio anche dentro
- * deve essere in pregiato acciaio inox 18/10
- * deve avere il triplo fondo TE
- * deve avere un nome famoso
- * deve durare come una Aeternum

Pentole ·
padelle · casseruole



Pentole Re Inox **AETERNUM**

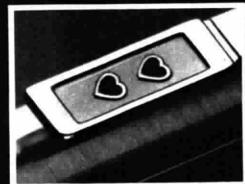
la bellezza dell'esperienza

Richiedete il Catalogo gratis a: AETERNUM - 25067 LUMEZZANE S.A. (BRESCIA)

Re Inox



un regalo
lo scegli col cuore,
il più bello
con due cuori
quelli di Paper Mate®



Paper Mate è veramente un regalo diverso, anche "dentro", nel cuore della penna. Il suo refill, infatti, è dotato di uno speciale meccanismo che, con la semplice pressione della mano che scrive, "pompa" l'inchiostro verso la punta garantendo una scrittura più fluida e regolare. Paper Mate è garantita per sempre.

PAPER MATE®

la penna dei due cuori

Il Commissario De Vincenzi di A. De Angelis

Una nuova serie di sceneggiati televisivi tratti dai romanzi polizieschi di Augusto De Angelis

Il commissario che non è infallibile riprende servizio

Come nel '74 anche stavolta De Vincenzi è Paolo Stoppa. Un assassinio tra i telefoni bianchi, l'uccisione di una nota cantante lirica, un delitto nella Roma aristocratica

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, marzo

Borghese illuminato, democratico, intelligente, scrupoloso, umano, onesto, comprensivo con i deboli, con i vinti, rispettoso dei suoi simili, d'animo gentile, persona « civile » insomma, ma deciso, insopportante dell'apparato burocratico e autoritario che vanifica ogni diritto del cittadino. Questa l'immagine del commissario di pubblica sicurezza De Vincenzi che ci ha lasciato lo scrittore Augusto De Angelis, morto durante l'ultima guerra. Allo stesso modo del suo più noto « collega » Maigret, nato più o meno nella stessa epoca, dalla penna di Georges Simenon, ed a lui coetaneo anche « anagraficamente », De Vincenzi è un poliziotto in qualche modo fuori dal suo tempo, meglio, nato in un'epoca sbagliata. Siamo in pieno regime fascista. Il suo modo corretto, anche se personale, di condurre le indagini, qualunque indagine, puntualmente va ad urtare contro la prassi dell'autoritismo e della prevaricazione. In un mondo di conformismo, a suo modo, è un isolato, un pesce fuor d'acqua.

C'è molta somiglianza tra Maigret e De Vincen-

zi nei metodi e nella sensibilità professionale. Ma mentre Maigret, di estrazione contadina, dunque un intuito, con in più una notevole carica di astuzia, mira al sodo, diritto, imperturbabile, utilizzando gli strumenti di un mestiere di cui è assoluto padrone, il commissario De Vincenzi è uomo di buone letture, pieno di curiosità verso l'uomo e i suoi problemi, un appassionato criminologo che, forse con una maggiore e più specifica dotazione culturale, potrebbe essere benis-

simo un antropologo-psicologo-sociologo. È italiano in tutto, oltreché nel nome; nel modo di pensare, di muoversi, di dire o tacere le cose, di agire all'interno di una realtà sociale che non condivide e spesso rifiuta. Paziente, sistematico, De Vincenzi non parte mai da una « sua » certezza. Non giuoca mai al gatto e al topo. Non è, né si sente, un eroe, un superuomo. In questo è diverso, per esempio, dal suo predecessore Sherlock Holmes e dai suoi « contemporanei » Philip Vance, Ercole Poirot e dallo stesso Reader, tutti « infallibili ». Arriva anche al bandolo, ma senza imprevedibili colpi di scena. Non ha nella manica l'asso da giuocare a sorpresa, all'ultimo momento. Molte delle connotazioni del commissario De Vincenzi sono autobiografiche, nel senso che in

tanti suoi atteggiamenti intellettuali, psicologici, esistenziali e politici è possibile riconoscere Augusto De Angelis, ucciso dai « repubblichini » di Salò per le sue idee democratiche e antifasciste.

Portato una prima volta in televisione, nel 1974, con l'interpretazione di Paolo Stoppa e con la regia di Mario Ferrero, questo investigatore nostrano, accattivante, cordiale, calamito subito le simpatie del pubblico. Un « giallo » d'autore italiano, ambientato in Italia, con situazioni, personaggi, clima italiani, ottenne allora un successo imprevedibile. Non c'era ragione perché non fosse riproposta una nuova serie di « casi » polizieschi che vedono De Vincenzi protagonista. E perché no, con lo stesso « cast ». Ed eccola, infatti. Ecco, nuovamente, Paolo Stoppa, serio, modesto, diligente, puntuale, con abiti acquistati magari a rate, con nulla indosso che possa fare di lui un uomo diverso dal normale.

Stesso il regista: Mario Ferrero. Stesso lo sceneggiatore: Manlio Scarpelli che si è avvalso della collaborazione di Paolo Barberio (per il primo episodio), Bruno Di Gerónimo (per il secondo), Nino Palumbo (per il terzo).

Dunque, sono tre, questa volta, gli episodi divisi ciascuno in due puntate. *Il mistero di Cinecittà*, un assassinio fra i telefoni bianchi. *Il « do » tragico*, che racconta dell'uccisione di una celebre cantante lirica; *La barretta di cristallo*, un delitto consumato nell'ambiente della Roma aristocratica. Personaggi fissi saranno: Renzo Giovannipietro, nel ruolo del questore di Roma; Valentino

Macchi in quello del « vice » di Stoppa; Giuliano Isidoro nei panni del « brigadiere » (poteva mancare?) e Anna Misericordi, padrona della pensione dove ha preso alloggio il commissario De Vincenzi che, per l'occasione, è stato trasferito da Milano a Roma.

Sceneggiatori e regista si sono fatti carico, oggi come allora, di una più attuale lettura di Augusto De Angelis. Ipotizzando com'egli avrebbe scritto i suoi romanzi, oggi, se fosse ancora vivo, hanno voluto evidenziare maggiormente la psicologia dei personaggi, l'ambiente in cui si muovono, l'atmosfera che respirano, che li rende plausibili e credibili, più che la « storia » in sé. In questo modo non si limitano ad offrire allo spettatore lo sviluppo di una vicenda, ma anche il dato storico sociale e politico, cercando nel contemporaneo la via per un generale di « giallo » più specificamente italiano, costruito su temi italiani, non fosse che per sovrapporre il « giallo televisivo » ai vecchi modelli ripetitivi di altri Paesi, di altre culture.

Il detective di stampo americano, « adesso siamo tutto io », il piglio sportivo, i sistemi spregiudicati, non assomiglia a nessuno dei nostri investigatori. Né di ieri, né di oggi. De Vincenzi sì. Si poteva incontrarlo per via, negli anni Quaranta, quelli bui del fascismo in cui le sue « imprese » si svolgono, o sul trani, oggi.

Il mistero di Cinecittà, primo episodio della serie. Il commissario De Vincenzi, va in onda venerdì 18 e sabato 19 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 2 della Tv.



Una drammatica scena di « Il mistero di Cinecittà », il primo dei tre gialli in programma alla Tv. Con il protagonista Paolo Stoppa (che appare anche in primo piano nella foto in alto) è Pamela Villorosa



**nelle principali librerie
e nei negozi di musica, una im-
portante novità editoriale per
cultori e appassionati di musica**



STUDI SULLA MUSICA STRUMENTALE D'ASSIEME IN ITALIA NEL XVI SECOLO

Dietrich Kämper, insegnante di musicologia all'Università di Colonia, ha trattato la vasta e complessa materia inquadrandola nel contesto storico, culturale e sociale della civiltà del Rinascimento italiano. Il volume è un importante contributo sulle origini della musica strumentale «autonoma» italiana, sulle forme strumentali e la relativa prassi esecutiva.

I titoli di alcuni capitoli: La musica per complesso strumentale agli inizi del Cinquecento. Notazione e prassi esecutiva. La canzone strumentale. La fantasia. Il complesso di viole. Il duo dattico nel XV secolo. Ricercare, fantasia, capriccio. I Ricercari di G. B. Conforti. I Capricci di V. Ruffo. Sincretismo e forme nella canzone da sonar di Gabrieli. Musica di danza. Canzona da sonar. Completano il volume un prezioso elenco delle fonti, la bibliografia, un indice analitico di nomi e soggetti. Chiudono il volume 40 pagine di trascrizioni musicali.

Coperta cartonata in piena tela stampata, 360 pagine, numerose illustrazioni, L. 9500.

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale, 41 / 10121 Torino - via del Babuino, 51 / 00187 Roma

Arriva sul video (Rete 1) la

Valenti

Alla protagonista dello spettacolo, come nelle favole, un mago offre la possibilità di «saltare» sette noiosi anni della propria vita. Ma, poiché tutte le favole hanno una morale, finirà per rimpiangere questa decisione. Fra gli attori Marisa Del Frate, al suo ritorno in TV

di Mario C. Albini

Milano, marzo

Gli esami non finiscono mai, amonisce il titolo d'una commedia di Eduardo De Filippo. E tanto è vero che fin da ragazzi, quando gli esami sono quelli scolastici, cioè, in fondo, i più semplici, siamo tutti istintivamente portati ad augurarci che il tempo passi in fretta: «Magari fosse già la settimana ventura, fuori da questo pasticcio...». È un atteggiamento di vilta; di fronte agli ostacoli della vita vorremmo poter chiudere gli occhi e ritrovarci al di là, a cose fatte e superate. Ma — siamo sinceri — con che gusto, poi? Il piacere di vincere una battaglia, una qualunque delle piccole battaglie quotidiane, non consiste soltanto nel vincere, ma anche e forse soprattutto nell'aver combattuto per vincere...

E qui fermiamoci, senz'è finiremo con l'assumere l'aria di chi vuol fare una predica. Mentre invece quel che ci preme è ricordare con semplicità, ai nostri lettori, che il 19 e il 23 marzo, vale a dire in due puntate, la Rete 1 televisiva manderà in onda *Valentina*, storia d'una ragazza che aveva fretta, libera riduzione di Vito Molinari (il quale è anche il regista dello spettacolo) dalla commedia musicale di Marchesi e Metz. Commedia che, per quanto gaia e per quanto galateamente cantata e ballata, tira una morale rigorosa. La morale che la vita bisogna sapersela conquistare giorno dopo giorno; camminare, non correre



ragazza che ha fretta della commedia musicale di Marchesi e Metz

na voleva tutto e subito

II 2656/S



Raffaele Pisu con le ballerine di «Valentina». A sinistra, il regista Vito Molinari, autore anche della «rielaborazione» televisiva della commedia, con Gloria Paul, Elisabetta Viviani e Marisa Del Frate. Le musiche dello spettacolo sono di Mario Bertolazzi



sia; è un simpatico ometto che arriva sempre al momento giusto. Arriva, per esempio, il giorno che Valentina sta festeggiando il suo ventesimo compleanno in una balera, insieme col fidanzato, Michele, e alcuni amici. E' il 19 marzo 1953.

Valentina fa progetti, come tutte le giovani di questo mondo quando sono innamorate. Felice, sì; non le manca nulla, d'accordo. Ma è una ragazza che ha fretta e non le va giù l'idea di dover aspettare sette anni il suo Michele, studente di medicina. «Tutto e subito», proclamavano i contestatori del '68; Valentina può considerarsi una loro antesignana, visto che la sua storia, come s'è detto, ha inizio nel '53. Attenzione alle date: Valentina, in sostanza, vorrebbe già essere dentro, a capofitto, negli anni del boom economico,

vorrebbe la lavatrice, il frigorifero e tutti gli altri aggeggi della civiltà dei consumi, senza doverli pagare a rate. L'unica cosa che non può volere è il televisore, poiché di televisione, a quell'epoca, in Italia, quasi non si parlava ancora: e invece la televisione entrerà di prepotenza nella sua fantastica avventura.

Corre dunque l'obbligo di tornare a Saturnino. «Ah, ti piacerebbe», dice press'a poco a Valentina, «chiudere gli occhi e fare un balzo di sette anni. Già felicemente coniugata, casa a posto, conto in banca, eccetera, eccetera». Ora, siccome si tratta di una commedia musicale, cioè del gradevole surrogato di quelle che, una volta, erano le fiabe, la cosa è possibile. Saturnino provvede. A una condizione, però. Anche nelle favole antiche c'era sempre una

condizione: Cenerentola, la carrozza, i cavalli, il ballo a corte, ma a mezzanotte... La condizione di Saturnino che dei sette anni saltati, in quanto non realmente vissuti, Valentina e Michele non avranno memoria.

Cosicché essi si ritrovano, il 19 marzo 1960, sposati senza sapere d'essere ricchi senza sapere come, circondati da strana gente senza sapere perché. Tra l'altro Michele non indossa il camice bianco del medico; è diventato, nientemeno, un divo della televisione, un cantante alla moda che tuttavia, quando si trova di fronte alle telecamere, non sa spacciare né una parola né una nota, dal momento che non ricorda nulla. Questo non è che l'inizio della serie di incidenti e di accidenti provocati dalla frettola di Valentina: il seguito non lo sveliamo. Si può aggiungere soltanto che ci sarà anche una complicazione «gialla»: un cadavere in un armadio.

E il lieto fine? Immanabile. Con il prevedibile pentimento di Valentina, la quale supplica Saturnino, ricomparso tempestivamente, di farli tornare lei e Michele, a quel 19 marzo 1953. Qui anche noi, come si usava dire in epoche remote, lasciamo i nostri gentili lettori. Li lasciamo in compagnia di Elisabetta Viviani, Armando Bandini, Raffaele Pisu, Toni Ucci, Renzo Montagnani, Teo Teocalli, la splendente Gloria Paul; e con Marisa Del Frate e Leo Colonna, che citiamo per ultimi per poter dare, a lei, il ben-tornato sui teleschermi dopo una lunga assenza, e a lui il ben-arrivato poiché si tratta di un cantante al suo esordio televisivo. Stia tranquillo: Vito Molinari ha fiuto sicuro e porta fortuna. I loro successi più belli, in fondo, Marisa Del Frate e Raffaele Pisu li hanno avuti con lui; ed è stato lui a scoprire Elisabetta Viviani. Una specie di mago. Di Saturnino, anziani.

Valentina va in onda sabato 19 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 1 della televisione.

A un anno dalla morte, la TV (Rete 1) rievoca Luchino Visconti attraverso il del grande regista con la musica

Ogni pellicola un

Ripensando ai suoi film

di Paolo Valmarana

Roma, marzo

A ripensare, adesso che se n'è andato da un anno, Luchino Visconti, il conte, come tutti lo chiamavano (e riunivano implicitamente in quel breve soprannome e in quel che significava, il molto affetto e il molto rispetto, e anche quel po' di soggezione che Luchino ispirava), dunque a ripensare lui e quei che ha fatto, tutti i suoi film, apparentemente così diversi, si compongono e si illuminano a vicenda in una grande e unitaria prospettiva di cultura e in un edificio senza crepe che sembra destinato a reggere gli anni.

Oggi o ieri

Perché diversi, a leggerli in fretta, quei film lo sembravano davvero; si svolgevano, indifferentemente, oggi o ieri, e però mai l'altro ieri, avevano a protagonisti quando i potenti, quando i diseredati, a sfondo quando le città e quando le campagne, quando i palazzi aviti e quando le maferme baracche. E perfino, sempre a leggerli in fretta, sembrava mutare la chiave espressiva, il realismo e il neorealismo, il melodramma e il naturalismo, la romanesca epopea familiare della gattopardo-sca aristocrazia siciliana, che contrastava curiosamente quella stanca e veneta di *Senso* o quella nuova, e già vecchia, degli armatori tedeschi nel *Crepuscolo degli dei*. E ancora il romanticismo crepuscolare, dalle *Notti bianche* alla *Morte a Venezia* e a *Vaghe stelle*, pareva contrapporsi al *Ritratto di famiglia*, e non si sono citati tutti i film.

Cosa unisce, allora, quel diverso, quel varie e i tempi e le fonti di ispirazione e i modi? Tante cose, e tutte quelle che contano. In primo luogo (piace ricordarlo in tem-

pi ancora spesso così stupidi da chiedere all'impegno, e perfino a riconoscerlo solo lì, film difficili che parlano a pochi, o non parlano affatto) il grande senso popolare dello spettacolo. Lui, il più aristocratico dei registi italiani, era quello più ostinatamente e coraggiosamente legato alla efficacia e alla immediatezza della comunicazione. Lui sapeva e insegnava che il grande cinema, per essere veramente tale, deve parlare a molti, anzi a tutti. E che per essere grande, questo cinema, deve riuscire in questo suo compito senza sacrificare nulla del suo rigore e del suo impegno. Sappendo che comunicare con efficacia cose di scarsa importanza è altrettanto facile e inutile quanto pretendere di dire molto e non riuscire a far giungere nulla agli interlocutori.

Questa è la cosa importante che riguarda il come e tutto lo unisce. E poi, unito, mirabilmente in tutta quella diversità che si è detta, appare il cosa. Perché Visconti riesce ad illuminare di luce ugualmente forte, di passione ugualmente partecipe temi tanto variati nel tempo e nello spazio, a raccontare, a raccontare e a narrare, non a descrivere, ché quella è impressa da poco anche se sono in tanti a compierla nel cinema, il quotidiano e l'universale, l'infinitamente piccolo e l'infinitamente grande, i temi della decadenza e quelli della sopravvivenza?

Senso della storia

Vi riesce perché in lui è sempre presente il senso della storia che tutti coinvolge, i potenti e gli umili, gli individui e le masse. Ed è presente, sempre, la coscienza delle necessità che il mondo cambi, e del dovere di testimoniare su quanti soffrono perché il mondo non cambia; di dire, sempre, quanto sia vana la lotta di quanti si battono perché il mondo non cam-

bi, e quanto in apparenza altrettanto vana ma in realtà e per l'avvenire fruttuosa sia la lotta di quanti combattono, anche e anzi più spesso al di fuori dei tempi storici e con poveri inadeguati mezzi, per far crescere il mondo.

In questo senso, e considerato a torto da alcuni come opera della decadenza, *Ritratto di famiglia in un interno*, che preferiamo ritenere, più del successivo *L'innocente*, il suo film conclusivo e il pensoso sigillo di tutta l'opera di Visconti, riassume e racconta, ancora una volta, in un apolo-gorgheste, il dibattito della storia e del fare storico, la dialettica tra il vecchio e il nuovo, fra la meditazione e l'impegno, tra il pensare e l'agire. Visconti, che non confuse mai le sue scelte politiche con il nominalismo esemplificatorio degli slogan, ebbe ancora, e sempre, la coscienza che la storia de-

gli uomini è legata ai valori dello spirito, alla grande tradizione degli scrittori europei, perché l'Italia è Europa e questi valori non conoscono confini, ma si alimentano e crescono col contributo di tutti, da Dostoevskij a Camus, da Cechov a Verga a Thomas Mann, lo scrittore che resta il punto di riferimento più costante di Visconti.

Nuove chiavi

Questo collegare, questo guardare largo, questo voler parlare a molti e in molti modi è riconoscibile sempre nel fare spettacolo di Visconti. Che lui non volle rinchiudersi al cinema ma che portò spesso, e con uguali successi, sul palcoscenico della prosa e dell'opera. E poi, tornando al cinema, quelle esperienze gli erano presenti e offrivano nuove chiavi. E' proprio ad una di queste che, nell'impossibilità di offrire un ritratto di Visconti, nel breve spazio di un'ora

ai rapporti tra Visconti e la musica, che è dedicato il programma della Rete 1. Ma prima di invitarvi a vederlo, devo ricordare ancora che l'ultima lezione di Luchino è quella della vita. Se la vita è la battaglia contro la morte, allora Luchino l'ha combattuta, molto bene, due volte, nella finezzone dello schermo e nella realtà. Nei film esorcizzava la morte inutile, la morte decadente, la morte stanca di chi non ha più niente da fare su questa terra. Ma la esorcizzò ancor più nella vita, fino agli ultimi giorni, la attese, non, come pur la grave malattia che lo aveva colpito poteva indurlo a fare, nel rimpianto e nella contemplazione del passato, ma lavorando, con l'entusiasmo e perfino l'energia di sempre.

Sicché all'una lezione, quella del fare spettacolo, uni l'altra, della realtà, insegnandoci che si può morir giovani, a settant'anni. E l'una e l'altra lezione costituiscono, per chi resta, un gran bel ricordo.



Alcune immagini che rievocano momenti importanti dell'attività di Visconti nel teatro musicale. Qui sopra, Visconti con il tenore Renato Cioni durante le prove di « Il duca d'Alba » di Donizetti (1959); a fianco, una scena della stessa opera; in alto, Maria Callas in « La sonnambula » di Bellini (1954) e, a destra, Margaret Tyres nella « Danza dei sette veli » di Richard Strauss (1961).

concerto

11

Da «Senso» a «Vaghe stelle» a «Morte a Venezia» a «Ludwig», quelle di Visconti sono state vere e proprie ri-creazioni musicali. Mentre di «creazioni» possiamo parlare nei confronti delle regie liriche

di Luigi Fait

Roma, marzo

Ricordo il viso di Luchino Visconti: era quello classico del violoncellista. Il labbro superiore, elegantemente sollevato a sinistra, rifaceva la smorfia tipica di Rostropovich, di Casals, di Cassadò: una piega muscolare che era un'arcata e che aiutava la mano a danzare lungo la cordiera. Sua madre, Carla Erba, donna bellissima e tra le più ricche di Milano, erede della famosa industria farmaceutica e — come se non bastasse — concessionaria della Liebig, gliene aveva pur im-

posto lo studio. Ma lui, aristocratico ribelle ad ogni etichetta, discendente di Desiderio, re dei Longobardi, tradì l'autico arco per fondare una scuderia di purosangue.

Anche i cavalli — dirà — hanno un loro « suono »; e la pratica musicale poteva continuare alla Scala, nel palco di famiglia, frequentando gli acuti delle prime donne. Qui il ragazzo imparò ad amare Toscanini, Verdi, Wagner, Mozart, i profumi delle scene. Luchino Visconti non poteva del resto avere fame di musica. Se la trovava quotidianamente nel proprio palazzo di via Cerva, con recite e concerti di primissimo ordine. Le quattro corde, su cui vegliava donna Carla, se ne andarono piano piano in soffitta, considerate come una vera e propria limitazione. Contavano assai di più gli entusiasmi e le emozioni per un linguaggio meno « strumentale », più vivo invece, umano, melodrammatico. I lineamenti del maestro, le sue espressioni non cessarono di essere quelle di un musicista, capace in futuro di porgere alle platee un'attrice, qual è Laura Antonelli nell'*'Innocente'*, secondo le secolari regole dei lutai: « ...Non ha nulla di finto », confessava il regista, « la bocca è la sua bocca, senza rosso; gli occhi sono i suoi occhi, senza nero. Non ne parliamo nuda! Di spalle è stupenda e la linea del sedere è come un violoncello! ».

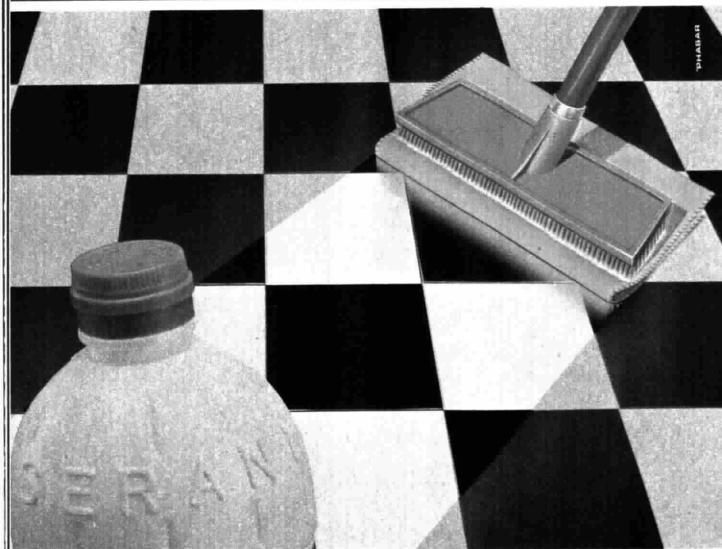
Ecco qui l'aristocratico. E spiego subito. Ché i comuni eseguiti del corpo femminile, nel lascarsi andare a descriverne le rotondità, ricorrono al paragone del mandolino. Mai Visconti si sarebbe abbassato ad un « plettro », privo senza dubbio di carte nobiliari. Però (e



Tre film che illustrano esemplificare il rapporto tra Visconti e la musica: « Morte a Venezia » girato nel '71 (qui sopra una scena con Silvana Mangano), « La caduta degli dei » (1969) e, in alto, « Senso », 1954, (nella foto, Farley Granger e Alida Valli)



perché pagare di più lo stesso splendore?



eccc
cerafacile®

il miglior splendore
al minor prezzo

solo
600
LIRE AL KG

meno di così rinunci alla cera

F.I.I. SERANI v.le Cascine Pisa

ne è un esempio chiarissimo il film *Morte a Venezia*) non temeva l'abbraccio di Gustav Mahler, il compositore boemo che ama esaltare gli angoli meno celebrati della casa, di noi stessi, dei nostri affetti; l'artista che adora i campanacci delle mucche e i mandolini d'osteria.

Visconti, nelle sue idee innovative del teatro, del melodramma e del cinema scende dall'Olimpo e giunge a livello d'uomo coi vocaboli di Dostoevskij, di Verga, di Proust, di Mann e con le sinfonie di Bruckner e di Mahler, con le arie di Verdi, con le vociferazioni wagneriane. Ogni sua pellicola è un concerto. Che la Quinta mahleriana con le struggenti battute dell'« Adagio » non l'ha scoperta lui. Per quanto se ne dica in giro. Visconti era uomo sin troppo sensibile e bagnato di musica (quella che interpreti di genio andavano offrendo nelle sale concertistiche europee) per non farla propria. Certamente, se non avesse attinto a Bruckner e a Mahler, molti non ne avrebbero ancora in casa i dischi. Però chi consuma la musica nei luoghi consacrati sa bene che il regista prendeva a piele mani ciò che si proponeva in quelle stesse stanze. Aggiungerò che Visconti ha usato e persino abusato di Mahler e di Verdi per aprirli il più possibile al popolo. E ce li ha trasmessi nell'opera lirica, con i ritmi del pentagramma sinfonico, con gli accenti di un uomo che camminava convinto sulle strade dell'Ottocento e del primo Novecento, con l'intera gamma delle passioni, delle esaltazioni e, non ultime, delle mortificazioni dell'uomo. Il maestro, se rinunciò ai violoncelli, si espresse con le più potenti cavate nelle colonne sonore, scelse anche con l'aiuto e con l'opera di musicisti di talento, quale, ad esempio, il cognato Franco Mannino.

Da *Senso* a *Ludwig* le sue sono vere e proprie ri-creazioni musicali. Mentre di « creazioni » possiamo parlare nei confronti delle regie liriche, a cominciare dalla *Vestale* di Spontini nel '54 alla Scala, a nove anni di distanza dalla sua prima regia drammatica (*I parenti terribili* di Cocteau all'Eliseo di Roma). Ed è opportuno sottolineare il suo felicissimo incontro con la Callas nel lavoro

II
L'ultimo film di Visconti: « L'Innocente », dal romanzo di D'Annunzio, protagonisti Laura Antonelli e Giancarlo Giannini (nella foto)

spontiniano: affiatamenti che continueranno in una memorabile *Sonnambula* nel '55, sempre alla Scala (sul podio Bernstein) e in indimenticabili *Traviata*, *Anna Bolena*, *Ifigenia in Tauride* con la direzione di Giulini, di Gavazzeni, di Sanzogno. E avanti sino ad un *Don Carlos* al Covent Garden di Londra. Esemplare. Per Visconti, Verdi tornava ad essere se stesso. Il regista non gli dava penne nate da stravolgerne i contenuti primari. E lo trasferiva al pubblico senza barriere e senza sovrastrutture di sorta. Giungendo a Spoleto nel '58 col *Macbeth*, creava in mezzo al Festival dei Due Mondi autentiche isole di buon gusto, difendendosi dagli accenti snob, dalle vestaglie, dai binocoli e dai vezzi del turista-voyeur, americano e nostrano. È proprio nella cittadina umbra il Visconti è stato rievocato l'anno scorso attraverso quattrocento immagini a cura di Caterina D'Amico de Carvalho, figlia di Suso Cecchi D'Amico, che fu una delle più fedeli collaboratrici del regista: « Io ho voluto raccontare Visconti vivo e vitale, in un momento in cui tutti, invece, raccontano esclusivamente il periodo della





II | 654F | S

II

sua lotta con la morte e della sua definitiva sconfitta in quella lotta... La mia mostra vuole essere il racconto della vita di un uomo che è stato felice e vincente sempre: vuole contraddirre l'immagine del povero vecchio patetico che adesso tutti tendono a dare di lui... E tanto era abituato Visconti ad essere vincente che è morto proprio, io credo, nell'esatto momento in cui si è convinto di non poterlo essere ancora una volta: nella lotta che intraprese contro la malattia ».

A Spoleto

E Spoleto, terra di grandi musiche, di liriche da piazza, di minuetti da salotto, lo ha in verità coccolato ad iniziare da quel Macbeth, avanti e avanti fino alle Manon Lescaut delle ultime edizioni, precedute nel '59 da un *Duca d'Alba* di Donizetti e nel '61 da una foscia *Salone* di Strauss. E l'opera lirica non gli bastava. Lo ricordiamo nei balletti *Mario e il mago* (musiche di Mannino) alla Scala nel '56 e *Maratona di danza*, a Berlino nel '57, su musiche di Hans Werner Henze. Visconti, purtroppo per noi, è morto con dei sogni nel cassetto. Aveva assicurato Paolo Grassi di lavorare in questo '77 alla Scala; mentre, per la televisione inglese, meditava una storia con la donna che aveva ispirato a Puccini la *Mada-*

Luigi Fait

Luchino Visconti ricorda in musica va in onda mercoledì 16 marzo alle ore 20,40 sulla Rete 1 TV.

**Elle®
cerafacile**
presenta al giusto prezzo tutto il necessario
per la pulizia della casa



meno di così rinunci a una casa pulita

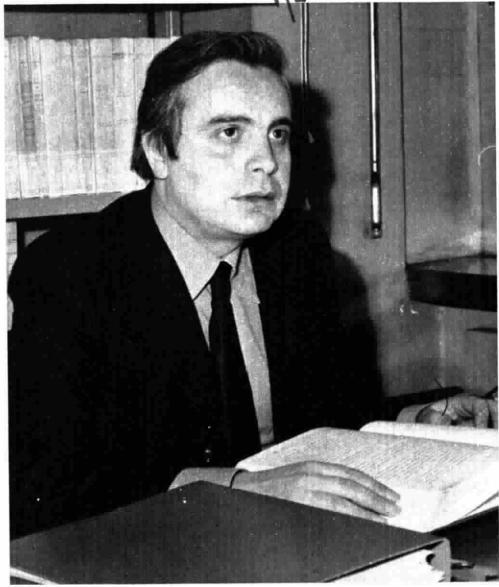
Flli SERANI - v.le Cascine - Pisa

«Italia anni '30»: il ciclo della Rete 2 illustrerà nella terza puntata le condizioni economiche del nostro Paese sotto il regime fascista



1935. La Fiat organizza una gita a Littoria. Il nuovo centro urbano costruito sui terreni bonificati dell'Agro Pontino è una delle «glorie» del regime, meta obbligata di viaggi premio e visite aziendali

In che modo nacque la



Valerio Castronovo, nato a Vercelli nel 1935, è professore di storia all'Università di Torino. Autore di vari studi sul mondo della cultura e dell'amministrazione negli Stati italiani fra il Cinquecento e il Seicento, sulla classe politica, sul ceto imprenditoriale e sull'industria in Italia nell'Ottocento. Tra l'altro ha pubblicato: «La 'Stampa' di Torino e la politica interna italiana (1867-1903)» (1962), «Economia e società in Piemonte dall'Unità al 1914» (1969), «La stampa italiana dall'Unità al fascismo» (1970), «Giovanni Agnelli» (1971), «La storia economica dall'Unità a oggi» e nella «Storia d'Italia Einaudi» (1975). È anche curatore dell'edizione italiana della «Cambridge Economic History of Europe».

L'autore del programma, lo storico Valerio Castronovo, analizza in questo articolo le trasformazioni che caratterizzarono la società italiana di allora e di cui ancora oggi sentiamo gli effetti

di Valerio Castronovo

Roma, marzo

Gli studi più recenti sulla economia italiana fra le due guerre hanno contribuito a dare di quella fase un'immagine più complessa e articolata di quanto si possedesse in passato. Ristagno e sviluppo, ammodernamento di settori importanti della grande industria e arretratezza del settore agricolo, crescita delle esportazioni e vincoli della bilancia dei pagamenti, intervento diretto dello Stato nella vita economica e restrizioni autarchiche, incremento degli addetti all'industria e dilatazione dei quadri dell'ammirazione pubblica, costituirono alcuni tratti distintivi di un'evoluzione economica a suo modo dinamica e contraddittoria.

D'altro canto, occorre considerare il ventennio fascista come parte integrante della storia d'Italia, ed esaminarla quindi sia rispetto al periodo precedente e agli sviluppi successivi, sia in relazione a determinate circostanze di carattere internazionale, come la «grande crisi» degli anni Trenta. Naturalmente, il tentativo di individuare i caratteri di continuità

o di originalità del sistema economico e sociale italiano negli anni del fascismo, non vuole dire attenuare il giudizio globale sul regime, quale sistema totalitario, ne smorzare o sfuocare le sue connotazioni reazionarie che sono fuori discussione. Significa piuttosto, — ribadita la specificità politica della dittatura fascista —, raggiungere il cuore di una realtà più profonda e significativa.

Svolta decisiva

Sono queste le principali ipotesi di lavoro cui si è fatto riferimento nell'impostare e nel realizzare la puntata televisiva *Il regime e l'economia*. In tal modo gli anni centrali del regime risultano come il momento di una svolta decisiva. Grazie al massimo sfruttamento del lavoro, al minimo costo e all'intervento dello Stato per salvare il sistema economico dalle conseguenze della depressione mondiale del 1929, gli anni Trenta videro infatti, non senza scompensi e contraddizioni, lo sviluppo della base industriale, giunta a prevalere rispetto alla agricoltura nella formazione del reddito nazionale e nell'occupazione di manodopera. Im-



Messinesi, il più avanzato degli insediamenti, riproduce la tradizione di Cava e di Anglona, e dall'800 interessa, per meno di 1.000 abitanti, una estensione di superficie superiore, ben oltre i precedenti risultati. Il progresso attuale di questo tipo di insediamenti rappresenta un esempio concreto della mentalità e delle idee del fascismo.

Con la vittoria del gran
l'agricoltura italiana
andrà incontro ad una
epoca di grande splendore

Sono gli anni dell'impero. Le truppe che combattono in Abissinia sono seguite da operai e contadini: costruiranno strade, case, impiantano aziende agricole. L'Africa italiana è un'altra « gloria » del fascismo. A destra, il « pensierino » di un alunno delle elementari

nuova borghesia di Stato

VIL

Qual'è
quel prodotto che
è stato ideato,
studiatò,
elaborato,
esperimentato,
approvato,
confezionato
in Italia
e che gli stessi
stranieri sanzionisti
hanno dovuto
elogiare?
Il Purgante Gazzoni,
quel tal purgante
rinfrescante
e lassativo
del quale
tutti dicono:
**“È un
fenomeno!..”**



Anche la pubblicità si adeguà. I toni solenni escludono la possibilità di una qualsiasi camuffata ironia. A destra, le sanzioni pesano: si invitano le massaie a risparmiare sulla spesa

prese come la Fiat, l'Olivetti, la Pirelli, la Montecatini gettarono allora le basi delle posizioni di oligopolio sviluppatesi nel successivo dopoguerra. Nello stesso periodo raggiunsero piena maturità le grandi industrie elettriche, dall'Edison alla SME, mentre assunsero crescente forza le nuove società telefoniche e nacquero le prime catene di magazzini popolari (dalla Standard all'Upim). Anche le industrie più tradizionali conobbero nuovi sviluppi, almeno in termini di riassetto finanziario e di

riuniva la metà del capitale azionario totale.

Nonostante le leggi antiurbanistiche si profilò inoltre un progressivo mutamento nei rapporti fra città e campagne, in seguito allo sviluppo di forti ondate migratorie, alla crescita delle grandi città e di nuovi centri industriali, nonché a consistenti processi di terziarizzazione sulla base di un notevole ampliamento dei ceti della piccola borghesia. Non solo la Roma impiegatizia e delle borgate, ma anche città come Milano e Torino, con le loro « cinture », conobbero allora i primi flussi massicci di manodopera specialmente dal Veneto, dalle Puglie e dalla Sicilia, e insieme le piaghe dei baraccati e dei ricoveri di fortuna. Consistenti nuclei di popolazione contadina vennero inoltre incanalati d'autorità nelle zone di bonifica e in altre località dove erano in corso lavori pubblici; altri, appartenenti alle leve più giovani, trovarono sbocco alla disoccupazione nel volontariato militare e nella milizia, a tacere dell'inflazione dei quadri più modesti del parastato e dei misteri.

Promozione

Sebbene l'intervento della « mano pubblica » e l'attuazione dell'ordinamento corporativo non rappresentarono una minaccia per le posizioni di oligopolio dei più forti gruppi industriali, l'indirizzo dirigistico portò alla promozione dell'IRI da « convalescenziale » a istituzione con funzioni permanenti nella proprietà e nella gestione di molte aziende siderurgiche, meccaniche, cantieristiche,

ecc. Inoltre il varo della riforma bancaria (1936) vietò alle banche di deposito e di sconto di intervenire nel settore del credito industriale, sottponendo la loro attività a un regime di stretta vigilanza da parte della banca centrale e del governo.

Stato banchiere

Si verificò così un allargamento e, insieme, una parziale modifica nell'assetto del potere, in coincidenza con l'avvento dello « Stato banchiere e imprenditore », con l'espansione dei servizi, e con l'indebolimento della grande proprietà terriera, soprattutto meridionale, colpita dalla flessione delle esportazioni e dalla compressione dei consumi sul mercato interno. Accanto ai principali gruppi di comando dell'industria e della finanza, una nuova borghesia di Stato (altri burocrati, dirigenti dell'IRI e di altri enti pubblici e parastatali) si trovò da allora a gestire imponenti leve del sistema economico e della vita sociale.

In altri termini, emerse negli anni Trenta una certa fisionomia della società italiana (come società di massa con forti componenti piccolo-borghesi) e dell'economia (come « economia mista » con equilibri fluidi fra grandi monopoli privati e imprese a partecipazione statale), che è dato ritrovare per molti aspetti (prescindendo, naturalmente, dal mutamento di regime politico) negli anni successivi del secondo dopoguerra.

Italia. Anni '30 va in onda venerdì 18 marzo alle ore 21,50 sulla Rete 2 TV.

Incontro con Franca Valeri, personaggio fisso del nuovo show domenicale «A modo mio» (Rete 1)

Non mi sfiora l'ansia d'essere fuori moda

di Giuseppe Bocconetti

Roma, marzo

Il suo è un veleno gradevole al palato, si beve volentieri. La guardi sulla scena, l'ascolti, e ti viene in mente quella signora, moglie di un industriale, incontrata sull'aereo diretto a Milano e che diceva che se il Paese è sull'orlo della bancarotta la colpa è del costo del lavoro, degli operai, che chiedono troppo e sono incapaci di sacrifici, anzi, sono proprio incontentabili. Oppure la moglie del dentista romano che va a distendere i nervi «a pezzi» sulla spiaggia di Acapulco, duecentomila al giorno, viaggio escluso, o a trascorrere il Capodanno sulle nevi di Saint-Moritz, carica di gioielli come un albero di natale. Rifletti e sorridi. «Sì, è proprio lei», dici. Rifletti meglio e trovi che in quel quadretto, apparentemente vacuo e superficiale, ci sei dentro anche tu. Allora senti in bocca tutto l'amaro del veleno. «Però, quella donna! Acidina anziché nennò». E ti chiedi dove trovi tutta quella malizia, quel sorriso beffardo che pure ti avverte dei «chiudi» contenuti nell'involucro delle parole che dice, e prima che le dica, glieli vedi assaporare, lentamente, come se ne collaudasse l'effetto, il funzionamento.

Giovanni Arpino così descrive Franca Valeri: «E' dolce, remissiva, lontana, come rivotata in vapori che il filtro del mestiere, degli anni trascorsi a recitare, hanno rappreso in una ragnatela di silenzi, di pause, di occhiate, imperturbabilità». E' vero. Aggiungerei che Franca Valeri è anche vulnerabilissima, indifesa, piena di dubbi e incertezze. Puoi colpirla dove, come e quando vuoi.

Siamo seduti nel piccolo divano «a due», settecento autentico, sistemato nell'ala dell'appartamento che s'affaccia sulla corte di Villa Orsini, a Monte Savello, a ridosso del Teatro di Marcello che i romani chiamano «il piccolo Colosseo». Si viene a parlare dei fatti dell'Università. E' amareggiata, sinceramente. «Mah! Io non li capisco questi ragazzi. Meglio: li capisco, so che hanno ragione, ma fino al punto in cui in-

La satira della sua generazione. Il veleno che il pubblico si aspetta sempre da lei. Che cosa rimprovera alle femministe. Come fa a giudicare le donne della trasmissione televisiva



Franca Valeri con Memo Remigi, il conduttore dello show TV. Regista è Gian Carlo Nicotra, l'orchestra è diretta da Tony De Vita

cominciano a distruggere. Allora non li capisco più. Vogliamo distruggere? Distruggiamo. E poi? Come fanno a non capire che a pagare, poi, saranno ancora e sempre loro? La via è un'altra. Non quella del passato, ma un'altra. Chissà come andrà a finire».

Ricorda altri momenti drammatici, altri oscuri orizzonti. I primi anni del dopoguerra, per esempio. Quando con Vittorio Caprioli e Alberto Bonucci proponeva all'intelligenza degli italiani frastornati l'immagine di una società che pensavamo di cambiare. «Allora, almeno, c'era la speranza». La «signorina snob» è diventata «signora» oggi. Di quanto? Che importanza può avere per noi? Nessuna. Per lei si, ne ha. Certe forme di civetteria squisitamente femminili le coltiva ancora. Come ha importanza ciascuno degli oggetti, ninnoli, divani, tappeti, il pianoforte che

sa suonare benissimo, l'arpa nell'angolo accanto al filodieno con le foglie lucidissime, i quadri alle pareti, i disegni, le incisioni, le acqueforti, molti d'acquisto, perché ha gusto da vendere, altri dono di amici diventati ormai quasi tutti famosi: una casa a sua immagine e misura.

Le mani sul grembo, le gambe incrociate, così, da vicino sembra ancora più minuta, se possibile, più gracile. Tra le mani, un paio di occhiali, preciso, identico al mio: a mezza lunetta, montatura di metallo. «Presbiopia, anche lei?». «No, mi servono per leggere, che è poi la stessa cosa, ma dà meno l'idea degli anni». Il nostro colloquio ha preso l'andamento lento e pigro dei ricordi e delle rievocazioni. Il Teatro dei Gobbi, per esempio, teatro dell'intelligenza contro la stupidità e il luogo comune. «Carnefè de notes» si chiamava lo

spettacolo. Un diario quotidiano di minuzie, di angioletti bui portati alla luce, di piccole cose di cui non ci si accorgeva neppure, ma che messe insieme ingabbiavano la nostra esistenza di allora. Niente facili frangorose. Nemmeno pareva che ti prendessero di mira. Il sorriso, ecco, era il veicolo di cui si servivano, i tre «Gobbi», per entrare nella testa della gente, accendere un interruttore e obbligarla a riflettere.

«Ma lei, scusi, è venuto da me per che cosa?».

Giusto. *A modo mio*, lo spettacolo televisivo di Leone Manconi e Alberto Testa, con la regia di Gian Carlo Nicotra. Al momento è previsto in dodici puntate, ma potrebbero essere anche di più. Un modo diverso di fare spettacolo, almeno da noi. Certo non c'è mai nulla di nuovo sotto questo sole. Ma anche il «vecchio», se buono, può essere ripristinato con intelligenza. *A modo mio* vuol dire che lo show sarà «a modo» di chi ogni volta sarà chiamato a riempirlo, liberamente, estemporaneamente. O quasi. Facendo anche ciò che abitualmente non fa. Con alcuni «obblighi» fissi però. Donne, soltanto donne. Alcune sono certe: Rosanna Schiaffino, Catherine Spaak, Loretta Goggi, Sandra Milo, Liana Orfei, Claudia Mori, Sandra Mondaini, Bice Valori. La presenza di altre è condizionata al «coraggio» e agli impegni di lavoro che hanno. E' una « prova », e c'è chi non si sente di affrontarla.

Che cosa dovranno fare? Nulla. Entrare in studio, per l'occasione sistemato a salotto, prenderne totale possesso e ordinare al regista Nicotra di fare ciò che vogliono. Qualunque cosa. Rosanna Schiaffino, per esempio, ha chiesto di ascoltare alcune canzoni e poesie spagnole. Ha fatto venire Alberto Lupo che ha fatto la parodia di se stesso, di ciò che egli rappresenta per il grosso pubblico, in una scenetta dal titolo: *Il golpe maschile* che dice tutto. Si diceva degli «obblighi». Sempre nel caso di Rosanna Schiaffino, l'attore Luigi Vanuccini, Chiara Samugheo, fotografo delle più note « dive » italiane, Domenico Modugno e il regista Francesco Rosi, hanno fatto di lei una sorta di vivisezione, scomponendone e ricom-



II 3651

L'attrice nel suo alloggio romano. Franca Valeri è milanese, ha debuttato sul palcoscenico nel 1948, tre anni dopo, insieme con Vittorio Caprioli e Alberto Bonucci, ha dato vita al famoso Teatro dei Gobbi

II

XII Q

ponendone il carattere. Sarà poi sottoposta a una serie di domande incalzanti e « provocatorie », come a *Ring*, la rubrica condotta da Falivena per TG 2, protagonista il pubblico questa volta e non i giornalisti. Alla fine, e sulla scorta di ciò che ha visto e ascoltato, Franca Valeri tratterrà, « a modo suo », un ritrattino dell'ospite, mettendone in luce pregi e difetti, vizi e virtù. Il cantautore Memo Remigi, nella veste di conduttore, collegherà tutti questi momenti » della trasmissione. Ci sarà sempre. « Ah, non so proprio che cosa ne verrà fuori. Cosa vuole, un po' di malizia c'è sempre ». Franca Valeri si ravrà con gesto lento e calcolato la ciocca dei capelli che le cade sull'occhio. Un gesto talmente perfetto così « autobiografico » da suggerire il sospetto che la sua pettinatura sia stata studiata apposta per darle modo di uti-

lizzarlo continuamente. « Ma è una malizia bonaria », aggiunge, « amichevole. Da me la gente si aspetta un certo modo di dire le cose. Non posso deluderla ».

« Può dirsi che il suo modo di fare spettacolo rientri nel genere satirico? ».

« Se guardo a che cosa gli altri intendono per satira, mi accorgo che tra me e loro non c'è tanta differenza. Forse, alla satira, e a differenza di altri, io ci arrivo per vie sotterranee, allusive, indirette, e sempre per il tramite dello spettacolo. Detto questo, non mi pare che in linea generale nel nostro Paese la satira sia un esercizio abituale. Qualcuno la fa. Dario Fo, per esempio. E' una satira non riproducibile la sua, ma educativa, politica, stimolante. Ma, guarda caso, è ancora una della « nostra » generazione. In fondo la satira si nutre di ciò

che produce un'epoca. Si vede che la nostra epoca non produce più di ciò che vediamo, ascoltiamo e leggiamo ».

« Di fatto, lei « rappresenta » pubblicamente il ritratto privato e forse meno nobile di amiche, amici, gente che conosce. Li irride, insomma. Non è una forma di pettegolezzo, magari nobilitato dall'abito satirico? ».

« Può darsi. Ma non sono una malintenzionata. Percepisco le cose indipendentemente dalla mia volontà. Però non sfrutto solo gli amici ».

« Come giudica Franca Valeri "autore" di commedie, scrittrice di testi, giornalista assidua? ».

« So che più di tanto non posso dare. Non mi affanno, non faccio le corse per adeguarmi ad ogni costo. Entro questi limiti, cerco di appro-

fondire le mie esperienze. Non mi sfiora l'ansia di essere fuori moda ».

« Il suo primo recital aveva per titolo *Le donne, dal quale ha poi tratto un libro*. E' del '62. Non è che lei tratti molto bene le donne. In che rapporto lo collocherrebbe, oggi, rispetto al movimento femminista? ».

« So che le femministe non accetterebbero quel libro. Parlo delle femministe, non delle donne che hanno sempre lavorato per le donne, magari senza apparire particolarmente e senza alzare la voce. E tra queste, se permette, mi ci metto anch'io. Personalmente, tra i diritti della donna io includerei anche quello di essere « un po' più in qua » rispetto all'uomo. La trovo una scelta intelligente. Questo non vuol dire che preferisco la donna subalterna all'uomo, emarginata, serva, strumento o fatrice. Mi sembra che anche l'uomo, oggi, abbia bisogno della donna, che la cerchi. Non vorrei che, un giorno, non riuscisse più a trovarla. L'uomo è vittima del sistema, della società, non meno della donna. Ecco perché il femminismo, come ce lo hanno mostrato, per il mio modo di sentire, opera in senso negativo. Non sempre, ma spesso ».

« Che cos'è l'amore per lei? ».

« Io credo che sia l'incontro di due persone, in cui uno dà di più e l'altro di meno. Oggi l'uomo dà più di prima, forse perché ha paura, o forse perché s'è convinto che così sia giusto. Ma nel caso in cui l'uomo offre di più, a dare di meno è la donna. Come la mettiamo, allora, con certi discorsi? Una cosa rimprovero alle femministe: credere, cioè, di avere sbagliato « tutto » nel rapporto d'amore con l'uomo. Non è vero. E poi, come si fa a incassare l'amore in regole politiche fisse, o in formule matematiche? ».

« Lei è molto amica di tanti intellettuali. Come giudica il loro impegno politico? ».

« Non credo che la loro coscienza, non sempre voglio dire, sia in perfetto equilibrio con quello che appare. Mi pare di capire, dai discorsi che sento, che probabilmente il loro incontro con il mondo politico è stato ed è deludente ».

« Come fa a giudicare, in così breve tempo, i personaggi che si alternano nella trasmissione A modo mio? ».

« Sono molto avvantaggiata dal fatto che a intervistare questi personaggi sono persone che li conoscono meglio di me. E' abbastanza facile trarre lo spunto, per un disegnino così, alla mia maniera, ironico, ma affettuoso, anche se un pizzico di veleno non guasta. Spero solo che non si offendano ».

A modo mio va in onda domenica 13 marzo alle ore 17,10 sulla Rete 1 della TV.

«Africa nera, Africa rossa»: alla TV (Rete 2) un programma di Carlo Lizzani sull'Angola, uno dei Paesi che hanno pagato più duramente la loro indipendenza

La violenza è d'importazione

processo ai mercenari in Angola

di Italo Moscati

Roma, marzo

Africa nera, Africa rossa: tre puntate sull'Angola, prendendo spunto dal processo ai mercenari bianchi avvenuto nel giugno dello scorso anno, realizzate da Carlo Lizzani, con la collaborazione di Fabrizio Onofri. Che cosa significa, intanto, il titolo? Nessuna allusione ideologica diretta, sinistra contrapposta a destra, per intenderci. Il rosso e il nero sono i colori della nuova repubblica angolana. L'idea è venuta agli autori dalla lettura della Costituzione: rosso è il sangue versato dal popolo angolano durante l'aggressione coloniale e la lotta di liberazione, nero è il continente africano.

La trasmissione resta fedele, tutta intera, a questi due colori-simbolo. Con immagine cinematografica, qui particolarmente pertinente, si può dire che l'obiettivo della macchina da presa, puntato sul processo, si è poi allargato per presentare un'ampia e indicativa realtà: lo sforzo di un Paese di portare fino in fondo la rivoluzione compiuta durante circa quindici anni (l'inizio delle lotte risale al 1961). Quindi uno sguardo alla violenza importata dall'estero per sostenere interessi imperialistici (i mercenari) ma anche un'attenzione scrupolosa e documentata per mostrare le differenze tra passato e presente sia sul piano politico-economico, sia sul piano del progetto di società da realizzare in maniera autonoma e originale.

I mercenari. Sono ripresi durante le sedute del processo. Giovani dai capelli corti, di poche parole, dall'espressione chiusa, intorno al comandante

Chi ha chiamato i mercenari, responsabili di massacri, di saccheggi e di innumerevoli azioni di sabotaggio. La televisione italiana è la sola ad aver ripreso il processo. «Mi offrono di fare un film su Vallanzasca, ma queste tre puntate sono una risposta alla ossessiva ripetizione di modelli che un cinema-crisi continua a incrementare»



Due fotografie scattate durante il processo ai mercenari celebrato nel giugno dell'anno scorso a Luanda e conclusosi con la fucilazione di tre cittadini inglesi e uno statunitense. Questa esecuzione ha virtualmente sancito la fine della guerra civile in Angola

Tony Callan, il cui vero nome è Kostas Georgiou, di nazionalità greco-cipriota, naturalizzato americano. Callan afferma: «Eseguivano i miei ordini, quindi per qualsiasi responsabilità e qualsiasi accusa contro di loro bisogna tenerlo presente». Quali responsabilità? La pubblica accusa elenca: «Hanno minato zone, teso imboscate, ucciso, hanno assassinato numerosi civili, la popolazione è stata maltrattata, vilipesa, con parole ed armi hanno distrutto a mezzo di esplosivi ponti, costruzioni, attrezzature e beni militari e civili. Hanno minato vie di comunicazione e di accesso, hanno rubato e saccheggiato».

Chi ha chiamato i mercenari? Per comprendere bene la situazione occorre precisare che l'Angola ha strappato l'indipendenza al Portogallo, ultimo dei Paesi a conservare le colonie con la forza e a prezzo di atrocità (prima, ovviamente, della cosiddetta «rivoluzione dei garofani» che ha abbattuto il vecchio regime di Lisbona). Il 15 gennaio del 1975 si formava in Angola un governo di transizione per giungere alla dichiarazione ufficiale dell'indipendenza fissata per l'11 novembre dello stesso anno. Tre organizzazioni in campo nella delicata fase di passaggio. Il Movimento per la Liberazione dell'Angola, MPLA, guidato da Agostinho Neto, l'unico con la consapevolezza delle dimensioni internazionali della lotta da compiere (il colonialismo, invenzione del capitalismo mondiale). Il movimento UNITA di Savimbi, formato nel '66, come scissione dal terzo movimento; il Fronte Nazionale per la Liberazione dell'Angola, FNLA, retto da Holden Roberto, cugino di Mobutu, dittatore dello Zaire, ex Congo Belga. E' proprio Holden Roberto, e l'FNLA, a chiamare i mercenari, reclutandoli sul «mercato» europeo, con i soldi forniti dalla CIA, secondo notizie pubblicate dal *New York Times* e confermate in varia maniera nel corso degli avvenimenti.

Lizzani cerca di ricostruire l'itinerario dei mercenari fin da principio, soprattutto con interviste a Londra, che è stata una base di partenza. Sono interrogati ex mercenari, mercenari in attesa di collocamento, mediatori. Si ha la conferma dell'esistenza di una contratta-



Donne di una tribù dell'interno intervistate da Lizzani. L'Angola è stata l'ultima colonia portoghese in Africa a riconquistare l'indipendenza; ha una superficie di 1.246.700 chilometri quadrati (circa 4 volte l'Italia) e una popolazione di 5 milioni e 800 mila unità. Capitale è Luanda (481 mila abitanti). L'economia si basa attualmente soprattutto sulla produzione e l'esportazione di caffè, cotone, canna da zucchero

zione che non è stata e non è provvisoria. Anzi. Uomini disposti a guadagnare bene, schierandosi per chi vuole conservare a tutti i costi, nel continente africano, dominio e privilegi, ricevono di continuo « offerte di lavoro ». E' « un pericolo minaccioso per tutti che troppo spesso s'ignora », commenta il regista.

Nella trasmissione viene analizzata anche la personalità dei mercenari. Chi sono, cosa pensano, che opinione ne hanno i familiari. Avventurieri? Non soltanto. Si tratta, in molti casi, di giovani che hanno appreso la tecnica della violenza nelle istituzioni militari tradizionali e vendono ciò che hanno appreso, giustificandosi con la necessità di difendere genericamente l'Occidente.

Il secondo punto del programma: la pena di morte, la fucilazione per quattro mercenari decisa dal tribunale popolare angolano. Lizzani precisa: « Sono contro la pena di morte ma il processo può essere considerato l'ultimo episodio di una guerra ». E, infatti, sono

fornite informazioni e immagini sullo scenario in cui si colloca il processo e sul ruolo avuto dai mercenari. Parla la gente, parlano i contadini, le donne che possono dare testimonianze dirette e indiscutibili. Si vedono i luoghi dove sono avvenuti i massacri. Si ascoltano le opinioni di Basil Davidson e di Wilfred Burchett che hanno seguito e studiato le vicende angolane. Il quadro è esauriente perché risale alle origini della lotta di liberazione, ne spiega le motivazioni, ne chiarisce gli sbocchi.

Terzo punto di *Africa nera, Africa rossa*: l'economia e le prospettive dopo che l'MPLA di Agostinho Neto ha vinto e sta cercando di impostare con la popolazione lo sviluppo di quello che chiamano « socialismo scientifico », ovvero una forma di socialismo che sia diverso dall'esperienza egiziana, araba, camerunese, superandone anche la formula della cosiddetta « négritude ». Affiorano la questione del tribalismo, cioè della vecchia cultura, e quella della industrializzazione.

Nell'Angola, Paese di quasi sei milioni di abitanti, c'è appena un mezzo milione di operai. Mancano i tecnici. Molti giovani saranno inviati in Europa, e anche in Italia, per imparare e tornare con le cognizioni indispensabili per l'organizzazione produttiva (« Producere e resistere » è uno degli slogan). Con alcune industrie multinazionali si è raggiunto un accordo. Restranno finché non ci saranno i tecnici capaci di garantire efficienti nazionalizzazioni. Come si sa, l'Angola è ricchissimo: cacao, diamanti, caffè, zucchero, petrolio.

Questo terzo punto sta a cuore a Lizzani e ai suoi collaboratori perché vuole rappresentare un contributo alla discussione intorno al socialismo, in un momento in cui si è fatta dovunque più intensa e aperta. « Abbiamo cercato di mostrare come il Terzo Mondo s'impegna ad affrontare i suoi problemi politici e come esperienza la partecipazione popolare », osserva Lizzani.

Dalle tre puntate, probabilmente, verrà ricavato un film

che gli angolani vogliono diffondere nel Paese. Il materiale è già stato visto e la decisione presa. La televisione italiana, che è la sola al mondo ad avere ripreso il processo, ritorna così a riproporre la funzione del documentarismo, un genere che è da tempo in disgrazia nel cinema. Lizzani, in proposito, dice: « Mi offrono di fare film su Vallanzasca, sulle polizie che ringraziano o che non possono sparare. Andare in Angola e lavorare durante per le tre puntate è una risposta alla ossessiva ripetizione di modelli che un cinema-crisi continua a incrementare. Ma è anche una scelta. Posso tranquillamente far sapere che ho fatto questo documentario gratis. L'ho fatto volentieri perché, assente l'Istituto Luce che dovrebbe aiutare il documentarismo, è dalla televisione che si pretende un intervento sempre più attivo in questo settore ».

Africa nera, Africa rossa va in onda martedì 15 marzo alle ore 21,15 sulla Rete 2 TV.

Fra i tubi colorati del "Concorde" della cultura

Ha un costo di gestione altissimo, un aspetto troppo avveniristico ma, si dice, «è anche il luogo che realizza un sogno: riunire le conoscenze sparse nel mondo e offrirle a tutti come in un grande self-service»

'Centre Pompidou'

di Pablo Volta

Parigi, marzo

Ufficialmente il suo nome è *Centre national d'art et de culture Georges Pompidou*, ma nessuno ancora, dopo poche settimane dalla sua inaugurazione, lo chiama così. Per i parigini, infatti, l'enorme cubo di tubi multicolori e di vetro che con i suoi quarantadue metri di altezza domina una delle contrade più antiche della capitale francese, il quartiere Beaubourg, è La Raffineria, Il Pompidou, L'Officina Pompidou, Il King Kong della cultura o più semplicemente Beaubourg.

Voluto dal presidente Pompidou, all'indomani della sua elezione, per ridare alla Francia e a Parigi quel primato artistico e culturale perduto negli anni del dopoguerra a beneficio di New York, Beaubourg non vuol essere un museo come gli altri: «Desidero ardacemente», aveva spiegato Georges Pompidou ai giornalisti qualche tempo prima della morte, «che Parigi possieda un centro culturale che sia al tempo stesso museo e luogo di creazione, dove le arti plastiche possono coabitare con la musica, il cinema, i libri e la ricerca audiovisiva».

Bisogna dire però che questo progetto fu accolto allora con estrema diffidenza negli ambienti dell'avanguardia artistica parigina che hanno sempre accettato molto male gli interventi dello Stato in questo campo. Nessuno infatti può dimenticare cosa sia stata in Francia, sino alla vigilia della seconda guerra mondiale, l'arte in cui la classe dirigente solleva riconoscersi. In altre parole l'arte ufficiale in cui gli

artisti, pittori o scultori che fossero, non erano in fondo altro che dei funzionari dello Stato. Cosa si chiedeva, in realtà a questi artisti? Prima di tutto di immortalare i membri più illustri della classe dirigente: presidenti, ministri, generali, accademici o industriali che fossero, di celebrarne quindi i fasti, gli atti di eroismo, le ceremonie. Ed esaltarle, sotto forma di allegorie, le istituzioni, principi dominanti. Come la legge, il risparmio, l'industria o il commercio.

Due romanzi

Era quindi naturale, che al mondo delle arti un massiccio intervento dello Stato in questo campo non garbasse affatto. Oggi però le cose sono totalmente cambiate. Non sono più gli artisti, neppure quelli delle correnti più avanzate, a diffidare del Centre Pompidou, ma al contrario, la gente comune, quel pubblico cioè che in altri tempi andava in estasi di fronte alle allegorie dell'arte ufficiale. Però, forse a causa della enorme pubblicità che è stata fatta (da un paio di mesi, qui in Francia sui giornali, alla radio e alla televisione, non si parla d'altro). E tra l'altro sono usciti già due romanzi di fantascienza che hanno come argomento (il centro), i parigini non hanno affatto disertato il Beaubourg, al contrario, mai in un museo si era vista una così massiccia affluenza di pubblico. Invece di un massimo di diecimila visitatori al giorno previsti dai programmati del centro, in questi ultimi week-end sono state registrate punte di cinquantamila entrate giornaliere. Domenica scorsa, tanto per fare un esempio, alle dieci e trenta del mattino, appena mezz'ora

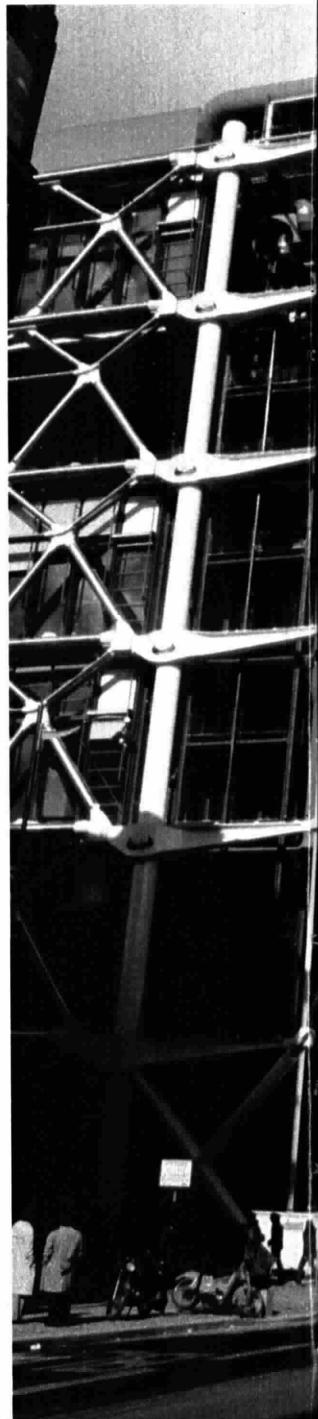
dall'apertura la radio e la televisione annunciano già: «Visitatori di Beaubourg, prendete l'autobus o il metrò, i posteggi sono arcipieni». E nel pomeriggio la fila in attesa sotto la pioggia si snodava per quasi un centinaio di metri.

Ma cos'è esattamente il «Centre d'art et de culture Georges Pompidou»? Perché un museo desta una tale curiosità e fa scorrere tanto inchiostro?

A Beaubourg il visitatore, che ha libero ingresso dalle dieci del mattino alle dieci di sera, trova tutto ciò che può interessarlo. È un luogo infatti, come ha scritto un giornale in cui si realizza il sogno degli studiosi, quello cioè di riunire le conoscenze sparse nel mondo ed offrirle a tutti come in un grande self-service.

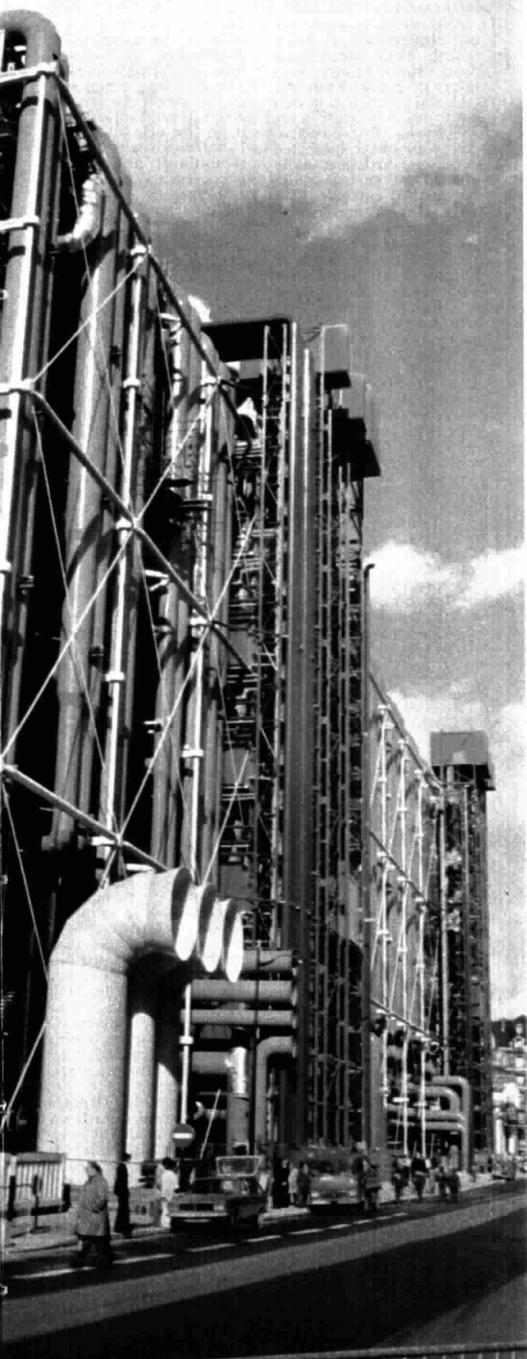
C'è, innanzitutto, una biblioteca che mette a disposizione dei lettori oltre un milione di documenti e che a differenza della Bibliothèque Nationale, riservata unicamente ad un esiguo numero di studiosi, è aperta a tutti. La grande novità è che ognuno può scegliere da solo i libri che vuole, circolando liberamente tra gli scaffali senza nessun controllo di bibliotecari, perché la sorveglianza è esclusivamente elettronica. C'è poi un museo d'arte moderna che accoglierà, oltre alle illustri collezioni del vecchio museo dell'Avenue Wilson, anche esposizioni di artisti contemporanei di ogni tendenza e Paese.

Il terzo dipartimento del Pompidou è poi il CCI, o Centro di Creazioni Industriali, che vuol essere una sorta di cinghia di trasmissione tra l'industria e la vita quotidiana, l'Institut de Recherche et de Coordination Acoustique-Musique, in cui, con l'aiuto degli



tolato continua ad essere al centro dell'interesse e delle polemiche

VII Francia - Parigi - Centro Pompidou VIII Francia - Parigi - Centro Pompidou



Una delle più importanti novità architettoniche del Centro Pompidou è quella di avere tutte le strutture, comprese scale mobili, corridoi e montacarichi, all'esterno.
Nella foto a sinistra, uno dei corridoi. Sotto: il salone dei microfilm a disposizione del pubblico: il museo dispone di una collezione unica al mondo



A sinistra: nel padiglione dedicato alla donna d'oggi. L'affluenza del pubblico al museo continua ad essere altissima: 40-50 mila persone per ogni week-end contro le 10 mila previste

Qui a fianco, una delle facciate del Museo Pompidou. Per il suo aspetto «industriale» i parigini l'hanno ribattezzato Raffineria Beaubourg (è il nome del quartiere dove sorge). Il Museo è costato 180 miliardi



Non sai dove trovare i filati Grig?
Scrivi alla Filatura di Grignasco S.p.A.
28075 Grignasco (Novara)
indicandoci il negozio specializzato
dove vorresti trovarli.

filati
GRIGNASCO



Museo Pompidou
 strumenti più sofisticati, non escluso il calcolatore, Pierre Boulez e i suoi collaboratori ricercano ed offrono ai melomani le infinite possibilità della musica contemporanea.

Neppure i bambini sono dimenticati a Beaubourg. Mille metri quadrati sono infatti loro riservati perché i più piccini, dai quattro ai dodici anni, possano avere a disposizione il necessario per esprimere qualsiasi vocazione artistica: dalla pittura al teatro, dalla scultura al cinema.

La cosa più importante del Centro Pompidou è però, a mio avviso, il complicato e perfetto sistema di comunicazioni audiovisive, mai raggiunto fino ad oggi in nessun altro organismo culturale. La televisione interna del Beaubourg, per esempio, comporta un centinaio di apparecchi che trasmettono, in continuazione, otto programmi differenti che hanno attinenza, naturalmente, con le attività del centro. In occasione poi dell'esposizione gemellata, che avrà luogo nel corso dell'anno in collaborazione col Museo d'arte moderna di New York, un sistema di collegamento per satellite permetterà ai visitatori di Beaubourg di seguire in diretta le manifestazioni del museo americano e viceversa. L'audiovisivo del centro serve inoltre allo studio approfondito di un'opera od al perfezionamento di una lingua straniera attraverso un sistema di videocassette che ognuno può proiettarsi individualmente.

Dalla provincia

Un altro motivo di protesta viene poi dalla provincia, che si considera una volta di più sacrificata a tutto beneficio della capitale.

Restano infine le critiche che riguardano l'estetica dell'edificio ed il suo inserimento in un vecchio agglomerato. Nessuno può pretendere che i tubi colorati della Raffineria Beaubourg si armonizzino perfettamente con le strade del quartiere che hanno visto nel medioevo le botteghe dei mercanti lombardi e dove Victor Hugo ha fatto morire Gavroche, l'indimenticabile personaggio dei *Miserabili*, ma i difensori del nuovo centro hanno buon gioco ricordando le veementi polemiche che accompagnarono, sul finire del secolo scorso, la costruzione della Torre Eiffel.

Erano quegli anni infatti in cui quasi tutti i maggiori scrittori ed artisti francesi tra cui Dumas figlio e Guy de Maupassant avevano firmato un manifesto in cui si dichiaravano umiliati dal fatto che « l'odiosa torre, che neppure la commerciale America vorrebbe in casa propria, sovrasta con la sua mole tanti illustri monumenti del genio francese ». Oggi la Tour Eiffel è diventata il simbolo di Parigi, e non c'è monumento della capitale che sia più visitato, più fotografato, più riprodotto di lei.

In fondo la risposta più giusta sul Centro voluto dal presidente Pompidou è stata data da una giovane visitatrice di undici anni, che intervistata dalla televisione ha risposto: « Oggi la gente lo trova brutto e ridicolo, tra due anni tutti diranno che è geniale ».

Pablo Volta

Certamente le critiche

amaro CORA

**chiaro e
asciutto**

sapete che lo pensavo
diverso!



fieramente
chiaro
nel suo colore
naturale

PERUGIA
colussi
per la mamma

NUOVA SPECIALITÀ'

le ciambelline

di buona pasta frolla



fragranti come deve
essere una buona pasta frolla,
le Ciambelline fanno
della colazione il primo
piacevole gioco del mattino.

TESTA



PERUGIA
colussi
grande casa grandi specialità

Le favole di Esopo

LA FORZA DELL'ABITUDINE

Martedì 15 marzo

Che cos'è l'abitudine? Il vocabolario dice: «disposizione ad agire in un determinato modo acquisito con la continua e regolare ripetizione degli stessi atti». E «abitudinario»? Ecco chi agisce secondo le abitudini acquisite, specialmente per mancanza di iniziativa, entusiasmo e simili. Un termine che, generalmente, non viene usato in senso elogiativo. Diffatti, rimanere ostinatamente attaccati alle proprie abitudini può costituire talvolta un grave errore.

E' questa, in fondo alla morale della favola *rane vicine di casa* che l'attrice Wanda Vismara presenta questa settimana per il ciclo *Le favole di Esopo*. Dunque una rana abituava con altre sue compagne in un bello stagno d'acqua limpida, nel quale crescevano anche delle leggiadre ninfee. Era un posto sicuro, tranquillo e anche divertente, si poteva infatti prendere il sole e riposarsi senza lasciare lo stagno.

Così, mentre la nostra ranocchia si guardava attorno per ammirare il panorama, il suo sguardo arrivò fino alla vicina strada, guardando più attentamente s'accese che sulla strada c'era una pozanghera piena d'acqua

sporca. Ad un tratto dalla pozanghera uscì una rana. Oh, la poverina abitava in una buca piena di acqua sporca, e sulla strada! Che orrore! La rana dello stagno pensò che sarebbe stato suo dovere offrire all'infelice compagnia consiglio ed aiuto. Per cui le parlò con tono affabili: «Mi meraviglio, cara amica, che tu abbia scelto una dimora così scomoda e pericolosa, quando vicino hai uno stagno profondo, sicuro, pieno di piante acquatiche e fiori profumati. Qui troverai un'ottima sistemazione per tutto il cibo che vorrai». E la rana della pozanghera scomparve. Grazie per l'informazione. Conosci il tuo stagno, ma preferisco vivere nella mia pozanghera, ci sono abituata».

Andarono avanti per un bel pezzo. La rana dello stagno, rammaricata perché i suoi consigli non erano riusciti finora a persuadere la rana delle pozanghere a liberarsi delle sue sciocche abitudini, stava sforzandosi, di trovare argomenti più validi quando sentì il rumore di un carro che si stava avvicinando alla pozanghera. Ebbe un sussulto, pensando al pericolo che stava correndo la sua ostinata compagnia. La ruota del carro passò proprio sopra la povera ranocchia e la schiacciò.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 13 marzo

Rete 1 - **IL GORILLA LILIA**: Un film d'azione e d'avventura, cercando un allegro programma di cartoni animati a colori di cui è protagonista un gorilla distorto e generoso. Seguirà il cortometraggio *Mariolino allo Zoo* di Ciccioli e Sedini.

Martedì 14 marzo

Rete 1 - **TEEN**, programma di attualità, musica e sport per i giovani condotto da Federico Bini, Lella Guidotti e Tonino Pulci, regia di Angelo D'Alessandro.

Rete 2 - **LA TALPA E IL TELEFONO** e *La talpa e l'orologio*, cartoni animati. Seguirà *Susanna e il soldato*, seconda puntata. Infine, andrà in onda il documentario *Hermilia* della serie *Ragazzi nel mondo*.

Martedì 15 marzo

Rete 1 - **IL LIBRO DEI RACCONTI**: Le avventure di Colargol. Oggi sarà al rischietto magico avvistato in cielo dal re degli uccelli, l'orsetto Colargol può cantare come un usignulo, mandando in visibilio il pubblico. Subito dopo Wanda Vismara presenterà *Le rane vicine di casa* della serie *Le favole di Esopo*. Infine, due divertenti avventure con *Quel rissoso, trascicato, carissimo Braccio di ferro*.

Mercoledì 16 marzo

Rete 1 - **GIOCO-CITTA'**, programma di giochi e quiz a cura di Bianca Pitzorno, condotto da Claudio Sorrentino, regia di Cino Tortorella. Rete 2 - **LA GUERRA DI TOM GRATAN**: Il prigioniero. Tom e sua cugina Julie fanno



Un'immagine del teletlivm «Hermilia», diretto da Trudy Van Keulen, trasmesso a colori lunedì 14 marzo. Narra la storia di una pastorella peruviana, Hermilia

Con i pupazzi di Velia Mantegazza

SUSANNA E IL SOLDATO

Lunedì 14 marzo

È arrivata sulla Rete 2 una nuova amica dei bambini, si chiama Susanna ed è la protagonista di una lunga favola sceneggiata dal titolo *Susanna e il soldato* di Pinin Carpì. La sceneggiatura è di Pinin Mantegazza ed i pupazzi sono stati ideati da sua moglie Velia. I coniugi Mantegazza sono ben noti al pubblico piccino; essi, infatti, sono gli

autori di varie serie di racconti con pupazzi quali i famosi *Animatì* (Stampella, Galileo, Fata Muccona e compagni), *Paoilino in soffitta*, *Nel fondo del mare*, *L'albero prigioniero* con il Picchio, Pimolo ed altri compagni, e *l'Atlante di Topino*, che era un fantastico viaggio nei cinque continenti.

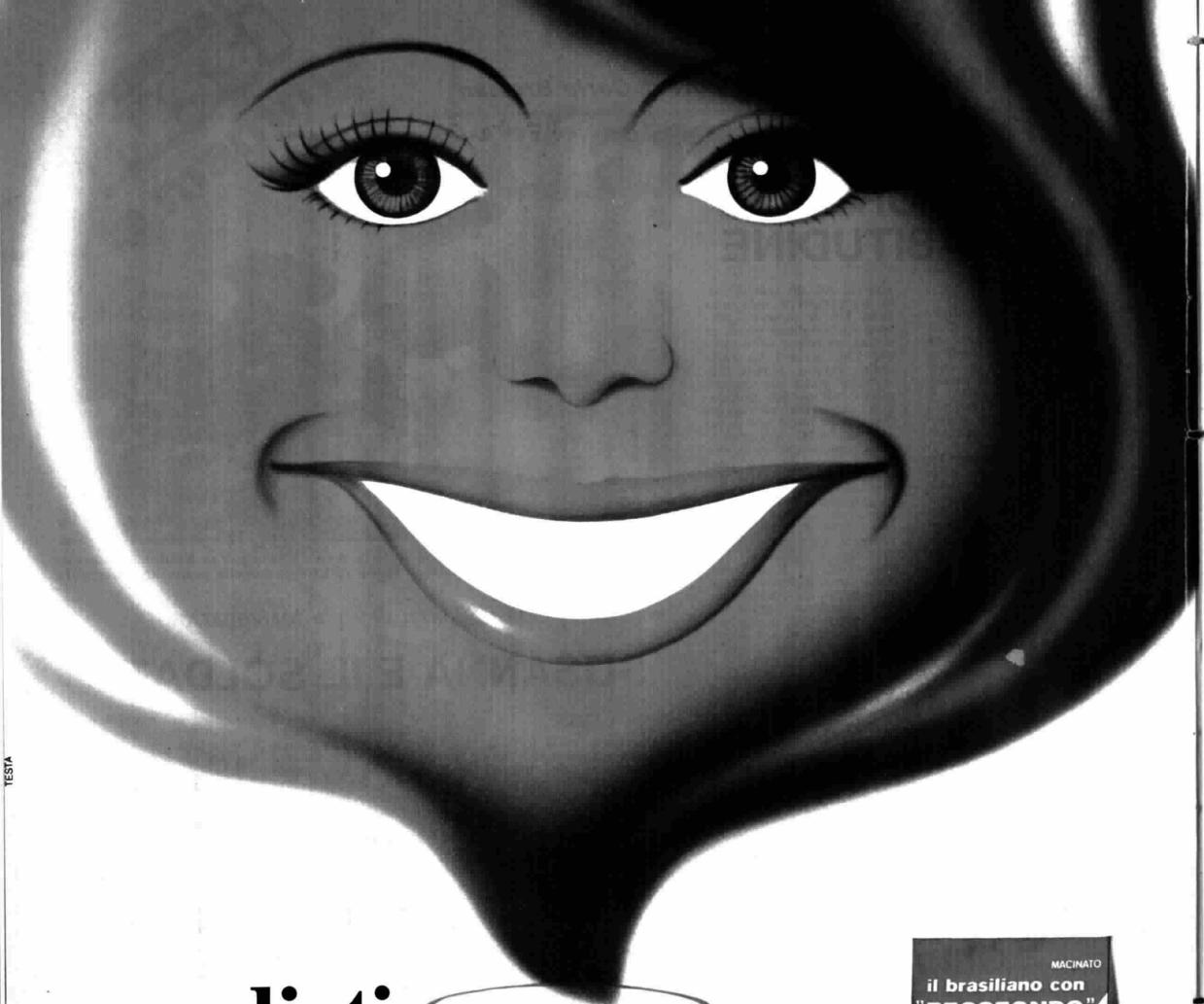
Ecco dunque entrare in questa storia a puntate, con la regia di Giuliano Nicastro, la piccola Susanna, orfanella infelice e indifesa, la quale, essendo stata punita prima con le botte e poi chiusa in uno stanzino buio*, un bel giorno, anziché battersi giorno, che nelle strade soffrivano un gran vento, prende il coraggio a due mani e scappa dal collegio. I guardiani, terribili come mastini, inseguono la fuggitiva. Susanna corre, corre, leggera, come una rondine, veloce come una freccia e ad un tratto va a sbattere contro un ostacolo. Un muro? No, per fortuna: un soldato. Già, un soldato* con tanto di fucile a tracolla*. Ed ecco, insieme, i due protagonisti del racconto: Susanna e il soldato. Quest'ultimo, diventato il protettore della bambina, scompare in certi momenti per lasciare alla piccola Susanna la possibilità di vivere da sola le sue fantastiche avventure, ma riappare non appena la sua protetta si trova nei pasticci.

Dove va la piccola Susanna? Attraverso una misteriosa porticina verde è

entrata in un giardino pieno di alberi e piante, fiori e farfalle giganti, e tanti, tanti giocattoli sui rami. Susanna sceglie un orsacchiotto, che diverrà il suo nuovo amico: «Orsacchiotto salta e balza - salta e balza come una palma...». Ma ecco riapparire i feroci guardiani: bisogna scappare. E il soldato? Dov'è il soldato? Il soldato è qui, non aver paura, piccola Susanna. E' tardi, dormi. «Stella, stellina - la notte s'avvicina - la fiamma traballa - la mucca è nella stalla - la mucca ed il vitello - la pecora e lagnello...». E c'è un'altra bellissima canzone del soldato che dice:

«Luna nuova pellegrina - dormi dormi nella tua cuina - la tua cuna è un'altalena - dondolante alla cantilena - dell'aria fredda di tramontana...». Le musiche di queste deliziose canzoncine sono di Beppe Moraschi.

La puntata che va in onda lunedì 14 marzo s'intitola *La casa delle torte*: un altro luogo meraviglioso in cui la piccola Susanna arriverà di corsa. Figuratevi! Quattro allegri pasticciere che, saltellando e cantando, confezionano torte deliziose, «torte di crema, di panna, di miele, - torte di sfoglia e di cioccolata, - torte di fragole, - torte di fragole, - di pasticciere, - di marzapane, - di zabaione; - che buone torte! che buone!...». E speriamo che ai nostri piccoli amici non venga l'acquolina in bocca!



svegliati
e canta

il primo caffè
del mattino
dà gusto alla tua
giornata



Lavazza Qualità Rossa



rete 1

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Salaparuta (Trapani)

SANTA MESSA

e
TESTIMONIANZE DELLA COMUNITÀ DEL BE-LICE

Ripresa televisiva di Carlo Baima

12,15 A COME AGRICOL-TURA

(PARZIALMENTE A COLORI)
a cura di Giovanni Minoli

Regia di Aldo Bruno

Pubblicità

13-14

TG l'una

Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30

TG 1 Notizie

Pubblicità

14-19,50

Domenica in...

di Perretta-Corima-Paolini-Silvestri
condotta da Corrado
Regia di Lino Proacci
con

CRONACHE E AVVENIMENTI SPORTIVI

a cura di Paolo Valenti
con la collaborazione di Armando Pizzo
Regia di Antonio Menna

IN... APERTURA

14,05 NOTIZIE SPORTIVE

14,10 IN... SIEME
con Corrado

14,30 DISCO RING

Rubrica musicale,
a cura di Gianni Boncompagni
Regia di Antonio Moretti

15,10 IN... SIEME

15,20 ATTENTI A QUEI DUE
(A COLORI)

Eduardo Serra
Telefilm - Regia di Peter Hent
Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Suzanne Leigh, Peter Vaughan, George Baker
Distribuzione: I.T.C.

16,10 NOTIZIE SPORTIVE

16,15 IN... SIEME

16,50 90° MINUTO

17,10 A MODO MIO

Appuntamento della domenica,
a cura di Leone Mancini e Alberto Testa - Condotta da Memo Remigi - Scene di Filippo Corradi Cervi - Orchestra diretta da Tony De Vito - Regia di Gian Carlo Nicotra

Pubblicità

18,15 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie B

19 — ULTIME DI SPORT

Pubblicità

19,15 IN... SOMMA

Pubblicità

CHE TEMPO FA

rete 2

Telegiornale

Pubblicità

20,40

L'acqua che fa

(A COLORI)

Musica di Giuseppe Pietri
Libretto di Augusto Novelli
Versi di Angelo Nessi
Adattamento televisivo di Pier Benedetti Bertoli e Vito Molinari

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Anita Nada Malanima
Cecco Nino Castelnuovo
Ulisse Gianrico Tedeschi
Simone Renzo Molinari

Rosa Ave' Ninchi
Ida Daniela Goggi
Alfredo Giancarlo Zanetti
Sospira Lorenzo Lodato
Il Fischeraio Guido Verani
Anna Bibi Faller

Teresa Lilianna Moretti
Zaira Nella Barberi
L'avvocato Mimmo Craig
Cronista Marco Messeri
Scene di Filippo Corradi

Cervi Costumi di Elia Costanzi
Coreografo Mario Pistoni
Direttore d'orchestra Mario Maggiani
Regia di Vito Molinari

Seconda ed ultima puntata
(Replica)

Pubblicità

21,50

La domenica sportiva

Cronache fatte e commenti sui principali avvenimenti della giornata, a cura di Tito Stagno e Carlo Sassi

Regia di Giuliano Nicastro

22,50 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

Pubblicità

Telegiornale

CHE TEMPO FA

rete 2

Qui cartoni animati

12,30 IL GORILLA LILLA

(A COLORI)

in

— Un film d'azione
— Sceriffo cercasi

Regia di Charles A. Nichols
Produzione: Hanna & Barbera

— MARIOLINO ALLO ZOO

(A COLORI)

di Adriano Cicloni e Vittorio Sedini
Prod.: JUPI Audiovisivi

Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-17,45

L'altra domenica

Un pomeriggio di sport e spettacolo

di Maurizio Barendson e Renzo Arduini
con la collaborazione di Remo Pascucci (sport) e Gianni Minà (spettacolo)

Regia di Enzo Tarquini
Nel corso del programma:

13,30 — CONCERTO DAL VIVO DI FRANCESCO GUCCINI

CORRISPONDENZE SULLO SPETTACOLO IN ITALIA E ALL'ESTERO (A COLORI)

— DA LONDRA: CONCERTO DAL VIVO DI HAROLD MELVIN AND THE BLUE NOTES (A COLORI)

Pubblicità

svizzera

13,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

13,35 TELEPIECE X

14 — UN'ORA PER VOI

15 — In Eurovisione da Oslo

SCI: SALTO - GARE DELL'HOLMENKOLLEN X

16,40 TELEGIORNALE - Ediz. spec. X

16,55 — CAMPIONATI EUROPEI DI ATLETICA INDOOR - X

17,50 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

18 — DOMENICA SPORT X

19 — PIACERI DELLA MUSICA X

A Corelli: Concerto grosso in do min. op. 6 n. 1 A. Vivaldi: Concerto in do min. n. 2 F. Favaretto - per vlnr. archi e cemb.

19,30 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

19,50 INCONTRI X

Enzo Biagi: a domanda risponde

20,15 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE X

— Forme di sopravvivenza dell'artigianato bernese: Pittura su legno

— Il museo dei fossili a Meride

20,45 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

21 — LA VOTAZIONE FEDERALE

Giovanni Sartori - Condotta da

21,00 CRISI X

— dal commento di Henri Castillion - con Michèle Grullier,

Marc Michel, Henri Pieglay, François Maistre - Regia di Janez Drosn

21,20 TELESPORT - PALLACANESTRO - Campionato jugoslavo - Spalato: Jugoplastika-Partizan X

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

capodistria

17,30 TELESPORT X

Atletica leggera - S. Sebenic: Campionati Europei

per Indoor

18,30 L'ANGOLINO DEI GAZZI X

Barritti nella giungla - Film - 1ª parte

19,55 IL GAZZETTONE - 27 X

20,15 L'UOMO A TRE RUOTE X

Film con Darry Cowl, Beatrice Altilaria, Claude Braly - Regia: Jack Pichot

In prossima uscita: di un villaggio, ai margini della giungla, due avventurieri

vengono a divertirsi con un uomo che vuole impegnarsi in una gara di corsa

fante in quella zona riservata e lo uccidono. I due avventurieri raggiungono il villaggio e...

21,30 ZIG-ZAG X

21,50 PIUTTOSTE INCONTRO

Scommesse di TG

22,05 LE MANI DI ANDREJ PODLIPNIK X

Dramma televisivo con Olga Kacjan, Marjan Trobec - Regia di Janez Drosn

23,10 TELESPORT - PALLACANESTRO - Campionato jugoslavo - Spalato: Jugoplastika-Partizan

X

23,05-23,15 TELEGIORNALE - 5ª ediz. X

23,05 MUPPETS' SHOW

23,10 STADE 2

Nagli intervalli:

— RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

19,45 TELEGIORNALE

20,30 VARIETÀ'

21,30 RISULTATI DELLE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

X

23,05 OROSCOPO DI DOMANI

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

X

VIE
Le partners di Montesano in « Quantunque io »

Quattro bellezze per Enrico

ore 20,40 rete 2

Sono quattro e in comune, oltre alla bellezza e a un discreto successo cinematografico, hanno uno show in quattro puntate accanto a Enrico Montesano: *Quantunque io*. Intorno agli anni Cinquanta (ma loro non erano ancora nate) il divismo imperante le avrebbe relegate nel ruolo di « stelline ». Oggi, invece, lo stesso divismo, ormai in crisi, le porta a rivestire (magari spogliate) ruoli di prima grandezza e affida alle loro grazie le sorti (soprattutto commerciali) del nostro cinema.

La televisione, poi, le prende in prestito di tanto in tanto per allargare il margine del consenso. Gloria Guida, Sydne Rome, Nadia Cassini e Janet Agren. Questi i loro nomi: tutte belle, abbiamo detto, e con un comune destino cinematografico. **Gloria Guida**, ad esempio, è arrivata al successo come sexy-symbol anni Settanta, in film che consumano più bambole che attrici.

Bolognese, classe 1957, eletta « Miss teen agers » nel 1971, la Guida aspetta pazientemente di diventare sugli schermi l'alternativa giovanissima di Monica Vitti o meglio la « nuova Vitti » che è un'attrice stupenda che piace a tutti — dice — e non è un sogno impossibile: « Mi basterebbe trovare il regista giusto, dal momento che credo di avere le possibilità per essere una brava attrice ». Intanto continua a spogliarsi anche se sogna la parte di Rosella O'Hara in *Vita col vento* « con i vestiti lunghi di pizzo e i mutandoni che arrivano alle caviglie ».

Il cinema « nudo » ha rappresentato per anni un problema anche per la seconda bella partner di Montesano, l'americana **Sydne Rome**. « Da quando interpreta il film *Che?* di Polanski, mi hanno sempre fatto vivere sul personaggio della donna-oggetto. Ma io non sono una bambina che ride sempre e spalanca gli occhi tutta la vita per la sorpresa », dice Sydne, « sono una donna e voglio interpretare ruoli di donna ».

Americana, 26 anni, sposata dal 1973 con un fotografo italiano, Sydne Rome è arrivata al cinema passando proprio per la televisione. Chi la ricorda ospite della trasmissione *Speciale tre milioni*, quasi sette anni fa prima che Polanski le offrisse il ruolo di protagonista spogliata dall'inizio alla fine nel film *Che?* « E pensare che soffrivo tanto a spogliarmi », ricorda ora Sydne, « il nudo poi è una questione di

gusto, di regista ». Superato lo scoglio del pudore, superata anche una profonda crisi personale, la bella attrice americana si prepara a debuttare a Parigi in una commedia musicale.

Cinema, teatro, televisione: « Successo, certo, ma è stato sudatissimo », spiega ancora Sydne Rome, « e una donna deve essere più che forte per affrontare un lavoro come quello dell'attrice. Non è un mestiere per deboli. Si può fare un film, due, ma poi se non hai qualcuno alle spalle, un uomo che ti aiuti, casca tutto ».

Qualche volta, per arrivare più avanti sulla strada del successo, può essere d'aiuto anche un partner come Enrico Montesano. Lo pensa anche **Nadia Cassini**, l'unica bellezza bruna del quartetto. Nadia, 27 anni, un passato prestigioso non tanto come attrice ma come personaggio della jet-society inter-

nazionale, un marito greco e un figlio di sei anni, è arrivata al cinema quasi per gioco e sempre per gioco c'è rimasta.

Quando le donne avevano la coda la impose all'attenzione del pubblico cinematografico, il resto lo fecero le cronache mondane e i servizi fotografici su giornali per uomini soli. Per la televisione Nadia Cassini è dunque un personaggio quasi inedito, tutto da scoprire, proprio il contrario di **Janet Agren**, che alla televisione « deve gran parte del suo successo ».

Alta, bionda, venticinque anni, svedese come la sua più illustre connazionale Greta Garbo, ha scoperto la potenza del video di casa nostra con lo sceneggiato *La baronessa di Carni*. « In Svezia è molto diverso », spiega Janet, « le attrici si formano soprattutto in teatro, io ho scelto la strada più facile, quella del cinema ».

Da perfetta nordica, col consenso dell'intera famiglia di diciotto anni Janet Agren arrivò in Italia. Una partecipa nel 1969 in *Colpo di stato* di Salice e tanti altri brevi ruoli in film secondari fino al successo di **Paolo Barca maestro elementare**.

VIP
Riprende la serie « Attenti a quei due »

Simpatici cercaguai

ore 15,20 rete 1

Ecoci di nuovo insieme, inseparabili. Parliamo di *Danny Wilde e Brett Sinclair*, nella realtà Tony Curtis e Roger Moore, interpreti della fortunata serie di telefilm *Attenti a quei due* (titolo inglese *The persuaders*), di cui viene replicato a partire da questo pomeriggio il primo ciclo.

Uno dei motivi del successo di questi telefilm è dato dalla formula che si basa sull'impiego a contrasto o a complemento di una coppia fissa di attori. Ma ha pure fatto presa sul pubblico l'interpretazione ironica e densa di sottile humour anglosassone che i due attori danno dei rispettivi personaggi. *Danny Wilde* è un newyorkese che si è fatto da sé e che ha assunto l'aspetto e i modi del classico miliardario in vacanza. *Brett Sinclair* è tutto il contrario: inglese, ha ereditato il titolo di lord e ha studiato nei più sofisticati « colleges »; in comune con *Danny* ha però il portafoglio sempre gonfio di quattrini e la puntuale frequentazione di tutti i soggiorni obbligati della mondanza internazionale.

Nella sostanza si tratta di due simpatici perdigiorno la cui carica di vitalità e aggressività ha bisogno in un modo o in un altro di essere sempre convenientemente incanalata.

*Ma in che modo può essere soddisfatta questa esigenza? Forse non sarebbe mai accaduto nulla e quindi *Danny* e *Brett* non si sarebbero mai incontrati se non fosse stato per il giudice Fulton. Il vecchio magistrato, in pensione, anche lui ricchissimo, un po' bislacca, ha il « vizio » di risolvere « secondo giustizia » certi casi che durante la sua carriera ha dovuto archiviare lasciando andare libero il colpevole per mancanza di prove. Per raggiungere il suo scopo Fulton non può tuttavia ricorrere alla polizia, dal momento che i casi, almeno formalmente, sono chiusi. Gli occorrevrebbero degli agenti privati, e *Danny* e *Brett* gli sembravano proprio gli elementi giusti.*

*I due non si conoscono e allora Fulton ricorre a un trucchetto convocandoli in un lussuoso albergo sulla Costa Azzurra. Da questo momento in poi *Danny* e *Brett* si trovano proiettati in una dimensione ne convulsa avventurosa, sempre attenti a sventare pericolosi e a schivare trappole che spuntano dovunque come i funghi, e sempre dolenti di non poter stringere una relazione un po' profonda — perché c'è sempre un nuovo caso da risolvere — almeno con una delle splendide ragazze che si trovano ad incontrare sul loro cammino.*

m. a.

« Eventi a catena »

L'episodio di oggi — Mentre *Brett* e *Danny* stanno in campagna inglese, il secondo si trova coinvolto in un'allucinante avventura. Recatosi da solo a pescare il salmone, scopre un paracadutista gravemente ferito che pendeva da un albero. Non fa a tempo a stenderlo a terra che il moribondo, scambiandolo per qualcun altro, gli passa una valigetta e mediante una manetta gliela incatena al polso e muore.

Constatata l'inutilità dei tentativi di togliersi la manetta e di rompere la catena, *Danny* decide di andare alla polizia, ma qualcuno tenta di ucciderlo. Ricercato da una banda di spie e dalla polizia viene condotto da *Brett* da un vecchio medico di sua conoscenza, il quale ha un apparecchio con i raggi X che dovrebbe permettere di individuare il contenuto della valigetta. Si scopre che all'interno vi è soltanto un misterioso dispositivo e *Brett*, che decide di far esaminare la lastra da un esperto del ramo, viene a sapere che si tratta di un pericoloso congegno esplosivo.

Nel frattempo *Danny*, sempre incatenato alla casetta, ha conosciuto *Emily Major*, una graziosa agente del controspionaggio inglese anche lei in cerca della valigetta, la quale avverte l'*Intelligence Service* che ha la chiave per aprire le manette. Altri guai, però, incalzano...

domenica 13 marzo

L'ALTRA DOMENICA.

ore 13,30 rete 2

Alcuni servizi in onda oggi, per il consueto pomeriggio domenicale sulla Rete 2, saranno improntati a temi di stretta attualità. Vediamo quali sono. Avremo un servizio, registrato a Londra, durante un concerto del complesso « Harold Melvin and the Blue Notes ». Sono cantanti di colore che vengono dall'America e propongono musica da discoteca. Un altro concerto, sempre ripreso dal vivo, viene invece dall'Italia. E' quello del cantautore Francesco Guccini che ha iniziato la sua carriera esibendosi parecchi anni fa nelle balere di Bologna e che è stato ripreso mentre intrattiene i lavoratori di una fabbrica occupata. In occasione del Festival di Sanremo, poi, i curatori della trasmissione hanno pensato di andare a vedere cosa fanno e come si preparano alla serata i partecipanti.

Invece del festival vero e proprio, si è preferito dunque rispondere i retroscena dell'occupazione. Un servizio poi dedicato a Sylvia Koscina che, da attrice di cinema è diventata attrice di varietà recita in uno spettacolo all'Odéon di Milano. Infine una curiosità che riguarda la trasmissione in studio. Il cruciverba, il gioco che più di altri sembra aver attirato gli spettatori, sarà più grande e diventerà luminoso.

XII Q A MODO MIO

ore 17,10 rete 1

« Carta bianca » oggi a Liana Orfei, una donna che lo spettacolo lo respira da quando è nata. Liana Orfei appartiene alla famiglia degli Orfei, che dalla prima metà dell'Ottocento fanno del circo la loro ragione di vita. Dal '60 Liana ha fondato un suo circo dove lei stessa si esibisce in alcuni numeri. Questa sera gran parte dello spettacolo televisivo Carta bianca è un collage di numeri che attualmente sta portando in giro per l'Italia; su musiche sia nord-americane sia sud-americane Liana Orfei canta e balla. Circa venti minuti della trasmissione di oggi sono occupati da questa sua esibizione. Anche il cantante ospite di oggi è legato allo spettacolo messo su dall'attrice-cantante. E' infatti Bobby Solo tornato dopo lungo tempo alla ribalta musicale proprio nello spettacolo allestito da Liana Orfei. Come secondo ospite,

VIC 'Domenica in' DISCO RING

ore 14,30 rete 1

Le novità discografiche sono ormai entrate ufficialmente in televisione. Fra le varie discoteche, si è aperto l'angolo domenicale di Gianni Boncompagni, uno dei « padri fondatori » di questo genere alla radio. Basti pensare a ciò che qualche tempo fa rappresentò per i giovani il suo programma Bandiera gialla fatto « con la complicità » di Renzo Arbore. Oggi, nell'ambito di Domenica in... propone da solo alcune novità discografiche, « secondo i miei gusti » come egli stesso ha precisato, mettendo insieme alcuni dischi dell'ultimo « soprattutto italiani ». Oggi presenta due novità abbastanza rilevanti, un cantante che torna dopo molti anni a cantare e la componente di un gruppo di grosso successo anche internazionale che s'incarna da sola. Il primo è Bobby Solo; dopo un suo primo successo sanremese, una laurema su viso, più vincitore un'edizione di Sanremo, non è più riuscito a riconquistare i favori del pubblico. Bobby Solo si rappresenta al pubblico con una sua recentissima incisione. La seconda ospite è Mara Cubeddu, voce solista del « Daniel Sentacruz Ensemble ». Oggi Mara Cubeddu si cimenta con un disco che ha inciso da sola. Come una bambolina. Nel corso del « Disco Ring » di oggi poi viene spiegata la tecnica con cui viene inciso un disco.

la Orfei ha voluto un grande nome del circo, Grock, di cui vedremo un numero in un filmato. Il famoso artista, il cui vero nome era Adrien Wettach, morto nel 1959, era considerato il più grande clown del mondo, celebre per la sua carica comica, la gran quantità di mezzi espressivi e il suo virtuosismo musicale. Un grande nome quindi del circo che non poteva mancare nello spettacolo di una Orfei. Ovviamente anche le interviste che come al solito vengono fatte a coloro che avvicinano le vedette nella vita quotidiana, non potevano non essere fatte che a gente del circo. E infatti vengono intervistati un nano del circo, un portiere arabo del circo Chadi Mustafa, un costumista e un... « ippopotamo ». Vengono inoltre ascoltati Gino Bruschi, il coreografo Gino Landi. Commenta le interviste, come al solito, Franca Valeri a cui è dedicato un servizio alle pagine 30-31.

TG 2 - DOSSIER

ore 21,45 rete 2

In Italia sono 3 milioni le persone handicappate dalla nascita o che, in seguito a traumi, hanno riportato menomazioni. Il servizio di oggi intende parlare proprio di questi « marginati ». L'inchiesta condotta dal giornalista Aprea (lo stesso che in occasione della sua grave operazione, girò un servizio sul Policlinico di Roma) vuol essere un invito ad accettare queste persone, spesso considerate « malati », ma che malate non sono. Nel corso della trasmissione non ci si soffermerà in modo particolare sulla speculazione di cui a volte sono vittime gli handicappati, anche se questo è una piaga da non dimenticare; si tenterà invece di sensibilizzare lo spettatore sul problema del loro inserimento nel mondo del lavoro. Il servizio propone fra l'altro esempi di handicappati che sono riusciti a risolvere la loro situazione in modo positivo, anche se van-

no ancora incontro a notevoli difficoltà. E' il caso di due ragazzi di Pistoia, entrambi handicappati, che si sono sposati ed hanno avuto una bambina sanissima. Le loro vite in un ufficio ma spesso si sente emarginata, lui, laureato in filosofia, non riesce a trovare un lavoro adatto. In effetti la situazione in Italia, in questo settore, è particolarmente deludente (si pensi che in Svezia, addirittura, le strade sono dotate di appositi scivoli per il transito di carrozze per invalidi). Vedremo poi come si è organizzato un gruppo di handicappati che, nell'Istituto di Riabilitazione S. Stefano, a Porto Potenza Picena nelle Marche, ha organizzato una cooperativa in cui si costruiscono carrozze elettriche. L'azienda è rivolta infine al Centro Protesi INAIL, a Vigoroso di Budrio vicino Bologna, dove un ingegnere biofisico austriaco, Hannes Schmid, ha perfezionato e messo in opera delle protesi che sfruttano gli impulsi dei muscoli.

AUDITORIUM

Rassegna radiofonica
di giovani interpreti

La RAI-Radiotelevisione Italiana, nel quadro delle iniziative dirette a divulgare la musica classica, promuove una Rassegna riservata ai giovani strumentisti e a gruppi da camera di nuova formazione, residenti in Italia e di età inferiore ai 30 anni.

La Rassegna, realizzata dalla 1^a Rete Radiofonica, è abbinata alla trasmissione « Auditorium: rassegna radiofonica di giovani interpreti » ed è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

art. 1 - Coloro che intendono partecipare alla Rassegna dovranno inviare domanda, entro e non oltre il 31 maggio 1977, diretta a « Auditorium: rassegna di giovani interpreti » - RAI-Radiotelevisione Italiana - 1^a Rete Radio - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Le domande dovranno contenere, a pena di inammissibilità:

- nome, cognome, data di nascita e domicilio del concorrente;
- eventuali titoli;
- curriculum;
- repertorio.

Sono esclusi dalla partecipazione alla Rassegna coloro che, alla data del 31 maggio 1977, abbiano compiuto i 30 anni di età.

art. 2 - I concorrenti in regola con le norme previste dalle presenti disposizioni saranno convocati a proprie spese, con comunicazione scritta, presso alcune Sedi RAI per sostenere un'audizione preliminare. Una apposita Commissione di esperti designati dalla RAI provvederà all'esame dei concorrenti. I concorrenti che avranno sostenuto con esito positivo la prova preliminare saranno invitati ad esibirsi in uno spettacolo alla presenza di pubblico invitato presso una Sede della RAI.

art. 3 - Coloro che avranno superato la prova cui all'art. 2 verranno nuovamente convocati per una seconda audizione presso il Centro di Produzione Radio di Torino. Anche in questo caso una Commissione di esperti appositamente costituita dalla RAI provvederà all'esame dei concorrenti.

art. 4 - Coloro i quali avranno superato favolvolmente anche la seconda audizione, saranno invitati ad esibirsi in uno spettacolo radiofonico, alla presenza di pubblico invitato, che verrà registrato presso il Centro di Produzione Radio di Torino e diffuso nel corso della rubrica « Auditorium: rassegna di giovani interpreti ».

art. 5 - Non saranno ammessi alle audizioni di cui all'art. 2 quei candidati che sono risultati vincitori nella precedente rassegna « Auditorium » del 1972.

art. 6 - A ciascuno dei partecipanti di cui agli articoli 3 e 4 verranno corrisposte le spese di viaggio (andata e ritorno) in ferrovia (1^a classe) dal luogo di domicilio e lire 15.000 giornaliere per spese di soggiorno.

art. 7 - Nel caso in cui ragioni di carattere tecnico, artistico od organizzativo impediscano che le selezioni o la trasmissione in tutto o in parte abbiano luogo con le modalità previste dalle presenti disposizioni, la RAI si riserva di prendere gli opportuni provvedimenti, dandone comunicazione al pubblico.

art. 8 - L'invio delle domande di partecipazione implica la piena conoscenza e l'incondizionata accettazione delle presenti disposizioni.

art. 9 - Sono esclusi dalla partecipazione alle selezioni i dipendenti delle Società RAI, ERI, Sipa, Sacis, Fonit-Cetra e Telespazio.

art. 10 - Gli interessati potranno richiedere copia delle presenti disposizioni alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

radio domenica 13 marzo

IL SANTO: S. Eufrasia.

Altri Santi: S. Ruterico, S. Macedonio, S. Patrizia, S. Modesta, S. Cristina, S. Niceforo. Il sole sorge a Torino alle ore 6.46 e tramonta alle ore 18.31; a Milano sorge alle ore 6.40 e tramonta alle ore 18.25; a Trieste sorge alle ore 6.22 e tramonta alle ore 18.06; a Roma sorge alle ore 6.26 e tramonta alle ore 18.13; a Palermo sorge alle ore 6.21 e tramonta alle ore 18.10; a Bari sorge alle ore 6.08 e tramonta alle ore 17.55.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1711, muore a Parigi lo scrittore e letterato Nicolas Boileau.

PENSIERO DEL GIORNO: La vera misura dell'egualanza è nello spirito: quelli che pensano nobilmente sono nobili. (Bicherstaff).

Orchestre National e Coro di Radio France

V/O Vanie

Concerto sinfonico

ore 21,35 radiotre

Da Radio France abbiamo oggi l'occasione di riascoltare uno dei più famosi pianisti del nostro secolo: Arturo Benedetti Michelangeli. Insieme con Sergiu Celibidache, egli interpreta il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73* di Beethoven. Datato 1809, questo lavoro è stato soprannominato «L'imperatore» non tanto per una qualche ammirazione da parte dell'autore verso Napoleone bensì per il carattere della stessa materia sonora: «Un materiale tematico», secondo Marion Scott, «che è così fiero, squillante, trionfale da giustificare l'origine dell'appellativo». Tutti i più valorosi pianisti gli si sono accostati. E non si possono dimenticare le esecuzioni dei vari Giesecking, Backhaus, Kempff, Serkin, Horowitz, Fischer e Schnabel. Ed è per un'ulteriore paragone che si presenta appunto interessante e stimolante: l'incontro di questa sera con Arturo Benedetti Michelangeli.

Ricordiamo che il *Concerto* è dedicato all'arciduca Rodolfo, protettore e allievo di Beetho-

ven e che fu eseguito la prima volta a Lipsia nel dicembre del 1810.

La trasmissione, sotto la direzione di Celibidache, ci riserva poi *Daphnis et Chloé* di Maurice Ravel, la vicenda di una ninfa che perde il suo amante e che è inseguita da Pan fino in un canneto. La partitura risale ad un balletto omonimo (1910-1911) per la celebre Compagnia russa di Diaghilev a Parigi.

Il concerto si completa con la *Tragica, l'Ouverture in re minore op. 81* di Johannes Brahms. Scritta contemporaneamente all'*Ouverture accademica* nella quiete estiva di Bad Ischl, essa ha origine da una richiesta rivolta all'Amburghese affinché mettesse a punto delle musiche di scena per il *Faust* di Goethe. Se il progetto non si poteva mai realizzare, è tuttavia rimasto in queste battute lo spirito della tragedia. E ciò spiega il titolo dell'*Opera 81*, che, forse a maggior diritto, poteva dirsi «*Ouverture Faust*», pur non avendo nei propri momenti alcuno sfogo di una musica a programma. Essa rimane cioè un chiaro esempio di musica squisitamente pura.

XII/Q
II/S

Il teatro contro l'intolleranza

Il boia

ore 21,10 radiouno

Il boia, scritto da Paer Lagerkvist all'avvento del nazismo, è uno dei lavori più importanti dell'espressionismo svedese.

In una taverna medievale il boia siede in disparte, evitato e segnato a dito da artigiani e contadini che in lui vedono la personificazione del male, mentre raccontano leggende sui suoi sinistri, quasi magici, poteri intramezzate tuttavia da squarci di una sofferta umanità: l'angoscia di chi si sente emarginato.

Nella seconda parte, che si svolge negli Anni '30, la situazione è totalmente ribaltata. In un night alla moda, signori e

signore fanno sfoggio del loro egoismo borghese e dei loro pregiudizi razziali contro negri ed ebrei. Quando, in divisa da gerarca nazista, entra il boia è accolto da una ovazione, quale esponente esemplare di un nuovo ideale di vita. Ma proprio mentre assiste al suo trionfo e proclama il valore eterno della sua missione, il boia è preso da un angoscioso desiderio di pace, e rievoca Cristo, che per dare agli uomini quella pace offrì la sua vita e che, mentre lo crocifiggevano, li chiamò fratelli.

Per lui, il boia, invocato nei secoli dagli uomini, non vi sarà pace finché esisterà la razza umana.

radiouno

6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Maria Pia Fusco**
— Ascoltate Radiouno
— Il mondo che non dorme

7 — Permette? Sono di radiouno
Un programma di **Gisella Pagan**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1 - 1^a edizione

— Edicola del GR 1

8,40 LA VOSTRA TERRA

9,10 Il mondo cattolico
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di P. V. Rotondi

10,10 GR 1 - 2^a edizione

10,20 Special di Alberto Lupo

Regia di Orazio Gavioli
(Replica)

12 — Toni Santagata in **Cabaret di mezzogiorno**
con Antonella Murgia
Regia di Catherine Charnaux



Alberto Lupo (ore 10,20)

13 — GR 1 - 3^a edizione

13,30 Stefano Satta Flores presenta:
Perfida Rai

Registrazioni segrete di anno...
Il 13 febbraio



Vittorio Mezzogiorno
(ore 21,10)

14,45 PRIMA FILA

Notizie e curiosità del mondo dello spettacolo presentate da **Minnie Minoprio**
con Rinaldo Marsili e Danilo Maestosi

15,20 RADIOUNO PER TUTTI
Colloqui con il Direttore della Rete

15,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto

a cura di Guglielmo Moretti con Roberto Bortoluzzi

17 — GR 1 SERA - 4^a edizione

17,30 MILLE BOLLE BLU
Retrospettiva della radio di Giorgio Calabrese

18,10 ENTRIAMO NELLA COMMEDIA
Che, questa volta, è «Piccola città» di Thornton Wilder
Un programma di Adolfo Moriconi

(Replica)

19 — GR 1 - 5^a edizione

19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 I programmi della sera
— Asterisco musicale

— Il violoncellista **Mstislav Rostropovic** e il pianista **Benjamin Britten** interpretano musiche di Britten e Debussy
MINISTORIE, di Enrica Salera

20,10 Dodici note, dodici segni
Un programma di musica ed astrologia con F. Fabro e C. Fenoglio

20,30 QUA LA ZAMPA
Consigli pratici sugli animali dal campo al campanino - Presenta **Violante Chirollini**

20,45 Come si canta in montagna
GR 1 flash - 6^a edizione

21 — Il teatro contro l'intolleranza
di Paer Lagerkvist - Presentazione di **Giacomo Oreglia**
Il boia: V. Mezzogiorno; Il beccafico: F. Scandura; Il ciabattino: C. De Cristoforo; Il garzone di bottega: B. Cattaneo; Jocum: F. Tommelli; Il bottaio: M. Valgno; Il legnaiuolo: R. Reggi; Il legnaiuolo bambino: R. Rossi; La moglie del boia: I. Del Bianco; La figlia del boia: S. Leonardi; La sorella del legnaiuolo: A. M. Santetti; Lasselaforce: A. Sperli; La squaldina: G. Bartolomei; La ragazza: O. Grassi; La donna bella: V. Sileno; Il pescivendolo: G. Soldazzo; R. Baldini; Il signore pomerano: D. Biagiotti; Il cieco: G. Favaretto; Qualcuno: G. Esposito, ed inoltre E. Torricella; M. Manetti, P. Vitali; S. Borchi, L. Mannucchi, L. Varrone; Radiodramma e regia di G. Morandi. Realizzazioni effetti, negli Studi di Firenze della RAI

22,30 SOFT MUSICA

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 Radiouno domani
— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: **Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Domande a Radio 2

Musica e risposte ad alcune domande degli ascoltatori (Il parte)

Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,55 Domande a Radio 2

(Il parte)

8,15 OGGI E' DOMENICA

Rubrica religiosa del GR 2

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica "Mangiare bene con poco spesa" Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 ESSE TV

Programmi televisivi della settimana commentati da critici e protagonisti

Trasmisone in collaborazione con l'Ufficio Stampa della RAI Conduce in studio Giorgio Guarino

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:

Più di così...

Spettacolo della domenica di Dino Verde

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 COLAZIONE SULL'ERBA

polke, mazurke, valzer

14 - Supplementi di vita regionale

14,30 Musica - no stop -

(Esclusa la Sicilia che trasmette programmi regionali)

15 - Strumento solista

Un programma di Doriano Saracino - La percussione -

15,30 CANZONI DI SERIE A

15,45 Buongiorno blues

Voci, suoni e parole nella tradizione musicale afro-americana

Un programma di Francesco Forti e Donatella Lutazzi

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 FRANCO SOPRANO

Opera '77

20,50 RADIO 2 SETTIMANA

21 - MUSICA NIGHT

22 - Paris chanson

Appuntamento con la canzone francese

Un programma di Vincenzo Romano

Presentato da Nunzio Filogamo

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

Orchestra diretta da Marcello De Martino
Collabora ai testi Bruno Broccoli
Regia di Federico Sanguigni

11 - Radiotriuno

Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Moreno (Il parte)

11,30 GR 2 - Notizie

11,35 Radiotriuno

(Il parte)

12 - ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura della Redazione Sportiva del GR 2

12,15 RECITAL DE I ROMANS

presenta Claudio Lippi
Realizzazione di Gianni Casalino (Il parte)

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Recital de I Romans

(Il parte)

16,40 La voce di Lina Pagliughi

16,55 GR 2 - Notizie

17 - Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 2, presenta:

Domenica sport

a cura di Guglielmo Moretti con Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti

Conduce Mario Giobbe

18,15 DISCO AZIONE

Un programma della Sede di Milano di Antonio Marrapodi
Presenta Daniele Piombi (Il parte)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

Bollettino del mare

18,40 Disco azione

(Il parte)

21,20 GIORNALE RADIOTRE

21,35 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Sergiu Celibidache

Pianista Arturo Benedetti Michelangeli

Johannes Brahms: Ouverture tragica op. 8; Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 (« Imperatore »), per pianoforte e orchestra; Allegro

Adagio un poco mosso - Rondo (Allegro) Maurice Ravel: Daphnis et Chloé, II e il suite dal balletto (con coro)

Orchestre National de France e Coro di Radio France Maestro del Coro Jean-Paul Kreder (Registrazione di Radio France)

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura



Dino Verde (ore 9,35)

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili agli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prime notizie del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno PRIMA PAGINA, i giornali del giorno e i commenti da Salvatore Valtulini

Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono interagire telefonando al 68 66 66, prefissato per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le sedi regionali

9 - La stravaganza

Musica incantevole di ogni tempo e paese - Coordinamento di Grazia Fallucchi e Augusto Veroni

9,30 Domenicate

Settimanale di politica e cultura

10,15 Franz Joseph Haydn (1732-1809):

nella musica da camera

Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 - « Imperatore » (« Quartetto Bentheim » - U. Bentheim e R. M. Müller, vln.; M. Ledig, vcl.; E. Koch, vla; Quatuor in fa maggiore op. 12 - della Serenata - (« Quartetto Fine Arts » - L. Sorokin e A. Loft, vln.; B. Zaslav, vla; G. Sopkin, vc.)

- Nell'intervallo (ore 10,45 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

11,15 IL TEMPO E I GIORNI

Quindicinale di cultura religiosa, a cura di Mario Arosio: Gramsci e la religione

Correspondente di Ritratti De Generi e Giuseppe Monni

Realizzazione di Antonio Bandera

12 - Franz Joseph Haydn:

nella musica vocale

Acide e Galatea - Terzi i vevossi rai - (Bs. J. Stampfli). Due Lieder (I. Hallstein, sopr.; E. Werbe, pf.). Lo Spiziale - Come la vespa scatta - (C. Frantini, ten.; O. Borgonovo, bar.). Due canzonette, dalla raccolta di Canzonette per voce e pianoforte (P. Pears, ten.; B. Britten, pf.). Due Canzonette per coro (P. M. Schindler). La vera costanza - Spannende langen Ohren - (Bar. D. Fischer-Dieskau). Arianna a Nasso (« Teseo mio ben »), cantata per soprano e orchestra (Orchestra, E. Franck) (Mspr.; M. Forrester)

Young, ten.; J. Rouleay, bs. - Orch. e Coro - St. John's College - Cambridge e - Academy of St. Martin-in-the-Fields - dir. G. Guest)

17 - INVITO ALL'OPERA (II parte)

Macbeth

Opera in quattro atti di Francesco Maria Pave e Andrea Maffei, da Shakespeare

Musica di GIUSEPPE VERDI

Macbeth Piero Cappuccilli Banco Nicolai Ghiaurov Lady Macbeth Shirley Verrett Dame di Lady Macbeth Stefania Melagù

Macduff Plácido Domingo Malcolm Antonio Savastano Medico Carlo Zardò Domestico di Macbeth Giovanni Falani Un sacerdote Alfredo Merello Una arida Sergio Fontana 1a apparizione Alfredo Giacomotti 2a apparizione Maria Fausta Gallarini

Un sacerdote Massimo Bottolti Direttore Claudio Abbado

Orchestra e Coro del - Teatro alla Scala -

Maestro del Coro Romano Gandolfi

- Nell'intervallo (ore 18,50 circa):

GIORNALE RADIOTRE



Piero Cappuccilli (ore 17)

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pa i a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolta la musica e pensa: La gatta, Due anelli, Song girl, Come due bambini, La vita de campagna, Minuetto, The boxer, Ciao amore, Begin the beguine, La mia poesia, Shame shame shame, La fisarmonica di Strellada, Yesterday once more, Scarborough fair, **0,36 Musica per tutti:** Samba (Percussion), Rock'n'roll, English, Serenade, Al mondo, Chitarra to chitarra, Ti suf- fisi que t'aime, What the world needs now is love, Libera trascriz. (J. S. Bach), Bourrée, Somos novios (It's impossible), ...E siamo qui, Ultimo tango a Parigi (Last tango in Paris), Piazza d'amore, O' baroque, Release me, L'venem- lement plus important depuis..., **13,36 Sotie Hebel:** You made me do it (Pardon my touche mal), In the mood, Hold on I'm comin', Grazie prego scusi, Hang on sleepy, Soul talk, Blown, **2,06 Mu- sica nella notte:** Il cuore è uno zingaro, My foolish heart, Canari Grande, Anna Karenina, The summer knows, Ti ringrazio perché, Blue moon, **2,36 Canzonissime:** Senza titolo, ...E se ti voglio, Dialogo, Vado via, Tutti al più Piccolo, Venere, **3,06 Orchestra alla ribalta:** A bandoneon permette signori (Cavatina), The wedding samba, Elo- ie, Congo blue, Rain in my heart, El's comin', **3,36 Per automobilisti soli:** Lullaby of Birdland, Meditacio (Meditation), Parole parole, Brigitte Bardot, Malizia, Che barba amore mio, What's new Pussycat?, Quelli belli come noi, **4,06 Complessi di musica leggera:** Primavera, Here there and everywhere, Midnight cowboy, Simpleton, Giro, Gioietta, **4,36 Piccola discoteca:** Mania di carneval, Whispering, The black and white rag, Quattro vestiti, Cavaquinho, Il mare, Et maintenant (What now my love), Serenata, **5,06 Due voci e una orchestra:** The stripper, Non dir- mi no, Walk on by, You dar de beber a dor, Passato presente e futuro, Six hundred and thirty three squadron, Bugiardi no, **5,36 Musica per un buon viaggio:** The world is yours (W. A. Mozart), So- nata in do maggiore, Hallelujah, Um abraço no Bonfá, Iaguar, Flea's dance, El cumbanchero, Leav- ing on a jet plane, On the street where you live.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valle, trasmissione per gli agricoltori, **12,40-13 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo, 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale del Giornale Crotone, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Slalom musicale (Replica).**

Friuli-Venezia Giulia - 8,40 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 8,50 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9,15-10,10 Santa Messa, 12 - Speciale TS - Un programma realizzato e condotto da Ruggero Winter, Testi di Carpinteri e Farugia, Euro Metelli e Mario Sestan (Replica), 14,30-15 - Ascolto due - - Dai programmi di Radio Trieste.

Sardegna - 8,44-9,08 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino serio, 14 Gazzettino serio, 14-14,30 La canzone preferita, 15,10-15,30 Musiche e voci del folclore algheresi, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino serio.

Sicilia - 14-16 Di tutto un pop... Caleidoscopio della domenica a cura di Mario Giusti ed Elmer Jacovino con Pippo Spicuzza e Giacchino Cusimano, Realizzazione di Biagio Scrimizzi, 19,30-20 Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano, 20,40-21,10 Sicilia sport, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

Lombardia - 14-14,30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

Veneto - 14-14,30 - Veneto -, Sette giorni, supplemento domenicale.

Liguria - 14-14,30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

Emilia-Romagna - 14-14,30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

Toscana - 14-14,30 - Sette giorni e un microfono -, supplemento domenicale.

Marche - 14-14,30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

Umbria - 14-14,30 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

Lazio - 14-14,30 - Roma in rotocalco -, supplemento domenicale.

Abruzzo - 14-14,30 - Abruzzo - Sette giorni -, supplemento domenicale.

Molise - 14-14,30 - Molise Domenica -, settimanale di vita regionale

Campania - 14-14,30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento di vita domenica.

8,10-9,10 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

Puglia - 14-14,30 - Puglia Domenica -, supplemento domenicale.

Basilicata - 14-14,30 - Il dispero -, supplemento domenicale.

Calabria - 14-14,30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

sender bozen

8,45 Musik am Sonntagmorgen, Da- zwischen: 8,30-8,40 Kunst und Künstler in Südtirol, St. Johann in Taufers, **9,45 Nachrichten**, 9,50 Musik für Streicher, **10 Heilige Messe**, Predigt: Kanonikus Dr. Johann Mair, **10,35** Musik am Vormittag, **11,25** Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz, Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt, **12 Nachrichten**, **12,10 Werbefunk**, **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte, **13 Nachrichten**, **13,10-14 Volksmusik**, **14,30 Schlager**, **15 Speziell für Sie**, **16,30 Erzählungen** für die jungen Herren, Astrid Lindgren/Gretl Bauer, **Kalle Blomquist** und die Kid-napper, **16 - 2, Folge**, **17 Immer noch gelebt**, **Unser Melodienreigen** am Nachmittag, **18-19,15 Tanzmusik**, Da- zwischen: **18,45-18,48 Sporttelegramm**, **19,30 Sportnachrichten**, **19,45 Leichte Musik**, **20 Nachrichten**, **20,15 Lieder dieser Welt**, **21 Blick in die Welt**, **21,05 Sonntagskonzert**, Johannes Brahms: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 2 in B-Dur, Op. 83, Ausf. Claudio Arrau, Klavier, Concertgebouw Orchester Amsterdam, Leitung: Bernhard Haitink, **21,57-22 Das Programm von morgen**, **Sendeschluss**.

v slovenčini

Casnikarski programi: Porocila ob 8 - 12 - 19, Kratka porocila ob 11 - 14, Novice iz Furlanske-Julijiske krajine ob 11 - 14 - 19,15, Ob 8,30 Kmetijska od- daja, ob 9 Sv. maša, ob 9,45 Vara in naš čas.

10-13 Prvi pas - Dom in Izredlo: Pra- znične matineje, Nedeljske sestanek z orkestrom: Mladinski oder: Nabozna glasba, Glasba je želja.

13-15 Drugi pas - Kultura in delo: Ljudje pred mikrofonom, Pa se sié - slovenske ljudske pesmi; Klasično, a ne pre- resno; Orkesteri: Orkestri lahke glasbe.

15-18 Tretji pas - Za mlade: Šport in glasba, vmes Odskočna deska in Tu- ristični razgledi.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV, 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Come sta? Se benissimo, grazie, prego, 9,15 Quattro passi, 9,30 La cronaca, 10,15 Intermezzo, 10,30 L'angolo dei musicisti, 10,50 Fatti ed echi, 10,45 Vanna, 11,15 Alla ricerca della perfezione, 11,30 L'angolo di Armando, 11,45 Fabiana show, 12 Colloquio.

12,10 Musica per voi, 12,20 Giornale radio, 12,40 I punti sulle 13 Brindisimo con... 14 Automobile story, 14,30 Notiziario, 14,35 Intermezzo, 14,45 Edig, Galletti, 15 Concerto in piazza, 15,30 A tempo, 16 Reggae, 16,45 B.P.M. 17,30 Arte, modo di vivere: Miroslav Kobal, 16,10 Drama-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena.

19,30 Crash di tutto un pop, 20 Incontro con i nostri cantanti, 20,20 Notiziario, 20,35 La domenica sportiva, 20,40 Rock party, 21 Radioscena: Lo specchio, di Josip Tavcar, 21,30 Riserva, 21,45 L'allegria operetta, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Motivi bal- labili.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Informazioni, 6,35 Dolce risveglio, 6,45 Bollettino meteorologico, 6,55 Speciale col disco preferito, dischi a ricordare, 7,30 Un po' sulla pettegolezza, novità, indicazioni per le pettegolezzi, 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapri tris, 9 Il calcio è di rigore, Presentazione degli appuntamenti del pomeriggio, interviste ai personaggi.

10 In diretta con il 507701 con Luisella, 11,30 Rompicapi tris, gioco a premi, 12,05 Programma musicale con Luisella.

14,15 La canzone del vostro amore, 15 Panorama sui campi di calcio, 15,54 Rompicapi tris, 16,10 Musica e film, 17,15 Il calcio è di rigore (III), primi risultati e commenti, 17,30 Ultime notizie sport, Commenti e intervie, 18,19,30 Studio, sport H. B. con Antonio e Liliana, Risultati definitivi della giornata sportiva.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,15 Lo sport, 7,30-8,30 Notiziari, 8,45 L'agenda, 8,35 L'ora della terra, 9 Giornale, 9,30 Santa Messa, 10,15 Concertino, 10,30 Notiziario, 10,35 Sei giorni di domenica, 11,45 Conversazione religiosa, 12 Musica sacra, 12,25 I programmi informativi di mezzogiorno, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,15 Cialad in Féra, 13,40 Qualità, quantità, prezzo, Mez' ora per i consumatori, 14,15 Complessi moderni, 14,30 Notiziario, 14,35 Musica e film, 15,15 Sport e musica e Risiultati della votazione federale, 17,15 Noti campagnole, 17,30 La domenica popolare, 18,15 L'informazione della sera - Lo sport, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

19,45 Cesare contro Cesare, Radiodramma di Gino Fumagalli, 20,30 Se- lezioni da operette, 21 Scala di note, 21,30 Studio, pop, 22,30 Notiziario, 22,40 Ritmi, 22,55 Paese aperto, 23,30 Notiziario, 23,40-24 Notiziario musicale.

vaticano m 557

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,00 S. Messa latina, 8,15 Liturgia Romana, 9,30 S. Messa con omelia di P. V. Rotondi (in collegamento RAI), 10,30 Slavonico-Bizantino Liturgia, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Radio-domenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese, 14,05 Attualità della Chiesa di Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, russo, polacco, 16,30 Domenica la musica a cura di Norberto Cascione, Giuliano Angeloni e Alberto Vitalini, Insegnamenti, e attitudine musicale, Ospite della trasmissione: Di Poli, 17,30 Radiouaresima: - Conversione e giovani -, di G. Romano - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 20,30 Andenken an den Menschen, 21,30 Radiouaresima, 21,45 Poesie mistiche dei chierici, 22,30 The Poet's Address, Pilgrims - The Priest and His People, 21,45 Radiouaresima, 22,30 Missiones y misioneros en Radio Vaticano, Ha hablado El Papa, 23 Radiodomenica (Replica), 23,30 Notiziario, Con Voi nella notte.

Su FM (6,50 solo per la zona di Roma) - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

E. Lalo: Rhapsodie norvegienne; J. Rodrigo: Zapateado. D. Cimarosa: I due baroni di Rocca Azzura. Sinfonia. R. Schumann: Träumerei, op. 114, per pianoforte e pianoforte; E. Humperdinck: Capriccio della strega da Hansel und Gretel. C. Saint-Saëns: Intrduzione e Rondo capriccioso op. 26, per violino e orchestra; J. Lanner: Die Schönbrunner, valzer op. 200

7 INTERLUDIO

J. Pachelbel: Fuga in re minore; F. Couperin: Suite in mi minore - La Francoise'; L. Spohr: Doppio quattro in mi minore op. 87 per archi

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Haydn: Quintetto in fa maggiore, per archi (Quintetto + Philharmonia di Vienna); W. A. Mozart: Cassazione in si bemolle maggiore K. 99, per archi e strumenti a fiato (Strum. dell'Otetto di Vienna)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

J. Blabandera: Messa Kongolo, su melodie originali africane, per soli coro, tam-tam e strumenti a percussione; D. G. Munynck: Coro St. Lutgardis dir. F. Timmermans; W. A. Mozart: «Exultate, jubilate», motetto K. 165 (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf - Orch. Philharmon. dir. Walter Susskind)

9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le allegre comari di Windsor: Ouverture; P. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico, per pianoforte e orchestra; n. 1 in do minore, per organo e orchestra; S. Rachmaninoff: Due cantanti. Le matin - Ne t'en va pas; F. Poulenq: Petites voix: La petite fille sage - Les chien perd - En rentrant de l'école - Le petit garçon malin; L. Hérouard; D. Milhaud: Suite per onde Martenot e pianoforte; B. Britten: A simple symphony

11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sonata in la minore op. 137 n. 2 per violino e pianoforte (Vl. Mischa Mishankoff, pf. Erno Balogh); E. Chopin: Fantasia su motivi nazionali polacchi per pianoforte e orchestra (Pf. Alexis Weissenberg + direzione della Società dei Concerti del Conserv. di Parigi dir Stanislav Skronzawczewski)

11,20 RITRATTO D'AUTORE, GIOVAN BATTISTA LULLI (Firenze 1632 - Parigi 1687)

Amadis, suite sinfonica dell'opera (Tr. Edward Tarr - Collegium Aureum - dir. Reinhard Peters); Symphonies pour les coups de l'Or (Cl. Picard - Ensemble Lacroix - Collegium Musicanum di Parigi - Roland Douatelli); «Misere mei deum» Motetto per 5 solisti e orchestra (Sopr. Margaret Ritchie e Elsie Morrison ten. cb. Alfred Deller, ten. Richard Lewis e William Heyes, sopr. Boyce - Orch. del l'Olseau Lyre e Coro St. Anthony Singers - dir. Anthony Lewis)

12,45 ANTICHI ORGANI ITALIANI

G. Valeri: Tre sonate op. 1 per organo n. 3 in si bem. magg. - n. 4 in si bem. magg. - n. 6 in do min. (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini, all'organo Serassi di Ravarino, Scrivia); F. Paer: Concerto in re maggiore per organo e orchestra (Org. Luigi Ferdinando Tagliavini, cembalo da camera di Milano dir. Tito Gotti)

13 MUSICHE DEL NOSTRO TEMPO

F. Poulenq: Sinfonietta (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir Georges Prêtre)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE GUNTER KEHR: W. A. Mozart: Sinfonia in mi bem. maggiore K. 132 (Orch. da Camera del Mainz); PIANISTA PASCAL ROGE: M. Ravel: Gaspar de la nuit, tre poemi; TENORE PETER PEARLS: F. J. Haydn: Tre Canzonette, tre canzoni d'amore, love poems; Content (Pf. Benjamin Britten); VIOLINISTA PATRICE FONTANAROSA: H. Vieuxtemps: Fantasia appassionata op. 35 per violino e orchestra (Orch. Sinf. della Radiotelevisione Lussemburghese dir. Luis De Fornells); DIRETTORE ROBERT CRAF: I. Stravinskij: Le Chant du Rossignol, poema sinfonico (Orch. Sinf. Colombe dir. Robert Craft)

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore (BWV 1049); I. Solisti di Stoccarda - dir. Michael Sanderling; R. Schumann: Concerto la minore n. 129, per violoncello e orchestra (Sol. Pierre Fournier - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Lászlo Somogyi); F. Liszt: Venezia e Napoli, supplemento a - Années de pélérinage - 2^a Année:

- Italia - (P. Lazar Berman); C. Saint-Saëns: Trio n. 1 in fa maggiore op. 18 per violino, violoncello e pianoforte (Vl. Leonid Kogan, vcl. Anatoli Sitov, pf. Rostropovich, pf. Emil Gilels); G. Enescu: Rapsodia rumena in la maggiore op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Belgrado dir. Gheorghe Zdravkovich)

17,30 STEREOFILOMUSICA

G. F. Haendel: Sarabanda (Cith. Annes Segovia); G. P. da Palestrina: Tre Ricercari: Ricercare quarti toni - Ricercare setti toni - Ricercare octavi toni (Compl. Musica Sacra - dir. Renzo Ciampi); B. Marcello: Concerto grosso in fa maggiore op. 4 n. 1 (Orch. da camera + Les Musiciens de Paris) - A. Vivaldi: Sonata in do maggiore n. 5 op. 13, per flauto e clavicembalo (Fl. Sébastien Gazzelloni, vcl. Bruno Canino); M. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 - La Riforma (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein); I. Strawinsky: Ignorance (Orch. Sinf. di Mosca); Complesso di voci bianche del Coro Accademico dell'URSS dir. Igor Markevitch)

19 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Berceuse élégante op. 42 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Mario Rossi); Due antiche canzoni tedesche op. 18 Alte Deutsche Tänze und Lieder (Mspr. Rosina Cavicchioli, pf. Bruno Canino) - Fantasia indiana per pianoforte (Pf. Sergio Fiorentino - Orch. A. Scarlatti) - A Napoli dir. Massimo

20 LA GRISELDA

Dramma per musica in tre atti di Apostolo Zen (rev. di Ottó Drechsler) Musicista di Alessandro Scarlatti Guiltiero: Sesto Bruscantini; Griselda: Mirella Freni, Ottone: Rolando Panerai, Roberto: Alvaro Corrado, Venanzio: Luciano Cianzani, Campana: Lavorato; Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI e Coro da camera della RAI diretti da Nino Sanzogno - M° del Coro Nino Antellini

21 F. ALFANO

Sonata in re per violino e pianoforte (Vl. Aldo Ferraresi, pf. Ernesto Galderi)

22,30 CHILDREN'S CORNER

V. Vogel: Dal quaderno di Francine settembre: Un cuore, fiato e pioggia (Nina Isolanda, Tonino Esposito, M. Marinetti, of. Antonio Beltrami); S. Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile per piccola orchestra (Orch. da camera di Praga)

22,40 A NOTTE ALTA

P. Cornelius: Il barbiere di Bagdad, ouverture; L. van Beethoven: Danze tedesche n. 140 n. 2-3-4; F. Mendelssohn-Bartholdy: dal Gestorff per archi e pianoforte (Orch. Finali, Allegro vivace) E. Wolf-Ferrari: La fina Buba, ouverture; M. Cara: Se non nai perseranza, frottola; S. Rachmaninoff: Preludio in do diesis minore op. 3 n. 2; F. Sor: Due minuetti per chitarra; M. Glink: La vita per lo Czar, ouverture

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sinfonia numero 10 (Walde De Los Rios), Minuetto (Mia Martini); Suite (Diane Evans) (Duane Eddy); Stardust (Alexander); Match-maker (Ella Fitzgerald); Vieni sul mar (International All Stars); Suspiriamo (Peppino Di Capri); Quizas, quizas, quizas (Robert Mervyn Morgan); Das Grosses Wie-nern Ballorchester; Moon light, Dwyah Yellow submarine (Arthur Fiedler); Oh! (Catherine Spaak); Roller coaster (B. S. & T.); A taste of honey (Paul Mauriat); Carmen '68 (James Last); Hommage à la Camargue (Riccardo Bruson); Scarbo-ing lai (Simon & Garfunkel); Mr. Potato (Pietro (Patty) Pravo); Moon river (Klaus Wunderlich); Incontro (Jacqueline Pleïade e Antonio Rosario); Girl (Bugsy Shank); Money (Santo + Johnny); Duelling banjo (Weird Al Yankovic); Canarie again (Gillian O'Sullivan); West 42nd Street (Eumir Deodato); Samba pa ti (Santana); Knockin' on hea-

ven's door (Bob Dylan); A quiet thing (Perly Faith); Questa è la mia vita (Domenico Modugno); La pietra di lunga (Chiaromonte); You're the one (Johnny Simon); The carousal waltz (Stanley Black); Can get enough (Barry White); La piccina (London Festival); Candy baby (Beano); Principessa di turno (Mia Martini); Rumore (Raffaella Carrà)

10 COLONIA SONORA

A ring of pearls (Ray Heath); I can make it the hard way (Ray Charles); Skyscrapers (Eumir Deodato); Bobby is his name (Eta James); Berimbau (Sergio Mendes); Benjie (Valerie Simpson); Chega de saudade (A. C. Jobim); Walkin' in the rhythm (Black Bird); Mr. Tambourine man (The Byrds); Basin Street blues (Louis Armstrong). Slippery hippy flippery (Roland Kirk); Just like a woman (Roberta Flack); Stand by me (Marie Reeves); Mariamar (De Paula-Ursula); I got a girl (Ray Charles); Still got it (Stan Lee); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Ain't no sunshine (Tom Jones); A banda (Herb Alpert); Black at the chicken shack (Jimmy Smith); Ain't no sad song (Diana Ross); O velho e a flor (Toquinho e Vinicius); Cheek to cheek (Frank Sinatra); I believe in music (Lulu Mendi); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Amanda (Dionne Warwick); Soul food (Merle Rosella); Corcovada (Stan Getz e João Gilberto); Close the door (Frank Rosolino); Jealousy (Bobby Bare); Baby, baby

12 MERIDIANI E PARALLELI

The world we knew (Bert Kaempfert); Red River Valley (Jack Brady); Blue brunk (A. L. Lloyd); I'm missing you (Shankar Family & Friends); Wild man in the city (Manu Dibango); Kansas City Humphries; Singin' in the rain (N.C.O.P.); Mississippi prairie-nous (Sarah Vaughan); Ma quæquea (Stanley Black); Canción y hayano (Ilíupati); Kadu blues (Kante Facelli + Collet Phillips); Blowin' in the wind (Chet); Swing swing (Katie & Gulliver); Tarantella (Arthur Fiedler); I'm still the same (Henry Roan); Roamin' (Henry Eddie); Akwaaba (Osibisa); Hava nageela (Lehakat Hanodemidim); Those were the days (Dimitry Dourakow); Monpramac (Guido e Maurizio De Angelis); Banzai (Boston Pops); Chilón (Inti-Illimani); Amanecer (Casa de la cultura popolare); Alegrias (Paco Aguirre); Samba beda (Compl. caratti, sicciano); Son Ipam Paemata (Antonis Kalojanidis); Befutta u' battuta a tu a ho (Lenday Kalmán); La Monferina (Coro La Grande); A. Malatza, La Monferina (Coro La Grande); A. Malatza, La Monferina (Coro folk di Pont-L'Evêque); Un rayo de sol (Los Carabajal); Adios (Percy Faith); Souvenir de Suisse (Will Giehe); Ach yo nejenka (Coro Russo); Il mio nome è nessuno (Armando Sciascia); Bim bim boom (Kaumayam); Ayoko (Osita); The cookies of Bunge (A. L. Lloyd)

14 QUADRINO A QUADRATTI

Maple leaf rag (Günther Schuller); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Blue eyesh soul (Carl Douglas); E quando (Marcella); In the morning (Kenny Rogers); Adio doce amor (Gruppo 2001); Sexy (Liza Minnelli); Like a tree (Tina Turner); La fisionomia di Stradella (Paolo Conte); Shake your booty (Freddie King); For all we know (Arturo Mantovani); La zir (Tony Santagata); Androne solforosa (Lucio Dalla); Sing your body (Jill Gistrela); The begining (Franck Pourcel); Come problem (Sylvie & Johnny); La doccia (Piergiorgio Farina); Machine gun (Commodores); 40 giorni di libertà (Anna Identit); Doctor's orders (Carol Douglas); Non pensaci più (Osita); Love is a poor boy (The Ricchi e Poveri); Somebody (Sergio Giacobbe); Mafra raffaele (Gran Sasso); Linda morena (Los Chalakis); You are the sunshine of my life (Paul Mauriat)

20 QUADERNO A QUADRATTI

The spirit is willing (Count Basie); A fine romance (Fitzgerald-Armstrong); Interspace (Lionel Hampton); The blues (Lionel Hampton + just jazz Al Stars); Ooi ya koo (Dizzy Gillespie & Joe Lovano); Invenzione a tre voci (Delle Hirsch); Cancion Latina (Franck Pourcel); Sambario (Drupi); Pizza lo (Rosanna Fratello); Torre del Lago (Perigold); Rock your baby (Fausto Le Galli); Bim bim boom (Eumir Deodato); Storia di mezzo la Bionda (Tiger (Ronald Cooper)); Serenata (Kurt Edelman); Amore di pastorello (Achille Tognoli); Valzer da - Sogni di un valzer - (Michel Ramos); April love (Arturo Mantovani); Love is a many splendored thing (The Ricchi e Poveri); Signore addio (Santo Giacobbe); Mafra raffaele (Gran Sasso); Linda morena (Los Chalakis); You are the sunshine of my life (Paul Mauriat)

22 QUADERNO A QUADRATTI

The spirit is willing (Count Basie); A fine romance (Fitzgerald-Armstrong); Interspace (Lionel Hampton + just jazz Al Stars); Ooi ya koo (Dizzy Gillespie & Joe Lovano); Invenzione a tre voci (Delle Hirsch); Cancion Latina (Franck Pourcel); Sambario (Drupi); Pizza lo (Rosanna Fratello); Torre del Lago (Perigold); Rock your baby (Fausto Le Galli); Bim bim boom (Eumir Deodato); Storia di mezzo la Bionda (Tiger (Ronald Cooper)); Serenata (Kurt Edelman); Amore di pastorello (Achille Tognoli); Valzer da - Sogni di un valzer - (Michel Ramos); April love (Arturo Mantovani); Love is a many splendored thing (The Ricchi e Poveri); Signore addio (Santo Giacobbe); Mafra raffaele (Gran Sasso); Linda morena (Los Chalakis); You are the sunshine of my life (Paul Mauriat)

22-24 IL VOLO DEL CALABRONE (Ray Martin)

Crocodile rock (Elton John); Mediterranean (Compl. Hebbie Mann); Close to you (Dionne Warwick); Para la vida (Tina Turner); The peanut vendor (Caterina Valente); Linhinha pra porta (Baden Powell); Dingue le bangue (Wilson Simonal); Bouncing with Bud (Bud Powell); Dona dona (Clifford Brown); Saturday night fish fry (Sammy Rose); Pony Poindexter); Summer of '42 (Johnny Pearson); Oh, Susanna (Peter Seeger); Huira (Inti-illimani); Down by the riverside (Mahalia Jackson); America (Tex Heat); Rock and Roll Distortion (Wayne (Wayne) Gayle); Sabor las olas (Ricardo Montaner Lampert); Let the sunshine in (Julie Driscoll); Doodling (Double Six of Paris); Misty (Oscar Peterson); You've made me so very happy (B.B. King); See that gracie is a dear friend (Sammy Davis Jr.); Give me strength (Eric Clapton); Ass branca (Brazil '77); For dancers only (Immy Lufecord)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 91



**“Senti che cuore.
E’cuore di grappa.”**



Grappa Piave

Grappa Piave è solo cuore di grappa perché è fatta ancora oggi come una volta: eliminando la testa e la coda, tenendo solo il cuore del distillato, la parte più pura e migliore. Senti Grappa Piave, senti che cuore.



Via la testa. Via la coda.



E resta il cuore.

televisione

rete 1

12,30 ARGOMENTI
LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: U.R.S.S.
a cura di Giulio Massignan
con la collaborazione di Ci-
rino Tieo
Scuola e TV
1^a puntata - Introduzione
(Replica)

■ Pubblicità

13 — TUTTILIBRI
Settimanale di informazione
liberale
a cura di Raffaele Crovi.
Regia di Maria Maddalena Yon

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

Telegiornale

**14 — SPECIALE PARLA-
MENTO**
a cura di Gastone Favero
(Replica)

**14,25-14,45 HALLO, CHAR-
LEY!**
Trasmissioni di lingua inglese
per la Scuola Elementare
a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e M. Lui-
sa De Rita
« Charley » - è Carlos de Car-
valho
Coordinamento di Mirella Me-
lazzo de Vincis
Regia di Armando Tamburella
1^{ga} trasmissione
(Replica)

**15,15 MILANO: PALLA-
NESTRO FEMMINILE**

17 — TEEN
Appuntamento del lunedì
proposto da Angelo D'Alessandro, Gattò, Lorenzo Guarino, Gentilini, Rossella La-
bella, Mario Pagano, Grazia Tavanti
Conducendo Federico Brini, Leila Guidotti, Tonino Pulci
Scene di Mario Grazzini
Regia di Angelo D'Alessandro

18 — ARGOMENTI
LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: U.R.S.S.

(A COLORI)
a cura di Giulio Massignan
con la collaborazione di Ci-
rino Tieo
Da Mosca alle regioni di con-
fine
Un programma prodotto dalla
Televisione Sovietica
2^a puntata

■ Pubblicità

18,30 TEEN
Seconda parte
Musica e sport

19 — A TU PER TU
Don Claudio e Giampiero Albertini

■ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH
(A COLORI)

Il testimone
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, Pamela McMyler
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enter-
prises Inc.

**19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO**

CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

20 — Telegiornale

■ Pubblicità

20,40 L'amante

(A COLORI)

« Les choses de la vie... »
(1959)

Film - Regia di Claude Sautet
Interpreti: Michel Piccoli,
Romy Schneider, Léa Massa-
ri, Gérard Lartigau, Jean
Bouise, Guy Lopratte, Hervé
Sand, Jacques Richard, Betty
Becker, Dominique Zardi,
Prod. Lira Film (Parigi)
Fida Ciné (Roma)

■ Pubblicità

**22,10 In diretta dallo Stu-
dio 11 di Roma**

Bontà loro

Incontro con i contemporanei
In studio Maurizio Costanzo
Regia di Paolo Gazzara

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

YB 'a' Bone si fa



Giampiero Albertini
conduce « A tu per tu »
in onda alle 19

rete 2

**12,30 VEDO, SENTO, PAR-
LO**

Rubrica di teatro e spettacolo
Presenta Marilena Cannuli
Regia di Gian Maria Tabarelli

■ Pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

**13,30-14 EDUCAZIONE E
REGIONI**

INFANZIA OGGI
Pomeriggio ore 17,30: dove vanno
i bambini?

Un programma a cura di Mauro
Gobbini
Regia di Lucia G. P. Ferrante
Prima puntata

tv 2 ragazzi

17 — Per i bambini più pic-
coli

— LA TALPA E IL TELE-
FONO

— LA TALPA E L'OROLO-
GIO

(A COLORI)
Cartoni animati
Prod. Cecoslovacchia Film

**17,15 SUSANNA E IL SOL-
DATO**

Favola di Pinin Carpé
Scegneggiata di Timm Mantegazza

Pupazzi di Vella Mantegazza
Musiche di Beppe Moraschi
Scene di Andrea De Bernardi
Regia di Giuliano Nicastro

**17,35 RAGAZZI NEL MON-
DO**

(A COLORI)
a cura di Letizia Solistri
Perù: Hermilla

Regia di Trudy Van Keulen
Prod.: Jkun/TV

18 — POLITECNICO

Monografie

a cura di Nanni de Stefanis

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X

19,45 OBIETTIVO SPORT X

Commenti e interviste del lunedì

TV-SPOT X

20,15 CHE PIACERE AVERTI QUI... X

Spettacolo musicale di Terzoli e Vaine - 4^a puntata - Regia di M. C. Cordon - TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 — L'INSERTO X

Servizi speciali di « Encyclope-
dia TV »

22,05 OGGI ALLE CAMERE FEDE-
RALI X

22,10 MELOLOGHI X

Spettacolo musicale per voce e piano-
forte interpretato da Elena Vicini e Rosanna Rè

Robert Schumann: « I fuggiaschi »,
op. 122 n. 2; La bella Edwige,
op. 106; Franz Liszt: Lenore
Regia di Sandro Pedrazzetti

22,40-22,50 TELEGIORNALE - 3^a ed. X

capodistria

19,55 L'ANGOLINO DEI RA-
GAZZI X Cartoni animati

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 LA TRIBÙ SAKUDEKI X

Documentario del ciclo
« Un mondo in estinzione »

21,25 MUSICALMENTE X

— Heribert Mann -

22,15 PASSO DI DANZA

Ritardo di ballo classico e moderno

— Ritmi ritati

Corpo di ballo di Priština

— Dietro la porta del Sole

Corpo di ballo di Sarajevo

Coreografia Slavko Pervan

Nel primo di queste serate
vi vogliamo presentare il

— Spettacolo jugoslavo più giovane: quello di Priština, capitale del

Kosovo. Formatosi nel 1970

e non sopravvissuto per la

sua originalità e contemporaneità. Tra i maggiori

successi ottenuti da an-

no varie appunti: « Ritmi

ritati ». Quasi per con-

traposizioni vi presenteremo il

Dietro la porta del Sole » del

Corpo di ballo di Sarajevo,

che ha 30 anni di vita e vanta numerosi ricono-

scimenti jugoslavi e inter-

nazionali.

lunedì 14 marzo

I beduini

Consulenza di Francesco Ga-
briele
Realizzazione di Pasquale Sa-
talia

1^a parte

(Replica)

18,20 TG 2 - SPORTSERA

■ Pubblicità

**18,30 PROGRAMMI DEL-
L'ACCESSO**

— Consiglio dei Comuni d'Euro-
pa: i poteri locali e le
elezioni europee

— Federazione Esperantista Ita-
liana: il problema dell'esperi-
mento come lingua internazio-
nale

■ Pubblicità

19 — TG 2 - SPORTSERA

19,10 Alfred Hitchcock pre-
senta:

UN GRUPPO DI AMICI

Telefilm - Regia di Robert Florey
Interpreti: Ann Harding, Fran-
ces Reid, Philip Bourneuf
Distri.: M.C.A.-TV

■ Pubblicità

19,45

TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

**20,40 Stagione di opere e
balletti**
(IV)

**Il barbiere
di Siviglia**

(A COLORI)

Opera buffa di Cesare Ster-
bin

Edizione critica di A. Zedda

Musica di Gioacchino Rossini

Personaggi ed interpreti:

Rosina Teresa Berganza

Berta Stefania Malagu

Figaro Hermann Prey

Il conte d'Almaviva Luigi Alva

Don Bartolo Enzo Dara

Don Bagillo Paul Monteclaro
Fiorillo Renato Cesari
Ambrogi Hans Kraemer
Un notaio Karl Schneider
Un ufficiale Luigi Rossi
Orchestra e Coro del Teatro
alla Scala di Milano
Direttore Claudio Abbado
Maestro del coro Romano
Cassolfi
Scene e costumi di Jean-
Pierre Ponnelle
Regia di Jean-Pierre Ponnelle
(Produzione UNITEL in copro-
duzione con la ZDF e la ORF)

■ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

DAL PARLAMENTO

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

17 — Willkommen in Wilhel-
mshaven. Ein Spaziergang durch die
niedersächsische Stadt. Ver-
leih: Leckebusch

17,15-18 Spreestunde. Rat-
schläge für die Gesundheit.
Eine Sendereihe von Dr. Herr-
mann von Wimpfen - Heute:
« Gesichtsprobleme ». Prod.:
Bayerischer Rundfunk

20 — Tagesschau

20,20 Sportschau

20,30 J. W. von Goethes
« Faust ». Der Tragödie zweiter
Teil in der Aufführung des
Deutschen Nationaltheaters Wei-
mar. Inszenierung: Fritz Ben-
newitz. Fernsehregie: Peter Deutsch.
2. Teil. Verleih: Peter Bruno Klammer. (Wiederholung.)

22,05-22,30 Zwischen Nordpolar-
meer und Romanovskij.
3^a Folge - In den Wildgebir-
gen der Georgian Bay - Dokumen-
tarfilm der Georgian Bay - Docu-
mentary. Verleih: Inter-
vision

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR,
D'AMITIE ET BEAUCOUP
DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTONI ANIMATI

Programma per la donna. Pro-
ponente: Anna Aurelia e Sabina Cuffianni

19,50 LOTTA SENZA QUAR-
TIERE: « Traffico d'oro »

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 SABBIE ROSSE

Film di René de Raoul
With Kirk Douglas, Virginia Mayo

Mentre un gruppo di allevatori s'apresta a giustiziare il vecchio Pop Keith, accusato di aver ucciso il gatto di un proprietario sopraggiunto, il vicesceriffo Sen Merrick con due agenti federali. Sen prende in consegna il vecchio Pop con l'intento di farlo uscire in città ove subirà un regolare processo. Ben presto alla commedia s'aggancia la figlia di Pop. Il gruppo giunge in città solo dopo molte fatiche.

22,45 OROSCOPO DI DO-
MANI

A colori, dirige Claudio Abbado

IIS

Il barbiere di Siviglia

ore 20,40 rete 2

La Stagione lirica della Rete 2 prosegue, questa settimana, con una edizione del capolavoro rossiniano che, dal 1968 a oggi, ha fatto spargere molti inchiostri. Un'edizione interessantissima, infatti, basata sulla revisione critica della famosa partitura, compiuta con minuziosa cura dal maestro Alberto Zedda e adottata dal direttore d'orchestra Claudio Abbado negli spettacoli di Salisburghese, di Edimburgo, di Milano, nonché nella versione cinematografica che viene ora offerta al pubblico televisivo.

Per la prima volta tale edizione del *Barbiere* fu eseguita nel 1968 in occasione del Festival salisburghese. La regia era curata da Jean-Pierre Ponnelle e nel cast vocale figuravano gli stessi interpreti che vedremo sul teleschermo: il baritono Hermann Prey nella parte del « factotum » sivigliano, Teresa Berganza, Luigi Alva, Paolo Montarsolo, Enzo Dara, Renato Cesari.

Fu un trionfo. Piacque anzitutto l'interpretazione di Abbado che rovesciava gli abusati modi di un'esecuzione ormai contaminata dalla routine non solo nelle parti del canto ma anche in quelle strumentali e che restituiva all'opera rossiniana la sua freschezza, il suo sapore, in virtù di un'alta indagine interna compiuta dal nostro direttore d'orchestra sulla partitura « riveduta ».

Piacque la regia di Jean-Pierre Ponnelle, la sua idea originale e autorevole delle funzioni di ciascun personaggio nell'intrigo giocoso, la bizzarria non barbarica di talune deformazioni il cui effetto era soltanto di accrescere il fascino di ogni singola figura, in uno scintillio di particolari rilevati con mano sapiente. Piacque, inoltre, la presenza di un mezzosoprano nella parte di Rosina, secondo l'indicazione del sommo Gioacchino.

Lo spettacolo fu poi « ripreso » a Edimburgo e il 9 dicembre 1969 a Milano (alla Scala) sempre con la medesima compagnia artistica, chiamata infine a registrare *Il barbiere* in dischi e a dar vita al film ora inserito nel cartellone lirico televisivo (proiettato frequentemente anche nelle scuole con grande successo).

Qualche cenno sull'opera il cui libretto si richiama, com'è noto, alla famosa commedia del Beaumarchais che servì di modello a Da Ponte e a Mozart per *Le nozze di Figaro*. Tale commedia fu ridotta da

Cesare Sterbini il quale rispettò il testo originale nei suoi valori dominanti.

L'opera venne rappresentata per la prima volta, sotto il titolo *Almaviva, ossia l'invitule precauzione*, al Teatro Argentina di Roma, il 20 febbraio 1816. Dopo il primo insuccesso, *Il barbiere* ebbe subito ampia fortuna, soprattutto nel gusto del pubblico l'opera omonima di Giovanni Paisiello.

Stendhal, che definiva « divino » il *Tredici* e altre partiture rossiniane del genere « serio », diceva: « Rossini costruisce magistralmente i pezzi d'insieme, ma è debole e lezioso nelle arie che dovrebbero dipingere la passione con semplicità. Il canto spianato e il suo scoglio. I romani trovarono che se fosse toccato a Cimarosa fare la musica del *Barbiere* questa sarebbe riuscita forse meno vivace, meno scin-

tillante, ma molto più espresa ».

A parte tale sconcertante affermazione, lo scrittore francese notò la straordinaria vitalità dei « concertati » e degli altri pezzi d'insieme del *Barbiere* e anzi, a proposito del duetto Conte-Figaro « All'idea di quel metallo », giunse a dichiarare che siffatta pagina aveva « ucciso il "grand-opéra" francese ».

Ecco, per sommi capi, la vicenda. Il conte di Almaviva, un Grande di Spagna, ama Rosina, una ricca fanciulla che il tutore Don Bartolo sorveglia severamente. In aiuto di Almaviva, che si finge con Rosina un povero studente di nome Lindoro, giunge Figaro, il barbiere e « factotum » della città, il quale suggerisce al conte di presentarsi a casa di Don Bartolo travestito da soldato e con un falso biglietto d'alloggio.

Ma il vecchio, che aspira segretamente alla mano, e soprattutto alla dote, di Rosina, sorprende la ragazza mentre scrive un biglietto e s'insospetisce quando sente dire che

Almaviva è a Siviglia. Durante la stesura del contratto di matrimonio fra Bartolo e Rosina questa consegna a Figaro il suo biglietto. A un tratto ecco Almaviva travestito da soldato. Segue una rissa e il conte verrebbe arrestato se non svelasse all'ufficiale che guida il drappello militare di essere un Grande di Spagna.

Il piano di Figaro, dopo quest'episodio, si completa. Astutamente il conte tornerà a corteggiare Rosina nei panni di un maestro di musica in sostituzione di Don Bartolo, il vecchio insegnante di canto della ragazza, che egli dice ammalato. Lo stratagemma riesce ma proprio quando i due innamorati stanno per fuggire Don Bartolo decide di accelerare i tempi sposando all'istante Rosina. Arriva il notaio, ma Figaro invierte le parti e lo costringe a sposare i due giovani con Don Bartolo come testimone. Quando Don Bartolo viene a sapere che il conte rinuncia alla dote di Rosina, accetta con rassegnazione la sua sorte.

l. pad.

IIS

« L'amante » di Claude Sautet, con Michel Piccoli e Romy Schneider

Il regista « che ci ripensava »

ore 20,40 rete 1

Claude Sautet, francese, regista nel 1970 di *Les choses de la vie* ribattezzato in Italia, con la consueta finezza, *L'amante*, è nato nel febbraio del '24 e oggi ha perciò 53 anni, oltre trenta dei quali trascorsi lavorando nel cinema. Badando ai dati esterni della sua carriera, a Roma direbbero di lui che è uno « che ci ripensa ». Secondo i dati forniti dalle encyclopédie, infatti, dopo aver deciso di occuparsi di pittura e scultura ed essersi iscritto alla scuola di arti decorative, Sautet fa il critico musicale per *Combat* e frequenta poi i corsi dell'Istituto di studi cinematografici di Parigi, il famoso Idhec. Trascorsi un paio d'anni lo troviamo che scrive sceneggiature e fa l'aiuto per registi importanti e mediocri, così come gli consentono le occasioni. Realizza qualche cortometraggio e nel '55 azzarda la prima uscita nel campo del film a soggetto: *Bonjour sourire*, film che non risulta importato in Italia e che viene in genere liquidato con l'etichetta di « assai mediocre ».

Sautet continua a sceneggiare e a aiutare per altri cinque anni. Nel '60 firma *Classe tous risques*, ovvero *Asfalto che scotta*, con Lino Ventura e Belmondo, una storia di gangsters « dal volto umano » che merita rispetto e considerazione. Saut-

tet però non dev'essere ancora convinto e si rimette a lavorare sotto padrone, per i film degli altri. Passano cinque anni e viene *L'arme à gauche*, in Italia *Corpo a corpo*; mentre per arrivare all'*Amante*, il film trasmesso questa sera dalla Rete 1, e alla decisione definitiva di lasciar perdere le collaborazioni e di dedicarsi a tempo pieno alle regie in proprio bisogna aspettare il '70.

Sautet possiede uno suo personale modo di collocarsi di fronte alla realtà e agli uomini, e di esprimere questo atteggiamento in termini narrativi. Dopo le incertezze iniziali le sue scelte si sono orientate verso l'osservazione della vita borghese contemporanea, senza preconcetti o moralismi, realistica, ostile a qualsiasi eccesso descrittivo e ideologico.

Il cinema di Sautet « sta sulle cose, sul quotidiano », racconta « le storie di gente qualcosa », « dice e non predica, trasmette segnali e sistemi di segnali ma non prescrizioni » (giudizi di Paolo Valmarana). Da un film all'altro Sautet elabora un suo tipo di approccio alla realtà abbastanza speciale in tempi cinematografici tutti dediti all'esplicitazione e al ricorso alle violenze tematiche e di rappresentazione, seguita a coltivare un campicello magari negato alle grandi passioni umane e civili ma non arido.

Di tutto quanto ha fin qui realizzato proprio *Les choses de la vie* è parso a molti la cosa migliore e più rappresentativa: Sautet racconta la storia semplice e normale di un uomo diviso tra l'affetto per la moglie e il figlio e quello per l'amante, avendo per traccia un romanzo di Paul Guimard adattato per lo schermo da lui stesso, dall'autore del libro, da Jean-Loup Dabadie e Sandro Continenza. Dirige con meticolosa ricerca di verità gli attori, che gli corrispondono con attenzione e misura: Michel Piccoli, Lea Massari, Romy Schneider e gli altri.

g. sib.

La trama - Pierre Bérard ha da tempo una relazione con la giovane Hélène e tuttavia non ha interrotto i legami di amicizia e affetto con la moglie e il figlio. Ha in progetto un viaggio con l'amante, ma lo rinvia dopo aver incontrato il figlio e accettato di trascorrere le vacanze con lui. Hélène teme un distacco e litiga; Pierre si mette in viaggio per affari, si interroga sulla propria situazione, rivive i momenti felici trascorsi con la sua prima e la sua seconda donna, e decide di scrivere a Hélène una lettera d'addio. Ha un incidente e muore. La moglie trova la lettera, ma preferisce distruggerla per evitare a Hélène un dolore troppo grande.

lunedì 14 marzo

PROGRAMMI DELL'ACCESSO

Ai programmi di oggi, 18.30 rete 2, (il Consiglio dei Comuni d'Europa con i poteri locali e le elezioni europee e la Federazione Esperantista Italiana con il problema dell'esperanto come lingua internazionale) seguiranno, questa settimana, tre trasmissioni, approvate dalla sottocommissione parlamentare ma di iniziativa della RAI, che hanno lo scopo di fare un bilancio delle esperienze attuate evidenziandone i problemi e tracciandone le prospettive. Ciò è sembrato opportuno soprattutto in considerazione del fatto che si sta avviando un dibattito politico durante il quale verrà discussa anche la riforma dell'Istituto dell'accesso, tenendo conto appunto dei primi risultati conseguiti in questo periodo di carattere sperimentale. Si tratta di una scadenza non immediata, dato che si deve aspettare una riforma legislativa, ma è apparso opportuno cominciare a parlare fin da ora. Tra i vari problemi che si pongono c'è anche quello di legare all'attualità in senso stretto almeno alcuni appuntamenti dell'accesso.

EDUCAZIONE E REGIONI: Infanzia oggi



La scuola materna, un servizio indispensabile nella società di oggi

ARGOMENTI: La TV educativa degli altri: U.R.S.S.

ore 18 rete 1

Nell'ambito della serie dedicata alla TV educativa di altri Paesi, il ciclo presenta cinque documentari televisivi, di realizzazione sovietica, che offrono un panorama della nuova Russia, colta nei suoi aspetti maggiormente significativi. La prima di sei puntate del primo ciclo in programma, che è già andata in onda venerdì della scorsa settimana, viene replicata questa mat-

Nella prima trasmissione (martedì ore 18.30, Rete 1) intervengono l'on. Giorgio Bogi e alcuni critici televisivi che hanno seguito questa prima fase di programmazione. Coordinatore del dibattito è Jader Jacobelli. La seconda trasmissione (mercoledì ore 18.30, Rete 2) prende in esame i modi di produzione dei programmi dell'accesso che, come è noto, possono essere realizzati o direttamente con propri mezzi, dalle organizzazioni ammesse, oppure con la collaborazione tecnica e gratuita della RAI. Intervengono alla puntata alcune persone che hanno preso parte alla trasmissione dell'accesso e vi prenderanno parte a questo programma. Moderatore dell'incontro è Giampiero Gamaleri. L'ultimo programma (venerdì ore 18.30, Rete 1) vedrà l'intervento dei componenti la sottocommissione parlamentare ai quali saranno girate alcune delle numerose domande che i telespettatori hanno indirizzato alla RAI. Il conduttore sarà ancora Jader Jacobelli. La settimana prossima i programmi riprenderanno normalmente nei soliti giorni e con lo stesso orario.

LA FAMIGLIA SMITH: Il testimone

ore 19.20 rete 1

Due poliziotti vengono uccisi ma la sola testimone, interrogata da Chad, non vuole assolutamente collaborare con la polizia. Quando Barbara Jo, la

testimone, crede di essere seguita dall'assassino e chiede aiuto a Chad, questi per proteggerla la ospita a casa sua. La ragazza è conquistata dalla gentilezza e dall'affetto che la famiglia Smith le dimostra.

TV ore tredici

Bella Joy
questa sì è veramente
articolata!

RAI

tecnogiocattoli s.p.a.

non ti fa
"perdere il filo."

Piuincinetto



A Marzo: **Lo Scialle**.

Nelle edicole il giorno 11 di ogni mese.

radio lunedì 14 marzo

IL SANTO: S. Matilde.

Altri Santi: S. Leone, S. Pietro, S. Afrodizio, S. Eutichio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.44 e tramonta alle ore 18.32; a Milano sorge alle ore 6.58 e tramonta alle ore 18.26; a Trieste sorge alle ore 6.20 e tramonta alle ore 18.08; a Roma sorge alle ore 6.24 e tramonta alle ore 18.14; a Palermo sorge alle ore 6.19 e tramonta alle ore 18.11; a Bari sorge alle ore 6.06 e tramonta alle ore 17.57.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Londra Carlo Marx.

PENSIERO DEL GIORNO: C'è un certo piacere anche nel pianto. (Ovidio).

Commedia di Arnold Wesker

IX/C

II/S

I vecchi

ore 21 radiotre

Nato a Londra nel 1932 da una famiglia di operai immigrati (il padre era un ebreo ungherese e la madre era russa), Arnold Wesker fece i mestieri più vari prima di dedicarsi al teatro: fu staginno, facchino, sguattero e infine cuoco. Ebbe poi modo di frequentare la London School of Film Technique e in quel periodo esordì con il primo dramma della ormai famosa «trilogia di Wesker», *Brodo di pollo con l'orzo*. (Gli altri due drammi della trilogia sono *Radici* del 1959 e *Parco di Gerusalemme* del 1960). Fin dall'inizio il teatro di Wesker è legato a queste origini sociali: dall'ambiente operaio la sua opera riflette problemi e ideali oltre ad essere viva testimonianza (insieme a quella di John Osborne e di pochi altri) di quel clima di insoddisfazione che, a cavallo tra il Cinquanta e il Sessanta, positivamente travagliò la gioventù inglese e che ebbe la sua manifestazione più clamorosa nelle marce pacifiste di quegli anni. Wesker, di fronte a una problematica sociale di

acuto interesse, evita sempre il tono della pura e semplice enunciazione ideologica. Gli interessa evocare i problemi piuttosto che proporre delle soluzioni. Si può dire anzi che la sua visione del mondo parta dall'ideologia (una ideologia abbastanza eclettica ed eterolessica) per approdare a una sorta di ingenuo utopismo. E crediamo che sia questa spinta di fondo che lo abbia portato nelle sue opere posteriori a uscire nelle strettoie del naturalismo. Come scrisse qualche anno fa Luciano Codignola, «il talento di Wesker consiste, più che nell'architettare un dramma, in un finissimo orecchio per la lingua parlata e per il ritmo verbale e in una rara facilità per esprimere un sentimento della vita dolce, tenero, quasi elegiaco. La sua originalità sta nell'osservare con un simile occhio la storia sociale contemporanea che di solito dà materia a ben altri toni, e per lo più a quelli accesi dall'irra, a quelli freddi dell'osservazione, a quelli lacrimevoli del lamento».

Di Wesker Radiotre trasmette questa sera *I vecchi*.

H

Musica di Claude Debussy

Concerto della sera

ore 19,15 radiotre

Tutta musica di Claude Debussy — il «padre» dell'impressionismo musicale francese — nel concerto serale di Radiotre. In apertura di programma le due *Danze per arpa e orchestra* (*Danse sacrée* e *Danse profane*) che il musicista scrisse nel 1904, quando aveva già composto capolavori come il *Pelléas* e il *Prelude à l'après-midi d'un faune*. Il trattamento sapiente dello strumentale, di classico nitore, la morbidezza della parte solistica, soprattutto nell'eleganzissimo «valzer lento» della seconda danza, rivelano la maturing della mano debussiana anche se non dovremo cercare in questa pagina la grandezza dell'autore francese. La *Rapsodia*

per sassofono e orchestra — originariamente per sassofono e pianoforte — risale allo stesso anno di composizione, ossia al 1904, e non è un capolavoro debussiano. Infatti si nota chiaramente un certo impacco del musicista a trattare uno strumento che pure è pieno di fascino e cela tante risorse come, per l'appunto, il sassofono. La trascrizione orchestrale, iniziata dall'autore e completata poi da un altro insigne musicista, Jean-Jules-Roger Ducasse, è assai elegante e pone in rilievo i punti felici in cui balena la fantasia timbrica di Debussy. Ultima pagina in lista la *Fantasia per pianoforte e orchestra*, composta tra il 1889 e il '90 e «sconfessata» dall'autore che ne proibì severamente l'esecuzione.

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzotti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Carlo Principi**
— *Principi* (1 parte)

- 7 — GR 1 - 1ª edizione

- 7,20 Lavoro flash

- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(1 parte)

- 8 — GR 1 - 2ª edizione

- GR 1 - Sport
— *Riparliamone con loro* +
di Sandro Ciotti

- 8,40 Leggi e sentenze
a cura di Esule Sella

- 8,50 **CLESSIDRA**

- Annotazioni musicali giorno
dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**

- 9 — **Voi ed io:**

- punto e a capo**

- Musiche e parole provocate
dai fatti con **Nanni Spampa**
Regia di Luigi Grillo
(1 parte)

- 13 — GR 1 - 5ª edizione

- 13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**

- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**

- 14,05 *Stai da loro*

- Impressioni, opinioni, idee su
gli italiani raccolte da **Maria-
nello Marianneli**

- 14,20 *C'è poco da ridere*

- con **Enrico Simonetti**

- 14,30 **SIPARIO APERTO**

- Incontri e appuntamenti con il
Teatro vivo

- COMMEDIA GAIA**

- (da «Un uomo è un uomo»)
di **Bertolt Brecht**

- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**

- 15,05 **CIRCONFERENZA MUSICALE**
Dal Teatro al melodramma

- Un programma di **Pier Paolo
Bucchi** e **Bruno Cagli**

- Realizzazione effettuata negli Studi
di Trieste della RAI

- 15,45 **Sandro Merli**

- presenta:

- Primo Nip**

- Quasi un pomeriggio per ri-
dere, cantare, leggere, par-
cipare, telefonare al numero

- (06) 31 20 27

- 19 — GR 1 - 10ª edizione

- 19,10 **ASCOLTA, si fa sera**

- 19,15 *Programmi della sera*
Asterisco musicale

- **GENITORI: INTERVALLO**

- Quindici minuti di ascolto per
i bambini e di relax per i
genitori - Un programma di **Inor**

- 19,40 **Musiche nel mondo**

- presentata da **Fabrizio Levati**

- 20,15 **DOTTORE, BUONASERA**

- Divagazioni e attualità mediche
di **Luciano Sterpellone**

- 20,35 **TRE VOCI, UNA CHITARRA**

- E NIENKE LUNA
con **Mariella Montemurru** e
Delfina Valle

- Un programma di **Guglielmo
Papararo**

- 21 — **GR 1 flash - 11ª edizione**

- 21,05 **I GRANDI CANTANTI E LE
CANZONI**
di **Rodolfo Celletti**

- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

- 10,35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(1 parte)

- 11 — **Lo spunto**

- Spazio libero per incontri a più
voci in due tempi su un tema

- 11,30 **QUANDO LA GENTE CANTA**
Musiche e interpreti del folk
italiano presentati da **Ottello
Profazio**

- Ricerca del Coro Bajolese nel
Canavese illustrata da Amerigo
Vigliermo

- 12 — **GR 1 - 4ª edizione**

- 12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIOR-
NO**
di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale

- 12,30 **Marisa Bartoli ed Enrico Laz-
zaretti in
SAMADHI**

Un programma ideato e pro-
dotto da un nucleo di lavora-
tori della RAI coordinato da
Pompeo De Angelis

L'attualità di primo nipp, una
ragione per una canzone, no-
velle umoristiche, p. m. safari,
teatrino musicale, bancarella
dell'usato, giochi al telefono
con gli ascoltatori, spazio
musicale

Da Trieste: • Taras Bulba di
N. Gogol - 1ª puntata
Da Palermo: il concerto jazz
con le opinioni del pubblico

Regia di **Sandro Merli**
(1 parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8ª edizione

- 17 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**

- 17,30 **PRIMO NIP** (1 parte)

- 18,35 **TRA SCUOLA E LAVORO**
Programma di orientamento
scolastico e professionale di
Giacomo Guglielminetti e Ma-
riella Serafini Giannotti

- Consulenze di Lorenzo Ferrari
Realizzazione di **Nini Perno**

- 7ª trasmissione: • Sistema sco-
lastico e mercato del lavoro -
la cura del Dipartimento trasmis-
sioni scolastiche ed educative
per adulti)

- 21,45 **Radiodrammi in miniatura**
Giorno fantastico
di **Paolo Modugno**

- Paride Colangelo Voce m. radio:
Laura Giordano Voce f. radio:
Claudio Bocardi A.D.M.: Adriana
Di Giulini E.V.: Riccardo Pradella:
L'autista: Giorgio Gabrielli: L'ela-
bora: Lorenzo Grechi: Termina-
to primo

- Regia di **Francesca Dama**

- 22,05 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

- 22,30 **L'Apprendo**
Settimanale di lettere ed arti
Sergio Pautasso Flauto postu-
mo - Mario Verdome - Regia ci-
nematografica e pittura - L'esem-
plo di - Barry Lindon - Angela
Bianchi Poema di Rafael Al-
biach Ritorno al vino lontano -

- GR 1 flash - Ultima edizione
Oggi al Parlamento

- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI: Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di **Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzamuro - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte)**
Nell'Int. Bollettino del mare (ore 6.30) **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

Nel corso del programma (ore 8.05-8.15) **MUSICA E SPORT**, a cura della Redazione Sportiva del GR 2

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 CANTAUTORI DI IERI E DI OGGI

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 **ASTRID, di Selma Lagerlöf**
Traduzione e libera adattamento di Vladimiro Cajoli
6° episodio
Olaf, Re di Norvegia: Gianni

Esposito; Astrid: Teresa Ricci; Karin: Anna Maria Sanetti; Hjalte: Tino Schirini; Ludolf: Corrado De Cristofaro; Acke: Giampiero Becherelli; ed inoltre: Alessandro Berti, Enrico Del Bianco, Anna Montinari, Alina Moradei
Regia di **Guglielmo Morandi**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 CANZONI PER TUTTI

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

E' mezzanotte, anzi lo era...

Parole, musiche, divagazioni quasi notturne al tocco di mezzogiorno
Testo di **Paccaré e Rossi**
Presenta Gianni Giuliano

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - Trasmissioni regionali

15 - LE LEGGENDE DELLA BRUGHERIA

Fabule popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da Gladys Engely

Regia di Giorgio Ciarpaglini

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a macchia d'uovo

21.29 Rossella Lefevre

Peppa Videtti

presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo.

Regia di **Manfredo Matteoli**

Nell'intervallo (ore 22.20):

Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio** (ore 22.30):

GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

23.29 Chiusura

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2

(II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 LE GRANDI SINFONIE

Presentazione di Enrico Cavalotti

Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni



radiotre

6 -

QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizia del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALI RADIOTRE

Notizie flash dall'estero - PRIMA PAGINA, giornali del mattino letti e commentati da Salvatore Vallutti - Al termine Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di "Prima pagina" con gli ospiti che possono intervenire telefonando al 68.66.66 - preffiso per chi chiama da fuori Roma (06)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

F. Chopin: Quattro Valzer (Pf. A. Cortot) ♦ A. Glazunov: Le Stagioni Suite dal Balletto op 67 (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Boris Khaikin)

13 - QUASI UNA FANTASIA

divertimento musicale

a cura di **Giovanni Carli Balilla, con Marcello Piras**

Emmanuel Chabrier: Bourée fantaisie (Pianista Aldo Ciccolini) ♦ Eric Dolphy: • Andante (Quartetto Eric Dolphy) ♦ Lauré Roland Lanquand Il jor son long en mai (Louis Jacques Rondeleux, baritono, Roger Lepauw, vioella) ♦ Carla Bley: Doctor (Quintetto Gary Burton) ♦ G. Gershwin: • Rhapsody in Blue (Steve Swallow, contrabbasso, Bob Moses, batteria) ♦ Charles Ives: The Unanswered Question (Orchestra New York Philharmonic diretta da Leonard Bernstein) ♦ Art Tatum: Midnight Melody (Pianista Art Tatum) ♦ Giuseppe Tartini: Sonata in re minore per violino solo. Andante cantabile - Allegro - Allegro assai (Violinista Piero Tosio)

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Genova

Opera e concerto in microscopio
Attualità presentate da Roberto Iovino, Edward Neill e Claudio Tempio

15.15 GR 3 - CULTURA

Un certo discorso... con i protagonisti della realtà

19.15 Concerto della sera

Claude Debussy: • Deux danses per arpa e orchestra: Danse sacrée: Danse profane (Solisti Claudio Amelinckx, Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Guido Aimone-Marsan). Rapsodia per sassofono e orchestra (strumentazione di Jean-Jules-Roger Ducasse) (Solisti Jean-Marie London, Orchestra Nazionale della RTF diretta da Jean Martinon)

20 - Riccardo Pazzaglia vi invita a:
Pranzo alle otto

Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

9.40 Noi, voi, loro (I parte)

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: **I nuovi Principi: l'era dei professionisti**
Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonici con il prefisso per chi chiama da fuori Roma (06)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Paolo Silveri:

J. Massenet: Il re di Lahore - O casto far - ♦ G. Rossini: Il Barbiere di Siviglia - Largo al factotum - ♦ A. Tomasi: Admeto - Esere o non essere - ♦ A. Ponchielli: La Gioconda - O Monumeinto - ♦ J. Massenet: Erodiaide - Vision fugitiva - ♦ E. Tagliaverri: Passione (Bar. Paolo Silveri)

11.25 INDIA AL FEMMINILE

Impressioni, interviste, musiche, voci, suoni sulla vita della donna in India. Un programma di **Caterina Cardona**, a cura di Antonello Caprino

11.40 Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING

History of Otis Redding

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi e Gianluca Luzzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - PROGETTO SPORT

«Alla ricerca di quale sport per ragazzi dai 6 ai 14 anni» - Un programma di Gabriele La Porta ed Egidio Luna
Consulente di Grazia Fuccaro Conduce in studio Marco Danè
Regia di Vincenzo Baccano
1^a puntata: **Trasmessione introduttiva**

Per la corrispondenza scrivere a: - Progetto Sport -, via Umberto Novara 32, Roma (a cura del Dipartimento scolastico ed educativo per adulti)

17.30 Fogli d'album

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia moderna e contemporanea**, a cura di Franco Gaeta: - Organizzazione del potere e libertà -

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Renzzo Nissim**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

21 - I vecchi

Commedia in tre atti

di Arnold Wesker

Traduzione di Betty Foà
Compagnia di prosa di Torino della RAI

Emanuel Gerda Boomy Sarah Theresa Millie Jack Rosa Rudi Vito Gotti

Miranda Campa Virgilio Gotti

Nicolaite Languasco

Mario Feliciani Evi Mattegliali Gina Mavarà

Wanda Caviglialo Anna Correggioli

Terresa Milie Jack Rosa Rudi Vito Gotti

Miranda Campa Virgilio Gotti

Nicolaite Languasco

Alberto Ricca Marchese Guido Ferruccio Casocci

Vito Gotti Adriano Vianello Paolo Fagioli

Regia di Raffaele Meloni (Registrazione)

23 - Libri ricevuti

23.20 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Taking a chance on love, Sambario. Vestiti usciamo. There goes my cover. I'm a fool. Fall in love. Rockin' Dream. 0,11 Music per tutti. Più ci pensi. Autobus. 1947. TSOP (The sound of Philadelphia). Qui comando io. We shall dance. Quando mi dici così. Sempre. A. Vivaldi: Concerto in fa minore (op. n. 4). L'inverno. 19. Ranzate. Nella notte dei sterzosi. 19. Il paese dei compari. 19. Scummo. Mamma mia danno cento lire. Storia di periferia. 1,06 Divertimento per orchestra: I'm an old cow hand. Sare, danze, Brazil. Tritsch trisch polka. Perfidia. Il piccolo montanaro. Colonel Bogey. Marjorie. Esperti. 1,38 Sinfonia. Maggiore. L'edera. Romantica. Mentre. Gran fiori. Quando. Quando quando. Come sinfonia. Le mille belle blu. Amare un'altra. 2,06 Il melodioso '800. R. Leoncavallo. I Pagliacci. No, pagliaccio non son. G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - atto 3º. Ardore incendi. 2,36 Musica della quattro capitali. Fandango. Adesso. The housewife viene su. Gedichte aus dem Wienerland. 3,06 Invito alla musica: Moonlight cocktail. Io che amo solo te, Lili. Love per se loves me. La ronde de l'amour. Prove. Helena. Hong Kong pizzicato. Quando mi innamoro. 3,36 Danze romane e co'da operai. B. Smetana. 3,36 Notiziario. Danza dei commedianti. G. Rossini. Guglielmo Tell - Atto 2º. Selva opaca. G. Bizet. Carmen - Atto 1º. Chœurs des gamins. F. Cilea. Adriana Lecouvreur - Atto 3º. Il Re渺ino Mencuffo. G. Verdi. Atto 1º. Danza dei Danzatori. 3,46 Natale. Let's get down. Souvenir d'Italia. Bewitched botched and bewildered. Standard street blues. The song is you. Stardust. Somebody loves me. Gerda di Ipanema. Someone to watch over me. Vecchie America. 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: Smile (Se mai) and a woman. 19. Amer (Beyond the sea). La ciliegia nera di plastica. Today's Plastic man. 5,06 Juke-box: Amore bello. E poi. Piccola e fragile. Pizza idea. Il campo delle fragole. 5,36 Musiche per un buongiorno: Kaiserwalzer. Begin the beguine. Giga scossezi. La pioggia. A banda. On the street where you live. Colonel Bogey. Champagne breakfast.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie. Automobili. nou - Lo sport. Taccuino. Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino. Corriere della Sera. 14-15 Rispondendo con la musica. 14,30 Lunedì sport. 14,40 - Armonicamente - Incontro quasi tutto musicale tra cantanti trentini (I parte). 14,55 - Scuola oggi. Settimanale sui problemi della scuola. 15 - Il duce. Pagine di poesia. Ferretti e Franco. 15,10 Armonicamente (II parte). 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,15-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

Trasmissioni de rujsina ladina - 13,40-14,30 La Ladina. da Dottorates. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - Coli sì da mont. Pordoi, Forcella, Val Lasties, Duron.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Parte in causa - Anticipazioni - Programma di Trieste. In collaborazione con gli ascoltatori. 12,35-13,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Spazio aperto. 14,45-15 Il Gazzettino

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Il Gazzettino Pomeriggio. 14-15 - Nel mondo in Lombardia - con Salvatore Pandano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Giornale della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14-15 Spazio Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino

tino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-15,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Il Gazzettino di Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere del Campania. 14,30-15 Giornale della Campania. Napoli - 12,10-12,30 Giornale di Napoli. 14-15 - Good morning from Naples - trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino calabrese. 14,40-15 Musica

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera

m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. 7,40 Buongiorno in musica. 7,40 Notiziario. 7,40 Poesie, diari, 7,40 Oggi passa. 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi... 10,10 Vita a scuola. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Vanna. 11,15 Cantano i Nomadi. 11,30 Edizione Sonora. 11,45 Orchestra Eumir Deodato. 12 In prima pagina

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Stadi e palestre. 14,10 Disco più disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 14,40 Intermezzo. 15,10 Oggi passa. 15,30 La vera Romania. 15,45 Bla-bla-bla. 16 Notiziario. 16,10 Do-re-mi-fa-sol. 16,30 Programma in lingua slovena.

18,30 Crash. 20 La scena del jazz. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Testo in cassa: Il lutto si addice a Elettra, di O'Neill. 21,15 Canta Gianni Morandi. 21,30 Notiziario. 21,35 Ludwig van Beethoven. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Pop jazz.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19, Informazioni. 6,35 Dedicate con simpatia. 7,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario. 7,45 Oggi passa. 7,45 Il commento sportivo di Heleno Herrera. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sport. 9,10 C'era una volta... 9,30 La coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia, interventi telefonici degli ascoltatori. 11 I commenti di Giacomo Puccini. 12 Reportage Biassi. 13,10 Rompicapo tris. 13 - 14... 14... 15... A.A.A... Cercasi... Agenzia matrimoniale. 12,05 Aperitivo in musica. 12,30 La parlantina. 13 Un milione per riconoscimento.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,45 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,15 La storia di... 18,30 La storia di... 18,45 La storia di... 18,50 Psicopatologia. 19,03 Fete voi stessi il vostro programma. 19,30-20 Voce della Bibbia.

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30. 8,30 Notiziari. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,45 Bollettino meteorologico. 7,45 Oggi passa. 8,05 Organi in edicola. 8,45 Musica del mattino. 9,40 Radio mattina. 10,35 Notiziario. 11,50 Presentazione programmi. 12 I programmi informativi di mezzogiorno. 12,10 Racsegna della stampa. 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il Gattopardino. Romanzo a puntate. 13,30 L'ammazza-caffè. Elsier musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 14,30 Notiziario. 15 Parole e musica. 16,30 Il piacevole. 16,30 Notiziario. 18 commenti di vista. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionale. 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

20 Play-house quartet. 20,15 Musica Giovedì. 20,30 Gli orologi. 21,20 Parate d'orchestre. 21,30-22,30 Notiziario. 22,15 Musica varia. 22,30 Notiziario. 22,40 Novità in discoteca. 23,10 Galleria del jazz. 23,30 Notiziario. 23,35-24,35 Notturno musicale.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,30-10 Kleines Konzert. 10,10-15 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volkschule). Wir singen und musizieren. 10,45-11 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 An Eisack, Etach und Rienz. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Tanztanz. 18 Menschen und Landschaften. 18,10 Alpenländische Miniaturen. 18,45 Aus Wissenschaft und Technik. 19-19,30 Musicaleschen Intermezzo. 19,30 Blasmusik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 - Uli der Krecht. Ein Hörbild in 5 Folgen von Franz Höbling nach dem gleichnamigen Roman von Jeremias Gotthelf. 3 Folge. Sprecher Markus Soppelsa, Peter Mitterrutzner, Anny Schorn, Elda Furgler, Oswald Waldner, Florian Gamper, Irene Lösch, Bruno Hosp, Gotthard Wieser, Regie: Paul Demetz. 21 Begegnung mit der Oper. Opern-Ouvertüren von Weber, Schubert, Nicolai und Flotow. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnarski programi: Porčiča ob 7 - 10 - 12,45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furjanca-Julijskih krajincov ob 8 - 14 - 19,15.

7,20-12,45 Prvi pas - Dom in izročilo: Dobro jutro po naši. Tjajdan, glasba in kramljanje za poslušanje. Obletnička terčna. Kompleti srednja. Jazzovski utrinki. Poslušaj, bože. Glasbeno žahovinico. Glasba po zejahi.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica; Z glasbo po svetu. Midnina v zrcalu časa; Glasba na našem valju.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasni albumi Marjan Kožnik: Ekvinočki, opera v štirih dejanh. Prvo dejanje. Soliste, zbor in orkester ljubljanske Operre. Sestanek ob 13; Ciril Cvetoč: Čas in država. Zborovska glasba; vmes lahka glasba.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovolci -. 12,15 File diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30 Radiouquersima: - Conversione e Giovani -. 21,45 P. Romano - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza. 20,30 Aus der Weltkirche. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notizie. 21,15 Causes économiques et politiques de la pauvreté. 21,30 News from the Vatican. «We have read for you». 21,45 Famiglia, Chiesa Domestica, di G. Romano. Seignalbro di F. Bea - Mane Nobiscum. 22,30 Hechos y dichos del laicado católico. 23 Sezione: Radiouquersima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voli nella notte.

Sa (96,5) (solamente per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDRA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

lunedì 14 marzo

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni op. 9 su un tema di Schumann (Pf. Julius Katchen). **B. Bartók:** Cinque Lieder op. 16, su testi di Andrea Hey Herström - Herbstgerausche - Mein Bett ruht mit dem Meere allein - Ich kann nicht schlafen - Pomeranien (dir. Antonio Beltramini). **J. Français:** Quintetto per strumenti a fiato: Andante tranquillo, Allegro assai - Presto - Tema con variazioni, Andante - Tempo di Marcia (The Dorian Quartet).

9 MUSICHE PER GRUPPI CAMERISTICI
A. Schönberg: Quintetto op. 26 per fiati Schwungvoll - Anmutig und heiter (Scherzando) - Etwas langsam (Poco Adagio) - Rondo (Quintetto Danz).

9,40 FILOMUSICI

W. A. Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 527 (Orch da camera NDR dir. Christof Stepp). **Leopold Mozart:** Tute Lieber Wonne der Wehmuth - Sehnsucht Mit einem gemalten Band (Bar Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Herta Klust). **F. Schubert:** Quartetto in do minore n. 12 op. Postuma (Quartetto Italiano). Il Sultano Concerto patetico in mi minore (Dir. Giacomo Vito Vronsky e Victor Babits). **R. Schumann:** 5 Gedichte der Königin Maria Stuart, op. 135 (Sopr. Regine Crespin, pf. John Wustman). **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 96 in re maggiore - Il miracolo - (Orch del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum).

11 CONCERTO SININICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

G. Rossini: La gazza ladra sinfonia; **C. Debussy:** Tre notturni: Nuages - Fêtes - Sirènes (Orchestra + Philharmonia) - I. Stravinsky: L'uccello di fuoco; **P. I. Chaikovsky:** Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 - Piccola Sinfonia (Orch. Filarm. di Londra).

12,35 LIEDERSTÜCKA

P. I. Chaikovsky: 4 Liriche Berceuse - Le Buvu - Le canari - Déception (Bs. Boris Christoff, pf. Alexander Labinskij). **F. Mendelssohn-Bartholdy:** 4 Duetti, per mezzosoprano e baritono (Msopr. Janet Baker, barit. Daniel Fischer-Dieskau, pf. Daniel Barenboim).

13 PAGINE PIANISTICHE

A. Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 15: Andante - Presto (Pf. John Ogdon). **S. Prokofiev:** Sonata n. 2 in re minore op. 15: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pf. Gyorgy Sandor).

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. F. Ghedini (Cuneo 1892 - Nervi 1965) Doppio Quintetto per fiati e archi, con l'agguato (Allegro moderato - Lento vivace e giovo Profondamente calmo - Veloce e teso, agile e leggiadro (Strum) dell'Orch. Sinfonica di Torino della RAI dir. Piero Bellugi).

14 FOLKLORE

Anonimi: Canti folkloristici ungheresi (Complesso Kalman Lendvary). **Anonimi:** Canti folkloristici ungheresi Montagne valdostane - Der Lustigen apprendere - Au Mont Blanc (Coro Monte Carlo).

14,25 CONCERTO DEL VIOLINISTA PINCHAS ZUKERMAN E DEL PIANISTA DANIEL BARENBOIM

L. van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 - A. Kreutzer -, per violino e pianoforte Adagio sostenuto - Presto - Andante con variazioni - Allegro - Doppio Sonata in sol maggiore op. 78 per violino, piano forte Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Vl. Pinchas Zukerman, pf. Daniel Barenboim).

MUSICA IN STEREOFONIA

15,42 I Concerti in replica
Dall'Auditorium del Foro Italico
I CONCERTI DI ROMA
Stagione Sinfonica della RAI
RAI 1978-79
Direttore JURI ARONOVICH

C. Frank: Psyché frammenti sinfonici; Sommell de Psyché - Psyché enlevée par les Zéphyrés - Les jardins d'Eros - Psyché et Eros; Sinfonia re la morte; Lento, allegro non troppo - Allietante; Allegro non troppo (Orch. Sinf. di Roma della RAI) (Reg. del 12 febbraio 1977).

17,30 STEREOFILOMUSICI

C. Monteverdi: Questi vaghi concerti - magnifico (Sopr. Sally Staemphal - Oboe - Violino - Cembalo - Clavicembalo - Basso - Tromba - Trombone - Timpani - Tuba) - Hüttenchor, pf. Michel Brodrat (Orch. da Camera e Complesso Vocale di Losanna dir. Michel Corboz); **J. S. Bach:** Suite n. 2 in si minore per flauto, orchestra d'archi e cembalo (Bwv 1067); Ouverture - Rondeau - Sarabanda - Bourrée I e II - Polonaise - Menuet - Badinerie

(Fl. Hans Martin Linde - Orch. Ba-rocca - Cappella Coloniosensi - del Westdeutscher Rundfunk di Colonia dir. Ferdinand von Stuckrad-Barre); **A. Vitali:** Tre presepi per due cori e organo (I + Virtuosi di Roma + Complesso Polifonico Vocale di Roma della RAI dir. Renato Fasano - Mv. del Coro dir. Renato Fasano - Mv. del Coro dir. Ernest Bour).

19 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: La settimana di Busoni Capriccio esecutivo - 50. Ariettecchio, Giorgio Guiso (recitante); Lombina Adriana Martino (soprano); Leonardo Petre Munteanu (tenore), Padre Coscipo Rolando Panerai (baritono); Il dottor Bontato Giuseppe Valdengo (baritono); Orchestra Sinfonica di Roma della RAI dir. Ernest Bour.

20 INTERMEZZO

J. P. Rameau: Concerto n. 1 da Pièces de clavecin en concert - La Coulommie. La livri - Le Vezinet [Fl. traverso Frans Bruggen, vl. Sigiswald Kuijken, viola da gamba Wieland Kuijken, clav. Gustav Leonhardt]. **J. Brahms:** Sonata n. 3 in re maggiore op. 108 per flauto e pianoforte Allegro - Andante - Un poco presto con sentimento Presto agitato (Vl. David Oistrakh pf. Sviatoslav Richter). **S. Prokofiev:** Ouverture russa op. 72 (Orch. della Soc. dei Conc. del Conserv. di Parigi dir Jean Martinon).

20,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

H. Haydn: Sinfonia n. 52 in do min. Allegro assai - Andante - Minuetto - Presto - Fatto - stolti Sinfonia n. 64 in la maggiore Allegro con spirito - Largo - Minuetto e Trio (Allegretto) Finale (Presto) (Orchestra Philharmonia Hungarica dir. Antal Dorati).

21,30 AVANGUARDIA

I. Xenakis: Nuits, per 12 voci soliste (Les Solistes des Choeurs de l'ORTF dir. Marc Couraud); **C. R. Alsina:** Sympton (Orch. La Fenice di Venezia dir. Bruno Maderna).

22 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

E. Mouline: Ballet de son Altesse Royal (rev. Bernard Gagnepain) (Comp. vocale e Strum - Ensemble Poliphonique de Paris dell'ORTF dir. Charles Ravier); **J. J. Moure:** Trois divertissements: L'Empereur de la lune (Trois danze chacockesques); Le Jeux olympiques (Air pour les athlètes Contredanse Bourrée pour les amazones) - La foire des fées (Air pour les fées et les amants - 20 air pour les Muses) (Orch. da camera Jean Louis Peeters) Jean Louis Peeters, T. Vaclavik; Due Canzoni - Pastori e ninfe - Motte e will have a husband; (Compl. Voc. - Delir Consort - dir. Alfred Deller).

22,30 ANTOLOGIA D'INTERPRETI: PIANISTI SAU YOUNG SANDOR

S. Prokofiev: Sonata in la maggiore n. 6 op. 82 Allegro moderato - Allegretto - Tempesta di valzer lentissimo - Vivace

23-24 A NOTTE ALTA

G. F. Haendel: dall'opera Ariodante; Sinfonia pastorale - Gavotta - Musette I e II - Allegro. **F. Sanz:** Tema con variazioni, per pianoforte e orchestra. **A. Dvorak:** Sinfonietta in la maggiore op. 48 per archi; III movimento: Furiante; **D. Shostakovich:** dalla Sinfonia n. 5 in re minore op. 47; II movimento: Allegretto; **E. Lalo:** dal balletto Namoune: - Valzer della sigaretta -

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Jeux interdits (Werner Müller); Be aware (Dionne Warwick); Georgia (Ray Charles); Never can say goodbye (Gloria Gaynor); Rockin' roll baby (The Stylistics); I'm gonna get her (The Pointer Sisters); Non non romane (Banco de Mutua Soccorso); Amore pauroso (Francesco Calabrese); Mai prima (Mina); West 42nd street (Eumir Deodato); One with the sun (Santana); Such a cold night to night (Gino Santoro); Turnerañ (Homen Sapiens); Madman across the water (Elton John); Somebody's watching you (Rufus); I say

a little prayer (Aretha Franklin); Daughter of the sea (The Doobie Brothers); Under the influence of love (Love Unlimited); Trial before Pilate (Viviane Elliman); Papa was a rolling stone (The Temptations); Bad luck (Goldie McLvin); Old days (Chicago); Romance (James Last); More (Riz Ortolani); A change (Aretha Franklin); Love theme (happy) (Pino Calvi); L'amore in blue jeans (I Domodossola); Little miss hipster (Mungo Jerry); Amanti (Mia Martini).

10 COLONNA CONTINUA

K-tee (MFSB). Follow me (Olivia Newton-John); My latin brother (George Benson); Spirale ritmica (The Swingers); 23, rue des illas (Massimo Ranieri); Triste (Elis Regina); Wrong side (Enrico Rava); Baires (Astor Piazzolla); Samba de Andreia (Shirley Bassey); Close your eyes (Bobby Hatfield); The way you look tonight (Peter Nero); Sette e quaranta (Mina); Sur ma vie (Charles Aznavour); Jungle rhumba (Xavier Cugat); Riffless (Enrico Rava); In the city (Enrico Rava); Samba de Andreia (Shirley Bassey); Joshua fit the battle of Jericho (Richard Evans Soulful Strings); Adesso si (Eugene Endriga); You give me what you want (Ella James); Blues for Teddy (Teddy Pendergrass); I'm in love (John Denver); Fire (Ted Heath); Ministry of love (Manu DiBango); Nathalie (Richard Anthony); Fallate coronaz (Giovanni); Love for sale (Herr Ellis e Joe Pass); Azzurri orizzonti (Maurizio Fabrizio); Samos novicio (Vittorio Falanga); The Four Tops; Sorcery (Willy Cobbs); Gamma (Enrico Saini); Brasil (Ritchie Family); Conoso (Orelia Vanoni); I can't stop loving you (Boots Randolph); Sophisticated Lady (Duke Ellington e Ray Brown).

12 MERIDIANI E PARALLELI

Il mondo (Archibald T. Marion); Malagueña (Barbados); Indian night (Las Mocheches); Amazing grace (Royal Scots Dragon); Ring ring ring (Sweden); Dragon; Serata a Mosca (Vladimir Troschin); Anatò watashi (Mina); Waltz with Cramer (Floyd Cramer); Jessie James (The Wilder Brothers); The beast day (Marcha Hunt); Willy wonka (The Monkees); Jose Baez e Charles (Frankie Vaughan); Libbos antigua (Don Costa); Mattinata caiglariana (Compl. di Chitarre); Wonderful Copenhagen (Edmunds Ros); Bussler Jodler (Compl. Folklor, Bavarese); A Paris (Line Renaud); The last time I saw you (Luis Alcoriza); Kalinka (José Nuevo); L'uomo della famiglia (F. De Gemini); Sadie up (The New Last City Ramblers); Il treno che viene dal Sud (S. Endriga); Es schwyzerjoder (Trudi Grossmann); Carddas (Arturo Mandolini); Al di là delle chiacchie (Alida Balsi); Wandaling (Alida Balsi); Aloha oe (Alfred Apak); Wandaling (Alida Balsi); Tequila (Perez Prado); Geronomo (The Shadows); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); Memories of Mexico (Bert Kaempfert); Una vita intera (New Trolls); La primavera (Mirella Melchiori); Manzana (Eugenio Arribalzaga); Conquistador (The Protocol Harum); Solitary man (Neil Diamond); Africa addio - Il nono giorno (Riz Ortolani); Old man willow (Harry Nilsson); Oh, happy day (Joan Baez).

14 QUADERNO A QUADRATI

Light my fire (Wyld Herman); Take care of me (Les Humphries Singers); Un colpo al cuore (Mina); Sistemi o no! dogeza de bay the bay (Suzanne Bignon); Bacada (Gilberto Paixão); M. Paganini (Elia Fitzgerald); Chinatown my chinatown (Firehouse Five Plus Two); These foolish things (Chet Baker); Green grass of home (Joan Baez); In questo silenzio (Orelia Vanoni); The amplituner (Eseption); Misty (Oscar Peterson); And the angels sing (Louis Prima e Kelly Smith); So danç samba (Stan Getz); Gettin' mad (Neil Diamond); On the streets where you live (Lionel Hampton); She's funny that way (Uma Thurman); Syncopated clock (Keith Tector); Bourrée (Ian Anderson); Original Dixieland one step (Dukes of Dixieland); Jumping at the wood (Duke Ellington); Largo (Mina); King Oliver); Honey moon (Mina); Lame game (King Oliver); Honey moon monogamy (Mina); Starosta da mare (Roger Bordin); Angio dal concerto di Aranjuez (Modern Jazz Quartet); When the saints go marching in (Wilson De Paris); I hear music (Hampton Hawes); Soca Voleesse il cielo (Mia Martini); Love (Les Paul); Take five (Duke Brubeck); The jazz me blues (The World's Greatest Jazz Band); Let's go (Floyd Graemer); Frenesi (Jerry Mulligan).

15 INVITO ALLA MUSICA

Parata dei soldatini di legno (Dick Schory); Caravan petrol (Renato Carosone); Things (Rita Pavone); Maria La-O (Los Paraguayos); Che cosa c'è (Paul Domínguez); All you need is love - Good day sunshine - Penny Lane (New World Electronic Chamber Ensemble);

Gina Gina (Gianni Nazzaro); Le Sud (Paul Mauriat); Non è Francesca (Mina); Goodbye love (Geordie); Feelings (George Saxon); Les trois cloches (Viviane Elliman); Liber - (Peggy Lee); Tatoo (Lena Horne); E cammin (Gloria Ferrer); Dandy cat (Joe Venuti); Deep purple (Duke Ellington); Spinning wheel (Ray Conniff); Sincerità (Orelia Vanoni); An der schoenen blauen Donau (Vienna Continental); Serenata smargiassa (Rita De Angelis); Io m'innamoro (Franco Citti); Cara Express (Barcaroos); Due (Andrea Sacchi); Piccola Venere (I Camaleonti); Cry cry cry (Shirley and Company); I giorni di Lugano (Fred Bongusto); Tenore e forte (Pietro Tadei); Tatoo (Augusto Ribeiro); Mata matone (Quinto Cocco); I piccoli cantori (Nini Comolli); Something here in my heart (Ronnie Aldrich); Stasera che sera (Matta Bazar); L'amore è (I Profeti); Laissez alla musique (Franck Poucelli); Piscatore's Pusilleco (Pepino Di Stefano); Brazil (Ritchie Family); La serenata del sommarelo (Guitars Unlimited plus 7).

16 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Peter Finch); Lonesome howly roller (Marsha Hunt); We shall overcome (Louis Armstrong); African battle (Mama DiBango); Vitti na crozza (Canzoniera); Pianoforte (Pianoforte); des deux journées dans les maisons closes (Françoise de Roubaix); Cantina toreros (101 Strings); Take me home country roads (John Denver); John Brown body (Elizabeth Knight e Jerry Silverman); Bongo rock (The Incredible Bongo Band); Zorba's dance (Greek Mambo); Fanfare (Fanfare); Mother Venetian; Venetian; Pillerlatt platter (Die Prameraner); Frühlingstimmen walzer (Das Grosses Wiener Ballorchester); Starodavny (Filarmonia di Londra); Blue ridge (Blue Ridge); Ridge (Blue Ridge); L'uomo dell'armonica (Franco De Gemini); Supane my prestam stain (Shankar Family); Those where the days (Dimitri Dourakin); I love Paris (Frank Chackfield); Bruxelles (Wallace Collection); Dromen (Giovanni Sartori); Come you o'er fair France (Ewan McCull); Come you o'er fair France (Ewan McCull); Stoney (Lobo); Galopera (Los Paraguayos); Una casa portuguesa (Raul Nery); Viva Espana (Sylvia); Flick flick (Fopp Cipponi); Schonfeld mister (Gustav Geigge); Maestra (Maestra); La primavera italiana (Nora Rim); L'aleutie (Sandor Laosa); Tabla flamenco, la guitarra, (La Cambonja e sus Gitanos); Kansas City (Les Humphies Singers); Tamouré (Royal Polynesians); I valzer imperiali (Piero Piccioni).

20 INTERVALLO

Caravan - Watu Strut (Eumir Deodato); Mi sento abbandonato (Giovanna); Paloma blanca (George Baker); La tartagna (Bruno Maderna); The Cockeyed Vola pensiero mio (Gabriella Ferri); Picnic up the pieces (Average White Band); Amo (Pepi Di Capri); Urubu ta con ralva do boi (Balanc e Os Novos Caetanos); Agave (M. Martin) Paglicci (Gli Alunni del Sole); Bolero '75 (Stefano Sisti); Tutto bene (Domenico Modugno); Family affair (MFSB); Hox lucky can you get (Barbra Streisand); L'orto degli animali (Ricchi e Poveri); Dancin' on a saturday night (Linede e Pauli Amici); (Gilda) Ciao ciao ciao (Gilda); Ciao ciao ciao (Gilda); Harrington John (Johnny Sax); Do you kill me or do I kill you (Les Humphries Singers); Le tue radici (Alan Sorrenti); Anyways you want (Chicago); Amore grande amore libero (Guardiani del Faro); La pease song (Tom Smith); Dr. Dynamite (Tom Smith); Foot stompin' music (Hamilton Bonnani); Canzone per Laura (Riccardo Vecchioni); Bambou bambou (Bambou Combo); Io sarà la tua idea (Uma Zanichini); Do that (Barry Ryan); My way (Bert Kaempfert); Promised land (Elvis Presley); Eleonora (G. Ventura); (Gentle Ned Sedaka).

22-24 Bill's blues (Woody Herman); A walk in the park (Chris Farlowe); Star with a heart (Ray Bryant); The prettiest face I've ever seen (Gloria Gaynor); Insen-sates (Eumir Deodato); Zanzibar (Edu Lobo); Lambreca (Baden Powell); Emotions (Avalon); Avalon (Benny Goodman); Ah, misbehavin' (Eddie Fisher); Holiday (Erol Garner); The carousel waltz (Stanley Black); Loin d'ici (Martin Circus); Red roses for a blue lady (Baja Marimba Band); Old time reliables (Giovanni Sartori); Chala nata (Maynard Ferguson); Learn on me always (The 5th Dimension); High above the Andes (Herbie Mann); Down so low (Etta James); Corcovado (Sergio Mendes-Cannonball Adderley); Viola (Brazil '68); A shade of jade (Fuller-Henderson); Manteca (Quincy Jones).

ett..cì!

76 - XTE - 1

Tempo il modo migliore di dire salute.

Non augurare salute. Offrila! Con Tempo.

Perché Tempo è morbido. Tempo è resistente.
Tempo è igienico e assorbente. E con Tempo il raffreddore
lo butti via, anche se è di quelli
più ostinati, perché non c'è
fazzoletto migliore di Tempo.
Uno starnuto, un Tempo, e via!

Salute! cioè Tempo.

Anche nelle versioni
Mentolo e Eau de Cologne.



Tempo, morbido e resistente.

"Tempo Italiana - Via Pier Capponi, 42 - Firenze".

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: U.R.S.S.
(A COLORI)

a cura di Giulio Massignan con la collaborazione di Ciriaco Tiso

Da Mosca alle regioni di confine

Un programma prodotto dalla Televisione Sovietica
2^a puntata
(Replica)

■ Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

13,30-14,10

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIÙ PICCINI

17 — IL LIBRO DEI RACCONTI

(A COLORI)

Le avventure di Colargol

Colargol cantante

Pupazzi animati di Tadeusz Wilkisz e Albert Barillé

Soggetto di Olga Pouchine

Distr. Procidis

17,10 LE FAVOLE DI ESOPO

Un programma di Giordano Repossi con la collaborazione e presentazione di Wanda Vismara

Le rare vicine di casa

17,20 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

(A COLORI)

Nelle profondità marine

— La grande corsa Prod. Associated Artists

17,35 MIO FIGLIO

(A COLORI)

La fuga

Settimino episodio

Telescopi - Regia di François Martin

Interpreti: Martin ed Henri Serre, Clelio, Piccolo, Franco Grimaldi, Sandro Beltrami

Distribuzione: Europe 1

18 — ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: U.R.S.S.
(A COLORI)

a cura di Giulio Massignan con la collaborazione di Ciriaco Tiso

La Bielorussia

Un programma prodotto dalle Produzioni PTO - LETOPIS - RUSFILEM

3^a puntata

■ Pubblicità

18,30 PARLIAMO DELL'ACCESSO

Incontro con il Presidente della Sottocommissione parlamentare, on. Giorgio Bogi

19 — TG 1 CRONACHE

■ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH (A COLORI)

Servizio di pattuglia

con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, Ahna Capri
Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

20 — Telegiornale

■ Pubblicità

20,40 Vita privata

(A COLORI)

(+ Reservat +)

di Ingmar Bergman
Personaggi ed Interpreti principali:
Anna Gunnel Lindblom
Andreas Per Myberg
Elis Erland Josephson
Il padre Georg Fuquaghi
Albert Tomi Pawlo
Signora Prakt Sif Ruud
Karin Barbro Larsson
L'infermiera Helena Brodin
Regia di Jan Molander

Produzione: Sveriges Radio 2
(Programma presentato fuori concorso al Premio Italia 1974)
■ Pubblicità

22,15 Civiltà

(A COLORI)

Un punto di vista personale di Kenneth Clark
Seconda serie, 5^a puntata
Le illusioni della speranza
■ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

svizzera

8,10-9 Telescuola

TRENT'ANNI DI STORIA X
Dall'antimafia alla seconda guerra mondiale
8^a lezione: « Tra una guerra e l'altra: i successi delle potenze totalitarie »

10-10,50 TELESCUOLA (Replica) X

18 — Per i giovani: ORA G
Regia di Tony Fladet

18,55 LA BELLA ETA' X
Trasmissione dedicata alle persone anziane, a cura di Dino Balsalero

19,30 TELEGIORNALE - 1^a ediz. X
TV-SOTTO X

19,45 DIAPASON X
Boletino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi

TV-SOTTO X

20,15 IL REGIONALE X
Su questo canale avvenimenti della Svizzera Italiana

TV-SOTTO X

20,45 TELEGIORNALE - 2^a ediz. X

21 — IL NEGOZIO AL CORSO
Film con: Hana Kamenka, Jozef Zavrl, Helena Zvorkova, František Zvar, Helena Zvorkova, Martin Holý, Adam Matějka

Regia di Jan Kadar e Elmar Klos

22,45 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI X

22,50-23 TELEGIORNALE - 3^a ediz. X

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di cinema

Testo e presentazione di Giovanni Rondolino
Realizzazione di Marisa Carrafa Dapino

■ Pubblicità

13 — TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI MUSEI BIBLIOTECHE TERRITORIO

di Antonio Thiery
Collaborazione di Egidio Luna
Realizzazione di Sergio Tau

7 e - I musei viventi e l'educazione al pensiero scientifico

17 — QUINTA PARETE

Vita in casa e fuori
Un programma di Arturo Carrelli Palombi, Anna Maria De Carlo, Salvatore Sciaschini
in studio Mario Manzana

18 — POLITECNICO

Giochi e conoscenza nel bambino
di Donato Goffredo e Antonio Thiery
Consulenza di Franco Frabboni e Mario Mencarelli
Regia di Antonio Bacchieri (Replica)

18,25 DAL PARLAMENTO

— TG 2 - SPORTSERA

■ Pubblicità

18,45 ASPETTANDO IL CANE DI PASQUA, CHARLIE BROWN! (A COLORI)

Cartone animato
scritto e ideato da Charles Schulz
Distr.: Oniro Film

■ Pubblicità

19,10 L'ALTRA CUCINA

(Guida pratica per un'alimentazione diversa)
di Carla Perotti
Presenta Paolo Turco
Regia di Maurizio Cognetti
Ottava trasmissione

■ Pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

20,40 Nick Carter, Patsy e Ten presentano

Supergulp!

Fumetti in TV
(A COLORI)

Un programma di Guido De Maria e Giancarlo Governi
— I Fantastici Quattro: « Cominciate tutto così »

— Nick Carter: « L'arma segreta »

— Tin Tin: « La stella misteriosa »

Prima puntata

■ Pubblicità

21,15

Africa nera, Africa rossa

(A COLORI)

Un programma di Carlo Lizzani, ideato e scritto con Fabrizio Onofri

realizzato da Marcello Lizzani e Giuseppe Vezzani

Prima puntata

Il processo dei mercenari

22,10 Lucio Dalla in Automobili

Programma musicale
di Sergio Bardotti, Lucio Dalla e Luigi Perelli
Regia di Luigi Perelli
Quarta puntata

■ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I | 12685



Lucio Dalla e il protagonista di « Automobili » alle ore 22,10
Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Die Nachricht. Dokumentarserie. 5. Folge: « Das grosse Tam Tam ». Verleih: Polytel

capodistria

19,30 ODPRTA MEJA - CONFINE APERTO

— IL CANOLINO DEI RAGAZZI - Cartoni animati

20,15 ZIG-ZAG

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 L'OCCIO DEL DIAVOLO

Film con Gunnar Björnstrand, Jarl Kulle, Bibi Andersson, Janne Reinholdt, Ingmar Bergman

Un antico adagio afferma che la virtù di una fanciulla è un orzaiolo nell'occhio del diavolo.

Questo romanzo capriccioso e ironico racconta come il suo film, ci riporta in un settecentesco inferno, in cui il diavolo cerca tra i suoi ospiti Don Giovanni e lo impone sulla terra con un ben preciso incarico. Ma una volta tanto l'esperto librettista fa cilecca, si innamora romanticamente della donna destinata e torna all'infarto sconfitto.

22,05 ZIG-ZAG

22,05 TEMI DI ATTUALITÀ'

Documentario

22,05 DANZE POPOLARI SLOVENE X

Bela Krajin - Seconda trasmissione

francia

13,05 TELEINFORMAZIONI

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 NON DITELO CON LE ROSE

14,05 AUJOIR'D'HUI MADAME

di Andrea De Adamich

15,50 IL BARONE

di Agnès Varda

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 CONTA FINO A CINQUE E MUORI

Film - Regia di Victor Vicas con Jeffrey Hunter, Nigel Patrick

Nel 1944, prima della guerra mondiale degli americani in Normandia, viene aperta a Londra una casa cinematografica. In realtà questa è la capanna del ufficio spionaggio del servizio di spionaggio.

Howard Ingless e Ranson americano: essi hanno il compito di spargere notizie false sulle loro dimore, sui disponenti della casa annoverata.

mentre invece è una spia tedesca.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUTCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 A COME AUTOMOBILE

di Andrea De Adamich

19,50 IL BARONE

di Agnès Varda

20,20-20,40 LE NARRATIVI

di Jean-Luc Godard

20,45 LA TIRELIRE - Gioco

20,50 TELEGIORNALE

20,30 IL BARONE ROSSO

Film per il ciclo « I documentari »

Novità per le ragazze con la pelle grassa



La pelle grassa dai 16 ai 25 anni è piuttosto comune, ce l'ha il 60% dei ragazzi. La pelle grassa è ricca di ghiandole che producono sebo in eccesso. Questo intasca i pori e, indurendosi, li ostruisce. A contatto dell'aria la parte terminale di questi «tappi» annerisce e si hanno i punti neri. Il poro, poi, si dilata e si infetta perché è terreno ideale per i batteri. Ed ecco il brufolo! Quindi si comincia dalla pelle grassa, seguono i punti neri e si finisce quasi inevitabilmente con i brufoli. Oggi ogni ragazza può porre rimedio a questo fastidioso problema con la nuova Lozione Clearasil Antisettica, trattamento specifico che penetra nel poro sciogliendo il grasso che l'ostruisce e lo disinfecta in profondità evitando così che il sebo si riformi. E per rendersi conto della sua efficacia si può fare la prova del batuffolo. Dopo essersi lavate bene con acqua e sapone si passi sul viso un batuffolo di cotone imbevuto della nuova Lozione Clearasil Antisettica. Il batuffolo risulterà ancora sporco. Questa è la dimostrazione che Clearasil Lozione Antisettica lavora veramente in profondità. E così bene che i brufoli non possono nemmeno cominciare a sputare. La nuova Lozione Antisettica Clearasil è venduta in farmacia.

televisione

«Reservatet», soggetto e sceneggiatura di Bergman

L'inferno della coppia

ore 20,40 rete 1

Un po' a semplificare, ma nemmeno tanto, sembra che a dominare il cielo dei maestri del cinema siano rimasti soprattutto in due, Bergman e Fellini. O almeno a sceglierne due, tramontati i tempi delle certezze assolute, la maggioranza dei possibili interpellati, non importa se professori di cinema o semplici spettatori, indicherebbe lo svedese e l'italiano. Oggi si parla dello svedese e l'occasione è curiosa e appena un po' poco appropriata: Rete 1 trasmette *Reservatet* (*Vita privata*), che è quasi un Bergman inedito. Perché quasi? Perché *Vita privata* non è un film diretto da Bergman bensì da uno sconosciuto o quasi Jan Molander. Però di Bergman sono il soggetto, la sceneggiatura e la supervisione; e Bergman è anche il produttore. Se poi tutto questo non bastasse ad ascrivere alla paternità del grande autore svedese almeno l'ottanta per cento del film, Bergman stesso si è preoccupato di rivindicare anche di più, dato che *Vita privata* costituisce il nucleo centrale e immediatamente riconoscibile della successiva fatica bergmaniana, *Scena da un matrimonio*: medesimo il tema, medesimi la prospettiva e il punto di avvio, molto somiglianti i due personaggi. Il matrimonio e la coppia sono al centro di questa *Vita privata* come di buona parte dei film di Bergman. Che cosa significa questa mai rinunciata e quasi ossessiva attenzione per la coppia? Significa che Bergman ritiene la coppia il nucleo e il nodo non rinunciabili della società. Per lui il concetto, femminista e non solo femminista, dell'inferno della coppia è a un tempo assunto e negato. L'inferno, il dramma, l'angoscia sono nel nostro vivere e il nostro vivere si esprime più spesso e più compiutamente nella coppia.

L'attenzione di Bergman per la coppia è antica, quando ancora il tema non era al centro del dibattito per psicanalisti, sociologi e psicologi di prima, seconda e terza categoria. Ma l'amore, ripete Bergman, non rompe la solitudine. Sporsarsi e perfino amare significa più spesso essere soli in due. Nei film sulla coppia e nella meditazione dolorosa con cui Bergman sempre vi guarda andrà inserito anche *Sorrisi di una notte d'estate*. Premiato a Cannes nel 1956 il film rivelava la statura di Bergman alla critica e al pubblico internazionale. Quest'opera rappresenta il trionfo dell'inquietudine, dell'incapacità di amare, dell'inutilità del ricorrere all'amore per non essere soli.

Con *Il posto delle fragole*, per la prima volta, la misteriosa condanna della solitudine si apre alla meditazione sulla religiosità della vita, che sarà poi la chiave dei successivi film. E nella *Fontana della vergine*, finalmente, Dio risponde, ma

a prezzo di strazio e dolore infinito, quando una sorgente d'acqua limpida zampilla nel luogo dove una giovinetta è stata violentata e uccisa. Dio tornerà silenzioso nei successivi film. Il suo silenzio e la violenza del mondo produrranno follia: *Come in uno specchio*, *Luci d'inverno*, *Il silenzio*, *L'ora del lupo*, *Persona*, *Passione*. Poi, progressivamente, la follia si acqueta. Torna con *L'adultera* il dramma della coppia, la vanità nel cercare fuori del matrimonio e non in noi quello che nel matrimonio non si è trovato. Il male è un altro, l'incapacità di amare, di comprendere o almeno di accettare; un male che si fa dramma terribile e livido in *Sussurri e grida*. Ora, si direbbe, il lungo e tormentato viaggio di Bergman è finito. È stato il viaggio nel passato, è stato il viaggio nel mondo della follia, è stato il viaggio alla ricerca del Dio silenzioso. Con *Vita privata*, il telefilm che vedremo questa settimana sulla Rete 1, con *Scena da un matrimonio*, con *Immagine allo specchio*, film in cui la follia riappaie ma è dominata e vinta, Bergman è tornato al presente, al quotidiano, all'usuale. Ma soprattutto il senso finale di questi tre film sta nella presa di coscienza della realtà com'è e non come la vorremmo, e nella consapevolezza che soltanto nell'accettazione degli altri e di noi stessi l'inquietudine trova se non pace almeno sollievo e conforto. La massima cristiana per cui conoscenza è amore restringe la sua portata in Bergman: amare è accettare, amare è non chiedersi sempre perché, amare è non volere se stessi e gli altri diversi da quello che sono, non attribuire agli altri le ragioni di quanto non ci piace.

g. a.

La trama - L'architetto Andreas Fromm e sua moglie sono sicuri di essere felici. Lo affermano all'inizio del film, quando confessano a se stessi che il male, le tragedie e le violenze del mondo sono al di fuori della loro vita e che sono riusciti a fare del loro matrimonio un'unione perfetta. Ma, a poco a poco, la felicità in cui i due personaggi si sono trincerati si rivela insostenibile. Piccoli e grandi avvenimenti, incontri e pensieri denunciano uno stato di crisi che dura da tempo. Il primo avviso di incrinatura è dato dalla notizia dell'assassinio di Martin Luther King; c'è poi il crollo di un progetto di architettura di Andreas, che viene bocciato perché giudicato fuori moda, e ci sono le piccole contrarietà che Anna sperimenta in diverse occasioni. C'è la scoperta che Anna ha un amante, Elis, ed Elis la lascia per dedicarsi alla moglie gravemente malata. C'è lo sbandoamento passeggero di Andreas che si concreta in una breve avventura. E c'è infine il dialogo tra Andreas e Anna che chiude il film.

Oggi, ore 13
appuntamento TV
per decidere
le vacanze

Segui il gabbiano...
è il marchio delle
vacanze garantite

alpitour

In tutte le Agenzie di Viaggi
gli opuscoli vacanze Alpitour

martedì 15 marzo

MIO FIGLIO - La fuga

ore 17,35 rete 1

Francesco avverte Henri che trovare un lavoro a Milano sarà quasi impossibile e il francese si rende conto che senza documenti di lavoro non può far niente. Mentre si trova a colloquio con un reclutatore si accorge che la sua fotografia è sui giornali di Milano perché ricercato dall'Interpol e decide di lasciare l'Italia. Cletto gli suggerisce di rifugiarsi in Svizzera ed esegue un ex partigiano, organizza tramite i vecchi compagni la fuga del francese e del figlio verso il Paese confinante. Henri e Martin lasciano Milano separatamente e si ritrovano a Bergamo da dove proseguono per la Svizzera. L'ultimo tratto di montagna lo fanno a dorso di mulo accompagnati da un ex partigiano che li lascia al confine.

LA FAMIGLIA SMITH: Servizio di pattuglia

ore 19,20 rete 1

Chad Smith viene incaricato di un servizio di pattugliamento in compagnia di Joyce Baxter, una attraente donna poliziotta, per scoprire gli autori di una serie di rapine di cui sono

state vittime delle coppiette di innamorati. Cindy e Bob Smith vedono il padre con la donna dirigere, a bordo dell'automobile, verso il sentiero degli innamorati, e sospettando che il padre abbia una relazione con Joyce, si preoccupano per la madre.

AFRICA NERA, AFRICA ROSSA

ore 21,15 rete 2

I fumetti hanno da questa settimana un altro spazio televisivo. Infatti prende inizio oggi *Supergulp!*, una rubrica a cura di Guido De Maria e Giancarlo Governi nella quale vengono proposti alcuni strips fra i più seguiti del momento. Una novità è che i filmati sono presentati dagli stessi interpreti principali: così all'inizio vedremo Nick Carter, Patsy e Ten presentare alcuni loro pezzi e altre « pellicole » di cui altre strips stars sono i protagonisti. I filmati in programma sono tre: il primo è della serie *I Fantastici Quattro* con un episodio dal titolo *Comincio tutto così*. La storia ripete l'origine della striscia, come cioè questi personaggi nasceranno dalla penna di Stan Lee. Il secondo filmato è della serie di *Nick Carter*, il noto personaggio di Bonvi e si intitola *L'arma segreta*. *Nick Carter* è, comunque, una parodia dei famosi detective americani, che tutto capiscono anche prima degli stessi malviventi. Intabarrato nel solito impermeabile, tipico di tali personaggi, Carter riesce sempre a far luce su ogni situazione, sempre più aggrovigliata che mai, senza in realtà capirci nulla fino alla fine. Autore di questa striscia è Bonvi, abbreviazione di Bonvicini, padre anche di un'altra striscia di successo *Sturmtruppen*, da cui recentemente è stato tratto un film con protagonisti Cochi e Renato. Terza storia è *La stella misteriosa*, piccolo romanzo a fumetti con protagonista *Tin Tin*. La storia, di cui oggi va in onda la prima puntata, è di un autore belga, Hergé.

SUPERGULP!

ore 20,40 rete 2

*I fumetti hanno da questa settimana un altro spazio televisivo. Infatti prende inizio oggi *Supergulp!*, una rubrica a cura di Guido De Maria e Giancarlo Governi nella quale vengono proposti alcuni strips fra i più seguiti del momento. Una novità è che i filmati sono presentati dagli stessi interpreti principali: così all'inizio vedremo Nick Carter, Patsy e Ten presentare alcuni loro pezzi e altre « pellicole » di cui altre strips stars sono i protagonisti. I filmati in programma sono tre: il primo è della serie *I Fantastici Quattro* con un episodio dal titolo *Comincio tutto così*. La storia ripete l'origine della striscia, come cioè questi personaggi nasceranno dalla penna di Stan Lee. Il secondo filmato è della serie di *Nick Carter*, il noto personaggio di Bonvi e si intitola *L'arma segreta*. *Nick Carter* è, comunque, una parodia dei famosi detective americani, che tutto capiscono anche prima degli stessi malviventi. Intabarrato nel solito impermeabile, tipico di tali personaggi, Carter riesce sempre a far luce su ogni situazione, sempre più aggrovigliata che mai, senza in realtà capirci nulla fino alla fine. Autore di questa striscia è Bonvi, abbreviazione di Bonvicini, padre anche di un'altra striscia di successo *Sturmtruppen*, da cui recentemente è stato tratto un film con protagonisti Cochi e Renato. Terza storia è *La stella misteriosa*, piccolo romanzo a fumetti con protagonista *Tin Tin*. La storia, di cui oggi va in onda la prima puntata, è di un autore belga, Hergé.*

AUTOMOBILI

ore 22,10 rete 2

Il viaggio in automobile di Lucio Dalla in compagnia della scimmietta Natascia riprende questa settimana dopo una breve interruzione. Nella solita auto adibita a camerino, Dalla e la sua partner hanno la prima incomprensione. Infatti, dopo la sigla, il discorso fra i due approda all'argomento del giorno, la donna, la famiglia, come vedremo, rivelà insospettabile « donna » e « famiglia » tutta femminile. L'automobile continua comunque a essere la reale protagonista del programma, attraverso gags comiche in cui Dalla disaccarta il mito delle « quattro ruote ». Di volta in volta alcuni ospiti aiutano il cantante nella sua opera di demilitarizzazione. Questa setti-

mana è di scena Roberto Benigni, attore-cantante noto nei cabaret romani, che recentemente, con il discusso spettacolo della domenica sera Onda libera, ha avuto l'occasione di farsi conoscere dal pubblico televisivo. Il suo intervento nel programma consiste in un lungo monologo sui danni provocati dalla civiltà dell'automobile, naturalmente in chiave satirica. Alla fine distrugge l'auto-camera lasciando il posto ad un gruppo, i *Green*, questi dopo un numero teatralizzato fanno rotolare dell'automobile, lanciano un loro brano. Due ragazzi, ultimo ospite della puntata è Francesco Guccini, cantautore idolo dei giovanissimi, che vedremo nel corso di un suo concerto. Come di consueto Dalla propone alcuni suoi brani: Pezzo zero e Il motore del Duemila.

IN EDICOLA

il mio giardino

guida pratica per giardino e orto

Il mio giardino è una guida pratica che per la prima volta, seguendo il calendario e le stagioni, tratta in forma encyclopédica e spiega tutto ciò che è necessario fare, settimana dopo settimana, per la cura delle piante dell'orto, del giardino, del frutteto, dell'appartamento e del terrazzo.

2400 pagine, 10 volumi, 3500 fotografie e 2000 disegni a colori, indice-glossario al termine dell'opera; in terza e quarta pagina di copertina dei fascicoli:

- piante medicinali -;

120 fascicoli settimanali in edicola a L. 600



con il primo fascicolo

IN REGALO

il secondo fascicolo

la copertina del 1° volume
completa di risguardi
e frontespizio

EDIPERM

radio martedì 15 marzo

IL SANTO: S. Longino.

Altri Santi: S. Menigno, S. Nicandro, S. Leocrazia, S. Matrona, S. Probo, S. Clemente, S. Speciosi, S. Luisa.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.42 e tramonta alle ore 18.33, a Milano sorge alle ore 6.36 e tramonta alle ore 18.27; a Trieste sorge alle ore 6.18 e tramonta alle ore 18.09; a Roma sorge alle ore 6.22 e tramonta alle ore 18.15; a Palermo sorge alle ore 6.18 e tramonta alle ore 18.12; a Bari sorge alle ore 6.04 e tramonta alle ore 17.58.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1738, nasce a Milano Cesare Beccaria.

PENSIERO DEL GIORNO: Più che vergognarsi di confessare la tua ignoranza, vergognati di insistere in una sciocca discussione che la rivelà. (Joceline).

In « diretta » dal San Carlo

I/S

Medea in Corinto

ore 20,45 radiotre

L'odierna edizione dell'opera di Simone Mayr viene trasmessa in collegamento diretto con il Teatro San Carlo di Napoli.

Ricordato soprattutto come maestro di Gaetano Donizetti e come fondatore di un'illustre scuola di musica, da cui sarebbero usciti musicisti e interpreti insigni, Simone Mayr un compositore di origine tedesca ma italiano di elezione, nato a Mendorf in Baviera il 1763 e morto a Bergamo il 1845, fu altresì un fertilissimo scrittore di opere: ben settantacinque ne usciranno infatti dalla sua penna nell'arco di circa un trentennio, da quando cioè, con una partitura del 1794 (*Saffo ossia I riti di Apollo Leucadio*), egli si volse al genere teatrale. A trent'anni, dunque, dopo gli intensi studi di organista compiuti sotto la guida del padre e dopo le prime prove nel campo della musica sacra, il Mayr sceglie decisamente la strada del teatro in musica. A segnare il suo esordio di operista sarà quella stessa Venezia che, tra il '91 e il '93, aveva applaudito con entusiasmo i primi oratori da lui composti. Da quel momento la produzione melodrammatica del Mayr raggiunge i maggiori teatri.

Certamente minore che non ai suoi tempi è oggi il rilievo conferito dalla storia alla musica di Simone Mayr anche se molte pagine delle sue opere sono considerate, giustamente, esemplari. Si sono ridotte a non più di una decina, infatti, le partiture oggi apprezzate: tra queste vale la pena di ricordare, almeno, *Ginevra di Scozia* (1801), forse la migliore in senso assoluto, e anche alcuni drammri che ci richiamano alla mente quelli ben altrimenti noti di Cherubini, dalla più volte rimaneggiata *Lodoiska* (1796) a *Le due giornate* (1801) a quella stessa *Medea in Corinto* che, scritta per la parte letteraria da Felice Romani, fu rappresentata per la prima volta nel 1813, nello stesso San Carlo di Napoli che ne vede oggi la prima ripresa italiana moderna.

Arie, cori, recitativi si susseguono in quest'opera, accolta dai napoletani con travolgente entusiasmo. La nobile e larga decla-

mazione, la sapienza dello strumentale in cui i « fatti » hanno spicco e importanza tutt'affatto nuovi, l'intensità del discorso musicale che si radica nella parola e le conferisce drammatica pregnanza sono qualità riconoscibili anche dall'occhio ammaliziato dei musicologi d'oggi. Scene come quella del sortilegio hanno fatto parlare di gluckiane e mozartiane grandezze.

Ecco, per sommi capi, la vicenda ambientata a Corinto. Medea (soprano) dopo aver aiutato lo sposo Giasone (tenore) a conquistare il vello d'oro con le sue arti magiche è stata abbandonata dall'eroe che è ora in procinto di condurre all'altare la principessa Creusa (soprano). Prima del rito nuziale Medea incontra un gruppo di corinzi che le ingiungono di allontanarsi da Corinto ubbidendo così all'ordine del re Creonte, di Giasone e del popolo intero. Poco dopo in un drammatico colloquio con lo sposo la donna tenerà di convincerlo a non abbandonarla: ma Giasone non cede. La maga tradita, allora, lo minaccia di una terribile vendetta. Durante il rito, infatti, Medea furente si precipita all'altare, lo rovescia, poi prende una faccia e la scuote. Il popolo esplode in un grido di orrore: il tempio è stato profanato. Aiutata da Egeo (tenore) che aveva invano aspirato alla mano di Creusa, Medea rapisce la fanciulla la quale sarà poi liberata. Folle di gelosia, la maga fa spargere un veleno mortale su una ricca veste che donerà a Creusa dopo le nozze di costei con Giasone. Ed ecco si odono voci di pianto e d'orrore: Creusa ha indossato la veste ed è morta. Medea, non ancora sazia di vendetta, impugna uno stiletto per traghettare i suoi due figli. Intanto si odono, sempre più vicine, le voci dei vendicatori di Creusa. Furibonda, Medea trascina i figli nella reggia: poco dopo la maga appare a un balcone e getta trionfante il pugnale con cui ha ucciso i fanciulli. Scoppia una tempesta terribile. Mentre Medea si allontana sul suo carro, tirato da due draghi, Giasone rivolge contro se stesso il pugnale ancora lordo di sangue. Il coro intona un alto lamento.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzoletti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Bruno Perna** (I parte)
- 7 — **GR 1 - 1ª edizione**
Lavoro flash
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE** (II parte)
- 8 — **GR 1 - 2ª edizione**
— *Edcola del GR 1*
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari a cura di **Giuseppe Morello**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — **Voi ed io:**
punto a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Nanni Svampa**
Regia di **Luigi Grillo** (I parte)
- 13 — **GR 1 - 5ª edizione**
13,30 **MUSICALMENTE** con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6ª edizione**
- 14,05 **Permette? Sono di Radiouno**
Un programma di **Gisella Paganò**
Realizzazione di **Rosangela Locatelli**
- 14,20 **C'è poco da ridere** con **Enrico Simoni**
- 14,30 **JAZZ GIOVANI**
Attualità della musica afro-americana
Un programma di **Adriano Mazzoletti**
- 15 — **GR 1 flash - 7ª edizione**
- 15,05 **IL SECOLO DEI PADRI**
Piccola storia segreta di cent'anni d'Italia
Sceneggiata da **Annalena Limentani**
Musiche di **Cesare Palange**
Regia di **Enzo Convalli**
- 15,45 **Sandro Merli presenta: Primo Nip**
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partire
- 19 — **GR 1 - 10ª edizione**
- 19,10 **Ascolta, si fa sera**
- 19,15 **I programmi della sera**
— Asterisco musicale
- **Giochi per l'orecchio**
Retrospettiva del radiodramma di **Dante Raiteri**
12° - E' vero ma...
- 20,30 **IKEBANA**
Accostamenti e contrasti in musica proposti da **Mariù Safier**
- 21 — **GR 1 flash - 11ª edizione**
- 21,05 **NON RESTI FRA NOI**
Incontro con critici e ascoltatori
- 10 — **GR 1 flash - 3ª edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO: PUNTO E A CAPO** (II parte)
- 11 — **Il vecchio e l'orologio**
Racconto di **Saverio Strati**
Partecipano: Enrico Bertorelli, Corrado De Cristofaro, Vittorio Donati, Antonio Guidi, Mario Lombardini, Maria Marchi, Carlo Ratti, Roberto Sanetti Regia di **Dante Raiteri**
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
- 11,30 **Lando Fiorini in ROMA UNO E DUE** - Un'idea di **Amedeo Napoleon** sceneggiata da Amendola e Corbucci Regia di **Enzo Lamioni**
- 12 — **GR 1 - 4ª edizione**
- 12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**, di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale
- 12,30 **Una regione alla volta: Lombardia**
Un programma di **Ugoberto Alfassio Grimaldi**
Regia di **Gianni Bonacina**
Sei giorni trasmissione
- cipare, telefonare al numero (06) 31 60 27
Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Providence De Angelis**
L'attualità di primo nippone, una ragione per una canzone, novelle umoristiche, p. m. salfari, teatrino musicale, bancarella dell'uso, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
Da Venezia: il concerto di poesia con le opinioni del pubblico
Regia di **Sandro Merli** (I parte)
Nell'intervallo (ore 16):
GR 1 flash - 8ª edizione
- 17 — **GR 1 SERA - 9ª edizione**
- 17,30 **PRIMO NIP** (II parte)
- 18,35 **NON E' TUTT'ORO...**
Controindicazioni musicali di **Enzo Lamioni**
- 22,30 **GIU' IL CAPPELLO, SIGNORI, ECCO UN GENIO!**
di **Luigi Bellincardi**
2ª trasmissione
Frédéric Chopin: Polonaise brillante op. 3 per violoncello e pianoforte (Anner Bylsma, violoncello; Gerard Van Blerk, pianoforte); Tre Mazurke op. 6 n. 1 in la minore e n. 4 in bemolle maggiore in do maggiore (Pianista Artur Rubinstein); Notturno in mi minore op. 72 n. 1 (postumo) (Pianista Vladimir Horowitz); Notturno in mi bemolle maggiore op. 9 n. 2 (Pianista Alfred Cortot)
- 23 — **GR 1 flash - Ultima edizione**
Oggi al Parlamento
- 23,15 **Radiouno domani**
— **BUONONOTE DALLA DAMA DI CAVOUR**: **Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzamuro, Felice Andreasi ed una poesia detta da Emilia Cigoli - Regia di Aurelio Castelfranchi (I parte) Nell'int. - Bollettino del mare (ore 6,30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio - Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Anteprima disastro

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana Condotto da Claudio Sestili

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 Astrid, di Selma Lagerlöf Traduzione e libero adattamento di Vladimiro Cajoli - 7° episodio Olof, re di Svezia: Lucio Reina; Björn: Maria Valgöli; Ingegard: Vira Silenti; Astrid: Teresa Ricci; Hjalmar: Tino Trindade; Olaf: re di Novogria: Gianni Esposti; Karin: Anna Sanetti; Un araldo: Franco di Francescantonio ed inoltre: Alberto Archetti, Flavia

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - Trasmissioni regionali

15 - TILT

Musica ad alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di Paolo Filippini (I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2 (II parte)

17,30 Speciale GR 2

Ediz uno del pomeriggio

17,55 PAESE CHE VAI...

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

19,20 - GESU' IN MEZZO A NOI -

Conversazione quaresimale di Mons. Salvatore Garofalo

I 13060



Lando Fiorini
(ore 11,30, radiouno)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Supersonic

Dischi a mach due

21,30 Che cosa stiamo dicendo?

Il mondo di Feiffer

Visto e interpretato da Cristiano e Isabella (Registrazione)

22,20 Panorama parlamentare a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpio

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 CANZONI ITALIANE

23,29 Chiusura

18,33 Radiodiscoteca

Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis

Regia di Paolo Moroni



Paolo Silveri
(ore 10,55, radiotre)

19,15 Concerto della sera

Zoltan Kodaly: Ouverture da teatro (Orchestra Filharmonia Hungarica diretta dal Anton Dorati) ♦ Anton Arensky: Concerto op. 2 per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso. Andante con moto. Scherzo (molto animato) (Allegro molto) Solista Maria Littauer: Orchestra Filharmonica di Berlino diretta da Joerg Faerber)

20 - Riccardo Pazzaglia vi invita a: **Pranzo alle otto**
Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20,30 GIORNALE RADIOTRE

20,45 IN COLLEGAMENTO DIRETTO CON IL TEATRO DI SAN CARLO DI NAPOLI

Stagione Lirica 1976-77

Medea in Corinto

radiotre

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: i nuovi Principi dell'era del professionismo. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono sollecitare interventi telefonando al 68 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di MUSICA OPERISTICA ascoltata insieme a Paolo Silveri:

G. Verdi: Macbeth - Pietà, rispetto, amore... Rigoletto - Quel vecchio maledivami... Rigoletto - Contessa, tu non raza dannata... ♦ A Pononelli: La Gioconda - Così mantieni il patto?... ♦ G. Verdi: Aida - Celeste Aida -

11,25 INDIA AL FEMMINILE

Impressioni, interviste, musiche, voci, suoni sulla vita della donna in India

Un programma di Caterina Cardona, a cura di Antonella Caprino

11,40 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING - Caterina Bueno: - Eran tre falicatori -

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ' Una risposta alle vostre domande

15,15 GR 3 - Cultura

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 - IL LINGUAGGIO MUSICALE di Claudio Casini

Settimana punita
(a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da Milano

18,15 JAZZ GIORNALE con Marcello Rosa

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Opera seria in due atti di Felice Romani

Musica di GIOVANNI SIMONE MAYR

Medea Leyla Gencer
Creusa Cecilia Fusco
Ismene Ivo Cavallini
Giovane William Johnson
Egeo Gianfranco Pastine
Creonte Gianfranco Casarini
Tideo Ermanno Lorenzi
Evandro Luigi Paolillo

Direttore Maurizio Arena

Orchestra e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli

Maestro del Coro Giacomo Maggiore

- Nell'intervallo (ore 22,20 circa): Interviste e commenti dal foyer del teatro

23,55 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 899 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49.50 e dalle ore 24 alle 5.57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23.31 Ascolta la musica e penso: Adagio. Grande grande grande. Nata libera. Charlier. Bozza. Isola bianca. E lei, l'aria? Una storia di vita infinita. Maschere di periferia. 0.11 Musica per tutti: Amore grande amore libero. E' bello cantare. Walking in the park with Eloise. Una storia di mezzanotte. A banca! Bahaha. Racconto. Gioco. Ma come mai stasera. Reach out and be there. El bimbo. Mentre tu sei qui. Non ti sento. Tuttavia. Pensaci. Bass you are my woman. 1.06 I protagonisti del di de poto: G. Verdi: Macbeth - Atto 1: Fatal mia donna; A. Catalani: La Wally - Atto 10: Un di verso il Murzoll; G. Donizetti: Don Pasquale - Atto 3: Torna a che cosa eri prima; 1.38 Amica mia: Sennade. Cade una stella. Poesia il silenzio. Luisana. Where or when. Rosamunda. O caffè. 2.06 Ribalta internazionale: Little green apples. La dolce vita. Testarda (Io mia solitudine). Dangwa. Qui restate di nos amours. Cancano da amico. 2.36 Concerti musicali: Prima serata di settembre. Batuk. Amore bello. Rhapsody in blue. Giù la testa. Il carnevale di Venezia. Carnevale romagnolo. 3.06 Sotto il cielo di Napoli: Quando tramonta 'o sole. Pigliatutto pigliatutto. Napule ca se ne va. Silenzio cantatore. Tu era un chignone. A te e a ciao. Parigi. 3.38 Notte musicisti dell'operetta: G. Gorizia. Il Guarany. sinfonia A. Catalani: La Wally - Atto 2: «Non coll'amu tuo non dai scherzi»; G. Puccini: Turandot - Atto 3: «Tu che di gel sei cinta»; W. A. Mozart: Le nozze di Figaro: «Non più andrai farfallone amoroso». 4.06 Musica in piedi: L'aria di casa. La canzone del giorno. Balla da - Il Dio serpente. Ultimo tango a Parigi dal film omonimo. L'ultima neve di primavera. L'orizzonte mio da «Last horizon». Women's perfume da «Profumo di donna». 4.36 Canzoni per voi. Emma contadina. Piccola Isola d'acqua. Sempre tutta. La lettera. Il contenitore delle cose amate. Come pioveva. 5.06 Complessi alla ribalta: Non mi rompete. Torno da te. Quando è sera. Per te qualcosa ancora. Calore umano. Quando una donna. 5.36 Musiche per un buongiorno: Quasi river Up al lazy river. Funghi all'alba. Il cuore è zingaro. Quando quando quando. Peek a boo. Tiptoes on the beach. A luna mezzu mari. Rawhide. Sul lago di Lugano. Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1.03 - 2.03 - 3.03 - 4.03 - 5.03; in francese: alle ore 0.30 - 1.30 - 2.30 - 3.30 - 4.30 - 5.30; in tedesco: alle ore 0.33 - 1.33 - 2.33 - 3.33 - 4.33 - 5.33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée. Cronaca del vivo. Altre notizie. Autour da nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomiglietto di Valle.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14 Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Terza pagina. 14,40 Un coro alla volta. 14,45 Vecchie opere del Teatro. 15,15-16,15 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienze, arte e storia trentina.

Trasmissons de rujienda ladina - 13.40-14.40 Nutzies per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Del crepes di Sella - Raport danter i ladins!

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino di Trieste - 14.30-15.30 Nuova bicoloria. Notizie sull'attività letteraria nella Regione. 12,35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - Di besso in compagnie - Un programma interamente parlato in lingua friulana. 14,45-15 Il Gazzettino del

Friuli-Venezia Giulia. 19,10-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissons agl'industrie e commerciali dell'Almanacco. Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali. Notizie sportive. 14,45-15,30 - Discodedia - Musica richiesta dagli ascoltatori.

Sardegna - 7,15-7,20 Gazzettino sardo - Notizie del mattino. 11,30 - Sos Cantadors - 12,10 Gazzettino sardo. 12,30-12,55 Solisti in vetrina. 13,34 - Pagine scelte di scrittori sardi - di Ciro Ciusa Romagna. 14 Gazzettino sardo. 14,30 Varietà musicale. 15 Spazio domani. Incoronazione di Annalaura Pau con le donne sarebbe. 15,16-16 Musica operistica.

Stilica - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1a ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia. 2a ed. 14 Programma musicale con Pippo Patavina e Mariella Lo Giudice. Testi di Enzo Di Pisa. Realizzazione di Biagio Scirrucci. 14,30 Gazzettino Sicilia: 2a ed. 15,10-16,10 Un po' per tutti a cura di Anna Pomar ed Egil Palazzino. 15,25 Panorama jazz. Programma con la collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. 15,50 Musica Sicilia. 16,15-16,30 Gazzettino Sicilia 4^a ed.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 «Noi» in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,10-12,30 Corriere delle Marche. La Radio è vostra: Notiziari e pro-

grammi. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,40-13 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Gazzettino d'Abruzzo. 14,30-15 Gazzettino d'Abruzzo: prima edizione. 15,10-15,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere dei Molisani: prima edizione. 14,30-15 Corriere dei Molisani: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Boris Velori - Chiamate marittimi - 7,8,15 «Good morning from Naples». **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,40-13 Gazzettino della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta canti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7,30 Aus unserer Diskothek. 8,8-8,30 Kleines Konzert. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Schulfunk (Volksschule). Wir singen und musizieren. 11,30-11,35 Die Stimme des Arztes. 12,10-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagsmagazin. 13 Nachrichten. 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender. 13,15-13,40 Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Kinderfunk. Ellis Kaut: «Pumuckl und die geheimnisvollen Briefe». 17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Über achtzehn verboten. 18 Wer ist wer? 18,05 Für Kammermusikfreunde. Sonja Prokofjeva. 12 Violinen fügsamen Op. 22 (Arthur Rubinstein, Klavier). Sonate Nr. 2 in D-Dur für Violin und Klavier. 19,04 (Interpret: Perlman, Violin, Vladimir Ashkenazy, Klavier). 18,45 Dichter und Dichtung. Lyrik der Weltliteratur. 19-19,05 Musikalisches Intermezzo. 19,30 Freude an der Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Die Welt der Frau. 21,30 Jazz. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

Casnikarski programi: Porčička ob 7 - 10 - 12-45, 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furjanje-Julijke krajine ob 11-15. 7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izročilo: Dobro jutro po naši. Tjedan, glasba in kramanje za poslušavke. Radio za šole: Koncert sredji utra: Jazzovski utriek; Kulturni spomeniki naše dežele. Prosto pot med notami; Glasba po željah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestank ob 13 - Z: glasbo po svetu; Midina v zrcalu časa; Glasba na našem valju.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasični album: Za najljepše; Marjan Kozina: Ekvinkocij, opera v štirih dejanjih. Drugo v tretjem dejanju. Soliste, zbor in orkester ljubljanske Operе sodi Ciril Cvetko; Pravoreče; Slovenski zbori, vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria

m

kHz

278

Giornale

radio

8,20

Notiziario

8,35

Cori e ballate

da

opere

9

Quattro passi

9,30

Lettore

a

Luciano

10

E con

10,15

Il

slotto

10,30

Notiziario

10,35

Intermezzo

10,45

Velzer

, polizza

mazurka

15

Si dice o

non si dice

15,10

Cantanti sloveni

11,30

Discorso

16

Notiziario

16,10

Do-re-mi-sa-fol

16,30

Programma in lingue slovene

montecarlo

m

kHz

428

Giornale

radio

701

Notiziario

8,05

Informazioni

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141

142

143

144

145

146

147

148

149

150

151

152

153

154

155

156

157

158

159

160

161

162

163

164

165

166

167

168

169

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

C. P. E. Bach: Cinque Palacche; A. Dvorák: Allegro vivo - 25 momenti del Quintetto in mi bemolle maggiore; J. Chabrier: Due slavie dall'opera *Le roi malgré lui*; A. Glazunov: Concerto per sassofono contralto e orchestra d'archi; F. Liszt: Rapsozia ungherese n. 2 in do minore; E. Ysaye: Sonata n. 5 in sol maggiore; F. J. Haydn: Sinfonia tedesca.

7 INTERVALLO

N. Rimski-Korsakov: Fantasia da concerto in si minore su temi russi op. 33 per violino e orchestra (Sol. Angelo Stefanato - Orch. Sinf. di Roma della Rai) di Nino Bonavolontà; H. Dutteux: Sinfonia: Passacaglia - Sinfonia per venti strumenti e mezzo coro con variazioni (Orch. Sinf. di Torino della Rai) dir. Pierre Dervaux; E. Chabrier: Fête polonaise - (Orch. Sinf. di Torino della Rai) dir. Piero Bellugi); 8 CONCERTO DI APERTURA

B. Martini: Les pesades da Piero della Francesca (Orch. Filodiffusione RAI di Anversa).

G. Mazzoleni: Le réveil des oiseaux, per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Roma della Rai) dir. Rudolf Albert).

G. Petrossi: La follia d'Orlando, suite sinfonica dal balletto (Orch. Sinf. di Milano) dir. Bruno Maderna.

9 CONCERTO DI SEL - MELOS ENSEMBLE - L. van Beethoven: Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 81 b (Cr. Nelli Sanders e James Buck, vln. Emanuel Hurwitz e Ivor MacMahon, vcl. Cecil Aronowitz, v. Terence Weill). L. Spohr: Doppio quattro in re maggiore op. 65 (Vln. Emanuel Hurwitz, Kenneth Sillito, vcl. Ivor MacMahon e Iona Brown, vle. Cecil Aronowitz e Kenneth Essex, vcl. Terence Weill e Keith Harvey)

9.40 FILOMUSICA

J. Bach: Concerto Brandenburghe n. 6 in si bemolle maggiore (Concertus Musicus di Vienna cond. Claudio Abbado); H. Schütz: 4 Symphoniae sacrae (Ten. Helmuth Krebs, bar. Roland Kunz, ps. Paul Summer); D. Buxtehude: Due preludi e fughe in la minore - in re minore (Orch. Maria Cilia, vcl. Antonio A. Arlotti); Sonatina per cembalo e violino (Vla. d'amore Kar Stumpf, clav. Zuzana Ruzickova, vcl. Josef Prážák); C. Monteverdi: «Et è pur vero...» madrigale (Ten. Rodolfo Farolfi, cemb. Mariella Sorelli) di Solimoni di Milano); A. Vivaldi: Concerto in do minore op. 21 n. 4 per violino, archi e continuo (Vln. David Oistrakh e Isaac Stern - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

11 DIRIGE ARTURO TOSCANINI!

G. Rossini: Guglielmo Tell: sinfonia (incisione del 3 gennaio 1952 [Orch. Sinf. della N.B.C.]); J. Brahms: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Esclusiva al Carnegie Hall - del 9 marzo 1940) (Pf. Vladimir Horowitz - Orch. Sinf. della N.B.C.)

12 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

D. Ortiz: Recaredo IV e Recaredo VII (Strumenti da Città - The Early Colors of London) - D. Mawson, vcl.; La storia dei mes yeux - madrigale (Compl. vocale e strum. - Madrigali di Mosca dir. Andrej Volkonski); C. Monteverdi: Cinquanta canzette a tre voci (dal libro Venezia 1584). Son questi i primi crini - «Qual si può dir maggiore di mio martir - Ramiere dove il mio bene - Io mi viva» (Sopr. Lillian Vio Bizzarini, ten. Mario Vio, bs. Paolo Bader - Compl. vocale e strum. - I Magdalisti di Venezia - Gabriele Casini, Orch. Sinf. di Danz. Sinfonica di Roma - Musica Antiqua - di Vienna); M. Frank: Due danze Pavana a 5 - Gallarda a 5 (Compl. - Musica Antiqua - di Vienna dir. René Clemencic)

12.30 DANZE VIENNESI DELL'EPoca BIEDERMEIER (1815-1848)

M. Frank: Viennese mi maggiore, per orchestra; I. Moscheles: Danze tedesche con Trii e Code; F. Schubert: 5 Minuetti e 6 Trii (D. 89) per archi; Anonimi austriaco (ca. 1820): Danza di Linz - Polka vienesse (Compl. E. Melkus dir. Edward Melkus)

13 AVANGUARDIA

J. Eaton: Microtonal Fantasy n. 4 (Pf. John Eaton); G. M. Koenig: Terminus II (Realizzazione dello Studio di Musica elettronica dell'Università di Utrecht)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Puccini: La rondine - Ore dolci e divine - (Sopr. Marcella Pobla, Orch. Sinf. della Rai dir. Gabriele Casini); R. Leoncavallo: Pagliacci - Prologo (Bar. Gino Bechi, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia di Vincenzo Bellizzi); C. Gounod: Ro-

meo Giulietta: Je veux vivre dans ce rêve - (Sopr. Maria Callas, Orch. de la Société des Concerts du Conservatoire de Paris); Georges Bizet: Chi-bridore Due slavie dall'opera Le roi malgré lui; A. Glazunov: Concerto per sassofono contralto e orchestra d'archi; F. Liszt: Rapsozia ungherese n. 2 in do minore; E. Ysaye: Sonata n. 5 in sol maggiore; F. J. Haydn: Sinfonia tedesca.

14 FOLKLORE

Antropologici folkloristici del Tibet (Voci accompagnate da strumenti caratteristici); Anonimi: Musiche e canti folkloristici dell'Iran (Voci maschili e strumenti caratteristici e percussione)

14.20 CONCERTO DEL FLAUTISTA MICHEL DEBOST CON LA PARTECIPAZIONE DEL PIANISTA CHIATTA E DELLA SINGOLARISTA BRIGITTE HAUDEBOURG

M. Clementi: Sonata in sol maggiore op. 21 n. 3 F. Devienne: Sonata n. 2 in do maggiore per flauto e cembalo; L. van Beethoven: Dieci temi variati op. 107 per pianoforte e flauto

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 T. Albinoni: Concerto a cinque strumenti per violino, vcl., vcl., vcl., vcl. e basso continuo (Ob. Jacques Chamberon - Orch. de l'Arsenal de la Radiodiffusion Sarroise dir. Jean Risterpiani); W. A. Mozart: Due sonate per cembalo e violino - op. 5 in do maggiore e op. 14 in sol minore; L. vln. - Angolo Minuetto 1 (cemb. Blandine Verlet, vcl. Georges Poulet); F. Witt: Quintetto in mi bemolle maggiore op. 6 per pianoforte, oboe, clarinetto, corni e fagotto; (Consortium Classicum); P. Cialkowski: Sinfonia in si minore op. 74 - P. Telemann: (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Gunnadi Rostovskij)

17.30 STEREOFILOMUSICA

G. B. Pergolesi: Concerto in si bemolle maggiore per mandolino, archi e cembalo (Giandomenico Andreatta - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli); G. Monteverdi: Madrigali a 5 (Orch. RAI dir. Massimo Pradella); C. Monteverdi: Madrigali a 6 (Orch. d'attro madrigale a ballo per l'imperatore Ferdinando I ten. Luigi Alva, cemb. Henry Ward, liuto Robert Spencer - English Chamber Orchestra + a Coro di Gherdegnano dir. Raymond Leppard); B. Boccherini: Sinfonia in tema di Schumann (Pf. Daniel Bernbaum); C. Saint-Saëns: Pezzo da Concerto op. 94 per coro e orchestra (Cor. Daniel Bourg, Orch. Nazionale d'Operazione di Roma dir. Massimo Freccia); F. Kuhlau: Elvira (La collina degli Elfi) suite op. 100 dalle musiche di scena (Orch. Sinf. Reale Danese dir. Johan Heyn-Kudsen)

19 LA SETTIMANA DI BUSONI

S. Busoni: Quintetto n. 2 in minore op. 26 (Quartetto Nuovo Musical) - Tre elegie per pianoforte (Pf. Pietro Scarpini) - Concertino per clarinetto e piccola orchestra (Sol. Giovanni Sisillo - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli dir. Luigi Colonna) 20 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Il cattivo custode, canto folcloristico calabrese - Canti e danze folcloristiche della Caciocia

20 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ISPIRATE ALLA SPAGNA AUTENTICA E DI FANTASIA

J. Massenet: Don Chisciotte; Il Intermezzo att. M. de Falla: La vida breve att. M. Ravel: L'heure espagnole parte II

21.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE WITOLD PRZEWALSKI, A. Dvorák: Othello, ovverture op. 93 (Orch. Sinf. di Torino); V. LOMBARDO TOLEDANO: JASCHA HEIFETZ, E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra (Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg); BASSO VAN TROVÉ, A. BONOMI: preludio, lento, Arioso dir. Boris Khaikin; PIANISTA SYLVIA KERSENBAMAU: F. Liszt: Coro dell'Arco-lato, da Il vassallo fantasma - di Wagner Polonaise - Eugene Onegin - di Tchaikovsky SAXOFONISTI: J. BANISTER, DEFFA-YET, C. Debussy: Rapsozia per saxofono e orchestra (Orch. Sinf. della ORTF dir. Murray Constant); COMPLESSO I - MUSICI: B. Britten: Simple Symphony op. 4 per orchestra d'archi)

23-24 A NOTTE ALTA

G. Bonuccelli: Sinfonia, sinfonia, L. van Beethoven: Dalla Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Finale: Allegro con brio; R. Vaughan-Williams: Romanza per viole e pianoforte; B. Smetana: Moldava, poema sinfonico (n. 2 da' ciclo • La mia Patria •),

G. da Venosa: Bell'Angioletta, madrigale; A. Kaciurian: dal balletto Gayaneh: Danza del fuoco; M. Ravel: Da Gaspard de la nuit; Ondrej: A. Honeye: Ruby: movimento sinfonico

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Long train running (The Doobie Brothers); Diamond and rust (Joan Baez); Stasera sera (Mathis Bazar); I wish you love (Orch. Maurice Chevalier); People's Burden (George Antheil & The Pips); People's Burden (Steve Reddy); Summer of '42 (Orch. Arturo Mantovani); You haven't done nothing (Stevie Wonder); Porto Rico (The Pinkies); Ob-la-di ob-la-di (Peter, Nedra, Linda, Peoples, People's); I'm a walrus (Lord Sitar); Soul makings (Luis Diaz); Bombolone (Dolly Parton); Air mail special (Dionne Warwick); Come facete a mametta (Michi Dorì); Oh, Susannah (The Harmony Beats); Tamour aletia (Tahiti); El cigarrón (Hugo Blanco); I'm the walrus (Lord Sitar); Soul Armstrong (Luis Diaz); Hello Dolly (Louis Armstrong); Cielo bluze de la wind (Deller Consort); Take me home, country roads (Waylon Jennings); You were the days (Arturo Mantovani); Piccola meli (Francesco De Gregori); Disco baby (Van McCoy); That's a plenty (Pointer Sisters); Metro-pol (Giovanni Marinelli); The sound of the Commodores); Those were the days (Arturo Mantovani); Cdole blieze de la dance scozzesi (Bagpipe); Vola vola vola (Due di zamponi e piffero); L'alouette (Sandor Katalos); Ouverture from Le rove (Mauro Ricci); Kukura (Kamakoto); You're the one (Lili Ilmeni); Summertime (Sidney Poitier); Che che kule (Osibisa); Chambera del camino (Antonio Arenas); Ar wonareh (Pierre Mercier); Lo schiaccia (Vittorio Puglisi); Guitare (Bachir Attal); El compas (Vittorio Succi); Ta pedha touprisa (Manos Mdjidakis); Kolonia (Ngola Ritm); Quaranta giorni di libertà (Anna Identici); I valzer imperiali (Piero Piccioni)

18 INTERVALLO

Whistle stop (Eumir Deodato); Nata libera (Eduardo Modugno); Top (Giusu Mezzetti); The rain (Glen and George McCreal); Oumparare (Caravelle); Mahogany suite (Lee Holdridge); Piccola donna addio (Patrizio Sandrelli); Shine my machine (Suzy Quatro); Ripensare a lei (La Bottega dell'arte); Toussaint l'ouverture (Santana); Sogni d'acqua (Pino Daniele); Sogni disperati (Les Humphries Singers); Star - line - madrettes - parade (Georges Jouvin); Gemini rising (Ramsey Lewis); I've got you under my skin (Ray Connell); Et molti domani (Mina); I'm a lover, not a fighter (Frankie Dorelli); In cerca di tuo sognando (Johnny Dorelli); La vecchina (I Ricchi e Poveri); Quando c'è la luna blu (Coro Nono Orlandi); Bloody Mary (Fausto Carapelli); Sing my song (Miguel Mateo); Dove lo tieni (Gianfranco Bobbi); Cuore di vetro (I Camaleonti); Candy (Nelson Canderi); Frenesi (Xavier Cugat); Zeppelin De Rossi (Giorgio Gaber); Pupo papuzzo (Loretta Goggi); C'era una volta buon papà (Loretta Goggi); C'era una volta buon papà (Loretta Goggi); Frenciari al cielo (Franco Micalini); Ban-ban-ban-ban (Love Child's Afro Cuban); Cara bellissima (I Pooh); Satisfaction (Gil Ventura)

20 COLONA CONTINUA

Quzzy queen (Count Basie); If (The Supremes); Rosetta (Benny Goodman); When it's sleep time down under (Sammy Davis Jr.); Moon river (Peter, Fred); I had myself in true love (Barbra Streisand); Come back sweet peace (Lawson-Haggart); Danny boy (Humphries Singers); Nights in white satin (Eumir Deodato); I am... I said (Neil Diamond); Samba de Janeiro (Getz); I'll be there (George Gaynor); French exit (Edmundo Ros); Creole love call (Duke Ellington); Fine and dandy (Earl Hines); All the way (Frank Sinatra); Ornithology (Sonny Stitt); Vittoria (Duke Ellington); Hustle (Duke Ellington); Daydream (Chick Corea); Copacabana do mar (Claus Oberman); The man I love (Sarah Vaughan); Samba triste (Baden Powell); Over the hill (Blood, Sweat and Tears); The first thing do (Woody Herman); The stormy Smoky city (Mahalia Jackson); Semipolity city and beauty (James Moody)

22-24 It hand to be you (Nelson Riddle); Faith (U-pa-ni-sba) (Rocky Roberts); Five hundred miles high (Chet Baker); Corea (Stan Getz); Be-ginnings (Astrud Gilberto); Conversaçao comigo mesmo (Baden Powell); A tonga de mironga da cabulete (Tonga) (Brazil 77); Fats (Dizzy Gillespie); Hot (Duke Ellington); Beach girl on the side (The Sonics); Sweet life. What the world needs now is love (Lawson-Haggart); Dans ma maison (Yves Montand); Recuerdo (Los Calchakis); Danny boy (The Les Humphries Singers); Spanish Eyes (Van Morrison); Da Gelo Good (Archie Franklin); No-stop home (Weather Report); Ripples (Genesis); Picadillo (Tito Puente); Rhythmo tropical (Chocolate's); Blue bossa (Farmer Woods)

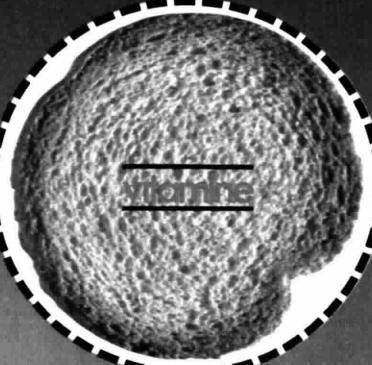
(Bobby Crush); The best yet to come (Carole King)

16 MERIDIANI E PARALLELI

La pioggia - Bombolone Casseta in Canadá - Rosamunda (Giorgia Cinquetti); Corazón (Daniel Santarcuz Ensemble); Palmeras (Los Calchakis); Salterello marchigiano (Gruppo folk di Montesano); Rondaderas sin (Manos Tacticos); Hava nageela (The Children of Quechua); Russian fantasy (Sania Poustylnicoff); Geschichten aus dem wienerwald (101 Strings); Il cacciatore (Giorgio Lenzi); Rosa delle Alpi (Coro Alpino); Almada (Ricardo Pinto); Come facete a mamma (Michi Dorì); Oh, Suzanne (The Harmony Beats); Tamour aletia (Tahiti); El cigarrón (Hugo Blanco); I'm the walrus (Lord Sitar); Soul makings (Luis Diaz); Bombolone (Dolly Parton); Air mail special (Dionne Warwick); Come facete a mametta (Michi Dorì); Oh, Suzanne (The Harmony Beats); Tamour aletia (Tahiti); El cigarrón (Hugo Blanco); I'm the walrus (Lord Sitar); Soul makings (Luis Diaz); Hello Dolly (Louis Armstrong); Cielo bluze de la wind (Deller Consort); Take me home, country roads (Waylon Jennings); You were the days (Arturo Mantovani); Piccola meli (Francesco De Gregori); Disco baby (Van McCoy); That's a plenty (Pointer Sisters); Metro-pol (Giovanni Marinelli); The sound of the Commodores); Those were the days (Arturo Mantovani); Cdole blieze de la dance scozzesi (Bagpipe); Vola vola vola (Due di zamponi e piffero); L'alouette (Sandor Katalos); Ouverture from Le rove (Mauro Ricci); Kukura (Kamakoto); You're the one (Lili Ilmeni); Summertime (Sidney Poitier); Che che kule (Osibisa); Chambera del camino (Antonio Arenas); Ar wonareh (Pierre Mercier); Lo schiaccia (Vittorio Puglisi); Guitare (Bachir Attal); El compas (Vittorio Succi); Ta pedha touprisa (Manos Mdjidakis); Kolonia (Ngola Ritm); Quaranta giorni di libertà (Anna Identici); I valzer imperiali (Piero Piccioni)

non lasciare
un vuoto
di vitamine
nella colazione
di tuo figlio

metti in tavola
le fette vitaminizzate
Buitoni



tanta
energia
per la sua
vitalità...



energia
per correre,
giocare...



saltare,
volare...

...perche solo le
Fette Buitoni
sono vitaminizzate.



rete 1

12,30 ARGOMENTI
LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: U.R.S.S.
(A COLORI)

a cura di Giulio Massignan
con la collaborazione di Ciriaco Tiso

La Bielorussia

Un programma prodotto dalle
Prod. "U.R.T. PTO - LETOPIS" -
RUSFILM

3^a puntata
(Replica)

■ Pubblicità

13 - GIOIELLI DEL SET-
TIMO CONTINENTE

(A COLORI)

2^a - Vita invisibile

Regia di Albert Fischer
Una coproduzione W. W.F. -
ORF - Pathé - ITV

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ Pubblicità

13,30 Telegiornale
OGGI AL PARLAMENTO

**14,10-14,40 UNA LINGUA
PER TUTTI**

Corso di francese
a cura di Yvonne Fumel e Pier
Pandoff

Coordinamento di Angelo M.
Bortolini

Qui a tu?

1^a puntata

Realizzazione di Armando
Tamburella
(Replica)

17 - GIOCO-CITTÀ*

a cura di Bianca Pittono
Testi di Tiziano Scilavi e Cino
Tortorella

Presenta Claudio Sorrentino
Regia di Cino Tortorella

18 - ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI
ALTRI: U.R.S.S.
(A COLORI)

a cura di Giulio Massignan
con la collaborazione di Ciriaco Tiso

Gli Urli

Un programma prodotto dalla
Televisione Sovietica
4^a puntata

■ Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

di Mancini, Misera
con Stefania Rotolo e Sam
my Baroni

Musiche originali di Puccio
Rusconi

Coreografie di Franco Misera
Scene di Luciano Del Greco
Costumi di Cristina Barberi
Regia di Lucio Testa
Prima parte

19 — TG 1 CRONACHE

■ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH
(A COLORI)

Una vita da salvare
con Henry Fonda, Janet Blair,
Dorleen Carr, Ronny Howard,
Michael-James Wixted, Share
North

Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enter-

19,45 ALMANACCO DEL
GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

20 — Telegiornale

■ Pubblicità

20,40

**Luchino
Visconti:
ricordo
in musica**

di Tommaso Chiaretti
Regia di Walter Lacastro

■ Pubblicità

21,45

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dal-
l'estero

■ Pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO
CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

tv 2 ragazzi

**17 — LA GUERRA DI TOM
GRATTAN**
(A COLORI)

Telefilm - Regia di David
C. Rea

Il prigioniero
Prod.: Yorkshire Television
Network

**17,25 TRENTAMINUTI GIO-
VANI**

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Regia di Gigliola Rosmino

18 — POLITECNICO

Monografie
a cura di Nanni de Stefanis
I beduini
Consulenze di Francesco Gabrilli
Riproduzione di Pasquale Sa-
talia
2^a parte
(Replica)

S Stefania Rotolo pre-
sente « Piccolo slam »

in onda alle ore 18,30

S Stefania Rotolo pre-
sente « Piccolo slam »

in onda alle ore 18,30

V.I.D.
Esplorando il settimo continente

Gioielli del mare

ore 13 rete 1

Un'idea della grandiosità e bellezza del « settimo continente », del mondo sotamarino cioè, e della vita misteriosa e affascinante che vi si sviluppa, l'avevamo già avuta dalla prima puntata in onda la scorsa settimana. Il primo di una serie di documentari a colori, che saranno trasmessi tutti i mercoledì fino a maggio, indirizzati a chi non abbia una diretta esperienza subacquea ma voglia dare uno sguardo ad alcuni esemplari del continente meno conosciuto.

A questo scopo una troupe televisiva ha lavorato per più di due anni nelle zone marine dell'emisfero orientale e di quello occidentale. Dall'esperienza è nato questo programma, realizzato in coproduzione da quattro stazioni televisive europee e che i telespettatori tedeschi hanno già avuto modo di apprezzare. Un libro, con ampie documentazioni anche fotografiche, è stato invece preparato, in lingua tedesca, dal regista della trasmissione, Albert Fischer. Per la versione italiana dei documentari Paolo Brignoli e Alessandra Lavagnini hanno fornito la consulenza scientifica.

Ora vediamo di presentare alcuni dei « gioielli » presi in considerazione nell'ambito della puntata odierna. Si tratta di vari esempi delle circa 5.000 specie di spugne di mare che finora sono state descritte dagli studiosi.

Queste formazioni strane, immobili e scostanti, che vivono accoccolate su rocce e coralli, non sembrano possedere traccia di vita anche quando le si vada a conoscere nel loro ambiente naturale. Fino agli inizi dell'Ottocento le spugne furono, per questo motivo, considerate parte del Regno Vegetale.

L'inglese John Ellis aveva però osservato già nel 1786 che dai loro buchi più grandi veniva espulsa acqua. «Poi il suo compatriota Fleming dimostrò che questi esseri non sono piante ma animali. Le spugne vennero allora classificate tra i Poriferi.

Le spugne di mare, che rappresentano il gruppo più semplicemente strutturato degli animali pluricellulari, si nutrono esclusivamente di acqua che viene risucchiata all'interno attraverso minuscole aperture e quindi scaricata di nuovo attraverso un'apertura superiore.

Proseguendo nella ricerca di altri tipi di spugne veniamo a sapere che il loro corpo è composto da una moltitudine di cellule che formano tessuti con funzioni particolari. La capacità

di rigenerazione di queste cellule è tale che, se si polverizza una spugna, queste si ricompongono fra loro spontaneamente e riescono in breve tempo a formare un nuovo animale completo.

Per quanto riguarda poi la riproduzione, alcune specie si riproducono mediante uova e spermatozoi, altre in modo assottigliato, per gemmazione.

Un discorso a parte viene poi fatto sulla pesca di queste spugne che, all'inizio, comportava parecchie possibilità di rischio

perché non si conoscevano i pericoli di una lunga permanenza a pressioni alte. Anche raccogliere le spugne dalla barca, come molti pescatori usavano fare, aiutati dall'intera famiglia, era un lavoro duro che dava un guadagno misero.

Al giorno d'oggi molte zone di pesca sono esaurite e la spugna fatta di materiale sintetico ha sostituito in larga misura la spugna naturale. Il programma ricorda infine il ruolo certo non poco rilevante che la spugna, nel corso dei secoli, ha assunto nella pratica medica.

Un ampio panorama di specie acquisite ci riserveranno poi le prossime illustrazioni televisive. Nelle puntate che seguiranno andremo alla scoperta delle attine e delle stelle più

mate che vivono ancorate ad uno stelo e se ne staccano solo quando raggiungono la maturità sessuale, e dei coralli, colonie di animali composte da centinaia, migliaia o decine di migliaia di polipi.

Vedremo poi le riprese di anellidi, vermi marini parenti del nostro lombriko, e di molti echinodermi, ricci e stelle marine. Non mancheranno curiosità ed immagini sulla vita di molluschi e conchiglie, crostacei e pesci di ogni specie e dai più impensati colori. L'ultima puntata della serie sarà dedicata al « paradiso azzurro » del Mar dei Caraibi, una delle zone più popolate di flora e fauna subaquee, ideale per questo tipo di ricerca.

f.r.

V.I.S.
« Viale del tramonto » (1950) nella serie di *Billy Wilder*

La diva dimenticata

ore 21,30 rete 2

Le dive non hanno età, vero? Sono le ultime parole coerenti pronunciate da Norma Desmond, la protagonista di Viale del tramonto, subito dopo aver esplosi tre mortali colpi di pistola contro il giovane amante che la stava abbandonando. Norma Desmond è invecchiata, il volto che un tempo aveva fatto delire le platee è segnato da rughe profonde. Nessuno, nemmeno il caro, vecchio De Mille, sembra più ricordarsi di lei. Per questo si è spasmoidicamente legata di giovanotto che per caso è capitato in casa sua. Joe Gillis, soggettista e sceneggiatore rimasto senza lavoro, inorridisce dapprima entrando in quella sorta di museo delle cere che è la villa di Norma, ingombra di ninnoli polverosi e di testimonianze d'uno splendore sepolto, ma non tarda a adattarsi alla parte dell'ospite mantenuto.

E' un débâcle, un uomo fatto della pasta dell'assicuratore succube e assassino di La fiamma del peccato e dell'alcolizzato di Giorni perduti; come loro tenta caparbiamente di riprenderne nella coscienza il richiamo per una vita ordinata e pulita, rappresentato nel suo caso dalla giovane Betty che non sa nulla e lo ama. Alla fine decide di andarsene dalla casa di Norma e muore. E' difficile, è impossibile vivere liberi, al di fuori del compromesso. Questo è uno dei significati che si possono estrarre da Viale del tramonto, Sunset Boulevard, diretto da Billy Wilder nel '50 su soggetto e sceneggiatore propri, del fedele Charles Brackett e di Don Marshall jr.

Ma ce ne sono altri. Il rifiuto del divismo inteso come estra-

nazione dalla realtà, come « mondo » concluso in se stesso e presunto autosufficiente; e perciò anche del cinema che lo coltivava, impinguandosi sovracciente dei suoi guasti. Ma in Norma Desmond, la diva tramontata, Wilder individua soprattutto l'occasione per proseguire il discorso che aveva da tempo incominciato e non ha ancora finito di svolgere, anche se le sue manifestazioni più recenti attengono a un ambito diverso, che sostituisce acre e sgradevole satira alle lontane cadenze drammatiche. Prima e più che una grande attrice dimenticata e incapace di accettare la sua nuova condizione, Norma è una donna sola e bisognosa di aiuto, di affetti, e disposta a tutto pur di non perderla.

Gillis è un uomo come tanti, senza scrupoli eccessivi e sempre pronto a rimandare i conti con se stesso. Il « luogo », la villa incredibile della vecchia diva, è un'altrettante protezione dei mostri che si agitano nelle loro coscienze, scolpita da Wilder con formidabile evidenza: topi enormi che vagano per la piscina abbandonata, prati incolti, funebre carne d'organo.

Per comporre il suo quadro Wilder ha raccolto intorno a sé un'équipe sfarzosa: con Brackett, sceneggiatore, ci sono Seitz per la fotografia e Waxman per la colonna musicale.

Erich von Stroheim ha il ruolo del magniordomo-regista Max, cioè replica il proprio personaggio dilaniato e reale, vagheggiando impossibili ritorni e stordendosi sulle immagini di uno dei suoi tanti film « maldestri », Queen Kelly, capolavoro che non gli fu mai dato di portare a termine. Gloria Swanson, che aveva condiviso con lui quello scacco e altri ne ave-

va subiti dopo la conclusione della sua età dell'oro è una memorabile Norma Desmond. La Swanson, una delle regine del muto, si è consapevolmente impegnata a comporre un personaggio che gli autori hanno letteralmente immaginato sulla sua pelle, e fu anzi lei stessa a indurre Wilder a dilatarne il peso e il significato. Joe Gillis è William Holden, Betty

Nancy Olson. g.sib.

La trama — « Sfuggendo ai creditori, uno sceneggiatore squattrinato e di scarso successo, Joe Gillis, capita per caso in una villa-mausoleo sul Sunset Boulevard a Hollywood, dove vive l'ex diva del muto Norma Desmond con il cameriere-autista Max (che poi è il suo ex marito ed ex grande regista Max von Mayerling). Dopo essere stato scambiato per un impresario di pompe funebri venuto a prendere accordi per il funerale d'una scimmia, pre-diletta da Norma e appena deceduta, Gillis è ingaggiato come sceneggiatore d'un assurdo soggetto cinematografico ideato da Norma per una sua improbabile rentrée.

Divenuto l'amante oltre che il mantenuuto dell'ex diva, Gillis resta come prigioniero dell'incredibile casa. [...] Comincia a stancarsi della dorata prigione, conosce una ragazza, Betty, sceneggiatrice alla Paramount. Scrivono insieme un buon copione, e naturalmente si innamorano. Dopo alcuni tentennamenti lui decide di lasciare Norma, ma questa, folle di gelosia, lo uccide. Gillis finisce nella piscina della villa, e la polizia arresta Norma che, ormai impazzita, crede di star girando un film ». (Da Billy Wilder di Alessandro Cappabianca, ed. La nuova Italia).

mercoledì 16 marzo

~~VIE~~ PICCOLO SLAM

ore 18,30 rete 1

La tele-discoteca riapre puntualmente anche questo mercoledì. Sammy Barbat e Stefania Rotolo, i due disc jockey mettono sul piatto del giradischi i primi cinque dischi che condanneranno, agli altri quattro di domani, il titolo di «Disco Slam» della settimana. I nove dischi dovranno battere poi lo «Slam» che nell'ultima trasmissione ha spodestato il disco di Gloria Gaynor preferito dai giovani per due settimane. Love in C. minore di Cerrone che ha ottenuto come punteggio 85. Come al solito il Disco Slam

verrà ritrasmesso con il secondo gruppo del giovedì sera. Il punteggio viene dato con uno speciale strumento che misura l'intensità delle approvazioni dei giovani frequentatori della discoteca TV. È una specie di termometro ultrasensibile ai «gridolini» dei giovani, che finora ha segnato come massimo della «febbre» un 95 per Gloria Gaynor nelle prime puntate, non arrivando però mai a «febbre» e massimo di 100. La trasmissione sembra che debba registrare anche un primato, quello delle lettere che arrivano in redazione, più di cinquanta nei primi due giorni.

~~VIP~~ LA FAMIGLIA SMITH: Una vita da salvare

ore 19,20 rete 1

In una retata di polizia, Chad riconosce ed aiuta l'ex diva del cinema Peggy Manners, che è diventata una alcolizzata e vive nei bassifondi. Quandoché Chad, che è rimasto particolarmente

colpito dalla fine dell'attrice, racconta il fatto in famiglia Cindy e Bob si improvvisano assistenti sociali.

Essi rintracciano Peggy e per tentare su di lei un'opera di reinserimento sociale, la convincono ad andare a vivere a casa loro.

LUCHINO VISCONTI: RICORDO IN MUSICA



Luchino Visconti viene ricordato nel primo anniversario della morte

ore 20,40 rete 1

Il programma Luchino Visconti: ricordo in musica, realizzato dal regista Walter Licastro e dal giornalista Tommaso Chiarietti nell'anniversario della morte del grande regista, tratta un tema particolarmente caro a Visconti: la musica. Si può dire che egli sia vissuto fin da bambino in una atmosfera musicale. Lo studio del violoncello, il palco di famiglia alla Scala, l'amicizia di Arturo Toscanini. Tutti i film di Visconti, da Ossessione in poi, hanno un momento, ma spesso molto più di un momento, in cui la musica si impadronisce dell'immagine. O diventa fonte

di espressione come in Morte a Venezia. Ma è soprattutto nel campo della opera lirica che Visconti ha dimostrato la sua passione per la musica. Ed è per questo che l'anno scorso il Festival di Spoleto, dove Visconti realizzò cinque memorabili regie teatrali, gli dedicò una mostra nella quale risultarono alcuni felici momenti della sua attività artistica che ha avuto una notevole influenza nella cultura italiana degli ultimi trent'anni. Al programma prendono parte anche Franco Zeffirelli, Thomas Schippers, Romolo Valli, Franco Manzino, Filippo Sanjust, Renato Morozzi e Umberto Tirelli. (Servizio alle pagine 24-27).

MERCOLEDÌ SPORT

ore 21,45 rete 1

Si conclude oggi a San Benedetto del Tronto, la Tirreno-Adriatico, una corsa a tappe che è giunta alla dodicesima edizione e si è ormai stabilmente inserita nel calendario come una delle manifestazioni più attese perché precede di poco la Milano-Sanremo e quindi serve anche da verifica. Quest'anno la gara si è svolta in cinque tappe attraverso il Lazio, il Molise e le Marche,

per complessivi 811 chilometri. La frazione odierna a cronometro si disputa sul lungomare di San Benedetto del Tronto con un percorso di 18 chilometri. Anche in questa edizione la partecipazione è stata qualitativa. Comunque, la Tirreno-Adriatico ha già un record: è del belga Roger De Vlaeminck che l'ha vinta consecutivamente negli ultimi cinque anni. Nessun altro corridore ha fatto altrettanto in una qualsiasi corsa a tappe.

Questa sera alle ore 20,40

sulla rete 2

Bertolini

PRESENTA:

LE AVVENTURE DI MARIAROSA



che continuano come in

CAROSELLO

Un nome solo
per 2 lieviti

- LIEVITO VANIGLINATO PER DOLCI
- LIEVITO PER TORTE SALATE E PIZZE

Bertolini

radio mercoledì 16 marzo

IX/C

IL SANTO: S. Eriberto.

Altri Santi: S. Ciriaco, S. Ilario, S. Giuliano, S. Agapito, S. Abramo.
Il sole sorge a Torino alle ore 6,40 e tramonta alle ore 18,35; a Milano sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 18,29; a Trieste sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,10;
a Roma sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,16; a Palermo sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,13; a Bari sorge alle ore 6,03 e tramonta alle ore 17,39.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1940, muore a Maribor la scrittrice Selma Lagerlöf.
PENSIERO DEL GIORNO: L'estremo diritto è la più grande ingiustizia. (Cicerone).

I Concerti di Napoli

IV/N

Stag. sinfonica della Rai di Napoli

Bruno Giuranna alla viola e sul podio della « Scarlatti »

ore 21 radiotre

Non è più un caso straordinario che un celebre solista suoni il proprio strumento e contemporaneamente diriga l'orchestra.

Nomi se ne potrebbero fare qui a dozzine: da Karl Richter a Maurizio Pollini, da Leonard Bernstein a Mstislav Rostropovich.

Pianisti e clavicembalisti, sonatori famosi di violino e di violoncello prima o dopo tentano di salire sul podio (se va, va). E quasi sempre il successo è assicurato poiché si tratta di artisti di così alto intuito, di così efficace affiatamento con i colleghi, di così forte « dominio » sugli amici dell'orchestra che l'operazione si svolge addirittura con semplicità, con naturalezza, perdendo fortunatamente tutta quella gamma di gesti che dal podio troppi direttori distribuiscono per fare bella figura piuttosto che per condurre gli strumentisti lungo i loro contrappunti.

Oggi, in occasione della Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana, abbiamo una nuova prova di questa scelta (direttore e solista insieme). Ci sarà Bruno Giuranna alla guida della « Scarlatti » di Napoli, nonché alle prese con la propria viola (sia quella normale, sia quella d'amore).

Non c'è bisogno di presentare per l'ennesima volta il maestro Bruno Giuranna, che in questi ultimi tempi è stato tra i più cordiali interpreti di viola non soltanto da solo, ma anche nell'organico di notissimi complessi caratteristici.

La trasmissione si apre nel nome di Georg Philipp Telemann, con il *Concerto in sol maggiore* per viola e archi: una partitura che ci riporta con accenti gioiosi alle fecondità del musicista tedesco, nato a Magdeburgo il 1681 e morto ad Amburgo il 1767.

Quelle che a noi ora sembrano bellissime attenzioni per le risorse della viola si perdono quasi nel mare di lavori a firma di G. Philipp Telemann: una

cinquantina di Passioni, una quarantina di opere teatrali, una dozzina di servizi liturgici completi; messi a punto per altrettante annate, più di seicento ouvertures francesi e ancora incalcolabili lavori nel campo dell'oratorio, della cantata, del concerto, della cameristica, ove il flauto fa magari la parte del leone.

Telemann, che visse a Lipsia, ad Eisenach, a Francoforte e ad Amburgo e che ai suoi tempi fu celebrato più di Johann Sebastian Bach, si ritirò in vecchiaia a coltivare l'orticello.

Dopo il suo *Concerto per viola* abbiamo in programma una *Fantasia in re minore*, sempre per viola e orchestra, di Johann Nepomuk Hummel (Presburg 1778-Weimar 1837), autore soprattutto di pantomime, di opere teatrali e di balletti, ma anche di pezzi d'occasione come un rondo detto *La bella capricciosa*. Hummel fu allievo di Albrechtsberger e di Salieri.

Il programma continua con il *Concerto in la maggiore* per viola d'amore e orchestra a firma di Antonio Vivaldi, la cui revisione si deve alla compositrice Barbara Giuranna, che è la madre dello stesso violinista.

In fine si avrà la *Serenata in si bemolle maggiore*, K. 361 per strumenti a fiato di Wolfgang Amadeus Mozart, che l'aveva concepita a Monaco di Baviera nel 1781 all'epoca dell'*Idomeneo*. Il numero dei sonatori qui richiesto è tredici e si riferiva ad altrettanti virtuosi di Monaco, che avrebbero potuto sonare davanti a Karl Theodor.

Mozart lo aveva deciso per trasferirsi in Baviera, fuori finalmente dal gogò salisburghese del Colleredo. Il lavoro si intitola anche *Gran Partita* ed era destinato ad un'esecuzione all'aperto.

Alfred Einstein annota che « il fascino di quest'opera emana puramente dalle varietà e dalle combinazioni del suono. Vi è un alternarsi continuo fra *Tutti e Soli*, in cui la parte dei *Soli* viene solitamente affidata ai due clarinetti; vi è un'orgia costante di nuove combinazioni ».

radio uno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE
Un programma condotto da **Adriano Mazzocetti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate RadioUno*
Realizzazione di **Bruno Perma**
(I parte)
- 7 — **GR 1 - 1^a edizione**
7,20 **Lavoro flash**
- 7,30 **STANOTTE, STAMANE**
(II parte)
- 8 — **GR 1 - 2^a edizione**
— Edicola del GR 1
- 8,40 **Ieri al Parlamento**
- 8,50 **CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — **Voi ed io:**
punto e a capo
Musiche e parole provocate dai fatti con **Nanni Svampa**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)
- 10 — **GR 1 flash - 3^a edizione**
Controvoce
Gli Speciali del GR 1
- 10,35 **VOI ED IO:**
PUNTO E A CAPO
(II parte)
- 11 — **IL TAGLIACARTE**
Gianni Buscaglia presenta
• *L'EREO* •
di Achille Campanile
(Replica)
- 11,30 **Roberto Brivio e Giuliana Riva** presentano:
PICCOLO VARIETÀ
di Brivio e Caleffi
Regia di Fabrizio Caleffi
- 12 — **GR 1 - 4^a edizione**
- 12,10 **QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale
- 12,30 **Una regione alla volta: Lombardia**
Un programma di **Ugoberto Alfassio Grimaldi**
Regia di **Gianni Bonacina**
Ottava trasmissione
- 13 — **GR 1 - 5^a edizione**
13,30 **MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14 — **GR 1 flash - 6^a edizione**
- 14,05 **ITINERARI MINORI**
di Giuseppe Cassieri
- 14,20 **C'è poco da ridere**
con Enrico Simonetti
- 14,30 **VIAGGI IMPOSSIBILI**
Un programma di **Corrado Bozzi**
7^a trasmissione
Dopo Platone, Plotino: filosofia e utopia
con Graziano Giusti, Michele Malaspina, Gianfranco Varetto
Regia di Pietro Formentini
- 15 — **GR 1 flash - 7^a edizione**
- 15,05 **LA SFERA E L'URLO**
Piccola storia delle avanguardie
Un programma di **Giuseppe Lanza**
con la collaborazione di **Domenico Guaccero**
Regia di **Vito Elio Petrucci**
Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI
- 15,45 **Intervallo musicale**
- 16 — **GR 1 flash - 8^a edizione**
- 16,05 **Il Pool Sportivo**, in collaborazione col GR 1, presenta il
- secondo tempo dell'incontro di calcio
- Napoli-Slaks di Wroclaw**
per la COPPA DELLE COPPE Radioriconosciuta Sandro Ciotti
- 17 — **GR 1 SERA - 9^a edizione**
17,30 Sandro Merli presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ride, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
- Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da **Pompeo De Angelis**
L'attualità di primo nip, una ragione per una canzone, novità umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale
- Da Trieste: « Taras Bulba » di N. Gogol - 3^a puntata
Da Trento: il concerto folk con le opinioni del pubblico
Regia di Sandro Merli
- 18,35 **NON È TUTT'ORO... Controindirizzi musicali di Enzo Lamioni**
- 21 — **GR 1 flash - 11^a edizione**
- 21,05 **Dal Teatro delle Mostre di Udine**
- IL CONCERTONE**
Incontro musicale di RadioUno con la Sede Regionale RAI del Friuli-Venezia Giulia
Presentano Stefano Satta Flores con Marisandra Regia di Ruggero Winter
- 22,30 **Data di nascita**
Interviste estemporanee con le cose che ci circondano di **Enzo Balboni**
- 23 — **GR 1 flash**
Ultima edizione
- 23,15 **RadioUno domani BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano**
Al termine: Chiusura

radiodue

**6 - Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...**
Spettacolo della domenica di Dino Verde - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Collabora ai testi Bruno Broccoli Regia di Federico Sanguigni (Replica)

Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino
— 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
— Buon viaggio

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica - Mangiare bene con poco spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte da Marcello Cioccolini Consulenza storica di Camillo Brezzi Regia di Umberto Orsi

9.30 GR 2 - Notizie

9.32 ASTRID
di Selma Lagerlöf Traduzione e libero adattamento di Vladimiro Cajoli 8° ed ultimo episodio Olaf, re di Norvegia Gianni Esposito

Astrid Hjelte Teresa Ricci
Karin Anna Maria Santini
Bjorn Mario Valogni
Ludolf Corrado De Cristofaro
Regia di Guglielmo Morandi
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 - Speciale GR 2
Edizione del mattino
10.12 **Angela Buttiglione e Françoise Marie Rizzi**
in **SALA F**

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Rassegna di musica leggera Testi di Giorgio Calabrese

12.10 Trasmissioni regionali
GR 2 - RADIOGIORNO

Broadway andata e ritorno
Gli anni ruggenti ricreati da Leo Chiosso e Sergio D'Ortavio con Tina Lattanzi, Carlo Reali e Ingrid Schoeller

questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2
(II parte)

17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio

17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO
(1930-1943)

Programma di Francesco Savio
Secondo ciclo
6. Il cinema di propaganda
Prima parte
(Registrazione)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

21.25 Il Pool Sportivo, in collaborazione col **GR 2**, presenta il secondo tempo dell'incontro di calcio

Juventus-Magdeburgo
per la COPPA UEFA

Raducronista Enrico Ameri

22.20 Panorama parlamentare
a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpicio

22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22.45 CANZONI ITALIANE

23.29 Chiusura

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - Trasmissioni regionali

15 - LE LEGGENDE DELLA BRUGHERIA

Fiabe popolari scozzesi rielaborate e sceneggiate da Gladys Engely

Regia di Giorgio Ciarpaglini

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 IL CONVEGNO DEI CINQUE

20.40 Ileana Ghione e Luigi Vannucchi

In un programma della Sede di Napoli

NE' DI VENERE

NE' DI MARTE

Radiosestimanale del mistero e della magia

Testi di Barbara Costa
Musiche originali e regia di Gino Conte

radiotre

**6 - Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:
PIU' DI COSI'...**

Spettacolo della domenica di Dino Verde - Orchestra diretta da Marcello De Martino - Collabora ai testi Bruno Broccoli Regia di Federico Sanguigni (Replica)

Nel corso del programma:
— Bollettino del mare
— 6.30 GR 2 - Notizie di Radiomattino
— 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO
— Buon viaggio

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO
con la rubrica - Mangiare bene con poco spesa - Consigli di Giuseppe Maffioli

8.45 50 ANNI D'EUROPA
Radiodispense di storia scritte da Marcello Cioccolini Consulenza storica di Camillo Brezzi Regia di Umberto Orsi

9.30 GR 2 - Notizie

11.32 IL PRIMO E L'ULTIMISSIMO
Rassegna di musica leggera Testi di Giorgio Calabrese

12.10 Trasmissioni regionali

GR 2 - RADIOGIORNO

Broadway andata e ritorno
Gli anni ruggenti ricreati da Leo Chiosso e Sergio D'Ortavio con Tina Lattanzi, Carlo Reali e Ingrid Schoeller

questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2
(II parte)

17.30 Speciale GR 2
Edizione del pomeriggio

17.55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO
(1930-1943)

Programma di Francesco Savio
Secondo ciclo
6. Il cinema di propaganda
Prima parte
(Registrazione)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 Radiodiscoteca
Proposte musicali di Guido e Maurizio De Angelis
Regia di Paolo Moroni

questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)

21.25 Il Pool Sportivo, in collaborazione col **GR 2**, presenta il secondo tempo dell'incontro di calcio

Juventus-Magdeburgo
per la COPPA UEFA

Raducronista Enrico Ameri

22.20 Panorama parlamentare
a cura di Umberto Cavina e Secondo Olimpicio

22.30 GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

22.45 CANZONI ITALIANE

23.29 Chiusura

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizie del mattino - Panorama attuale - Tempi e strade (collegamento con l'ACI)

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno

PRIMA PAGINA i giornali del mattino letti e commentati da Salvatore Vallitti - Al termine: Notizie dal estero da GR 3 e studi direttivi - Il programma di

PICCOLO CONCERTO
F. Schubert - * Momenti musicali op. 94 per pf. * R. Schumann: Cinque Pezzi in stile folkloristico op. 102 per vc. e pf.

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti da

COSTRUZIONI

F. Schubert - * Momenti musicali op. 94 per pf. * R. Schumann: Cinque Pezzi in stile folkloristico op. 102 per vc. e pf.

11.40 NOI, VOI, LORO (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Procol Harum - Grand hotel -

Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

13 - LE PAROLE DELLA MUSICA

Divagazioni sul lessico musicale di Gianfranco Maselli

13.45 GIORNALE RADIOTRE

14.15 Disco club - da Genova

Opera e concerto in microscopio Attualità presentate da Roberto Jovino, Edward Neill e Claudio Tempo

15.15 GR 3 - CULTURA

15.30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da Mela Cecchi e Gianluca Luzzi, coordinato da Claudio Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico che può intervenire telefonando al 3139 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

questi, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
Regia di Paolo Filippini (I parte)

17.45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Lettatura italiana**, a cura di Giorgio Luti:

« L'adone del Marino »

18.15 JAZZ GIORNALE

con Francesco Forti

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Direttore e solista **Bruno Giuranna**

Georg Philipp Telemann: Concerto in sol maggiore per viola e archi

Largo - Allegro - Andante - Presto

* Johann Antoniumpf Hummel: Fantasia in re minore per viola e orchestra ♦ Antonio Vivaldi: Concerto in la maggiore per viola d'amore e orchestra (revisione di Barbara Giuranna) Allegro - Adagio - Largo - Allegro - Allegretto - Minuetto - Adagio - Mi-nuettetto (Allegretto) - Romanza (Adagio, Allegretto, Adagio) - Tema con variazioni - Rondo (Allegro molto)

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

- Nell'intervallo (ore 21,50 circa):

Idee e fatti della musica di Gianfranco Zaccaro

23- GIORNALE RADIOTRE

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23.31 alle 5.57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 846 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della RAI.

23.31 Cerceri concentri: Un programma di Ada Santoli, presentato da Ada Santoli ed Enzo Guarini. 0,11 Musica per tutti; Fuyo no yoru. Se... dovevessi perderci, Chirème, lo sogni. Armonica song; Città, voglio. Dopo l'ouverture, il domani non è: Lehau, Valzer da « Il conte di Lussemburgo », lo solamente. La riva bianca la riva nera, Tema per Jane. 1,06 Colonna sonora: To unkint dal film « La ragazza che sorride ». Adora la vita dal film « Gli insaziabili ». Lar's theme dal film « Doctor Zhivago ». Preludio battile de rujenda ladina - 13.40.

Trasmissons de rujenda ladina - 13.40. 14 Notiziari per i Ladini dia Dolomites. 19.05-19.15 - Da crepes de Selva - Problemes d'aldidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - « Il trovarobe ». 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - « Musica giovani ». 14.45-15 Il

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano. 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino della Toscana. 14-15 - « Il tempo della Toscana ». **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino della Roma e del Lazio: prima edizione. 14-15-16 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borrelli. Chiamate marittimi. 7,81-15 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,40-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Vale d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dai vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tacuccino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,15 Rispondiamo con la musica. 14,30 Mercole cronache. 14,40 Riservato a voi. 15 La musica in Regione. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.

Trasmissons de rujenda ladina - 13.40-14 Notiziari per i Ladini dia Dolomites. 19.05-19.15 - Da crepes de Selva - Problemes d'aldidanché.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - « Il trovarobe ». 12.35-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 13,30 - « Musica giovani ». 14.45-15 Il

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14.10-13 (Lazio e Puglia) e ore 14.30-15 (Programmi vari).

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Il Giornale del Piemonte: seconda edizione. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14-15 « Noi in Lombardia » con Gazzettino Padano. 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino della Toscana. 14-15 - « Il tempo della Toscana ». **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria. 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e programmi. **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino

della Roma e del Lazio: prima edizione. 14-15-16 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo** - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. 18,15-18,45 Abruzzo insieme. **Molise** - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borrelli. Chiamate marittimi. 7,81-15 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO. **Puglia** - 12,10-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,40-15 Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

venerdì

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7 Buongiorno in musica - Programmi diversi. 7,30 Giornale di mezzanotte. 7,40 Buongiorno in musica. 8,30 Notiziario. 8,35 Galleria musicale. 9 Quattro passi. 9,30 Lettera a Luciano, 10 E' con noi... 10,10 Il canticcio dei bambini. 10,45 Un po' di tutto. 11,15 Canzoni Džo Maratši, Maki, 11,30 La vera Romania. 11,45 Orchestra Hengeli Gualdi. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindisi con... 13,30 Notiziario. 14,10 L'autogestore. 14,10 Discopiu, disco meno. 14,30 Intermezzo. 14,45 L'angolo di Armando. 15 Nel mondo della scienza. 15,05 Divagazioni in musica. 15,30 Campioni resi. 15,45 Bla-bla-bla. 16,05 Notiziario. 16,10 Il corale. Titoli di giornale. 16,30 Programmi in lingua slovena. 19,30 Crash. 20 Cori nella sera. 20,30 Notiziario. 20,35 Rock party. 21 Leggiamo insieme. 21,15 Suiна il sassofonista Archie Shepp. 21,30 Notiziario. 21,35 Trattenimenti musicali. 22,30 Giornale radio. 22,45-23 Musica.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,11 - 12 - 13 - 16 - 18,19 Informazioni. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7 Notiziario sportivo. 7,45 Sull'economia. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapo tris. 9 Notiziario sportivo. 9,10 C'era una volta... 8,30 La Coppia. 9,35 Argomento del giorno.

10 Il gioco della coppia. 11 I consigli della coppia. 11,15 Risponde Roberto Biagi. Encyclopédie. 11,30 Il romanzo giallo. 11,35 A.A. Milne. 12 A. Cercasi... Agenzia matrimoniale. 12,05 Apertosimpatia. 13 Un milione per riconoscerlo.

14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15 Il Hit Parade di Radio Montecarlo. 15,45 Rompicapo tris.

16 Classe di ferro. 17 Dieci domande per un incontro. 18,03 Un libro al giorno. 18,16 Quale dei tre? 18,18 Radiopsicologici con Gabriella, 19,03 Date voi stessi il vostro programma. 19,30-19,45 Verità cristiana.

6 Musica - Informazioni. 6,30-7,30-8,30-9,15 Notiziario. 6,45 Il pensiero del giorno. 7,15 Notiziario per i consumatori. 7,45 L'agenda. 8,05 Oggi in edicola. 8,45 Radioscuola. 9 Radio mattina. 10,30 Notiziario. 11,50 Prima settimana di programma. 12,00 Rassegna della stampa. 12,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.

13,05 Intermezzo. 13,10 Il Gattopardo. 13,30 L'ammazzacaffè. Elixir musicale offerto da Gianni Belotti. 14,00 Rompicapo tris. 14,15 Poche parole e musica. 16 Il piacevole. 16,30 Nonnotiziario. 18 Radiocronaca sportiva d'attualità. 18,30 L'informazione della sera. 18,35 Attualità regionali. 19,00 Notiziario - Correspondenze e commenti - Speciale sera.

20 La Costa dei barbari. 20,25 Misty. 21 I cicli. 21,30 Shimmi and Rock and roll. 21,45 Incendi. 22,15 Cantanti d'oggi. 22,30 Notiziario. 22,40 Parata d'orchestre. 23,10 La voce di... 23,30 Notiziario. 23,35-24 Notturno musicale.

Orda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 19, 41, 31, 25 e 19 metri - 930 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Fondo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, tedesco, polacco. 17,30 Radioquaresima: - Conversione e dolore -, a cura dell'Opera Assistenza Religiosa Infermi - Mane Nobiscum, di Mons. F. Tagliatieri. 20,30 Bericht aus Rom. 20,45 S. Rosario. 21,05 Notiziario. 21,15 Le rassemblements des pelerins per la Pape. 21,30 The Weekly Papal Audience. 21,45 Antidivo, a cura di F. Bea - Mane Nobiscum. 22,30 Los miseres de Pablo VI. 22 Radiquaressima - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi. 23,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

sender bozen

6,30-7,15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 6,45-7 Englischkurs. Englisch kein Problem. 7,15 Nachrichten. 7,25 Disko-Konzert oder bei Pressethek. 10,30-6,30 Aus unserer Diskothek. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 10-10,20 Nachrichten. 10,15-10,20 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten. 12,30 Mittagszeitung. 13 Nachrichten. 13,30-14,30 Vierjahreszeitungskalender. 13,15-13,40 Opernmusik. Ausschnitte aus den Opern - Linda di Chamounix - von Gaetano Donizetti. - Rigolotto - von Giuseppe Verdi. - Turandot - von Giacomo Puccini. - 16,30 Schulfest (Mittelschule). Geistliche Lieder. 17,30-17 Nachrichten. 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Wissen für alle. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Die letzten Habsburger in Augenzugsberichten. 19-19,30 Mittagszeitung. Internationale Nachrichten. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchbrüche. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabend. Wolfgang Amadeus Mozart. Symphonie Nr. 1 in Es-Dur, KV. 16. Konzert-Arie. 21 Ch' mi scordi di te non più amare bene. 21,05 Davide Prometeo. Kanta! KV. 469. Auf! Arlein Anger und Delta Wallis. Soprano: Lajos Kosma. Tenor: Chor und Orchester der RAI, Rom. Dir.: Wolfgang Sawallisch. 20,30 Buchvorstellung. 21,20 Musik und mich die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenčini

Časníkarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12-45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 9 - 11,30 - 17 - 18. Novice iz Furjan-Julijske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12,45 Prvi pas. Dom in Izredčilo: Dobro jutro po naše. Tjajdan, glasba in kramljane za poslušavke. Liki iz naše preteklosti: Koncert sredji jutra: Jazovski utrinec. Naši Krajci in Gudeje slovenski umetnosti: Glasbeni žanrovni. 13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13; Kulturna beležnica: Z glasbo po svetu: Mladini zraku časa; Glasba na množični vali.

15,45-16 Tretji pas - Kultura in delo: Klimični almanach. Za najmlajše: Marijan Kozina Ekinovčnik, opera v štirih deljanjih. Četrto dejanje: Soliste, zbor in orkester ljubljanske Operre vodi Ciril Cvetko. - Bunker - Napisali Aliviero Negro, prevedel Božo Zuanella. Izvedba Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: Jože Babić; vmes lahka glasba.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

G. Martucci: Minuetto. **F. Sor:** Variazioni su un tema francese op. 28 per chitarra. **R. Wagner:** Mormorio della foresta dal « Sigfrido ». **F. Chopin:** Gran Duo de Concert su temi di « Robert le Diable » di Meyerbeer. **F. Schubert:** Sinfonia n. 8 « L'heure - Lo Zingaro barone »; **N. Paganini:** Finale. Rondo (Allegro spiritoso) dal Concerto n. 1 in re maggiore op. 6, per violino e orchestra; **G. B. Lulli:** Fanfares pour le carrousel de Monseigneur

7. INTERLUDIO

W. A. Mozart: Divertimento in re maggiore K. 305 (« Leopold Oktarista ») via Rudolf Barzahl; Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barzahl). **P. Hindemith:** Konzertmusik op. 50 per ottoni e archi (Orch. Sinf. di Boston dir. William Steinberg). **B. Britten:** Versions on a theme..., op. 21 per pianoforte e orchestra (mano sinistra) (Sol. Julius Katchen — Orch. Sinf. di Londra dir. l'Autore)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Sonata n. 4 in do minore per violino e clavicembalo (Violin: David Oistrakh; clav. Helmut Pischner). **C. Franck:** Preludio, Corale e Fuga (Pif. Aldo Ciccolini); **M. Reger:** Trio in re minore op. 141 b) per violino, viola e violoncello (« The New String Trio » — New York)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CLARINETTISTI REGINALD KELL E GERVASE DE PEYER

J. Br. Bach: Sogni in mi bemolle maggiore op. 120 n. 2 per clarinetto e pianoforte (Clar. Reginald Kell, pf. Joel Rosen). **A. Berg:** Quattro Pezzi op. 5 per clarinetto e pianoforte (Clar. Gervase De Peyer, pf. Lamar Crownson). **C. Debussy:** Prima rapporto da per pianoforte e orchestra (Clar. Gervase De Peyer — Orch. « New Philharmonic » dir. Pierre Boulez).

9.4 FILOMUSICUS

Ch. W. Gluck: Orfeo e Euridice. Danza degli spiriti battuti (Orch. — Royal Opera House, dir. Georg Solti). **G. da Venosa:** Canto d'amore (« La bella addormentata nel bosco »). **J. Haydn:** Sinfonia in do minore in morte (Oliveri). **C. Ambrosian Singers:** dir. John Mc Carthy). **M. Manfredini:** Concerto grosso in do maggiore op. 3 n. 12 — Per la notte di Natale — (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan). **L. Paganini:** Capriccioso per clavicembalo e orchestra (Clav. Maria Teresa Garatti). **L. Boccherini:** Sestetto in mi bemolle maggiore op. 24 n. 1 per archi (London Baroque Ensemble — dir. Karl Haas). **C. Martucci:** Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 (« Clavicembalo » — Orch. Sinf. di Londra dir. Claudio Abbado)

11 INTERMEZZO

M. Glinskij: Il principe Kholinsky. Ouverture — Marcia (Orch. — « Scarlatti » — Napoli della RAI dir. Piero Argento). **B. Martinuzzi:** Sinfonietta giocosa, per pianoforte e orchestra (« La campana di Gloria » Lanni — Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella). **E. Satie:** Parade, suite dal balletto (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Louis Auriccombe) — 12 TASTIERE

D. Scarlatti: Quattro Sonate per clavicembalo, in re maggiore L. 418, tre in re maggiore L. 491, tre in mi bemolle maggiore L. 497 (Clav. Wanda Landowska). **F. J. Haydn:** Variazioni in fa minore per pianoforte (Pf. Wanda Landowska)

12.30 ITINERARI STRUMENTALI: GLI ITALIANI E LA MUSICA STRUMENTALE

G. Pacini: Ottime per tre archi obbligati, voci e strumenti (Sinf. dell'Orch. Sinf. di Trieste della RAI); **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per vln. e orch. (Vn. Ruggerio Ricci — Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Piero Bellugi); **A. Ponchelli:** Quintetto in si bemolle maggiore, per flauto, ob. clar. piccolo, clavicembalo (Fl. Renzo Romani), ob. Paolo Figari, piccolo clar. Raffaele Annunziata, clav. Peppino Mariani, pf. Enrico Lin)

13.30 FOLKLORE

Anonimi: Galan Kangin, musica folkloristica religiosa indonesiana del villaggio in Sebatu (Compli. di « Gong Kebyar » — di Sebatu) — Musica folkloristica ungherese (« Complesso tsigano — Szent Lator »)

14. LA MUSICA NEL TEMPO: NEL 1854, TRA HANSLICK E STIRNER (I) — Di Diego Bettocchi

F. Liszt: Les Préludes, poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) (« Nordwestdeutsche Philharm. » diretta da Wilhelm Schüchter) — Festklange, poema sinfonico n. 7 (« London Philharmonic Orchestra » diretta da Bernard Haitink); **J. Brahms:** Trio in sl

maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste)

5. MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 LA GIOCONDA

Dramma in quattro atti di Tobia Gorordo (Arrigo Boito) (da Victor Hugo)

Musica di Amilcare Ponchielli

Atti I e II

La Gioconda, cantantes

Renata Tebaldi

Laura Adorno, moglie di Alvide

Badoero Marilyn Horne

Alvise Badoero, capo dell'Inquisizione

Giulio Cesare Nicolai Ghuselev

La cieca, madre di Giocanda

Oriana Dominguez

Enzo Grimaldo, principe genovese

Carlo Bergonzi

Barnaba, cantastorie Robert Merrill

Zuanne, regatante Giuliano Malincon

Un cantore Giovanni Fiorelli

Ispeso, scrivano pubblico Piero Di Palma

Un pilota Giovanni Fiorelli

Orfeo, e Coro dell'Accademia di Mantova

La Cetra, e Coro di Roma del Libro d'Orfeo

Dei Meli, de Coro Giorgio Kirschner

I Sibille: Il Cigno di Tuonela

op. 22 n. 3 (dale « 4 leggende » da Kalleyal) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

17.30 STEREOFILOMUSICA

G. Gabrieli: Sonata XX, da « Cantone Sonate » — Compli. di

Orfeo, e Coro dell'Accademia di Mantova

Chorus — Coro — dir. Florian Hollardi. **G. E. Malipiero:** Grande Ouverture

6.11.1950, Stoccolma

S. Stravinsky: Jeux de Tuonela

op. 22 n. 3 (dale « 4 leggende » da Kalleyal) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

18.30 STEREOFILOMUSICA

G. Gabrieli: Sonata XX, da « Cantone Sonate » — Compli. di

Orfeo, e Coro dell'Accademia di Mantova

Chorus — Coro — dir. Florian Hollardi. **G. E. Malipiero:** Grande Ouverture

6.11.1950, Stoccolma

S. Stravinsky: Jeux de Tuonela

op. 22 n. 3 (dale « 4 leggende » da Kalleyal) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

19 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Concerto in re maggiore, per violino orchestra op. 35/A (Sol. Riccardo Brenger — Orch. Sinf. di Milano della RAI — Coro — Accademia di Santa Cecilia — dir. Giacomo Sanzogni)

M. Giuliani: Grande Ouverture

6.11.1950, Stoccolma

S. Stravinsky: Jeux de Tuonela

op. 22 n. 3 (dale « 4 leggende » da Kalleyal) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

20 MUSICA CORALE

R. Schumann: Quattro canti in doppio coro op. 14 (Coro di Torino del Br. P. R. — Coro Maggio — Orch. Sinf. di Torino — Flauto — Piccolo — Tromba — Trombone — Tuba — Coro — dir. Giacomo Sanzogni)

F. Scotti: Grande Ouverture

6.11.1950, Stoccolma

S. Stravinsky: Jeux de Tuonela

op. 22 n. 3 (dale « 4 leggende » da Kalleyal) (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugene Ormandy)

21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA RUDOLPH KEMPE

H. Berlioz: Carnaval romano, ouverture

6.11.1950, Roma (Teatro di Vienna). E. Humperdinck: Suite sinfonica dall'opera « Hansel e Gretel » (arr. di Rudolf Kempe). R. Strauss: Sinfonia delle Alpi op. 84 (Orch. Royal Philharmonic)

22.30 CONCERTO

M. Purcell: Suite per strumenti a fiato di ottone (Dir. Gabriele Scaramella)

A. Scarlatti: Quattro Sonate (Dir. Peter Schreiner — Orch. Sinf. di Trieste della RAI dir. Renzo Kebbi)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

23-24 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

24 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

25-26 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

27-28 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

29-30 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

31-32 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

33-34 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

35-36 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

37-38 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

39-40 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

41-42 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

43-44 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra — Coro — dir. Leopold Stokowski); **J.-P. Rameau:** L'appel des oiseaux (Clav. George Malcolm); **R. Ravel:** Pavane pour une infante défunte (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Pierre Boulez)

45-46 NOTTE ALTA

R. Schumann: Giulio Cesare, ouverture

(Orch. Sinf. di Roma — Coro — dir. Renzo Solti)

J. B. Bach: Proclamazione, per tromba

orchestra (Sol. Renato Marin — Orch. Franco Mannino); **J. S. Bach:** Dal Concerto per 2 violini, in re minore: Finale: Allegro (Violin: Vincenzo Rebelli); **A. Scarlatti:** Suite in re minore per pianoforte (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

A. Scarlatti: La fuga del gatto (Pf. Ornella Pultini Santolicchio)

F. Haendel: Harpsichord Concerto — Il Maestro (Orch. Sinf. di Londra

chiedi i "pacchi scorti" Lines Lady da 20

la sicurezza di non restare "senza" e in più un piccolo risparmio



TESTA 4

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: U.R.S.S.
(A COLORI)

a cura di Giulio Massignan con la collaborazione di Claudio Tiso

Gli Urli

Un programma prodotto dalla Televisione Sovietica
4a puntata (Replica)

Pubblicità

13 — FILO DIRETTO

Dalla parte del consumatore

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

Pubblicità

13,30-14,10 **Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO

PER I PIU' PICCINI

17 — LE MAGICHE STORIE DI GATTO TEODORO (A COLORI)

5a - Cuscinetto per aghi
Un programma di Peter Firmin
Produzione: BBC TV Enterprises

17,15 MIO E MAO

(A COLORI)

in

L'ippopotamo

Animazioni in plastilina prodotti dalla PMBB Cine-Mac 2-TV

Distr.: H.D.H. Film

17,20 PROPOSTA

a cura di Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini
con la collaborazione di Franca Gabrini e Mario Poletti

Realizzazione di Gianni Vellano

18 — ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: U.R.S.S.
(A COLORI)

a cura di Giulio Massignan con la collaborazione di Claudio Tiso

Le cascate dell'Angara

Un programma prodotto dagli Studi Cinematografici di Sverdlovsk.

5a puntata

Pubblicità

18,30 PICCOLO SLAM

Spettacolo musicale
di Mancini, Misera
con Stefania Rotolo e Sammmy Barbot

Musiche originali di Puccio Roelens
Coreografie di Franco Miseria

Scene di Luciano Del Greco

Costumi di Cristina Barbieri
Regia di Lucio Testa

Seconda parte

19 — TG 1 CRONACHE

■ Pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH (A COLORI)

Il giorno del papà
con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted

Regia di Herschel Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

■ Pubblicità

20 — **Telegiornale**

■ Pubblicità

20,40 **Scommettiamo?**

Gioco a premi

Presentato da Mike Bongiorno
Scene di Filippo Corradi
Cervi

Regia di Piero Turchetti

■ Pubblicità

21,45 **Scatola aperta**

Rubrica di fatti, opinioni, personaggi,
a cura di Angelo Campanella

■ Pubblicità

21,45 **Telegiornale**

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

svizzera

8,10-8,40 Telescuola

SCORRIBANDE GEOGRAFICHE X

Svezia Attorno al Lago Vaenner

10-10,30 TELESCUOLA (Replica) X

18 — Per i ragazzi X

ROCCASTORRA - Di favole un

sacco e una spata. Oggi il gatto

— IL Delfino BIANCO - Racconto animato

12° episodio - L'INCONTRO

DEL SECOLO - Racconto della

serie poliziesca - Plem Plem

Brothers - 10° episodio -

18,30 E' TUTTO ORO X

Teleserie della serie - Un detective

in pantofole - TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X

TV-SPOT MONDO IN CUI VIVIAMO X

Una terra non troppo solida

Realizzazione di William H. Terry

e Mary Batten

20,15 QUI BERNA X

a cura di Achille Casanova

TV-Spot

20,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

21 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

22 — LOVE FROM A TO Z X

Spettacolo musicale con Liza

Minnelli e Charles Aznavour

22,50 TELEGIORNALE - 3a ediz. X

23-24 CALCIO: COPPE EUROPEE X

Sintesi delle fasi principali dei

quarti di finale

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di vita musicale
Presenta Mariolina Cannuli

Regia di Giampiero Viola

■ Pubblicità

13 —

13,20 TG 2 - Ore tredici

■ Pubblicità

13,30-14,10 **educazione e regioni**

INFANZIA OGGI

I nipoti della bonifica

Prima parte

Un programma a cura di Mauro Gobbi
Regia di Lucia G. P. Ferrente

Seconda puntata

19,45 IL LAVORO CHE CAMBIA

a cura di Fulvio Rocco e Vittorio De Luca

Giovani e occupazione di Giuseppe Lizza e Giuliano Tomel

Prima puntata

■ Pubblicità

19,15 IL DIAVOLO

Settimanale di satira

Un programma di Anna Giolitti, Giulio Macchi e Claudio Riscoli

con la partecipazione di Giorgio Forattini e Antonio Ghirelli

■ Pubblicità

19,45

19,45 TG 2 - Studio aperto

■ Pubblicità

20,40

1 — **detectives**

Il tormento di Tea

Telefilm - Regia di Ted Post

Interpreti: Robert Taylor, Tige Andrews, Mark Goddard, Adam West, Inger Stevens

Produzione: Four Star

■ Pubblicità

17,45 RIDOLINI E LE SPIE

Prod.: Withgraph

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere

Le immagini della pittura

Consulenza di R. Berger

18 — POLITECNICO

Guardare per vedere

Le immagini della pittura

Consulenza di R. Berger

19,55 L'ANGOLINO DEI RAZZI X

Cartoni animati

20,10 ZIG-ZAG X

20,15 TELEGIORNALE X

20,35 LE PRIGIONIERE X

Film con Elize Richter, Minoru Ohki, Lee Smith

Regia di Manabu Horuchi

Alla fine della guerra nel

Pacifico, tra i criminali

di guerra giapponesi, giudicati

dai corti alleate c'è anche

il comandante di un campo di concentramento per internati civili.

Rischia la pena di morte.

Egli stato molto

umano nei confronti delle

prigioniere e sono proprio

esse che, intervenute al

processo, lo salvano dal

capostrada

22 — ZIG-ZAG X

22,05 CINENOTES X

Il Lago di Prespa

Documentario

22,35 20 MINUTI CON... X

Spettacolo musicale

23,25 TELEGIORNALE

Realizzazione di R. Oppenheim

Ottava puntata

L'artista e il suo universo

(Replica)

22,35 INCONTRO MUSICALE CON I PANDEMONEUM

Regia di Francesco Dama

■ Pubblicità

TG 2 - Stanotte

II | 6389



Robert Taylor protagonista della serie «I Detectives» (ore 20,40)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

francia

12,45 CICLISMO

Parigi-Nizza

13,35 ROTOCALCO REGIONALE

13,50 NON DITELO CON LE ROSE

14,03 AUJOURD'HUI MADAME

15,05 TELEFIM DELLA SERIE - IL SANTO - IL QUOTIDIANO ILLUSTRAZIONE

Nell'intervallo:

16,30 CICLISMO

Parigi-Nizza

18 — FINESTRA SU...

18,35 LE STORIE DELLA STORIA

18,45 NOTIZIE FLASH

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 LA TIARELIRE - Gioco

20 — TELEGIORNALE

20,30 SCOTT FITZGERALD A HOLLYWOOD

Telefilm

22 — VOUS AVEZ DIT BI-ZARRE

23,25 TELEGIORNALE

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,15 CARTOONS ANIMATED

19,30 TEENAGE

L'Alberto genealogico -

20,15 IL PADRE DELLA SPAZIA - con Leon Ames, Ruth Weller, Myrna Fahey

20,30 MONTECARLO SERA

20,50 NOTIZIARIO

21,20 VAYAS CON DIOS, GRINGO

Film - Regia di Edward G. Parker - dagli appartenenti alla famiglia Criss che

avendogli ucciso la moglie, la vedette

accusato di omicidio col suo amico

Messico e condannato a morte insieme ad altri

quattro banditi tra cui il

Forrest. Con loro strateghi

gamma, per i quali riescono a fuggire e si allontanano mentre lo sceriffo McDonald si mette sulla loro tracce.

22,55 OSCROPO DI DOMANI

VIB
«Scommettiamo?» con un solo handicap

In famiglia, con suspense

ore 20,40 rete 1

Mike Bongiorno, questo Bongiorno da qualche tempo singolarmente sicuro di sé, sereno e decontratto, persino «orgoglioso» dei suoi difetti e delle gaffes sfruttate sino a portarle dalle banalità alla celebrità, l'aveva detto ai giornalisti di avere pazienza, di giudicare *Scommettiamo?* dopo un congruo periodo di rodaggio.

Intanto il quiz ha rastrellato pubblico sempre più numeroso sino agli indici di ascolto attuali attestati sui venti milioni e passa di telespettatori, intanto sono spuntati i personaggi, intanto si sono avuti piccoli drammatici colpi di scena, intanto è cresciuto il gruzzolo vinto dai concorrenti e quindi la tensione: le grosse scommesse, la possibilità di azzeramenti, l'handicap.

E proprio sull'handicap, si sono anche accese polemiche immediatamente tradotte in pubblicità per il gioco: si è mormorato, si è detto che il banco, o meglio il bookmaker, cioè la RAI, si teneva un grosso vantaggio con quelle corse che minacciavano di falciare il bottino, e gli organizzatori della trasmissione assumevano spiacinati lineamenti taccagni.

In realtà la possibilità di perdere oltreché di aumentare il gruzzolo è un meccanismo che a parere di molti aumenta la suspense, aggiunge rischio: si è giunti così a un compromesso per accontentare tutti con la trasmissione del 10 marzo quando l'handicap è diventato uno solo, mentre le corse sono scese da dieci a otto, dando un po' di fiato ai «fantini» e permettendo l'inserimento di ospiti e giochi, l'intervallo che già era stato accolto favorevolmente al *Rischiatutto*.

Insomma, *Scommettiamo?* si è arrestato e si rinnova anche. Alla vigilia di queste novità, nella puntata del 3 marzo, aveva anche trovato la formula forse meglio calibrata della sua breve storia: ben trovati i due sfidanti alla campionessa Maria Teresa Lattanzi, aspirante collega giornalista, pozzo di scienza sull'Inter ai tempi di Herrera, ma anche assai sveglia e informata su un po' di tutto, dalla storia dei Papi (chi sapeva che dopo Pietro c'era stato Lino?) alle sedicì commedie nuove del Goldoni, alle dodici battaglie sull'Isonzo, e poi simpatica e buffa con quella pettinatura a code matte ai lati della faccia.

Lei come sconfiggere l'handicap e portarsi via in quella se-

rata oltre otto milioni (che aggiunti ai precedenti facevano 12 milioni e 670 mila lire, cifra record), come tenere lontana la sfortuna lo sapeva: si è munita di un cornino magico e quando il marchingegno punitivo si è fermato sul cavallino (si levò alto un nitrito di gioia) gli ha dato un baccello di gratitudine.

Il professor Achille Ricciardi, bell'uomo all'antica che per non volersi mettere gli occhiali sbagliò due volte la scommessa, le ha tenuto testa con prudenza, Giovanni Dal Maschio, ex trapezista che sapeva rischiare la pelle a venti metri dal suolo,

si è invece trovato malissimo con i piedi a terra, è andato quasi subito «nel pallone», come ha detto allegramente Mike, ma ha garantito un po' di buonumore con errori clamorosi.

Insomma, una faccenda sciolta, l'accenno dell'ospite d'onore con Mino Reitano che ha cantato la sigla del programma e ha annunciato che si sposava con Mike testimone, i confetti, gli auguri di «salute e figli maschi», ecco, anche *Scommettiamo?* non esce dai binari ormai collaudatissimi, dai limiti feroci delle trasmissioni con Bongiorno, casalinghe, familiari, un'atmosfera di tombola coi fagioli anche se si tratta di milioni e tutto è aggiornato con i congegni elettronici.

Ma non sarà proprio questo il segreto del loro successo e di una «durata» su cui i critici

imperveranno, sostenendo che dai tempi di *Lascia o raddoppia?* non è cambiato niente, che gli ingredienti sono gli stessi da vent'anni?

Soltanto quello che piace, dice soavemente la voce di Nando Gazzolo facendo reclame, diventa tradizione; e il quiz è una tradizione televisiva che, probabilmente, è bene non cambiare troppo. O forse soltanto un'abitudine, magari una cara abitudine: già perché, una volta alla settimana, tra tanti problemi, crisi, difficoltà, non è male tornarsene, in qualche modo, ai banchi di scuola, con Mike che fa da maestro un po' pedante, ma «buono» come si deve, e fare il tifo, suggerire ai «compagni» interrogati, se ci sono simpatici, o sperare che caschino, se non ci vanno a genio.

g. a.

«Alle prese con...» il caro dischi

Un florido mercato

ore 21,35 rete 2

In Italia vengono immesse sul mercato non meno di sette novità discografiche al giorno, tra musica classica e leggera. Il nostro è uno dei Paesi di maggior consumo discografico e il mercato è quasi totalmente coperto dalle multinazionali: l'80 per cento. In un momento in cui la crisi economica ha coinvolto la quasi totalità delle attività industriali, il settore discografico e delle musicassette sembra invece avvantaggiarsi di un momento particolarmente favorevole.

Nel corso del 1976 l'incremento delle vendite è stato del 34 per cento rispetto all'anno precedente. Nel solo mese di dicembre, si è avuto un aumento delle vendite anche nel settore delle musicassette del 14 per cento, mentre i dischi di musica classica hanno fatto registrare addirittura un aumento del 35 per cento.

Queste ed altre scoperte non meno interessanti ha fatto la redazione della rubrica televisiva *Alle prese con...*, a cura di Aldo Forbice, nel corso dell'inchiesta che va in onda questa sera.

La prima domanda alla quale la rubrica di Forbice ha cercato di dare una risposta è: perché un long-playing giunge sul mercato a un prezzo medio che varia dalle 4 mila lire alle 7 mila lire? Un disco è come una torta, della quale a ciascuno va una fetta che varia naturalmente da situazione a situazione e a seconda della casa discografica. Il mercato discografico italiano è controllato quasi totalmente da

non più di cinque o sei grandi industrie. E poiché sono nella maggior parte multinazionali, ecco scoperta un'altra delle tante vie attraverso cui molti capitali prodotti in Italia vengono trasferiti all'estero: con i diritti d'autore. Siamo nell'ordine di diverse decine di miliardi all'anno.

Comunque, sul prezzo «medio» di vendita di un disco LP, 4500 lire, incidono le seguenti voci: 8% (360 lire) sono diritti SIAE (Società italiana autori e editori); dal 5 al 10% (225/360 lire) è la parte spartita al cantante; dal 5 al 10% (225/450 lire) è la parte che tocca al «produttore» del disco. Lo «stampaggio» incide sul prezzo di vendita nella misura di 300 lire. Si giunge così alle 1470 lire. Fonti sindacati indicano la cifra compresa fra le 300 e le 500 lire il profitto industriale su ogni disco.

E poiché al rivenditore un LP viene fornito al prezzo di 3600 lire più IVA, i conti non tornano. A differenza per esempio dei libri, i dischi non hanno un «prezzo di copertina» valido su tutto il territorio nazionale, sicché il prezzo al pubblico può variare, a seconda delle circostanze e dei luoghi di vendita: dalle 4500 lire fino anche alle 7000 lire per un «successo». Esistono, però, le «serie» economiche, in prevalenza grandi successi passati, che si possono acquistare anche a 3 mila lire.

Naturalmente, più un disco ha successo, maggiori sono i guadagni. Per i sindacati, per esempio, può darsi remunerativo un disco che venda almeno 5000 copie. Valutazioni di fonte RCA, che da sola assor-

be il 5 per cento dell'intero mercato italiano indicano in 15 mila copie vendute il «minimo» perché un disco produca profitto.

Di questo come di altri aspetti del complesso e interessante problema riferiranno dirigenti d'azienda, sindacati e rivenditori.

C'è infine il fenomeno della «pirateria». Alle prese con... lo ha affrontato, approdando a conclusioni sconcertanti, soprattutto nel settore delle musicassette. Infatti, se per falsificare un disco sono necessarie apparecchiature costose e ingombranti, dunque facilmente localizzabili, per il «riversamento» di un nastro basta una buona «piastra» professionale, sistemata magari su un pulmino in continuo spostamento, per cui individuare i «pirati» falsificatori di fatto diventa impossibile.

Secondo dati raccolti dalla SIAE, dal 50 all'80 per cento delle musicassette commercializzate in Italia sono false.

Giro d'affari: dai 60 ai 100 miliardi l'anno. Rimedi? Non ve ne sono. È stata presentata una proposta di legge che inasprisce le pene a carico dei falsificatori. Ma dev'essere ancora approvata. La «capitale» della pirateria è Napoli.

In studio, con il curatore Aldo Forbice, saranno presenti i rappresentanti dei gruppi di ascolto di Radiodue «21 e 29», i quali approfondiranno i temi del mercato discografico, le sue distorsioni, con particolare riferimento alla produzione per i giovani. E' questo uno dei primi esempi di collaborazione tra programmi radio e TV.

g. bc.

giovedì 17 marzo

VIP Varietà TV Ragassini

PROPOSTA

ore 17,20 rete 1

La rubrica d'impiego civile, curata da Antonio Bruni e Giampaolo Taddeini, presenterà, come di consueto, alcune iniziative sorte nel nostro Paese le proporrà al pubblico dei telespettatori così come le ha registrate dalla realtà. Da segnalare, tra i servizi che compongono la puntata di oggi, un reportage di Carlo Striano da Arese (Milano). Ecco di che cosa si tratta. Il Centro Salesiano di Arese fino al 1955 era un puro e semplice riformatorio. Quando fu offerto ai Salesiani esistevano ancora le celle di contenzione, la divisa grigia e il cranio rapato dei ragazzi, che erano trattati come in una prigione. Il risultato educativo di una permanenza ad Arese era nullo o quasi. I Salesiani, forti del motto di Don Bosco «ragione, religione e amorevolezza», hanno completamente capo-

vuto la percentuale dei ragazzi recuperati da un clima di violenza e di sopraffazione ad una vita normale e onesta. Oggi il Centro ospita circa 150 ragazzi all'anno, in età dai 14 ai 18 anni, ed offre loro un ambiente tranquillo, un avvicinamento ad una professione, ad un lavoro liberamente scelto, una casa senza cancelli dalla quale non scappa nessuno, un aiuto per un inserimento anche dopo il periodo di educazione e di recupero. «Il guaio è che solo 150 ragazzi trovano posto ad Arese», dicono i responsabili della rubrica, «mentre il numero dei ragazzi che ogni anno vengono giudicati dai tribunali per minorenne è di gran lunga maggiore. Speriamo che sull'esempio del Centro di Arese fioriscano altre iniziative favore di quei ragazzi cui è mancato, soprattutto, l'affetto vigile di una famiglia, la guida di qualcuno per indirizzarli sulla strada "giusta"».

IL LAVORO CHE CAMBIA

ore 18,45 rete 2

Il fenomeno della disoccupazione giovanile e i rimedi per tentare una soluzione al grave problema sono da alcuni mesi all'ordine del giorno nell'attività dei partiti, dei sindacati e dell'attuale governo. Oggi il fenomeno è esplosivo violentemente con la protesta nelle università, con la ribellione di masse di studenti ad un sistema che li vede, oggi, come studenti domani con la laurea in mano, emarginati e separati sempre più dalla realtà economica del Paese. Quali situazioni affrontano quotidianamente questi giovani? Quali le soluzioni? Che cosa è realista fare gli organismi politici? Questi gli interrogheremo a cui la rubrica Il lavoro che cambia (a cura di Vittorio De Luca e Fulvio Rocca) cerca di rispondere nel breve ciclo — quattro puntate — sulla Occupazione giovanile», firmato da Giuliano Tomei e Giuseppe Lizza. Il programma dà la parola direttamente

ai giovani, registrando alcune esperienze personali e, attraverso queste, ponendo una frenata della situazione in alcuni settori specifici dell'economia e soprattutto quanto di nuovo viene proposto dal potere politico, nel caso particolare da comuni e regioni. Nella prima puntata ascoltiamo la testimonianza di un gruppo di giovani di estrazione agricola. Anche nelle campagne — il caso preso in esame, si riferisce all'agro romano — negli ultimi anni si è registrato un alto tasso di scolarizzazione. I contadini hanno fatto studiare i loro figli per inserirli in un mondo economico diverso, poiché la campagna così come viene lavorata tutt'oggi, non è né produttiva né remunerativa. Questi giovani, che hanno mantenuto anche in città la loro tradizione e «cultura» contadina, se da un lato si rifiutano di tornare alla campagna così come è, dall'altra vogliono reinserirsi nel mondo agricolo in un modo «diverso» dai loro padri.

LA FAMIGLIA SMITH: IL giorno del papà

ore 19,20 rete 1

Il sergente investigativo Chad Smith, dopo un lungo periodo di pattugliamento, si guadagna una sospirata giornata di libertà e vorrebbe trascorrere serenamente qualche ora con la moglie. Ma i figli, con i loro problemi,

glielo impediscono: prima deve accompagnare Bob davanti al tribunale minore perché ha fatto illegalmente l'autostop. Poi ha un incontro con il nuovo ragazzo di Cindy, che non si fida dei «piedi piatti». Inoltre, insieme a Betty, deve scortare il riluttante Brian alla sua prima festucciolata.

SCATOLA APERTA

ore 21,45 rete 1

Parlare oggi di Napoli significa soprattutto parlare di disoccupazione, emigrazione, lavoro minorile, sfruttamento, speculazione, clientelismo. Napoli ha sempre conosciuto queste piaghe ma oggi esse bruciano di più e sono troppo sulla coscienza del Paese perché si possa continuare a trascurarle o a tentare di guarirle con palliativi. Napoli e i problemi della sua classe operaia sono appunto il tema della puntata odierna di Scatola aperta che prosegue e conclude l'inchiesta iniziata nella trasmissione precedente. Partendo dall'analisi dei nuovi fenomeni di lotta e di protesta sorti negli ultimi due anni (il più originale dei quali è il comitato dei disoccupati or-

ganizzati) il programma affronta l'intera situazione socio-economica. A chi ora pensa che i napoletani non abbiano in fondo una coscienza sindacale ma si lascino solo di tanto in tanto trasportare da moti di collera spontanea fine a se stessa, una risposta viene dalle interviste a operai e disoccupati effettuate in alcuni consigli di fabbrica dalle quali emerge un nuovo spirito e una nuova mentalità del popolo napoletano. E' un atteggiamento che si concretizza nel rifiuto del clientelismo come condizione imprescindibile per trovare un posto di lavoro e nella consapevolezza che soltanto saldando in un grande movimento di massa i sindacati ufficiali con i comitati dei disoccupati, si potranno offrire ai lavoratori migliori prospettive di occupazione.

NUOVO! UNA SENSUALE SCOPERTA DAGLI STATI UNITI!

**Liberatevi dal grigio dei capelli.
Gradualmente.**



L'azione graduale di Grecian 2000 permette di controllare l'eliminazione del grigio dai capelli - come e quanto volete.

Centinaia di migliaia di Americani stanno già usando un prodotto così straordinario per eliminare gradualmente il grigio dai loro capelli. Come e quanto vogliono.

Grecian 2000 è un liquido quasi incolore, facile da usare come una lozione per capelli. Non è una normale tintura; la sua formula esclusiva agisce sui capelli di qualsiasi colore perché si combina naturalmente con la composizione chimica del capello in modo da riportarlo a un colore naturale. Senza ungere o macchiare.

Usatelo tutti i giorni per due o tre settimane sino a che non avrete eliminato, gradualmente, proprio il grigio che volete. Solo un po', la maggior parte tutto. Poi basterà usarlo una volta alla settimana per mantenere i capelli così. L'azione di Grecian 2000 è così graduale e i capelli acquistano un colore così naturale, che nemmeno gli amici più vicini si accorgono del cambiamento.

Grecian 2000

In vendita in profumeria e farmacia

Distributore per l'Italia: A. Vidal S.p.A. C.P. 4125 - 30170 Venezia Mestre



COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga -

Corsi per Corrispondenza

HARMONIA
Via Massala - 50134 FIRENZE

OPSE organizzazione per la installazione di

ANTIFURTO

CERCHIAMO DITTE SPECIALIZZATE
NELL'ANTIFURTO

opse s.p.a. 35020 ponte s. nicolò (PD)
via colombo 15 tel. 049/750333 telex 43124

desidero ricevere
maggiori dettagli

NOME _____

INDIRIZZO _____

TEL. _____ / CAP _____

radio giovedì 17 marzo

IL SANTO: S. Patrizio.

Altri Santi: S. Giuseppe, S. Alessandro, S. Paolo, S. Agricola.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.38 e tramonta alle ore 18.39, a Milano sorge alle ore 6.32 e tramonta alle ore 18.30, a Trieste sorge alle ore 6.14 e tramonta alle ore 18.12, a Roma sorge alle ore 6.18 e tramonta alle ore 18.17, a Palermo sorge alle ore 6.15 e tramonta alle ore 18.14, a Bari sorge alle ore 5.59 e tramonta alle ore 18.02.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1860, muore a Parigi François de La Rochefoucauld.

PENSIERO DEL GIORNO: La vecchiaia pondera e misura; la giovinezza dice: è così.

(August Graf von Platen).

Ospite il baritono Paolo Silveri

Antologia operistica

ore 10.55 radiotre

Fabrizio Centamori ha invitato questa settimana, nella sua rubrica dedicata alla musica d'opera, il baritono Paolo Silveri.

Nato a Ofena, in provincia dell'Aquila, il 28 dicembre 1913, l'artista iniziò la propria carriera artistica dopo un lunghissimo periodo di servizio militare: quasi dieci anni durante i quali fu anche al fronte meritando la croce di guerra. Congedato l'8 settembre del 1943, Silveri debutta l'anno seguente — il 14 gennaio 1944 — all'Opera di Roma con un nobile ruolo baritonale: Germont nella verdiana *Traviata*. Da quel momento, impegnato spessissimo a sostituire colleghi ammalati, riesce a mettere in repertorio moltissime opere. Ne imparerà quattordici in un solo anno e le eseguirà con successo. Tra queste *Il barbiere di Siviglia*, *Il Trovatore*, *Rigoletto*, *Tosca*, *Pagliacci*. In una sola notte studia l'intero spartito della *Wally* di Catalani, in due giorni quello di *Miseria e nobiltà* di cui è autore Jacopo Napoli. Nel 1946 Paolo Silveri segue gli artisti del Teatro San Carlo di Napoli in Inghilterra e canta al Covent Garden di Londra al fianco di un grandissimo tenore: Beniamino Gigli. Marcello nella *Bohème*, Tonio nei *Pagliacci*, Figaro nel *Barbiere di Siviglia* (con Margherita Carosio). Scarpia in *Tosca* sono i primi personaggi che incarna per il pubblico inglese. Queste due ultime opere segnano il successo clamoroso di Silveri: i contratti piovono e una rinnovata casa cinematografica lo ingaggia per sette film all'anno. Sarà il primo a cantare al Covent Garden il *Rigoletto* in lingua inglese. Partecipa poi alla commemorazione del famoso basso di Kasan, Fedor Scialapin, interpretandone il più celebre ruolo: Boris Godunov.

Alla Scala debutta nella stagione '49-'50. Ingaggiato dal teatro milanese per quattro recite di *Favorita*, il baritono abruzzese appena giunto nella città lombarda incontra Victor De Sabata. Il maestro, costernato per l'improvvisa malattia di un cantante, lo prega di cantare la sera stessa *Il Trovatore* e di

«salvare» così la minacciata recita. La serata segna un'altra tappa importante nella carriera dell'artista: nella medesima stagione sarà scritturato alla Scala per *Lucia di Lammermoor*, *La forza del destino*, *I Puritani*, *Carmen*, *Otello* (lo stesso De Sabata gli insegnnerà la parte di Jago). Veste poi i panni del «servo» Gérard in un *Andrea Chénier* messo in scena per commemorare Umberto Giordano, scomparso il 12 novembre 1948 a Milano. La carriera di Silveri si svolge in tutti i massimi teatri del mondo.

Le ultime apparizioni ufficiali di Paolo Silveri in teatro avvengono a Bombay e all'Opera di Stato di Budapest con il *Rigoletto*. Qui l'artista avrà al suo fianco nella parte di Gilda la figlia Silvia appena reduce da una vittoria al concorso dello Sperimentale di Spoleto. Attualmente Paolo Silveri si esibisce in recital e insegnano canto al Conservatorio di Santa Cecilia in Roma. A Londra è impegnato ogni anno per le Master Classes della Royal Academy of Music e del Royal College. Sposato con Delia Cirino, figlia di due artisti lirici (il soprano Aida Alloro e il famoso basso Giulio Cirino), Paolo Silveri vive anche in famiglia in un clima di musica: il figlio Giuliano, direttore d'orchestra, è oggi a capo di uno dei più funzionanti conservatori italiani: il Duni di Matera.

Numerosi i dischi registrati dal baritono nei venticinque anni della sua fortunata carriera: fra questi sette opere complete incise con la «Fonit-Cetra». A ciò si aggiungono le arie, una quarantina, registrate a 78 giri con la «Columbia»: e basti citare il «monologo» del Principe Igor di Borodin, la cavatina del «factotum» dal *Barbiere rossignolo*, «Resta immobile» dal *Guglielmo Tell*, «Nemico della patria» da *Andrea Chénier*, il duetto dalla *Gioconda* (con Giovanni Poggi), il «monologo» dall'*Amleto* di Thomas e altri brani da opere come *Il re di Lahore* di Massenet. Nei cinque giorni in cui Silveri sarà presente ai microfoni di Radiotre, ne ascolteremo la voce in alcune fra queste pagine e in una famosa canzone napoletana: *Passione*.

radiouno

- 6 — Segnale orario
STANOTTE, STAMANE**
Un programma condotto da **Adriano Mazzetti**
— *Il mondo che non dorme*
— *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
— *Ascoltate Radiouno*
Realizzazione di **Carlo Principi**
(I parte)
- 7 — GR 1 - 1^a edizione
Lavoro flash**
7.30 STANOTTE, STAMANE
(I parte)
- 8 — GR 1 - 2^a edizione
Edicola del GR 1**
- 8.40 Ieri al Parlamento**
- 8.50 CLESSIDRA**
Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di **Lucio Lironi**
- 9 — Voi ed io:
punto e a capo**
Musiche e parole provocate dai fatti con **Nanni Svampa**
Regia di **Luigi Grillo**
(I parte)
- 13 — GR 1 - 5^a edizione
13.30 MUSICALMENTE**
con **Donatella Moretti**
- 14 — GR 1 flash - 6^a edizione
14.05 Visti da noi**
Impressioni, opinioni, idee degli italiani su paesi e popoli di **Pietro Cimatti**
- 14.20 C'è poco da ridere**
con **Enrico Simonetti**
- 14.30 RADIOGRAFIA DI UN PERSONAGGIO: BERENICE**
Un programma di **Warner Bentivegna** e **Renato Mainardi**
- 15 — GR 1 flash - 7^a edizione
15.05 ANNO PRIMO. NUMERO UNO**
Quando nasce un rotocalco:
- Stop -
Esplorazione di **Antonio Lubrano** e **Adolfo Moriconi**
Regia di **Romano Bernardi**
- 15.45 Sandro Merli**
presenta:
Primo Nip
Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, partecipare - telefonare al numero (06) 31 60 27
- 19 — GR 1 - 10^a edizione
19.10 Ascolta, si fa sera**
- 19.15 I programmi della sera**
— Asterisco musicale
- IL PESCE PILOTA**
Sfarzi e sregolatezze del fann-fano d'ogni tempo
Un programma ideato e scritto da **Bellisario Randone**
Regia di **Pino Gililli**
- 20 — IL CORRIERE DELL'OPERA**
Attualità dai teatri presentata da **Aldo Nicastro**
Teatro dell'opera di Roma:
- Fidelio - di Beethoven
- 21 — GR 1 flash - 11^a edizione**
- 10 — GR 1 flash - 3^a edizione
Controvoce**
Gli Speciali del GR 1
- 10.35 VOI ED IO:
PUNTO E A CAPO**
(I parte)
- 11 — L'opera in trenta minuti**
- Tristano e Isotta - di Richard Wagner
Un programma di **Carlo de Incontra** con la partecipazione di **Alessandra Longo**
Collaborazione di **Guido Pipolo**
- 11.30 MUSICAPERTA**
Un programma di **Stefano Micocci**
- 12 — GR 1 - 4^a edizione
12.10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO**
di **Gianni Papini**
— Asterisco musicale
- 12.30 Edith Piaf in arte**
Edith Piaf
Un programma di **Pier Paola Bucci**
Regia di **Paolo Modugno**
- 13.30 LABORATORIO RADIODIFONICO**
di **Andrea Camilleri** e **Marcello Sartarelli**
- 22.25 JAZZ DALL'A ALLA Z**
Un programma di **Lillian Terry**
- 23 — GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento
- 23.15 Radiouno domani**
BUONANOTTE DALLA DAMA
DI CUORI: **Marina Pagano**
- Al termine: Chiusura

radiodue

— Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digressioni del mattino di **Nino Taranto**, **Lino Banfi**, **Anna Mazzamuro**, **Felice Andreasi** e una poesia detta da **Emilio Cigoli**.

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIODATTINO

Buon viaggio

Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIODATTINO

con la rubrica « Mangiare bene con poco spesa »

Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 CANZONI MADE IN ITALY

9,30 GR 2 - Notizie

9,32 COME SI DICE

Un atto di **Roberto Mazzucco**
Il regista **Paolo Falace**

Lui Flavio Bucci
Lei Magda Mercatalli
L'altro Antonio Salines
Regia di **Nino Manganò**
(Registrazione)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino
10,12 **Angela Buttiglione** e **Françoise Marie Rizzi** in

SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11,30 GR 2 - Notizie

Antepramadiso

Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana condotta da **Claudio Sottilli**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,45 Amarsi a...

Giuliana Lojodice e **Aroldo Tieri**
nelle geo-fantasie di una coppia
Testo di **Carlo Romano**

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 Romanza

Le più celebri arie dei melodramma italiano

14 — Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche al alto livello

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15,45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:

QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, questi, libri, notizie, curiosità, ecc ecc.

Regia di **Paolo Filippini**

(I parte)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 QUI RADIO 2

(II parte)

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 IL SECONDO CINEMA ITALIANO

(1930-1943)

Programma di **Francesco Savio**
Secondo ciclo
7 - Il cinema di propaganda
Seconda parte
(Registrazione)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 LA BUSSOLA

Rubrica di orientamento culturale per ragazzi della scuola media

Un programma di **Gabriele La Porta**

a cura di Egidio Luna
Consulenti: Nino Amante, Silvana Balzola

Conduce in studio **Gabriele La Porta**
Regia di **Giuseppe Aldo Rossi**

4^o puntata

Per proporre i temi da trattare scrivere a « La Bussola », via Umberto Novaro, 32 - Roma (Tel. 06-3878 3958)

(la cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

18,56 Radiodiscoteca

Proposte musicali di **Guido e Maurizio De Angelis**

Regia di **Paolo Moroni**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Enzo Guarini in HERTZPOPPIN'

Un programma di **Ada Santoli**

20,10 MUSICA A PALAZZO LABIA

Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI

Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in mi bemolle maggiore K. 375; Allegro maestoso - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro) ♦

Franz Schubert: Minuetto e Fine in fa maggiore (Bruno Ingagnoli e Gianfranco Pardelli, oboi); Franco Ferranti e Cesare Cogli, clarinetti; Marco Constantini e Sergio Romani, fagotti; Luciano Giuliani e Fiorenzo Orsini, corni)

20,45 Supersonic

Disci a mach due

21,25 Il Teatro di Radiodue

Pesce per quattro

Due tempi di **Wolfgang Kohlhaase** e **Rita Zimer**

Charlotte Elsa Albani
Clementine Marisa Belli
Cecilia Lia Zopelli
Rudolf Mario Colli

Il cantastorie

Alfredo Bianchini
Musiche originali di Marco Vassalo

Regia di **Enrico Colosimo**
Registrazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

Nell'intervallo (ore 22,20 circa):
Panorama parlamentare a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio**

(ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare

Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,30.
La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizia del mattino - Panorama sindacale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie finali dell'intera giornata - Programma dei letti e commentati da **Salvatore Valitutto** - Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di

Prima pagina a colloquio con gli ascoltatori che telefonano - **Telefona allo 88 66 66** - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

- Collegamenti con le Sedi regionali

9 — Brani della musica di tutti i tempi proposti in

PICCOLO CONCERTO

A Dvorak: Quartetto n. 6 in fa maggiore - **Adagio** - **Allegro** - **Andante** - **Allegro** - **A Copland** - **Quiet City** - per tr. cr. inglese e archi

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Paolo Silveri**: **G. Puccini**: **Madam Butterfly** - **S. Soler**: **La Mabonada** - **Sopr. R. Tebaldi** ♦ **E. Leoncavallo**: **Il Pagliacci** - **Vesti la giubba** - **Ten. M. Del Monaco** ♦ **E. D. Capua**: **O sole mio** ♦ **G. Bizet**: **I pescatori** - di per sé, per i due, per i tre, per i quattro - **Tenor. D. Stefanoff** - **A. Borodin**: **Il principe Igor** - **Monologo** (Bar. P. Silveri)

9,40 Noi, voi, loro

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori: i nuovi **Principi: l'era dei professionisti**. Durante la trasmissione gli ascoltatori possono telefonare, interverendo, telefonando al 88 66 66 - prefisso per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a **Paolo Silveri**: **G. Puccini**: **Madam Butterfly** - **S. Soler**: **La Mabonada** - **Sopr. R. Tebaldi** ♦ **E. Leoncavallo**: **Il Pagliacci** - **Vesti la giubba** - **Ten. M. Del Monaco** ♦ **E. D. Capua**: **O sole mio** ♦ **G. Bizet**: **I pescatori** - di per sé, per i due, per i tre, per i quattro - **Tenor. D. Stefanoff** - **A. Borodin**: **Il principe Igor** - **Monologo** (Bar. P. Silveri)

11,25 INDIA AL FEMMINILE - Impressioni, interviste, musiche, voci, suoni sulla vita della donna in India. Un programma di **Caterina Cardona**, a cura di **Antonello Caprino**

11,40 Noi, voi, loro (II parte)

12,10 LONG PLAYING

Roberto Vecchioni: - **Elisir** -

12,30 Rarità musicali

12,45 COME E PERCHÉ' - Una risposta alle vostre domande

15,15 GR 3 - CULTURA

15,30 Un certo discorso...

con i protagonisti della realtà giovanile, condotto in studio da **Mela Cecchi** e **Gianluca Luzi**, coordinato da **Claudio Sestieri** e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prefisso (06)

17 — IL BAMBINO E LA PSICALYSIS

Un programma di Sabina Mares

7^a puntata: - **Psicoterapia in età scolare - un caso di balbuzie** - (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

17,30 Fogli d'album

17,45 La ricerca

Discussione su problemi di attualità culturale: **Storia delle idee**, a cura di **Paolo Rossi**: - **Le rivoluzioni scientifiche** -

18,15 JAZZ GIORNALE

con **Nunzio Rotondo**

18,45 GIORNALE RADIOTRE

22 — COPERTINA

Uno sguardo sulla stampa periodica, a cura di **Dino Villatico**

22,15 LUIGI DALLAPICCOLA Job

Una sacra rappresentazione Voce recitante **Lamberto Fugelli** lob - **Raffaele Arié** Quattro messaggi Anna Maria Anelli - Augusto Pedroni geri - Domenico Trimarchi Amici di Job: **Elfaz di Tema** Magda Laszlo **Baldad di Suach** Anna Maria Anelli Zofer di Naama Augusto Pedroni Orchestra e Coro del Teatro La Fenice di Venezia diretti da **Hermann Scherchen** M° del Coro Corrado Mirandola

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e pensa: V. Bellini: *Cesta diva, Indian love call, Parlez-moi d'amour*. Senza parole. Come pluvia. *Sogni d'amore, Sogni d'amore*, *Caricolo di donna*, *0,00 Musica per tutti*. Da troppo tempo, *Domenico*. E' difficile non amarsi più. *Dolce angelo (Sugar baby love)*. La bella giardiniera tradita nell'amore. *Cancion latina*; S. Rachmaninov: *Vocalise*, *Le valigie blu*. Far l'amore parlando d'amore. Solo in Piazza maggio. *Argomenti*. Il tutto, *0,00 Questo mondo* nella canzone era magia: *Mon Dieu*. Voce e note. Serenata serena, *Johnny, Johnny, Laura*. Non dimenticare le mie parole. Concerto d'autunno. *1,36 Parata d'orchestre*: Little man, *Apres tout*. La pioggia, *El Cordobés*, *I'll never fall in love again*. Special Côté d'Azur. *Sottovoce, Monica, 2,06 Motivi di tre città*: Vola vola vola, *L'ellera verde*. A Paris dans chaque Farnbourgh. Dimanche à Yverdon. *Barcarola*, *Barcarola*, *Caro mio ben*, *Paradiso abruzzese*. *2,38 Intermezzo*, *Intermezzo di opere*: *P. Meierhenry, amico Fritz*, *Intermezzo - Atto 39*; C. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila* - *Atto 20*; *S'apre per te il mio cor*; R. Leoncavallo: *I pagliacci*; *Intermezzo*; G. Puccini: *Le Bohème* - *Atto 1*; *Si, mi chiamano Mimì*; C. Gounod: *Le tribut de Zamora*: *Danza grida*; *Atto 3*; *Sogniamo in bianco*, *Canzoncine*; *Il vento soffiano*; *J'arrive*. *Riflessi di Broadway*. Domenica sera. Autumn in Rome. *3,36 Canzoni e buonumore*: *Principe nincisinalciusoel*. La spagnola, *Meraviglioso*, Con un paio di blue-sings (*E' sempre estate in America*). *Simpatico*, *Cico e bum*, *4,06 Solisti celebri*: J. S. Bach, Ciaccona; B. F. Busoni: *Divergimento per flauto e pianoforte*; *52 anni di appartamento* con i nostri canzoni. *Ventimonti*. Non torne più. *Cavalli bianchi*, *Sonza titolo*. Vagabonda della verità. *Luci bianche luci blu*. La mela. *5,06 Rassegna musicale*: *Moonlight serenade*, *Lisa Lisa, Inno, Tio Pepe*, *Concerto*, *Mon Dieu*, *Lady Anna*, *Blue melody*, *5,36 Musiche per un buongiorno*: *By the sleepy lagoon*, *Paraiso tropical*, *Tenderly*, *Michigan*, *Ricordi parigini*, *Ar- chini in bosa*, *Gösing*.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - **12,10-12,30** *La Voix de la Vallée*: Cronache dal vivo. *Altro notizie*. *Autor de nous*. *Lo sport*. *Lavori, pratiche e consigli di stagione* - *Tacuccino - Che tempo fa*. **14-15 Pommeriggio in Valle**.

Trentino-Alto Adige - **12,10-12,30** *Gazzettino del Trentino-Alto Adige*, **14**, *Gazzettino del Trentino-Alto Adige* - *Cronache regionali* - *Corriere del Trentino* - *Corriere dell'Alto Adige*, **14-15 Rispondi a chi scrive**, **14-16** *Programma speciale*, **14-40 Cultura** e *realta'* - *Enti e Associazioni* del Trentino-Alto Adige, a cura di Mario Paolucci, **15,05 Rubrica economica**, a cura del Giornale Radio, **15,15** *Pensando fra noi*, *Verde, verde, verde*, *Il vento forte*, **15,25-15,30 Notizie flash**, **19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige**, **19,30-19,45 Microfono sul Trentino** - *Stasera briscola*.

Trasmisione di ruinaida Iadina - **13,40-14** *Nutizioni per i Ladini dia Dolomiti*, **10,05-19,15** - *Dai crepes di Sella a Stanice o Ollio te val te fassa*

Friuli-Venezia Giulia - **7,30-7,55** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*, **11,30** - *Gioviedi fol-* - *Giornale dei Friuli-Venezia Giulia*, **19,10-20** *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

Sardegna - **7,15-7,20** *Gazzettino sardo*, **Notizie**, **11,00-11,15** - **11,30-12,00** - *Il Gazzettino sardo*, **12,30-12,55** *Comics isolani di musica leggera*, **13,34 Musica leggera**, *Spazio culturale*, **14,30 Musiche e poesie**, **15-16 Linea aperta con la scuola sarda**.

Sicilia - **7,30-7,45** *Gazzettino Sicilia*, **19 ed**, **12,10-12,30** *Gazzettino Sicilia, **20 ed**, **15** *Programma musicale* con *Pippo Palatino* e *Mariella Lo Giudice*, *Testi di Enzo Di Pisa*, *Realizzazione di Biagio Scritto*, **21 ed**, **15** *Corriere del Giovedì*, **15,25-16,00 Gazzettino**, *16,00-16,30 Gazzettino Sicilia*, **16,15-16,30 Gazzettino Sicilia**, **16,30-17,00 Gazzettino Sicilia**, **17 ed**, **18,00-18,30 Gazzettino Sicilia**, **18 ed**, **19,00-19,30 Gazzettino Sicilia**, **19 ed**, **20,00-20,30 Gazzettino Sicilia**, **20 ed**, **21,00-21,30 Gazzettino Sicilia**, **21 ed**, **22,00-22,30 Gazzettino Sicilia**, **22 ed**, **23,00-23,30 Gazzettino Sicilia**, **23 ed**, **24,00-24,30 Gazzettino Sicilia**, **24 ed**, **25,00-25,30 Gazzettino Sicilia**, **25 ed**, **26,00-26,30 Gazzettino Sicilia**, **26 ed**, **27,00-27,30 Gazzettino Sicilia**, **27 ed**, **28,00-28,30 Gazzettino Sicilia**, **28 ed**, **29,00-29,30 Gazzettino Sicilia**, **29 ed**, **30,00-30,30 Gazzettino Sicilia**, **30 ed**, **31,00-31,30 Gazzettino Sicilia**, **31 ed**, **32,00-32,30 Gazzettino Sicilia**, **32 ed**, **33,00-33,30 Gazzettino Sicilia**, **33 ed**, **34,00-34,30 Gazzettino Sicilia**, **34 ed**, **35,00-35,30 Gazzettino Sicilia**, **35 ed**, **36,00-36,30 Gazzettino Sicilia**, **36 ed**, **37,00-37,30 Gazzettino Sicilia**, **37 ed**, **38,00-38,30 Gazzettino Sicilia**, **38 ed**, **39,00-39,30 Gazzettino Sicilia**, **39 ed**, **40,00-40,30 Gazzettino Sicilia**, **40 ed**, **41,00-41,30 Gazzettino Sicilia**, **41 ed**, **42,00-42,30 Gazzettino Sicilia**, **42 ed**, **43,00-43,30 Gazzettino Sicilia**, **43 ed**, **44,00-44,30 Gazzettino Sicilia**, **44 ed**, **45,00-45,30 Gazzettino Sicilia**, **45 ed**, **46,00-46,30 Gazzettino Sicilia**, **46 ed**, **47,00-47,30 Gazzettino Sicilia**, **47 ed**, **48,00-48,30 Gazzettino Sicilia**, **48 ed**, **49,00-49,30 Gazzettino Sicilia**, **49 ed**, **50,00-50,30 Gazzettino Sicilia**, **50 ed**, **51,00-51,30 Gazzettino Sicilia**, **51 ed**, **52,00-52,30 Gazzettino Sicilia**, **52 ed**, **53,00-53,30 Gazzettino Sicilia**, **53 ed**, **54,00-54,30 Gazzettino Sicilia**, **54 ed**, **55,00-55,30 Gazzettino Sicilia**, **55 ed**, **56,00-56,30 Gazzettino Sicilia**, **56 ed**, **57,00-57,30 Gazzettino Sicilia**, **57 ed**, **58,00-58,30 Gazzettino Sicilia**, **58 ed**, **59,00-59,30 Gazzettino Sicilia**, **59 ed**, **60,00-60,30 Gazzettino Sicilia**, **60 ed**, **61,00-61,30 Gazzettino Sicilia**, **61 ed**, **62,00-62,30 Gazzettino Sicilia**, **62 ed**, **63,00-63,30 Gazzettino Sicilia**, **63 ed**, **64,00-64,30 Gazzettino Sicilia**, **64 ed**, **65,00-65,30 Gazzettino Sicilia**, **65 ed**, **66,00-66,30 Gazzettino Sicilia**, **66 ed**, **67,00-67,30 Gazzettino Sicilia**, **67 ed**, **68,00-68,30 Gazzettino Sicilia**, **68 ed**, **69,00-69,30 Gazzettino Sicilia**, **69 ed**, **70,00-70,30 Gazzettino Sicilia**, **70 ed**, **71,00-71,30 Gazzettino Sicilia**, **71 ed**, **72,00-72,30 Gazzettino Sicilia**, **72 ed**, **73,00-73,30 Gazzettino Sicilia**, **73 ed**, **74,00-74,30 Gazzettino Sicilia**, **74 ed**, **75,00-75,30 Gazzettino Sicilia**, **75 ed**, **76,00-76,30 Gazzettino Sicilia**, **76 ed**, **77,00-77,30 Gazzettino Sicilia**, **77 ed**, **78,00-78,30 Gazzettino Sicilia**, **78 ed**, **79,00-79,30 Gazzettino Sicilia**, **79 ed**, **80,00-80,30 Gazzettino Sicilia**, **80 ed**, **81,00-81,30 Gazzettino Sicilia**, **81 ed**, **82,00-82,30 Gazzettino Sicilia**, **82 ed**, **83,00-83,30 Gazzettino Sicilia**, **83 ed**, **84,00-84,30 Gazzettino Sicilia**, **84 ed**, **85,00-85,30 Gazzettino Sicilia**, **85 ed**, **86,00-86,30 Gazzettino Sicilia**, **86 ed**, **87,00-87,30 Gazzettino Sicilia**, **87 ed**, **88,00-88,30 Gazzettino Sicilia**, **88 ed**, **89,00-89,30 Gazzettino Sicilia**, **89 ed**, **90,00-90,30 Gazzettino Sicilia**, **90 ed**, **91,00-91,30 Gazzettino Sicilia**, **91 ed**, **92,00-92,30 Gazzettino Sicilia**, **92 ed**, **93,00-93,30 Gazzettino Sicilia**, **93 ed**, **94,00-94,30 Gazzettino Sicilia**, **94 ed**, **95,00-95,30 Gazzettino Sicilia**, **95 ed**, **96,00-96,30 Gazzettino Sicilia**, **96 ed**, **97,00-97,30 Gazzettino Sicilia**, **97 ed**, **98,00-98,30 Gazzettino Sicilia**, **98 ed**, **99,00-99,30 Gazzettino Sicilia**, **99 ed**, **100,00-100,30 Gazzettino Sicilia**, **100 ed**, **101,00-101,30 Gazzettino Sicilia**, **101 ed**, **102,00-102,30 Gazzettino Sicilia**, **102 ed**, **103,00-103,30 Gazzettino Sicilia**, **103 ed**, **104,00-104,30 Gazzettino Sicilia**, **104 ed**, **105,00-105,30 Gazzettino Sicilia**, **105 ed**, **106,00-106,30 Gazzettino Sicilia**, **106 ed**, **107,00-107,30 Gazzettino Sicilia**, **107 ed**, **108,00-108,30 Gazzettino Sicilia**, **108 ed**, **109,00-109,30 Gazzettino Sicilia**, **109 ed**, **110,00-110,30 Gazzettino Sicilia**, **110 ed**, **111,00-111,30 Gazzettino Sicilia**, **111 ed**, **112,00-112,30 Gazzettino Sicilia**, **112 ed**, **113,00-113,30 Gazzettino Sicilia**, **113 ed**, **114,00-114,30 Gazzettino Sicilia**, **114 ed**, **115,00-115,30 Gazzettino Sicilia**, **115 ed**, **116,00-116,30 Gazzettino Sicilia**, **116 ed**, **117,00-117,30 Gazzettino Sicilia**, **117 ed**, **118,00-118,30 Gazzettino Sicilia**, **118 ed**, **119,00-119,30 Gazzettino Sicilia**, **119 ed**, **120,00-120,30 Gazzettino Sicilia**, **120 ed**, **121,00-121,30 Gazzettino Sicilia**, **121 ed**, **122,00-122,30 Gazzettino Sicilia**, **122 ed**, **123,00-123,30 Gazzettino Sicilia**, **123 ed**, **124,00-124,30 Gazzettino Sicilia**, **124 ed**, **125,00-125,30 Gazzettino Sicilia**, **125 ed**, **126,00-126,30 Gazzettino Sicilia**, **126 ed**, **127,00-127,30 Gazzettino Sicilia**, **127 ed**, **128,00-128,30 Gazzettino Sicilia**, **128 ed**, **129,00-129,30 Gazzettino Sicilia**, **129 ed**, **130,00-130,30 Gazzettino Sicilia**, **130 ed**, **131,00-131,30 Gazzettino Sicilia**, **131 ed**, **132,00-132,30 Gazzettino Sicilia**, **132 ed**, **133,00-133,30 Gazzettino Sicilia**, **133 ed**, **134,00-134,30 Gazzettino Sicilia**, **134 ed**, **135,00-135,30 Gazzettino Sicilia**, **135 ed**, **136,00-136,30 Gazzettino Sicilia**, **136 ed**, **137,00-137,30 Gazzettino Sicilia**, **137 ed**, **138,00-138,30 Gazzettino Sicilia**, **138 ed**, **139,00-139,30 Gazzettino Sicilia**, **139 ed**, **140,00-140,30 Gazzettino Sicilia**, **140 ed**, **141,00-141,30 Gazzettino Sicilia**, **141 ed**, **142,00-142,30 Gazzettino Sicilia**, **142 ed**, **143,00-143,30 Gazzettino Sicilia**, **143 ed**, **144,00-144,30 Gazzettino Sicilia**, **144 ed**, **145,00-145,30 Gazzettino Sicilia**, **145 ed**, **146,00-146,30 Gazzettino Sicilia**, **146 ed**, **147,00-147,30 Gazzettino Sicilia**, **147 ed**, **148,00-148,30 Gazzettino Sicilia**, **148 ed**, **149,00-149,30 Gazzettino Sicilia**, **149 ed**, **150,00-150,30 Gazzettino Sicilia**, **150 ed**, **151,00-151,30 Gazzettino Sicilia**, **151 ed**, **152,00-152,30 Gazzettino Sicilia**, **152 ed**, **153,00-153,30 Gazzettino Sicilia**, **153 ed**, **154,00-154,30 Gazzettino Sicilia**, **154 ed**, **155,00-155,30 Gazzettino Sicilia**, **155 ed**, **156,00-156,30 Gazzettino Sicilia**, **156 ed**, **157,00-157,30 Gazzettino Sicilia**, **157 ed**, **158,00-158,30 Gazzettino Sicilia**, **158 ed**, **159,00-159,30 Gazzettino Sicilia**, **159 ed**, **160,00-160,30 Gazzettino Sicilia**, **160 ed**, **161,00-161,30 Gazzettino Sicilia**, **161 ed**, **162,00-162,30 Gazzettino Sicilia**, **162 ed**, **163,00-163,30 Gazzettino Sicilia**, **163 ed**, **164,00-164,30 Gazzettino Sicilia**, **164 ed**, **165,00-165,30 Gazzettino Sicilia**, **165 ed**, **166,00-166,30 Gazzettino Sicilia**, **166 ed**, **167,00-167,30 Gazzettino Sicilia**, **167 ed**, **168,00-168,30 Gazzettino Sicilia**, **168 ed**, **169,00-169,30 Gazzettino Sicilia**, **169 ed**, **170,00-170,30 Gazzettino Sicilia**, **170 ed**, **171,00-171,30 Gazzettino Sicilia**, **171 ed**, **172,00-172,30 Gazzettino Sicilia**, **172 ed**, **173,00-173,30 Gazzettino Sicilia**, **173 ed**, **174,00-174,30 Gazzettino Sicilia**, **174 ed**, **175,00-175,30 Gazzettino Sicilia**, **175 ed**, **176,00-176,30 Gazzettino Sicilia**, **176 ed**, **177,00-177,30 Gazzettino Sicilia**, **177 ed**, **178,00-178,30 Gazzettino Sicilia**, **178 ed**, **179,00-179,30 Gazzettino Sicilia**, **179 ed**, **180,00-180,30 Gazzettino Sicilia**, **180 ed**, **181,00-181,30 Gazzettino Sicilia**, **181 ed**, **182,00-182,30 Gazzettino Sicilia**, **182 ed**, **183,00-183,30 Gazzettino Sicilia**, **183 ed**, **184,00-184,30 Gazzettino Sicilia**, **184 ed**, **185,00-185,30 Gazzettino Sicilia**, **185 ed**, **186,00-186,30 Gazzettino Sicilia**, **186 ed**, **187,00-187,30 Gazzettino Sicilia**, **187 ed**, **188,00-188,30 Gazzettino Sicilia**, **188 ed**, **189,00-189,30 Gazzettino Sicilia**, **189 ed**, **190,00-190,30 Gazzettino Sicilia**, **190 ed**, **191,00-191,30 Gazzettino Sicilia**, **191 ed**, **192,00-192,30 Gazzettino Sicilia**, **192 ed**, **193,00-193,30 Gazzettino Sicilia**, **193 ed**, **194,00-194,30 Gazzettino Sicilia**, **194 ed**, **195,00-195,30 Gazzettino Sicilia**, **195 ed**, **196,00-196,30 Gazzettino Sicilia**, **196 ed**, **197,00-197,30 Gazzettino Sicilia**, **197 ed**, **198,00-198,30 Gazzettino Sicilia**, **198 ed**, **199,00-199,30 Gazzettino Sicilia**, **199 ed**, **200,00-200,30 Gazzettino Sicilia**, **200 ed**, **201,00-201,30 Gazzettino Sicilia**, **201 ed**, **202,00-202,30 Gazzettino Sicilia**, **202 ed**, **203,00-203,30 Gazzettino Sicilia**, **203 ed**, **204,00-204,30 Gazzettino Sicilia**, **204 ed**, **205,00-205,30 Gazzettino Sicilia**, **205 ed**, **206,00-206,30 Gazzettino Sicilia**, **206 ed**, **207,00-207,30 Gazzettino Sicilia**, **207 ed**, **208,00-208,30 Gazzettino Sicilia**, **208 ed**, **209,00-209,30 Gazzettino Sicilia**, **209 ed**, **210,00-210,30 Gazzettino Sicilia**, **210 ed**, **211,00-211,30 Gazzettino Sicilia**, **211 ed**, **212,00-212,30 Gazzettino Sicilia**, **212 ed**, **213,00-213,30 Gazzettino Sicilia**, **213 ed**, **214,00-214,30 Gazzettino Sicilia**, **214 ed**, **215,00-215,30 Gazzettino Sicilia**, **215 ed**, **216,00-216,30 Gazzettino Sicilia**, **216 ed**, **217,00-217,30 Gazzettino Sicilia**, **217 ed**, **218,00-218,30 Gazzettino Sicilia**, **218 ed**, **219,00-219,30 Gazzettino Sicilia**, **219 ed**, **220,00-220,30 Gazzettino Sicilia**, **220 ed**, **221,00-221,30 Gazzettino Sicilia**, **221 ed**, **222,00-222,30 Gazzettino Sicilia**, **222 ed**, **223,00-223,30 Gazzettino Sicilia**, **223 ed**, **224,00-224,30 Gazzettino Sicilia**, **224 ed**, **225,00-225,30 Gazzettino Sicilia**, **225 ed**, **226,00-226,30 Gazzettino Sicilia**, **226 ed**, **227,00-227,30 Gazzettino Sicilia**, **227 ed**, **228,00-228,30 Gazzettino Sicilia**, **228 ed**, **229,00-229,30 Gazzettino Sicilia**, **229 ed**, **230,00-230,30 Gazzettino Sicilia**, **230 ed**, **231,00-231,30 Gazzettino Sicilia**, **231 ed**, **232,00-232,30 Gazzettino Sicilia**, **232 ed**, **233,00-233,30 Gazzettino Sicilia**, **233 ed**, **234,00-234,30 Gazzettino Sicilia**, **234 ed**, **235,00-235,30 Gazzettino Sicilia**, **235 ed**, **236,00-236,30 Gazzettino Sicilia**, **236 ed**, **237,00-237,30 Gazzettino Sicilia**, **237 ed**, **238,00-238,30 Gazzettino Sicilia**, **238 ed**, **239,00-239,30 Gazzettino Sicilia**, **239 ed**, **240,00-240,30 Gazzettino Sicilia**, **240 ed**, **241,00-241,30 Gazzettino Sicilia**, **241 ed**, **242,00-242,30 Gazzettino Sicilia**, **242 ed**, **243,00-243,30 Gazzettino Sicilia**, **243 ed**, **244,00-244,30 Gazzettino Sicilia**, **244 ed**, **245,00-245,30 Gazzettino Sicilia**, **245 ed**, **246,00-246,30 Gazzettino Sicilia**, **246 ed**, **247,00-247,30 Gazzettino Sicilia**, **247 ed**, **248,00-248,30 Gazzettino Sicilia**, **248 ed**, **249,00-249,30 Gazzettino Sicilia**, **249 ed**, **250,00-250,30 Gazzettino Sicilia**, **250 ed**, **251,00-251,30 Gazzettino Sicilia**, **251 ed**, **252,00-252,30 Gazzettino Sicilia**, **252 ed**, **253,00-253,30 Gazzettino Sicilia**, **253 ed**, **254,00-254,30 Gazzettino Sicilia**, **254 ed**, **255,00-255,30 Gazzettino Sicilia**, **255 ed**, **256,00-256,30 Gazzettino Sicilia**, **256 ed**, **257,00-257,30 Gazzettino Sicilia**, **257 ed**, **258,00-258,30 Gazzettino Sicilia**, **258 ed**, **259,00-259,30 Gazzettino Sicilia**, **259 ed**, **260,00-260,30 Gazzettino Sicilia**, **260 ed**, **261,00-261,30 Gazzettino Sicilia**, **261 ed**, **262,00-262,30 Gazzettino Sicilia**, **262 ed**, **263,00-263,30 Gazzettino Sicilia**, **263 ed**, **264,00-264,30 Gazzettino Sicilia**, **264 ed**, **265,00-265,30 Gazzettino Sicilia**, **265 ed**, **266,00-266,30 Gazzettino Sicilia**, **266 ed**, **267,00-267,30 Gazzettino Sicilia**, **267 ed**, **268,00-268,30 Gazzettino Sicilia**, **268 ed**, **269,00-269,30 Gazzettino Sicilia**, **269 ed**, **270,00-270,30 Gazzettino Sicilia**, **270 ed**, **271,00-271,30 Gazzettino Sicilia**, **271 ed**, **272,00-272,30 Gazzettino Sicilia**, **272 ed**, **273,00-273,30 Gazzettino Sicilia**, **273 ed**, **274,00-274,30 Gazzettino Sicilia**, **274 ed**, **275,00-275,30 Gazzettino Sicilia**, **275 ed**, **276,00-276,30 Gazzettino Sicilia**, **276 ed**, **277,00-277,30 Gazzettino Sicilia**, **277 ed**, **278,00-278,30 Gazzettino Sicilia**, **278 ed**, **279,00-279,30 Gazzettino Sicilia**, **279 ed**, **280,00-280,30 Gazzettino Sicilia**, **280 ed**, **281,00-281,30 Gazzettino Sicilia**, **281 ed**, **282,00-282,30 Gazzettino Sicilia**, **282 ed**, **283,00-283,30 Gazzettino Sicilia**, **283 ed**, **284,00-284,30 Gazzettino Sicilia**, **284 ed**, **285,00-285,30 Gazzettino Sicilia**, **285 ed**, **286,00-286,30 Gazzettino Sicilia**, **286 ed**, **287,00-287,30 Gazzettino Sicilia**, **287 ed**, **288,00-288,30 Gazzettino Sicilia**, **288 ed**, **289,00-289,30 Gazzettino Sicilia**, **289 ed**, **290,00-290,30 Gazzettino Sicilia**, **290 ed**, **291,00-291,30 Gazzettino Sicilia**, **291 ed**, **292,00-292,30 Gazzettino Sicilia**, **292 ed**, **293,00-293,30 Gazzettino Sic***

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

F. Schubert: Alfonso ed Estrella, ouverture. M. Poncet: Sonata, breve; G. Rossini: La passeggiata di Vivaldi (K 439 b), per due cori di bassetto o clarinetti e fagotto; D. François Esprit Auber: Il cavallo di bronzo. Ouverture. L. Boccherini: Rondo dal Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1 per archi; S. Prokofiev: La notte - La partenza di Lollo e il corteo del sole della Suite Scita op. 20

7 INTERDIO:

F. Mendelssohn-Bartholdy: « La bella Meulaine » sinfonia op. 32 (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Theodor Guschlbauer). Z. Kodály: Sinfonia in do maggiore. In memoriam Arturo Toscanini - (Orch. Philhar. Hungarica dir. Antal Dorati). R. Leibowitz: Concerto per violino e orchestra sinfonica (PF. Guy Lenzi - Orch. Sinf. di Roma della RAI) e Orch. jazz di Armando Trovajoli (dir. Ferruccio Scaglia)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Primavera (Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell); N. Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra (VI). Arthur Grumiaux - Orch. di MonteCarlo dir. Piero Bellugi)

9 G. F. HAENDEL

Tu Deum, per soprano, coro e orchestra (Supr. Jean-Pierre), cb. Francesco Fosseder, ten. John Ferrante, bar. John Denison - Orch. e Coro - The Telemann Society Festival - dir. Richard Schulze)

9.40 FILOMUSICA

R. Schumann: Julius Caesar, ouverture op. 128 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Georg Solti); L. van Beethoven: Quartetto in do minore op. 18 n. 4 (Quartetto da Leopoldo); A. Bruckner: Due Intermezzi, Adagio - Un poco animato; O. Kuhler: Wild (Mopps, Grace Bump, pf. Sr. Bestyen Peschko); M. Clementi: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. da Camera di Praga dir. Alberto Zedda); A. Bruckner: Due Intermezzi, Adagio - Un poco animato; Christus factus est (Werner Kammerchor dir. Hans Gillesberger); M. Reger: Einer, un ballet suite op. 120 (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Piero Argento)

11 INTERMEZZO

Oh. W. Gluck: Don Juan, pantomima-balletto (revis. di Robert Haas) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Armando La Rosa Parodi); L. van Beethoven: Rondo in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. Sinf. di Vienna dir. Kurt Sandersberg); B. Bartók: Divertimento, per orchestra d'archi Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai (Orch. dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

12 PAGINE PIANISTICHE

C. Debussy: Images 1^a e 2^a serie (Pf. Michel Beroff)

12.30 CIVILTÀ MUSICALI EUROPEE: LA CECOSLOVACCHIA

L. Koželuch: Concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumenthal - Orch. - Prague New Chamber - dir. Alberto Zedda); B. Smetana: Quartetto in mi minore per archi - Dal mia vita - (Quartetto Guarneri)

13.30 MUSICHE NEL NOSTRO SECOLO

A. Berg: Lyriche suite, per quartetto d'archi (VI) I Jacques Parrenin e Georges Chrestien, v. Charles Casse, vc. Pierre Penassou)

14 LA MUSICA NELL'TEMPO

NEL 1854, TRA HANSLICK E STIRNER (II) di Diego Bertocchi

Franz Liszt: Sonata in si minore (Pianista Emilia Gheorghiu - Orch. Warsaw Operegg. Scene) - Ich will das Leben leben; Ferdinand Frantz, Freia; Elizabeth Grümmel; Fasolt; Josef Greindl; Fafner; Gottlieb Fröh; Lorenz Feherbeniger; Donner; Alfred Poerl; Loge; Wolfgang Windgassen; Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Wilhelm Furtwängler (Replica)

MUSICAS IN STEREOFONIA

15.42 LA GIOCONDA, dramma in quattro atti di Tobia Gorrio (Arrigo Boito) (dal Victor Hugo) - Musica di Amilcare Ponchielli - Atti III e IV La Gioconda, cantatrice: Renate Tedaldi; Laura Adorno, moglie di Alvise Badoero; Marilyn Horne; Alvise Ba-

doero, capo dell'inquisizione: Nicola Giuseppi. La cieca, madre di Giovanna: Olalla Dominguez. Enzo Grimoldi, principe genovese: Carlo Bergonzi. Barnaba cantastorie: Roberto Alagna. Leonida e Tommaso Folani. Due voci: Piero De Palma e Silvia Maiorica (Orch. e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia dir. Lamberto Gardelli); Mo' del Coro Giorgio Kirschner)

E. Granados: Due Danze spagnole da "Goyescas" Due spagnole op. 37 - 5 Andantino quasi allegro - Andanza - In molto allegro, brillante (Pf. Gonzalo Soriano); J. Turina: Quartetto in la minore op. 57 per pianoforte, violino, viola e violoncello (Quartetto Viotto)

17.30 STEREOFILOMUSICA

J.-M. Leclair: Scylla e Glauco, suite dalla tragedia lirica op. 11; Ouverture "Le Roi de la Terre"; Suite variata tratta Menut en Musette Air en rondelle (English Chamber Orchestra - dir. Raymond Leppard); F. H. Biber: Partita in re minore n. 1, per due violini - in scordino - e continuo (Composers Studio - dir. Alain de Bruxelles); B. Cipolla: Sinfonia per organo Adagio - Allegro - Maestoso - Giga (Org. Siegfried Hildenbrand); A. Dvorák: A. è sì alle Mutter - n. 4 da "Canzoni per la casa" (Sinf. Victoria Da Los Angeles - Orch. Sinf. di Londra di Rudolf Frühbeck de Burgos); B. Smetana: Rolnicka (Coro Filarm. Ceco dir. Josef Vesekal); B. Marinoni: Doppio Concerto per due orchestre di fiati con piano - Poco allegro - garbo - Andante - Adagio - Allegro poco moderato, Largo (Pf. Jon Panenka, time Josef Hejdík - Orch. Filarm. Ceco dir. Karel Sejna)

19 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Due sonatine (tritur.) di Barbara Gurrami (Orch. Sinf. di Torino della RAI da Ferruccio Scaglia) - Sonata in mi minore op. 36/A per violino e pianof. (V. Franco Guili), pf. Enrica Cavallo) — Le sposa sorteggiate. Suite op. 45 (Orch. Sinf. di Roma di Massimo Pradel)

20 L'INGANNO FELICE

Farsa in un atto di Giuseppe Foppa
Musica di Gioacchino Rossini

Il primo Gianna Amato
Barone Ennio Buoso
Berardo Claudio Desderi
Tirabotto Enrico Fissore
Ormondo Renzo Gonzales
Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Francesco De Masi

21.30 IL DISCO IN VETRINA

A. Dvorák: Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88 (Orch. Filarmonica Ceco diretta da Vaclav Neumann)

22.10 W. A. MOZART

Duetto in si bem. magg. K. 424, per violino e viola (VI). Giuseppe Principe, v. via Giuseppe Franchella)

22.30 CONCERTINO

D. Šostaković: Quattro Preludi, da - 24 Preludi op. 34 - (Pf. Klara Havliková); A. Roussel: Impromptu op. 21 (A. Bernard Galais); S. Rachmaninov: Vocalise op. 34 n. 14 (VI). Jascha Heifetz, pf. Emanuel Bay; T. L. Wilson: The world is yours (John Ogdon); P. I. Ciaikowski: Lo schiaccianoci (Vivaldi); M. Ravel: Daphnis et Chloé, suite n. 2: L'alba - Pantomima - Danza generale

22.40 A NOTTE ALTA

F. J. Haydn: La Sinfonia in sol maggiore n. 94 - La sesta sinfonia, movimento: Adagio cantabile Vivace assai; F. Chopin: Studi in do minore: n. 12 op. 10; A. Kaciurian: concerto per violino e orchestra; Finale: Allegro vivace; J. Albeniz: Zambra Granadina; M. Glinka: Valzer - Fantasia; M. Ravel: Daphnis et Chloé, suite n. 2: L'alba - Pantomima - Danza generale

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Nautlius (Bob James); E' lui (Vanna Lee); Song girl (Pueblo); Batucada (Gilberto Puente); Bella senz'anima (Franco Cassano); Tipe rope (Cucu - Denjean); Parlami d'amore mario (The Lovelies); Karoun (Johny Harris); Gabbianni (Dario Beldan

Bombo), Traffico veloce (The Swingers); Guarda (I Vianella); Qui reste-t-il de nos amours? (Arturo Mantovani); Dimmi come fai (Schola Cantorum); Hey baby (Enrico Saini); Come you do (Musi - Pucci); Innocenti evasioni (Mino); Aguirado (Delgado); Vigliacco amore mio (Gilda Giuliani); Dolcemente tu (Mail); Aguador (Johnny Sax); St. Louis blues (Emilio Deodato); Le storie di te (Francesco De Gregori); Come stai (Mino - M. Martini); Bene over troubled water (King Curtis); I got the sun in the morning (Werner Müller); Dream (Coconados); Napoleana (Gorni Kramer); Fenesta vacsia (Santa California); Più ci penso (George Simon Flyin' High); Come on (George Jones); Goin' down Sandokan (Olivia Onions); Baby go-round broke down (Kurt Henkel); Baby solo ad momento (Bruno Martino); Signora addio (Gianni Nazzaro); Carterette (Charlie Byrd); Twelfth street rag (Ray Martin)

10 COLONNA CONTINUA

Eleanor Rigby (Arthur Fiedler); Che vale per me (Vivaldi) - got a woman (Ray Charles); Blue lou (Ivan Van Damme); Stand by me (Ben E. King); San Francisco (Bennie Berigan); When the saints go marching in (Sidney Bechet); El condor pasa (Paul Desmond); Mrs. Robinson (Burt Bacharach); Rock around the clock (Bobby Rydell); I'm walking after you (Bert Kaempfert); Crab dance (Cat Stevens); Those were the days (Mary Hopkins); Pais tropical (Brazil '77); The lady's a trap (Menahem-Grapelli); Love me or leave me (Gerry Mulligan); Help me help myself (Conway Twitty); It's only make believe (Conway Twitty); Midnight special (Bob Dylan-Harry Belafonte); Original Dixieland one step (The Duke of Dixieland); Black mountain rag (Chet Atkins); Red rooster or blue bird (Alvin Lee Masters); Once again (Orson Naumann); Once and again (Shawn Robinson); Keep on again (Eddie Kendricks); El choclo (The Count); Forget domani (F. Sinatra); Il padrino (parte 2) (The Lovelies); Luna mienza (Luis Mariano); Sweet swift (Hector Hugo); Si danco samba (Brazil '66); Ne me quitte pas (Jacques Brel); Chain of fools (Aretha Franklin); Lamplighter (Eksteen); Mozart 13; Allegro (Waldo de los Rios); Tunes, fain and fool (Cleo Laine); Oh my mother (Mochins Bottle); Funcili funcili (Werner Müller)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Leilani (Arturo Mantovani); Toi (Geraldine); Guarafé (Chepito Areas); Alegrías de Cordoba (Paco Peña); Canción de mar (Celeste Rodríguez); Stornelli a distanza (Gloria Rodriguez); Stornelli a distanza (Gloria Rodriguez); Stornelli a distanza (Gloria Rodriguez); Canción de mar (Gloria Rodriguez); La danza (Werner Müller); S'apago (Francesco Anselmo); Deputy Dalton (Country Gazette); Jennifer Adam (The Lee Humphries Singers); Canal Grande (The Lovelies); Creazioni delle donne (Umberto Paladini); Love me (Love Unlimited); Aquafuerte do Brasil (Baldassari); Cambuchambos; Somebody whisper to me (Steel Band of Trinidad); The battle of New Orleans (Nitty Gritty Dirt Band); Adios nonino (Sebastião Tapajós); Mama Ndyallia (Miriam Makeba); Mambo (Mambo); I think that's all I need (Rita Marley); The red man (Ricardo Marinho); Victor Jara; Señor Perón (William Gardner); Verona illuminata (Giiglio); Cinquetti; Libre (Michel Fugain); La fogaraccia (Carlo Savina); Alla matina bonita (António Zé); mi la donna bonita (Coro Rio de Montezuma); Triste (Biederlein); trink (Andreas Tiller); Madonna d'amore (Plati); Gelosima (Pino Calvi); La negra (Pedro Felipe e Manuel Ruiz); E' Rada (Airtel); Let me be the one (The Shadows); I have a problem (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); Mother Africa (Santana); La fiesta (Woody Herman); Rock'n soul (The Hues Corporation)

14 QUADERNO A QUADRATTI

West Forty Second Street (Deodato); Salt peanuts (Pointe Sisters); Snake rag (Armstrong-Oliver); Bein' green (Ray Charles); Toccata in D minor (Jacques Brel); Toccata in D minor of the world (Mahalia Jackson); Dahomey (Tom Scott); The entertainer (Sousa); Ipolin; Death wish (Herbie Hancock); Little girl blue (Diana Ross); Sunshine superman (Les McCann); Lady Luck (Elvin Jones); Green dolphin street (Bill Evans); Dinah (Fats Waller); For the love of (Johnny Griffin); Outra vez (Milt Jackson); Spinning wheel (Ray Charles); You are the one of my life (Ur - Walker); Off nihon (Monk Coltrane); Inner city blues (Bruce Ayer); Cut level (The Blackbirds); Every step of the way (Santana); Katchapari (Katchapari Rava); Black frost (Grover Washington)

16 COLONNA CONTINUA

Mood Indigo (Duke Ellington); Bein' green (Ray Charles); No more came on the brazos (Odetta); There was then and now is now (Tony Bennett); My old flame (George Benson); The entertainer rag (Peter Bagge); For sentimental reason (Nat King Cole); I'm not anyone (Shirley Bassey); Jump jive an' wall (Louis Prima); Rudy, my dear (Monk Coltrane); Some of these days (Eliza Gilkyson); All the time from the world (Louie Armstrong); The girl from Ipanema (Stan Getz e Joao Gilberto); Dingue li Bangue (Wilson Simonal); Upa, reguinhão (Elis Regina); Os alquimistas estão chegando os alquimistas (Jorge Ben); Just in time (Gerry Mulligan); One more baby, like a rock (Valerie Simpson); Love raga (Paul Simon); Blue rondo à la turka (Dave Brubeck); Goodbye (Chicago Flack); Get back (Bob Presti); Jazz oscillator (John Coltrane); Maestro (One More Time - Ugo Feliciano); A house is not a home (Dionne Warwick); Reflections (Burt Bacharach); Southern part of Texas (War); Satisfaction (Jonathan King); Joy Bringer (Manfred Mann Earthband)

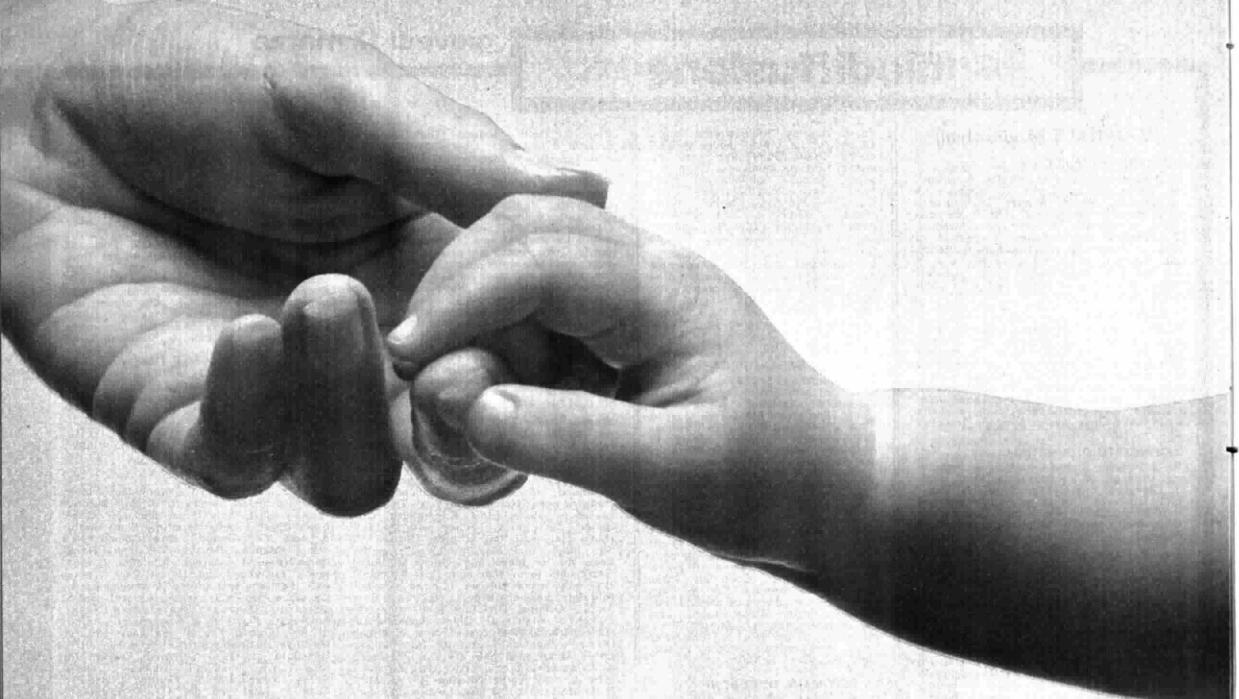
18 IL LEGGIO

Dov'è Anna? (Stevie Cipriani); Indian love call (Alexander Sambario); Drupi; Snoopy (Johnny Sax); Rido (Enzo Janaccelli); Gabbianni (Dario Baldan Bembé); E me metto sotto (Gigi D'Alessio); Tu sei leonardo (Mina); Pappone (Domenico Back); Sirena (Luca Sideras); Jubilation (James Last); Eu you tocer (Jorge Ben); Come stai, con chi sei? (Wess & Dori Ghezzi); La gloria dei gatti (Nanna Svampa); Bobo stell (Blue Bahamas); Senza paura (Giovanni Sartori); Red roses (Presto); Acciò ieri (Ornella). For all we know (Arturo Mantovani); Stormy weather (Liza Minnelli); Banapple gas (Cat Stevens); Forever in love (Love Unlimited); Runaway (Dave Balas); Machucambos; Gordon (Nomadi); oceano (Giovanni Sartori); Dream (Vince Tempera); Let's pool (Ritchie Family); Cuore di vetro (Camaleonti); Charlie Brown (Lovelets); Clair de lune (Pino Calvi); Annie's song (John Denver); Only love is real (Carol King); Question (James Last)

20 SCACCO MATTO

When your love is gone (M.F.S.B.); You sexy thing (Hot Chocolate); Everybody's got to do (The Originals); Mahogany (Diana Ross); Linda (Linda, Billy, Linda); Golden boy (Diana Bowe); Just a little bit of you (Michael Jackson); Do it yourself (Gloria Gaynor); Life can be open door (Mario Capuano); Mi (Santino Rocchetti); Cavallo bianco (Matta Bazar); Storia di marzo (F. La Bianda); Space (Lucio Battisti); The way I like it (K. C. & Sunshine Band); All your love (Brown Babes); Cut the cake (Average White Band); T. C. & inferno (Tony Comillo e Bazuza); Ride captain ride (Blood Sweat & Tears); Five finger exercise (Leda); Knights knight (Ringo Starr); 2, 1, 5 (Rimshot); You are sunshine of my life (Stevie Wonder); Mirage (Santana); Chocolate king (Premiata Forneria Marconi); Tu giovane amore (Alfredo e Zappa); solidi sassi (Rino Di Dio); I'm my woman (Joe Cocker); Funky weekend (Stylistics); Let me play (Barry White); Salsoul rainbow (Salsoul Orchestra); Mighty Quinn (Manfred Mann); Mexico (James Taylor)

22.40 Take me to the mardi gras (Bob James); You give me what I want (Etta James); Runnin' out of fools (Isaac Hayes); Walk your feet in the sunshine (The 5th Dimension); Mambo (Perez); Priscilla (Marilyn Monroe); verão (Márcia Da Sin); Casa velha (Baden-Powell); Caminemos (Los Machucambos); Come back sweet papa (Lawson-Haggart); Summertime (The Hi-Lo's); Soon - Somebody loves me (Fan); cincinatti (Ingrid); Señor of the border (Rene Martin); Seul sur son étoile (Gérard Bécaud); La partida (Inti-Illimani); Calvary (Mahalia Jackson); Let it be (Percy Faith); God bless the child (Billie Holiday); Sogni (Giovanni Sartori); N'c'e tempo da perdere (Compli Pergeol); Move me no mountains (Dionne Warwick); Ate seguda feira (Gilberto Puerto); Eu te amo, te amo, te amo (Roberto Carlos); Cocoço (Roberto Carlos); Don't cry (Dionne Warwick); Moonlight in Vermont (Frank Sinatra); The way you look tonight (Sonny Rollins); Il suffit d'un amour (Nicoletta Olimpia)



Dieterba vuole rispettare i naturali tempi di crescita del tuo bambino
anche nei suoi piccoli "Prima e Poi" perché

Naturale è aiutarlo, non spingerlo.

Primo Biscotto e Biscotto Montefiore soddisfano il reale fabbisogno nutritivo del tuo bambino rispettando le sue esigenze e le sue possibilità: "Prima e Poi".

Prima

Primo Biscotto. A partire dal 2°, 3° mese, per lui c'è Primo Biscotto con il suo alto contenuto di farina di riso diastasata per rendere più digeribile il suo latte ed una giusta quantità di ferro e vitamine per equilibrare la sua dieta.

Si scioglie facilmente nel biberon ed è subito pronto.



Poi

Biscotto Montefiore. Per quando mette i dentini c'è Biscotto Montefiore ricco di proteine derivate dal latte, dalle uova e da farine diverse per fornire al bambino l'energia degli zuccheri e la naturale nutritività del burro.

E' molto gustoso da sgranocchiare e sempre

fragrante, grazie alle speciali confezioni protettive.



dieterba

Dieterba crede in una crescita naturale

rete 1

12,30 ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: U.R.S.S.

(A COLORI) a cura di Giulio Massignan con la collaborazione di Ciriaco Tiso

Le cascate dell'Angara

Un programma prodotto dagli Studi Cinematografici di Sverdlovsk

5a puntata

(Replica)

pubblicità

13 — OGGI LE COMICHE

Risateavalanga

L'officina della risata

con Billy Bevan, Harold Lloyd, Lloyd Hamilton, Ralph Graves

Distribuzione: Global Television Service

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

14,10-14,40 UNA LINGUA PER TUTTI

CORSO DI FRANCESE a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi

Coordinamento di Angelo M. Bartoloni

Ce n'est pas moi!

15a trasmissione

Realizzazione di Armando Tamburella

(Replica)

17 — L'ALLEGRA BANDA DI YOGHI

(A COLORI)

Il parco più ordinato dell'Ovest

Prod.: Screen Gems

17,20 DRAGHETTO

(A COLORI)

Chi va là

Disegni animati

Produzione: Pagot

17,30 MONDO DOMANI

(A COLORI)

Un programma di Agostino Ghilardi e Arnoldo Farina in collaborazione con l'UNICEF

18 — ARGOMENTI

LA TV EDUCATIVA DEGLI ALTRI: U.R.S.S.

(A COLORI)

a cura di Giulio Massignan con la collaborazione di Ciriaco Tiso

Oltre il Circolo Polare

Un programma prodotto dalla Televisione Sovietica

6a e ultima puntata

pubblicità

18,30 PARLIAMO DEL L'ACCESSO

I componenti della Sottocommissione parlamentare rispondono agli ascoltatori

19 — TG 1 CRONACHE

NORD CHIAMA SUD, SUD CHIAMA NORD

pubblicità

19,20 LA FAMIGLIA SMITH

(A COLORI)

L'ha voluto il destino

con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny

Howard, Michael-James Wixted, June Dayton
Regia di Herschell Daugherty
Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

pubblicità

20 — Telegiornale

pubblicità

20,40

Kojak

(A COLORI)

L'abero dei soldi

Telefilm - Regia di Jeannot Szwarc

Interpreti: Telly Savalas, Dan Frazer, Kevin Dobson, Larry Kenney, John McGuire, Nicholas Colasanto, Gretchen Corbett, William Prince, Demosthenes

Distribuzione: M.C.A.

pubblicità

21,35 Portoricò: San Juan Pugilato: Foreman-Young

(A COLORI)

22,20 Scena contro scena

Rassegna dello spettacolo d'oggi

di Ernesto Baldo, Luigi Fait, Nino Marino e Dario Salvatori

In studio Enzo Sampò

Regia di Luigi Turolla

pubblicità

Telegiornale

OGGI AL PARLAMENTO

CHE TEMPO FA

rete 2

12,30 VEDO, SENTO, PARLO

Rubrica di libri

Testo e presentazione di Carlo Sartori

Realizzazione di Marisa Carina Dapino

pubblicità

13 —

TG 2 - Ore tredici

pubblicità

13,30-14 EDUCAZIONE E REGIONI

LE PAROLE E IL LORO TEMPO

Dizionario audiovisivo di Alessandro Meliciani

Collaborazione di M. Vittoria Tomassi

I. Meridionali a Torino

Regia di Toni De Gregorio

(Replica)

tv 2 ragazzi

17 — A TU PER TU CON GLI ANIMALI

(A COLORI)

La gallina

Mario Baroni, Raul Morales

Consulenza di Denilio Mairandi

Musiche originali di Remolo Grano

Regia di Raul Morales

17,30 APPUNTAMENTO

scritto, disegnato, filmato, eccetera con i RAGAZZI

di Nicola Bolzoni, Ezio Pecoraro, Francesco Tonucci

con Romano Colombani e Rita Parisi

18 — POLITECNICO

La bala molecolare della vita

(A COLORI)

a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Franco Graziosi - Sceneggiatura di Giancarlo Ravasio

capodistria

18 — Per i ragazzi TELEZZONTE

Orizzonte quindicinale di attivitas: attualità, informazione, musica

18,55 CITTA' DI IERI E DI DOMANI

Documentario di Armando Lualdi TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE - 10 ediz.

TV-SPOT

19,45 PAGINE APERTE

Bullettino quindicinale di novità

di cura di Gianna Paltenghi TV-SPOT

20,15 IL REGIONALE

Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE - 20 ediz.

TV-SPOT

21 — ANNIE CORDY

Spettacolo musicale

presentato dalla Radiotelevisione Svizzera - Gallerie d'arte Knokke le Zoute '76

21,35 AVVENIRE IN PIENO GIORNO

Sceneggiatura di Friedrich Dürrenmatt con Heinz Rühmann, Sigrid Steiner, Siegfried Lowitz, Michael Stein, Heinrich Greiter

Regia di Heinz Rühmann

vicenda narrata della sgradevolata sicurezza di un commissario di polizia sulle tracce dell'assassino di una bambina trovata uccisa in un bosco...

21,55 ZIG-ZAG

NUOVO MUSICALE

Donna Svasta. Concerto per violino e orchestra

22,30 PUGILATO

Replica dell'incontro Foreman-Young

Regia di Gigliola Rosmino

Undicesima puntata

L'evoluzione a livello mole-

colare (Replica)

Pubblicità

18,25 DAL PARLAMENTO

TG 2 - SPORTSERA

pubblicità

18,45 DOC ELLIOT

Il corridore

Telefilm - Regia di Edward Abramo

Interpreti: James Franciscus,

Morgan Woodward, Sam Bottoni, Neva Patterson, Noah Beery - Distr.: Viacom

pubblicità

19,45 TG 2 - Studio aperto

pubblicità

20,40 Il commissario De Vincenzi

Dal romanzo di Augusto De Angelis

con Paolo Stoppa

IL MISTERO DI CINECITTA'

Sceneggiatura di Manlio Scarpelli, Paolo Barberio

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

Questore Renzo Giovannini

Vice questore Renzo Valentini, Macchi, Brigadiere Capucci, Giuliano Isidori, Commissario De Vincenzi, Paolo Stoppa, Vetturino Enzo Liberti, Han Trenk, Carlo Hintermeier, Peter Göttsche, Musica: Telma Maura, Lucia Catullo, Fotografo: Alfonso Romano, Blanca Vertua, Pamela Villares, Commendator Sangalli, Paolo Carlino, Adriano Fuoco, Gino Scatena, Guido Lillini, Sid Renier, Antonio Pierfederici, Macchinista: Roberto Bonanni, Gita Garena: Elena Croce, Signora Biagini: Anna Misericordi, Alceo Perosi, Signora Portera: Bruno Sustini, Cobinia: De Kerckhove, Edmonda Aldini, Roberta Steiner, Lorenza Biella: Me-

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SSENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE

17 — Lieben Sie Kishon? Fernsehspiele nach Anekdoten von Ephraim Kishon. 4. Folge

- Alle Menschen werden Brüder - Verleih: BAVARIA

17,10 Europas Paradiese. 2

Teile: Letzte Reste einer Urartu. Ein Film von Eugen Schumacher. Verleih: Intercinevision

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Autoren, Werke, Meinungen. - Tirolensis 1976 - 2 Teile

montecarlo

18,15 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,15 CARTONI ANIMATI

19,30 SHOPPING

19,40 PUNTOSPORT

di Gianni Bera

19,50 PERRY MASON

Un progetto nella sabbia - con Raymond Burr, Barbara Hale

20,45 MONTECARLO SERA

20,50 ZEPIARIO

21,20 LUOMO, LA VERGINE, I LUPI

Film - Regia di Franck McDonald con Adam West, Linda Saunders

Dopo che un orso ha uc-

ciso i conigli, Will

deve scoprire delle

ricerche sui lupi bianchi

dell'Alaska, la figlia di

costro di sette anni, Ma-

ra, rimasta sola, cresce

allo stato selvaggio,

lupo. Domani, dopo

Ken Williams, un antro-

pologo del "Wild Life

Service", decide di por-

re termine alle ricerche

ddegli sfortunati studi-

ci.

22,55 OROSCOPO DI DOMANI

XII Q
« Scena contro scena »

Panoramica dello spettacolo

ore 22,20 rete 1

Proprio in previsione del fatto che la stagione teatrale è quasi alle sue ultime battute, abbiamo intenzione di potenziare la nostra "Sezione cinema" con un numero maggiore di servizi, alcuni provenienti anche dall'estero». I quattro responsabili di *Scena contro scena*, la rassegna settimanale dello spettacolo d'oggi, anticipano quello che sarà, con ogni probabilità, il «pezzo forte» del programma nel prossimo futuro.

Il cinema», dicono, «resta sempre una delle forme di spettacolo più seguite e amate dal pubblico; è quasi naturale, quindi, dargli maggior respiro soprattutto in coincidenza del caleare della stagione teatrale». Pertanto tra i prossimi servizi di *Scena contro scena* ve ne saranno riguardanti il nostro cinema, i nostri attori, i problemi che affliggono la nostra industria; ma anche le produzioni straniere non verranno trascurate, purché si tratti di film che saranno proiettati anche in Ita-



Terence Hill e il protagonista di un servizio della rubrica

lia. «Infatti», precisa Enza Sampò, «noi ci proponiamo di dare al telespettatore sempre argomenti che ha modo poi di verificare in prima persona. In altre parole, a noi non interessa parlare di uno spettacolo, intervistare gli artisti che vi hanno collaborato, criticarli, se i telespettatori non potranno mai assistervi il giorno che lo volessero. In sostanza noi ci occupiamo esclusivamente di cose di casa nostra, o comunque di avvenimenti italiani o di spettacoli che saranno rappresentati in Italia».

Scena contro scena è giunta alla sua diciannovesima puntata. Nata forse un po' in sor-

dina, col trascorrere delle settimane si è imposta sempre più all'attenzione del pubblico proprio per la sua fisionomia di «panoramica» del mondo dello spettacolo italiano. Pur essendo una trasmissione di tarda serata, il programma di Ernesto Baldò, Luigi Faït, Nino Marino e Dario Salvatori vanta un indice di ascolto molto incoraggiante: va dai quattro ai cinque milioni.

Nel corso di queste diciannove trasmissioni *Scena contro scena*, che si avvale della regia di Luigi Turolla, ha portato dinanzi ai teleschermi una «rosa» di personaggi veramente invidiabile. Da Manuela Kustermann a Renzo Tian,

da Corrado Pani a Ernesto Bonino, da Thomas Schippers a Franco Brusati, a Danny Kaye, Carlo e Aldo Giuffré, Patroni Griffi, Romolo Valli, Philippe Leroy, Giorgio Albertazzi, Zubin Mehta, da Giorgio Streicher a Giuliano Montaldo, a Giancarlo Sbragia, Ottavia Piccolo, Sergio Fantoni, Dino Asciola, Uto Ughi.

Un «panorama», come si vede, che abbraccia ogni branca del mondo teatrale, cinematografico e musicale. Ma, forse, la curiosità maggiore che questa trasmissione può vantare è rappresentata dal fatto che i vari ospiti vengono coinvolti in discorsi e problemi che spesso non riguardano loro in maniera diretta, e ciò è visto in maniera estremamente positiva per via della testimonianza e dell'apporto che un personaggio di primo piano, ad esempio, del mon-

do teatrale può dare alla risoluzione di un problema del campo cinematografico o musicale.

Uno degli obiettivi che i responsabili della trasmissione cercano di non perdere mai di vista è quello della «scoperta» o «riscoperta» di alcuni generi (vedi il servizio sulla «sceneggiata» napoletana) e soprattutto quello della divulgazione di spettacoli non ancora noti al pubblico più vasto dei telespettatori. «Noi non vogliamo fare una trasmissione culturale, nel senso elitario che spesso assume questo termine», dice Enza Sampò, «ma, innanzitutto, ci preoccupiamo di arricchire la conoscenza degli spettatori che ci seguono di settimana in settimana, in modo che le loro possibilità di scelta siano poi più ampie».

g. d. c.

IIS

La «Quinta» diretta da Herbert von Karajan

Attualità di Beethoven

ore 22,40 rete 2

Le celebrazioni per il 150° anniversario della morte di Ludwig van Beethoven (Bonn, 16 dicembre 1770 - Vienna, 26 marzo 1827) continuano stasera sulla Rete 2 con l'esecuzione della Sinfonia n. 5 in do minore op. 67. Ne sono eccezionali interpreti Herbert von Karajan e la Filarmonica di Berlino.

Questo lavoro, tra i più popolari del maestro di Bonn e che nelle sue umanissime note iniziali ci rievoca gli attesi segnali di Radio Londra durante la seconda guerra mondiale, fu portato la prima volta in pubblico a Vienna nel concerto del 22 dicembre 1808 insieme con altre pagine, quali la mirabile Sesta (Pastorale). La Quinta è detta «Il Destino», in seguito ad una risposta del maestro allo Schindler, che gli chiedeva il significato delle quattro note iniziali: «Così il destino batte alla porta!».

Il francese Berlioz ne capirà il genuino significato: «A soggetto di quest'opera d'arte egli scelse il suo intimo dolore, il finale scoppio d'ira lungamente celato nel suo petto, il suo più profondo orgoglio, le più solitarie e sconsolate meditazioni, le notti insomni, il fuoco dell'eccitazione».

Si tratta in verità di un lavoro che non cessa ancora oggi di scuotere. Inizialmente, la Quinta non fu capita da nessuno e tanto meno dagli orchestrali, che si rifiutarono di portare a termine le prove, arrivando all'esecuzione in maniera disastrata. Il musicista Le-

sueur la ascolterà qualche anno dopo e confesserà: «Mi ha così agitato che quando cercavo di mettermi il cappello non trovavo la testa».

La lotta del musicista contro il destino: ecco ciò che può letteralmente sconvolgere pure l'uomo moderno. «Ed è un destino», sottolinea Giacomo Manzoni, «contro cui Beethoven lotta, che Beethoven vince e ricaccia nella tenebra della superstizione in nome della chiarezza della ragione umana».

Sono appunto i brividi che ci vengono addosso da questa secolare partitura a narrare della modernità dell'attualità di Ludwig van Beethoven. Con il compositore di Bonn s'apre dunque il periodo della musica moderna, già annunciato dal resto nelle ultimissime opere haydniane e mozartiane. Beethoven lavora di cesello; le sue sinfonie sono il frutto di abbocci, di lunghi ripensamenti, di continue correzioni e non riservano movimenti accademici, oppure facili sollazzi per banchetti e ceremonie principesche.

Nelle sue sinfonie non scopriamo ora soltanto il geniale musicista. Vi è l'uomo che porta la rivoluzione in orchestra, con nuovi effetti sonori voluti soprattutto per spiegare il proprio dolore, le proprie emozioni, il proprio pensiero. Rompe definitivamente con i classici e compie un passo gigantesco nel cosmo romantico dello «Sturm und Drang».

Se dovessimo considerare soltanto il numero (nove) e non il contenuto umano e corale delle sinfonie beethoveniane, di-

remmo che il maestro di Bonn ne aveva scritte assai poche rispetto a Haydn (un centinaio) e a Mozart (una quarantina). Ricordiamo però che i due austriaci erano soliti scrivere su commissione ed erano quindi condizionati dai rapporti con i potenti dell'epoca. Mentre Beethoven dava chiaramente il via ad un'epoca musicale indipendente: lui stesso stabiliva il carattere, la lunghezza, lo spirito, la forma, l'organico strumentale delle sue creazioni.

Trascurava le pettigole richieste della nobiltà e dei cerimonieri di palazzo. Se un artigiano ottentivo resisteva alla radice delle invenzioni sinfoniche, ecco tuttavia che s'elevarono, di battuta in battuta, squisitamente soggettivi.

Il primo tempo è un «Allegro» con brio: quello che ci riserva le tragiche note del destino. Assai più disteso, cantabile, sognante e il seguente «Andante con moto», che nella tonalità di la bemolle maggiore appare come un'equilibrata parentesi di sogno e di riposo nell'economia generale dell'Opera 67. Infatti, il terzo movimento («Scherzo») non ha nulla di gioioso se non un breve episodio di danza, che sembra voluto apposta per far meglio risaltare i prossimi colpi del destino affidati ai timpani.

E qui finiscono le tristezze, poiché, nell'«Allegro» finale, l'autore cambia completamente marcia, avviandosi a frasi di vittoria, di felicità, di sana conquista di spazi tonali, sfoglianti e costruttivi.

l. f.

venerdì 18 marzo

LA FAMIGLIA SMITH: L'ha voluto il destino

ore 19,20 rete 1

Il sergente Chad Smith, per partecipare ad una riunione di genitori nella scuola di Brian, cambia il proprio turno

di servizio con Al Walding, che viene assassinato. Tutta la famiglia Smith si rende conto che Al sarebbe ancora vivo se non avesse sostituito Chad e si sente responsabile della sua morte.

KOJAK: L'albero dei soldi

ore 20,40 rete 1

La morte di Stanley Jacoby, un avvocato che stava indagando sull'attività della commissione urbanistica, avvenuta in un presunto incidente d'autoscafo, fa scattare le indagini di Kojak. Kojak ritiene che la morte di Jacoby sia in realtà un omicidio e interviene ad una assemblea della commissione urbanistica nella quale è stato chiesto di approvare il progetto del costruttore Farrow, da realizzarsi sul suolo pubblico, poiché è certo che il defunto aveva scoperto delle grosse irregolarità al riguardo. Kojak vuole che non

si prendano iniziative finché l'inchiesta sull'incidente non sarà terminata. Nelle sue indagini Kojak è aiutato dall'assessore Marchison, il quale finge di essere dalla parte di Farrow, che in realtà è una piccola pedina di un grosso racket, che cerca di corrompere la commissione urbanistica in tutti i modi. Farrow ottiene con un vergognoso ricatto l'approvazione del progetto, ma le indagini che Kojak ha svolto nel frattempo spaventano i capi della mala, i quali ordinano a Farrow di eliminare il poliziotto. Farrow da un appuntamento a Kojak e questi si reca sul luogo da solo.

Il S. di L. De Angelis

IL COMMISSARIO DE VINCENZI

Il mistero di Cinecittà - Prima puntata



Paolo Stoppa e il commissario

ore 20,40 rete 2

Un celebre divo viene assassinato proprio sul set di un grandioso « polpettone » storico-propagandistico che si sta girando a Cinecittà. L'avvenimento è tale da mettere in subbuglio le strutture burocratiche del regime fascista, insieme alla vigilia della seconda guerra mondiale, e la cinematografia è considerata « l'arma più forte » di propaganda. Per questo, alla questura di Roma si attende con una certa ansia il commissario De Vincenzi, trasferito d'ufficio da Milano nella capitale. Il questore sa che il suo vecchio

amico De Vincenzi è un testardo, un piantagrane, uno che si diverte sempre e comunque ad andare contro corrente, ma in questo momento ha bisogno di lui, più d'ogni altro adatto ad occuparsi del mistero di Cinecittà, a muoversi in un ambiente così fuori del normale. Ma De Vincenzi, che è partito da Milano e che dovrebbe essere già arrivato a Roma, non si trova. Per la verità il commissario è già al lavoro per conto suo e non tarda a imbarcarsi in un secondo delitto cinematografico: questa volta la vittima è lo stesso regista del film, un celebre cineasta tedesco, simbolo, in questo momento, della collaborazione culturale italo-germanica. De Vincenzi conduce le indagini a modo suo, e piano piano l'elenco dei delitti si compone sotto ai suoi occhi. Tutto ruota attorno alla personalità del grande regista tedesco, un artista di talento via via della decadenza. Prima di morire, per soddisfare il suo smisurato orgoglio, il regista aveva distribuito le parti femminili del film fra tutte le donne della sua vita: la prima, la seconda, la terza moglie, le numerose amanti, perfino una giovane diva (ex cameriera) in una osteria emiliana, vincitrice del concorso « Nuovi volti italiani » che nei piani del grand'uomo avrebbe dovuto essere la sua prossima conquista. De Vincenzi raduna tutte le « vedove » in un teatro di posa, le interroga, le aizza, anche una contro l'altra... (Servizio a pag. 21).

ITALIA ANNI '30

ore 21,50 rete 2

Va in onda stasera la seconda puntata della trattazione politica sull'Italia degli anni '30 realizzata da Lelio Bassi, saltata la scorsa settimana per far posto al servizio speciale sullo scandalo Lockheed. Nella prima trasmissione si è cercato di mettere in luce i tentativi che, attraverso l'indottrinamento e l'irregimentazione delle masse, il fascismo operò per conquistare il consenso: la « fascistizzazione » della scuola, l'accurato e capillare uso dei mezzi di comunicazione di massa, l'atteggiamento assunto nei confronti dei lavoratori verso i quali misure repressive si alternavano a benefici materiali ed esaltazioni propagandistiche. Infine la re-

pressione aperta e l'affinamento degli strumenti necessari ad esercitarla: le leggi fascistissime, il Tribunale speciale, l'asservimento della magistratura, i nuovi codici. Partendo da queste premesse, la seconda puntata della trasmissione intende soprattutto rendere conto della logica di sviluppo insita in un tale regime e documentare le tappe successive di una politica suicida. In questo quadro vengono passati in rassegna la campagna demografica che ebbe lo scopo di fornire al fascismo il maggior numero di futuri soldati, l'impresa d'Etiopia che funzionò ancora come momento di caesura e di consenso al regime, il razzismo, poi la guerra di Spagna e infine la guerra mondiale. (Servizio alle pagine 28-29).

la piccola posta di Lisa Biondi

La lettera della signora Panetti di Pedrengo (BG) mi chiede la ricetta della torta di farina di castagne, eccola accontentata...

FORTA DI FARINA DI CASTAGNE - Prendete una farina mescolate 150 gr. di zucchero, 2 cucchiai di caffè, 1 cucchiaio di vaniglia, 40 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, 400 gr. di farina, 1 cucchiaio di zucchino raso di bicarbonato e la scorza grattugiata di 1 limone. Aggiungete mezzo litro di latte e una volta, sempre mescolando, poi versate il composto in una tortiera larga 25 e alta 1 cm. una. Fate cuocere in forno moderato per circa 4 ore. Toglietelo dal forno dopo 3 ore, munite sforzante la torta e lasciate raffreddare sulla grataletta. A piacere aggiungete la zucchierata di zucchero a velo.

La signora Cardullo di Roma mi chiede una ricetta preparata con FIORDIFETTE MILKANA, eccola accontentata...

Preparate 4 frittatine con un uovo, l'uno per frittata. Tritate la FIORDIFETTE MILKANA e la cuocciola di spinaci, cotti. Arrotolatele, fattele secchiette e cuocetele in una padella un po' grassa. Compargetele con parmigiano e cuocetele per qualche cucchiaio di margarina vegetale sciolti e mettete in forno caldo per 15-20 minuti a scaldare e gratinate.

La lettera della signora Bianchi di Varese mi chiede una ricetta preparata con MARGARINA GRADINA, eccola accontentata...

RISOTTO CON FEGATINI (per 4 persone) - In 60 gr. di NUOVA MARGARINA GRADINA, fate leggermente intrecciare i pezzetti di cipolla tritata, poi unitevi 4 fegatini di pollo al fetto e dopo averli aggiustati con 20 gr. di funghi secchi ammolati e 400 gr. di riso. Quando il riso sarà fatto a punto, versate 2-3 cucchiai di marsala, lasciatelo evaporare per qualche minuto, versate 1 litro e 1/2 di brodo di dado, rimettendo di tanto in tanto. Prima di servire mescolatevi 100 gr. di NUOVA GRADINA e del parmigiano grattugiato.

La lettera della signora Tresoldi di Milano mi chiede la ricetta della focaccia genovese, eccola accontentata...

FOCACCIA GENOVESA - Prendete 300 gr. di pasta di pane lievitata dal forno, e lavoratela con 30 gr. di NUOVA GRADINA e 50 gr. DIANA. Dividerete in 5 parti e formate delle focaccette alte circa 2 cm. Mettetevi una cipolla tritata e unite con NUOVA GRADINA. Schiacciatele con la punta dei dorsi vari mestoli. Su ognuna mettete un cucchiaio di olio e abbondante sale fino. Informatre per circa 15 minuti in forno caldo.

"Lisa Biondi"
per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".

CONCORSO AIAP PER GLI ALLIEVI DI GRAFICA PUBBLICITARIA

L'AIAP - Associazione Italiana Artisti e Grafici Pubblicitari - bandisce un concorso di grafica pubblicitaria, riservato agli allievi iscritti agli istituti o scuole di grafica in Milano.

Gli elaborati concorrenti dovranno pervenire all'AIAP, Milano, via Maurizio Gonzaga 4, contrassegnati dalle generalità del concorrente, entro il 31 maggio 1977.

Tema del concorso: I prodotti della S.p.A. Campari, Milano, a scelta dell'allievo.

Gli elaborati dovranno consistere in un annuncio, in bianco e nero o a colori, per pagina intera su rivista; ogni concorrente potrà presentare anche più elaborati. Gli elaborati concorrenti saranno sottoposti al giudizio di una apposita giuria nominata dall'AIAP.

Gli elaborati rimarranno di proprietà esclusiva del concorrente.

I premi assegnati dalla giuria considereranno in medaglie offerte dalla Campari S.p.A. e da diplomi dell'AIAP.

I prodotti della Campari S.p.A. sono i seguenti: Bitter Campari, Campari Soda, Cordial Campari.

NOVITA' RONSON ALL'HILTON

Nel corso del tradizionale meeting di fine anno, svoltosi all'Hilton di Milano e di Roma, il consigliere delegato della Ronson, dr. Sergio D'Armenio, ha presentato alla forza vendite le novità Ronson 1977: i nuovi modelli di accendini da tasca e da tavolo, le azioni promozionali e la campagna pubblicitaria affidata alla CCP di Milano.

La manifestazione ha riscosso il plauso degli intervenuti e si è conclusa con un brindisi augurale al dinamico programma presentato, che consentirà alla Ronson di rafforzare ulteriormente la sua posizione di « numero 1 » del mercato italiano.

IL SANTO: S. Cirillo.

Altri Santi: S. Narciso, S. Trófimo, S. Eucarpio, S. Edoardo, S. Frediano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.36 e tramonta alle ore 18.37; a Milano sorge alle ore 6.30 e tramonta alle ore 18.31; a Trieste sorge alle ore 6.12 e tramonta alle ore 18.13; a Roma sorge alle ore 6.17 e tramonta alle ore 18.18; a Palermo sorge alle ore 6.13 e tramonta alle ore 18.15; a Bari sorge alle ore 5.58 e tramonta alle ore 18.02.

RICORENZE: In questo giorno, nel 1842, nasce a Parigi il poeta Stéphane Mallarmé.

PENSIERO DEL GIORNO: È una cosa schifosa la fortuna, la sua falsa rassomiglianza col merito inganna gli uomini. (Victor Hugo).

Dal Palasport di Torino



L'«Ottava» di Mahler

ore 21,05 radiouno

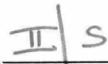
In collegamento diretto con il Palasport di Torino si trasmette l'*Ottava Sinfonia in mi bemolle maggiore* (1906) di Gustav Mahler. Ne è interprete, a capo della Sinfonica di Torino e dei Cori riuniti di Roma e di Torino della RAI, il maestro Juri Aronovitch. Si tratta di una delle più mastodontiche sinfonie del compositore boemo: una durata di un'ora e mezzo con un organico per davvero colossale.

Non per niente il lavoro è indicato come la *Sinfonia dei milioni*. Due sono le sue parti fondamentali: la prima si articola sopra un antico inno latino del nono secolo: il celebre *Veni, Creator Spiritus*; la seconda si muove invece sopra un testo profano: la scena conclusiva del *Faust* goethiano. Nel campo critico ancora oggi i musicologi sono abbastanza divisi. Molto obiettivo e sereno può dirsi il pensiero di Giacomo Manzoni. Tra l'altro egli spiega che «nonostante alcuni episodi che oggi risultano alquanto pesanti e

non sempre ugualmente ispirati, l'*Ottava* resta un grandioso testamento spirituale, un'opera ambiziosa e ricca di fermenti validi, che svetta ardimente su tutta la produzione sinfonica del primo decennio del secolo XX». Al di là delle critiche, Gustav Mahler è un musicista nel significato più completo della parola.

Fortunatamente suo padre, un modestissimo commerciante ebreo, era sensibile all'arte in ogni sua manifestazione. E il ragazzo si sentì quindi incoraggiato nelle sue precoci attitudini musicali. A soli otto anni il piccolo Gustav dava lui stesso lezioni di pianoforte; a dieci conosceva a memoria più di duecento melodie popolari della sua terra, Trasferitosi quindici anni a Vienna, seguì le lezioni del conservatorio e dell'università, allievo per l'armonia di Anton Bruckner. E furono proprio gli insegnamenti del musicista austriaco a guidarlo nelle prime esperienze sinfoniche, anche se di Bruckner resterà poi in lui soltanto la dilatazione dei movimenti sinfonici.

Il racconto del venerdì



«Libertà» di Giovanni Verga

ore 12,45 radiodue

Il racconto del venerdì, una trasmissione settimanale la cui prima puntata è andata in onda l'8 ottobre, ha ottenuto in questi mesi un crescente consenso da parte del pubblico. I dati del Servizio Opinioni parlano di un ascolto che supera di poco i 3 milioni.

«Credo», dice la curatrice Luciana Corda (Luciana Corda ha alle spalle una lunga carriera come sceneggiatrice cinematografica, tra i film da lei scritti ricordiamo *Il moralista* e *Gastone*), «che questo successo davvero insperato e non previsto all'inizio venga dal fatto che di fronte allo stravolgimento dei classici, dal mio punto di vista il più delle volte dannoso, operato in teatro da molti re-

gisti di fama, io ho proposto al pubblico i classici così come sono. Insomma l'idea base della trasmissione è di rendere totalmente lo spirito dei maestri della letteratura. La formula è semplice: un attore di fama si incontra con un racconto di un grande scrittore e lo interpreta. A questo unisco un commento musicale appropriato, delle musiche cioè che diano una perfetta rispondenza dell'atmosfera e dello spirito del racconto». Quest'oggi e i due prossimi venerdì sarà al microfono un attore che da tempo era assente dalla radio e dalla televisione, Giannaria Volonté.

Volonté leggerà *Libertà* di Giovanni Verga, il 25 marzo *L'imbécille* di Luigi Pirandello, il 1º aprile *La rimozione* di Leonardo Sciascia.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da Maria Pia Fusco

- *Il mondo che non dorme*
- *Accadde oggi: cronache dal mondo di ieri*
- *Ascoltate Radiouno*

Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

7 — GR 1 - 1ª edizione

7,20 Lavoro flash

7,30 STANOTTE, STAMANE (II parte)

8 — GR 1 - 2ª edizione

- *Edicola del GR 1*
- *Bollettino della neve, a cura dell'ENIT*

8,43 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno
Un programma di Lucio Lironi

13 — GR 1 - 5ª edizione

13,30 MUSICALMENTE con Donatella Moretti

14 — GR 1 flash - 6ª edizione

14,05 LETTERE AI DIRETTORI a cura di Fortunato Pasqualino Realizzazione di Claudio Viti Settima trasmissione (a cura del Dipartimento trasmissioni scolastiche ed educative per adulti)

14,30 HALLO, SOLFORIO

Programma musicale liscio e no

15 — GR 1 flash - 7ª edizione

15,05 PRISMA

Storia e cronaca in prima pagina
Un programma di Franco Monicelli e Angelo Trento Regia di Giuseppe Rocca

15,45 Sandro Merli presenta:

Primo Nip

Quasi un pomeriggio per ridere, cantare, leggere, parte-

19 — GR 1 - 10ª edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

19,15 I programmi della sera

— Asterisco musicale

— GENITORI: INTERVALLO!

Quindici minuti di ascolto per i bambini e di relax per i genitori - Un programma di Inor

19,40 Fine settimana

di Osvaldo Bevilacqua e Marcello Casco Regia di Massimo Ventriglia

21 — GR 1 flash - 11ª edizione

21,05 In collegamento diretto con il Palasport

I CONCERTI DI TORINO

Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977

Direttore Juri Aronovitch

Soprani Svetlana Taskova Paoletti, Gabriella Ravazzi e Anastasia Toma

maszewska Schepis

9 — Voi ed io: punto e a capo

Musiche e parole provocate dai fatti con Nanni Svampa Regia di Luigi Grillo (I parte)

10 — GR 1 flash - 3ª edizione Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — UN FILM, LA SUA MUSICA: L'ultima follia di Mel Brooks

11,30 VOGUE

Fatti, idee e musica dei giovani Un programma di Pietro Cannettoni con Gail Germani e Sergio Patou

12 — GR 1 - 4ª edizione

12,10 QUALCHE PAROLA AL GIORNO di Gianni Papini

— Asterisco musicale

12,30 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano: L'ALTRO SUONO

cipare, telefonare al numero (06) 31 60 27

Un programma ideato e prodotto da un nucleo di lavoratori della RAI coordinato da Pompeo De Angelis

L'attualità di primo Nip, una ragione per una canzone, nuove umoristiche, p.m. safari, teatrino musicale, bancarella dell'usato, giochi al telefono con gli ascoltatori, spazio musicale

Da Trieste: «Il piccolo Hans» da S. Freud

Regia di Sandro Merli (I parte)

Nell'intervallo (ore 16):

GR 1 flash - 8ª edizione

17 — GR 1 SERA - 9ª edizione

17,30 PRIMO NIP (II parte)

18,25 REFLEX

Diapositive musicali da tutto il mondo

Un programma di Carlo Principi, presentato da Carlo Solaris

Contratti Rosina Cavicchioli e Renato Sarfatti, Giuliano Cianella

Baritone Alessandro Corbelli Basso Carlo De Bortoli

Gustav Mahler: Sinfonia n. 8 in mi bemolle maggiore, per soli, due cori misti, coro di bambini e orchestra (Gloria del Signore, Veni, Creator Spiritus, (1º movimento) - Scena finale della seconda parte del Faust di Goethe - (2º movimento) Orchestra Sinfonica e Coro di Torino del BAR)

Coro di Roma della RAI Coro di voci bianche - Magnificat - Mi dei Cori Fulvio Angius, Giuseppe Lazarri, Padre Angelo Gila Nell'intervallo:

La voce della poesia

23 — GR 1 flash - Ultima edizione Oggi al Parlamento

23,15 Radiouno domani

— BUONANOTTE DALLA DAMA DI CUORI: Marina Pagano Al termine: Chiusura

radiodue

6 - Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e dialogazioni del mattino di **Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzamuro, Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cigoli**

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)
Nell'int.: **Bollettino del mare** (ore 6.30). **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio
Al termine: Un minuto per te, a cura di Padre Gabriele Adani

7.55 Un altro giorno (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa » Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8.45 FILM JOCKEY Musiche e notizie del cinema presentate da **Nico Rienzi** Realizzazione di **Nico Fidenco**

9.30 GR 2 - Neve Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

9.36 FINE DI GIORNATA

La donna attiva
Monologo di **Stefano Landi** per **Paolo Borboni**
Regia di **Pietro Masserano**
Taricco
(Registrazione)

10 - Speciale GR 2

Edizione del mattino

10.12 Angelo Buttiglione e Françoise Marie Rizzi in SALA F

rispondono al numero (06) 31 31 per un dialogo aperto sui problemi della donna nella società moderna

11.30 GR 2 - Notizie

11.32 ANTEPRIMA RADIO 2 VENTUNOEVENTINOVE

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.45 IL RACCONTO DEL VENERDI' Gianmaria Volonté legge:
« Libertà »
di **Giovanni Verga**

quesiti, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.

Regia di **Paolo Filippini** (I parte)

16.30 GR 2 - Per i ragazzi

16.37 QUI RADIO 2 (II parte)

17.30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17.55 da New York, Parigi e Londra BIG MUSIC

Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo condotti da **Emilio Levi** Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.33 BIG MUSIC (II parte)

23.15 DECIMA MUSA - Un programma di **Mino Doletti** con **Fernando Cajati** e **Valeria Perilli**

23.29 Chiusura



Alessandro Corbelli (ore 21.05, radiouino)

13 - In diretta da Via Asiago

Lello Lutazzi presenta:

Giro del mondo in musica

13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.40 Romanza

Le più celebri arie del melodramma italiano

14 - Trasmissioni regionali

15 - SORELLA RADIO
Regia di **Silvio Gigli**

15.30 GR 2 - Economia
Media delle valute
Bollettino del mare

15.45 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
QUI RADIO 2

Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie,

19.20 - GESU' IN MEZZO A NOI - Conversazione quaresimale di Mons. **Salvatore Garofalo**

19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.50 Supersonic

Dischi a mach due

21.29 Maria Laura Giulietti
Giorgio Onetti presentano:

RADIO 2

VENTUNOEVENTINOVE

Nuove musiche per i giovani incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo

Regia di **Manfredo Matteoli**
Nell'intervallo (ore 22.20): Panorama parlamentare, a cura di **Umberto Cavina e Secondo Olimpio** (22.30). **GR 2 - RADIONOTTE** Bollettino del mare

19.15 Concerto della sera
Isaac Albéniz: - Catalogna - rappresentazione sinfonica in tre parti ♦ *Manuel Ponce: - Concierto del Sur* - per chitarra e orchestra ♦ *Michail Glinka: - Iota aragonese*

20 - Riccardo Pazzaglia vi invita a: **Pranzo alle otto** - Musiche e canzoni soprattutto di ieri

20.45 GIORNALE RADIOTRE

21 - CONCERTO DEL MUSICUS CONCENTUS

Bruno Bartolozzi, Reputi (P. Meneghelli), A. Bennici, vla. R. Frosali, cith., G. Cavazzoli, percuss.) ♦ Carlo Prosperi: Chant (G. Armuzzi Romel, vla.; A. Specchi, pf.) ♦ Romano Pezzati: Nel lontano (L. Puccini, vcl.; A. Bennici, Romel, vla.; A. Specchi, pf. - Dir. B. Rigacci) ♦ Valentino Bucchi: Vocalista nel mondo dei fiori ♦ Arrigo Benvenuti: ... Et inquietum est cor nostrum (Sopr. L. Poli - Dir. B. Rigacci) ♦ Franco

radiotre

6 - QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12.30 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili, lo spettacolo, gli aggiornamenti culturali

gli appuntamenti:

6.45 GIORNALE RADIOTRE Prime notizie del mattino - Panorama radicale - Tempo e strade (collegamento con l'ACI) - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7.45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno - **PRIMA PAGINA** - giornale del mattino notiziario da Salvatore Vassalli. Al termine: Notizie dall'estero del GR 3 e studio aperto con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prezzo per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

8.45 SUCCIDE IN ITALIA - Collegamenti con le Sedi regionali

9 - Brani della musica di tutti i tempi proposti in studio

PICCOLO CONCERTO

J. S. Bach: Sonata in sol maggi ♦ A. Vivaldi: Kyrie - per due cori e due archi ♦ G. Tartini: Concerto in la min. per vln. e archi (- A. Lunardo Venier -)

11.40 NOI, VOI, LORO (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Ted Heath: + 100 Concerto al Palladium di Londra +

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

9.40 NOI, VOI, LORO

Il tema d'attualità svolto attraverso inchieste, dibattiti e le opinioni degli ascoltatori - Durante la trasmissione gli ascoltatori possono telefonare e intervenire direttamente al 66 66 - prezzo per chi chiama da fuori Roma (06) (I parte)

10.45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

Un'antologia di **MUSICA OPERISTICA** ascoltata insieme a Paolo Silveri:

G. Donizetti: Poliuto, - Bella e di sol vestita - ♦ G. Verdi: Attila; - Mentre gonfia l'anima - ♦ V. Bellini: Norma - Deh non velleri viver più - M. Mercadante: Boris Godunov - Morte di Boris - ♦ G. Verdi: Otello, - Niun mi tema - (morto di Otello)

11.25 INDIA AL FEMMINILE

Impressioni, interviste, musiche, voci, suoni sulla vita della donna in India

Un programma di **Caterina Cardona**, a cura di **Antonello Caprino**

Noi, voi, loro (II parte)

12.10 LONG PLAYING

Ted Heath: + 100 Concerto al Palladium di Londra +

12.30 Rarità musicali

12.45 COME E PERCHE' - Una risposta alle vostre domande

Sestieri e, soprattutto, fatto dal pubblico per il pubblico che può intervenire telefonando al 31 39 - per chi chiama da fuori Roma prezzo (06)

17 - LA LETTERATURA E LE IDEE

La parola mancante: l'erotismo nella letteratura del '900 di Luciano Torrelli

11^ trasmissione: « La storia di O » di Pauline Réage con Warner Bentivegna Regia di **Vilda Ciurlo**

14.15 Disco club - da Genova

Opera e concerto in microscopo

Attualità presentata da Roberto Lovino, Edward Neill e Claudio Tempo

15.15 GR 3 - CULTURA

17.20 Intervallo musicale

17.30 Spazio Tre

Bisettimanale di informazioni sulle lettere, le arti, la musica e lo spettacolo: da **Roma**

18.15 JAZZ GIORNALE

con **Roberto Nicolosi**

18.45 GIORNALE RADIOTRE

Donatoni: Lumen (A. Benedetti, vla.; R. Bock, vc.; S. Giambi, ottavino; D. del Vicario, clar. bs.; F. Bligh, cello); G. Cavazzoli, vibrato; G. Sartori, dir. B. Rigacci) ♦ Sylvano Bussotti: Poesia di De Pisis - Campane (Sopr. L. Poli - Dir. B. Rigacci)

22.05 COME GLI ALTRI LA PENSIANO - Avvenimenti della settimana nella prospettiva della stampa estera, a cura di **Gabriele Antonucci**

22.25 PETRE MUANTEANU

interpreta **Bach e Brahms** Johann Sebastian Bach: - Meine Seele, ruhme, preise, - cantata sacra, tenore, orchestra e continuo (BWV 189) (Orc. A. Scarlatti) - di Napoli della RAI dir. E. Boncompagni) ♦ Johannes Brahms: Liebes-Lieder, Ständchen, op. 14 n. 7 (su testo popolare); Serenade, op. 14 (su testo di Goethe) (P. A. Beltramini)

23 - GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

programmi regionali

notturno italiano e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 e dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,11 Musica per tutti:** The way you look tonight. Napule ce se ne va non avendo occhi. **0,12 Notizie:** Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio In Valle:** Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** 19.10-20.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere della musica - Adige 15 Rispondiamo con la musica - 14,30 Cronaca legislativa. **14,40 Istantanea di un personaggio:** 14,55 - Hand in Hand -. Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pells. **15,10 Aula scoperta del mondo:** per scuola di M. T. Ricci. **15,25-16,30 Notizie flash:** 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Slalom musicale:**

Trasmissions de rujneda ladina - 13-14,40 Nutzies per i Ladini da Dolomiti: 19.05-19.15 - Usi crepes di Setta - Toni Grossi al sò zirme e so crepe.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Ascoltare teatro. 12.35-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 13,30 - Il concerto - Incontro musicale con Renzo Lanza - 15.25-16.30 Notizie flash. **19,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** Presenta Stefano Satta Flores. Regia di Ruggero Winter. **14,45-**

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. **14-15 Pomeriggio In Valle:**

Trentino-Alto Adige - 12.10-12.30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Croniere del Trentino - Corriere della musica - Adige 15 Rispondiamo con la musica - 14,30 Cronaca legislativa. **14,40 Istantanea di un personaggio:** 14,55 - Hand in Hand -. Corso di lingua tedesca del prof. Arturo Pells. **15,10 Aula scoperta del mondo:** per scuola di M. T. Ricci. **15,25-16,30 Notizie flash:** 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. **19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Slalom musicale:**

Trasmissions de rujneda ladina - 13-14,40 Nutzies per i Ladini da Dolomiti: 19.05-19.15 - Usi crepes di Setta - Toni Grossi al sò zirme e so crepe.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 Ascoltare teatro. 12.35-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia 13,30 - Il concerto - Incontro musicale con Renzo Lanza - 15.25-16.30 Notizie flash. **19,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia:** Presenta Stefano Satta Flores. Regia di Ruggero Winter. **14,45-**

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12.10-12.30 Il Giornale del Piemonte: prima edizione: 14,30-15 Il Giornale del Piemonte - seconda edizione: 15.30-16.30 Gazzettino di Lombardia - 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione: 14-15 - Noi in Lombardia - con Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto - 12.10-12.30 Giornale del Veneto:** prima edizione: 14,30-15 Giornale della Liguria: seconda edizione. **Liguria - 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria:** prima edizione: 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna - 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna:** prima edizione: 14-15 Giornale Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana - 12.10-12.30 Gazzettino Toscano:** 14-15 Spazio Toscana. **Marche - 12.10-12.30 Corriere delle Marche:** prima edizione: 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria - 12.10-12.30 Corriere dell'Umbria:** 14-15 La Radio è vostra: Notiziari e pro-

grammi. **Lazio - 12.10-12.30 Gazzettino di Roma:** prima edizione: 14,30-15 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo - 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo:** edizione del pomeriggio. **18,15-18,45 Abruzzo insieme. Molise - 12.10-12.30 Corriere del Molise:** prima edizione: 14,30-15 Giornale del Molise: seconda edizione. **Campania - 12.10-12.30 Corriere della Campania:** 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamate marittimi - 7-8,15 - Good morning from Naples - 8 Puglia - 12.10-12.30 Corriere della Puglia: prima edizione: 14-15 Giornale della Puglia: seconda edizione. **Basilicata - 12.10-12.30 Corriere della Basilicata:** prima edizione: 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria - 12.10-12.30 Corriere della Calabria:** 14,30 Gazzettino Calabrese 14-15 U canta cunti.

sender bozen

6.30 Klingender Morgenrüss. 7,15 Nachrichten. **7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel.** 7,30-8,30 Aus unserer Diskothek. **9,30-12 Musik am Vormittag.** Dazwischen: **9,30-10 Kleines Konzert.** 10-10,05 Nachrichten. 10,15-10,45 Frühstück für die Frau. **10,45-11,35 Künstlerporträt.** 12,10 Nachrichten. **12,30 Mittagsmagazin.** 13 Nachrichten. **13,15-13,40 Operettenklänge.** 13,45 Für uns und für unsere Freunde Matthesius. **Die Hohnerkirmes.** 14,41 Kinder singen und musizieren. 17 Nachrichten. **17,05 Wir senden für die Jugend.** Begegnung mit der klassischen Musik. **18,00 Elisabeth Langgässer.** Nachrichten. Es steht Väterchen im Stock. **18,20 Volksmusikalische Klänge.** 18,45 Naturkundliche Streifzüge durch Südtirol. **19,30 19.05 Musikalischer Intermezzo.** **19,30 Leichte Musik.** 19,45 Sportfunk. **19,55 Musik und Werbeschungen.** 20 Nachrichten. **20,20-20,40 Literatur im Zeitalter der Wissenschaft.** Gedanken zur Zeit. **20,45-20,50 Weder Keine noch rote Augen.** Automatik wacht im Schwimmbad. **20,50-20,55 Vom Schusterhof zum Friedhof.** Karneval. Ein Portrat Beda Webers. **21,15-21,57 Kleines Konzert.** Vincent D'Indy. Symphonie sur un chant montagnard français; Claude Debussy. Rhapsodie für Altsaxophon und Orchester. **21,57-22 Das Programm von morgen.** Sendeschluss.

v slovenčini

Casníkarski programi: Poročila ob 7 - 10 - 12.45 - 15,30 - 19. Kratka poročila ob 9 - 11.30 - 17 - 18. Novice iz Furjanje-Julijeve krajine ob 8 - 14 - 19.15. **7,20-21,30 Prvi pas - Dom in Izročilo:** Dobro jutro po naši: Tjedvan glasba in kramanje. **10.30-11.30 Slovenski Andrij:** Loke. Komerci. Edna utrarskojazovski utriňek: Glasbena ēahovnica (1. del). Radio za šole: Glasbena ēahovnica (2. del); Ljudsk izročilo Slovenec v Italiji: Glasba po željah. **13-15,30 Drugi pas - Za mlade:** Sestanek ob 13. Letaška beležnica: Z glasbo po svetu. Midina v zrcalu časa: Z glasbo na našem valju.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Klasicki album: Za najmajarje. Detelin skladatelj. Tarcisio Toderi: Glasba za klavir štiriročno: 2 samosvape (Immagini di morte in questa fanciulle). Sotajne brezve za klavir: Glasbena klavir: Kulturni dogodki v delih in ob njenih mejah; vmes lahka glasba.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

7. Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio. **7,40 Buongiorno in musica.** 8,30 Notiziario. **8,30-8,45 Broccolo musicale.** 9 Quattro passi. **9,30 Lettere a Luciano Luciano.** E' con noi. **10,15 Orchestra Mario Pezzotta.** **10,30 Notiziario.** **10,35 Intermezzo.** **10,45 Vanna.** **11,15 Cantano i Fools Gold.** **11,30 Galbucci.** **11,45 In The Mood For Trumpets - Orchestra James Last.** **12 In prima pagina.**

12,05 Musica per voi. **12,30 Giornale radio.** **12,40 L'escursionista.** **13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario.** **14 Cultura e scienze.** **14,30-14,45 Musica e danza.** **14,40-14,55 Una lettera da...** **14,40 Cori italiani.** **15,15 I nostri figli e noi.** **15,10 Discogramma.** **15,45 La vera Romagna.** **16 Notiziario.** **16,10 Do-re-mi-fa-sol.** **16,30 Programma in lingua slovena.**

19,30 Crash di tutto un po. **20 Voci e suoni.** **20,30 Notiziario.** **20,35 Intermezzo.** **20,45 Come sta?** **Sto benissimo, grazie.** **20,50 Notiziario.** **21,35 Concerto sinfonico.** **22,30 Giornale radio.** **22,45-23 Invito al jazz.**

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni. **6,35 Ultimissime notizie canzoni.** **6,45 Bollettino meteorologico.** **6,50 Notiziario sport.** **7,45 Radiocorrido. Montecarlo Motors.** **7,45 Rancati.** **8 Oroskop.** **8,15 Bollettino meteorologico.** **8,36 Rompicapo tris.** **9 Notiziario sport.** **9,10 C'era una volta...** **9,30 La coppia.** **9,35 Argomento del giorno.**

10 Il gioco della coppia. **11 I consigli della psicologa.** **12 Risponde Roberto Bassoli.** **13 Erogazione.** **11,30 Rompicapo tris.** **11,35 - A.A.A. Cersaci.** **12 Agenzia matrimoniale.** **12,05 Aperto in musica.** **12,30 La parla italiana.** **13 Un milione per riconoscervi.**

14,15 La canzone del vestito amore. **14,30 Il cuore ha sempre ragione.** **15 Hit parade di Radio Montecarlo.** **15,50 Rompicapo tris.**

16 Classe di ferro. **17 Dieci domande per un incontro.** **18,05 Un libro per il giorno.** **18,06 Quale dei tre?** **18,20 Pa rapacigolia con Gabriella.** **19,03 Favole voi stessi il vostro programma.** **19,30-20 Voce della Bibbia.**

6 Musica - Informazioni. **6,30-7,30-8,30 Notiziari.** **6,45 Il pensiero del giorno.** **6,50 Per consigli ai lettori.** **7,45 L'agenda.** **8,05 Guida turistica.** **9,10 Radio mattina.** **10,30 Notiziario.** **11,30 Presentazione programmi.** **12 I programmi informativi di mezzogiorno.** **12,10-12,30 Rassegne della stampa.** **12,30 Notiziario - Correspondenze e commenti.**

13,05 Intermezzo. **13,10 Il Gattopardo.** **13,30 L'ammazzacaffè.** **14 Mosaico.** **15 L'ammazzacaffè.** **16 Mosaique.** **17 trenti minuti (primo tempo).** **Al termine:** **Notiziario.** **15 Parole e musica.** **16,10 Il piacevole.** **16,30 Notiziario.** **16,30-17 La parola di Dio.** **17 La parola di Dio.** **18,15-19 Intervallo.** **19,05-20 Intervallo.** **21,30 La informazione della sera.** **18,35 Attualità regionale.** **19 Notiziario - Correspondenze e commenti - Speciale sera.**

20,15 Via libera con Memo Remigi. **20,35 Recital di Leonard Cohen e di Amalia Rodriguez.** **21,00-21,15 La parola dei libri.** **22,25 Il dischetto.** **22,30 Notiziario.** **22,40 Complessi vocali.** **23,10 Ballabili.** **23,30 Notiziario.** **23,35-24 Noturno.**

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. **8 - Quattrorvoce.** **12,15 Filo diretto con Roma.** **13,30 Radio Radionionale in italiano.** **14,30 Radionionale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.** **17 Quarzo d'ora della serenità,** per gli infermi. **17,30 Radioquarantena:** **- Conversione e dolore;** **- a cura dell'Opera Assistenz Religiosa Infermi - Mane Nobiscum, di Mons. F. Galfreri.** **20,30 Die Frohbotchaft zum Sonntag.** **20,30 S. Rosario.** **21,05 Notiziario.** **21,15 Una questione eternale: les jeunes hommes.** **21,45 Reflet sur la Passion.** **22,30 Ai tuoi dubbi, risponde P. A. Lisandrini.** **Instantane sul cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum.** **22,30 Eneenar la fe hoy.** **Las experencias de la catequesis de cara al Sínodo de Obispis.** **23 Sezione: Radioquarantena - Tre minuti con te, ti parla P. V. Rotondi.** **23,30 Con Voi nella notte.**

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **- Studio A - Programma Stereo.** **13-15 Musica leggera.** **16-19 Concerto serale.** **19-20 Intervallo musicale.** **20-22 Un po' di tutto.**

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

6 MATTUTINO MUSICALE

A. Ponchielli: Preludio dell'opera - La Gioconda - (Orch. Sinf. della RAI dir. Antonio Votto); C. M. von Weber: Tema originale variato op. 9 per pianoforte (Pf. Hans Kahn); B. Smetana: Marcia per il festival del Shakespeare (Orch. Sinf. della Torino della RAI); J. P. Rameau: Freccia; J.-P. Rameau: Les Paladins, suite (Orch. dei Concerti Lamoureux dir. Pierre Colombo); I. Pizzetti: Sulolo di Famagosta e Danza bassa dello spaviriero delle Musiche di scena la Piccina - (Orch. Sinf. di Trieste della RAI dir. Autore); E. Granados: Allegro de concierto (Pf. Alicia De Larrocha); A. Honegger: Chant de joye (Orch. Sinf. di Londra dir. Hermann Scherchen)

7 VIVALDIUS

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore BWV 826 (Clav. Zanina Ruzickova); J. Brahms: Trio n. 1 in si maggiore op. 8 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste); 8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Variante, Sinfonia e Fuga in mi bemolle maggiore op. 35 - "Eroica" - (Pf. Clifford Curzon); B. Bartók: Quartetto n. 5, per archi (Quartetto Novak)

9 ARCHIVIO DEL DISCO

C. Saint-Saëns: Samson l'Assassino, improvvisazione su un'opera - Mazurka op. 66 - Valse mignonne in sol bemolle maggiore op. 104 - Mazurka in sol minore op. 19 - Le Rouet d'Omphale, op. 31, dall'originale poema sinfonico per orchestra (Pf. l'autore); K. Kodály: Danze di Galanta (Orch. Sinf. Berlino dir. Ferenc Sabatay) (interpretazione di Sabatay a Berlino nel marzo 1939)

9.40 FILOMUSICA

D. Stoczkovskij: Concerto n. 1 in do minore op. 35, per pf. tr. e orch. (Pf. Maria Grindberg); L. Seeger: Poem - Orch. della RAI della DRSB (dir. Gunnar Roedestvedt); K. Löwe: 4 Ballate Frunziger Frühling - Gottes ist der Orient - Gutman und Gut Webb - Ich denke dein (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau); pf. Joerg Demus); M. Balakirev: 12 Danse orientale (Sinf. di Berlino dir. Katchen); M. Musorgskij: Due Canti - La chanson de la paix - Chant du vielduard (Bm. Kim Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); B. Smetana: Furiant, dalle - Danze boème - (Pf. Mirko Šimonek); P. I. Čajkovskij: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Leopold Stokowski) -

11 G. F. HAENDEL

Israele - Egito (Sopr. Ester Orelli e Nicoletti; Pf. inspr. Ettore Calvi; ten. Hendrik Handt; Bar. Filippo Mero; B. Freiderich Guthrie Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Peter Maag - Mo del Coro Nino Antonellini)

12.30 CAPOLAVORI DEL '900

M. Ravel: Valzer natali, att sentimentales (Orch. dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. André Cluytens); A. Berg: Sonata n. 1 per pf. (Pf. Glenn Gould); I. Strawinsky: Dumbarton Oaks, concerto per 16 strumenti (Strum. del Orch. Sinf. Colonia dir. Autore); F. Busoni: Fuga e Fuga in re maggiore (Pf. Ernst Gilels)

13.30 IL SOLISTA: PIANISTA RUDOLF FIRKUSNY

L. Janácek: In Nebel; A. Dvorák: Allegro adagio dal Concerto in sol minore - per pianoforte (Pf. Rudolf Firkušný); Orch. Stato di Vienna dir. Laszlo Somogyi)

14 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE LORIN MAZEL: F. Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore - La piccola - (Orch. Sinf. della RAI dir. Lorin Maazel); VIOLINISTA FRANCO GULLI; G. Tartini: Sonata n. 12 per violino e basso continuo (Vi. Franco Gulli, vc. Antonio Polacerra, cemb. Bruno Canino); SOPRANO NINA DORVAL: M. Mussorgskij: Erfenirische Skizzen (Sopr. Nina Dorval, P. Sivatico, Richter); PIANISTA MAURIZIO POLLINI: F. Chopin: Dodici Preludi op. 28 (n. 1 a 12) (Pf. Maurizio Pollini); TROMBA HELMUT HUNTER: F. J. Haydn: Concerto in sol bemolle maggiore per tromba e orchestra (Sol. Helmut Hunter); G. Scarlatti: Suite di Napoli della RAI dir. Franco Cacciafico)

MUSICA IN STEREOFONIA

15.42 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DEL CONCERTGEBOUW AMSTERDAM: D. BERNARD HAITINK: Violinista Henryk Szeryng e violoncellista Janos Starkier

L. van Beethoven: Romanza n. 1 in sol magg. op. 40 (Vc. Henryk Szeryng); Romanza n. 2 in fa magg. op. 50; J. Brahms: Concerto in la minore op. 102 - K. Kodály: Harry Janos, suite dall'opera - Preludio; D. Scarlatti: Due Sonate; in la minore L. 241 (Allegro) - in la maggiore L. 491 (Allegroissimo) (Clav. Vladimir Horowitz); P. von Winter: Ottetto in

mi bemolle maggiore per violino, viola, violoncello, flauto clarinetto, fagotto e due corni (« Consortium Classicum »)

17.30 STEREOFILMUSIC

J. S. Bach: Sinfonia in mi maggiore op. 18 n. 5 per doppia orchestra: Allegro moderato - Andante - Tempo di minuetto - « Les Solistes de Liège » dir. Gérard Dervaux; Dir. Seele des Wallensteins - (Orch. e Coro della Volksoper di Vienna dir. Peter Maag). L. Leo: Concerto re maggiore per violoncello, archi e contrabbasso; Andantino grazioso. Con brivido - Andantino con brivido. Fuga allegro di molte forme (Enz. Altenblit - Orch. da Camera - I. M. Musicj -); J. Neumann: Sonata in d maggiore n. 9, per armonica a bicchieri (Armon. Bruno Ganz); M. von Weber: Tra le consoli addio - 3 stai - Tra le donne - (Orch. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Weisz); C. Debussy: Due Danze per arpa e orchestra: d'archi: Danse sacree - Danse profane (Arp. Annie Chalifour); Sinfonia - (Orch. Charles Dutoit); Prokofiev: Ala e Lolli, suite scita (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. Kostanin Ivanov)

19 LA SETTIMANA DI BUSONI

F. Busoni: Turandot, Suite op. 41 (Orch. Sinf. di Roma dir. Riccardo Muti) - La sonata infantile, la Sinfonia - (Orch. Sinf. di Genova dir. Giovanni Rodostovsky);

K. Löwe: 4 Ballate Frunziger Frühling - Gottes ist der Orient - Gutman und Gut Webb - Ich denke dein (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau); pf. Joerg Demus); M. Balakirev: 12 Danse orientale (Sinf. di Berlino dir. Katchen); M. Musorgskij: Due Canti - La chanson de la paix - Chant du vielduard (Bm. Kim Borg - Orch. del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala); B. Smetana: Furiant, dalle - Danze boème - (Pf. Mirko Šimonek); P. I. Čajkovskij: Francesca da Rimini, fantasia op. 32 (The Stadium Symphony Orch. di New York dir. Leopold Stokowski) -

W. A. Mozart: Quintetto in la mag. K. 582 per clito e archi (Orch. Charles Drapet); G. B. Telemann: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 20.15 PAGINE RORE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 21.00 RITRATTI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LENER E OTETTO DI VIENNA CON CLARINETTISTI CHARLES DRAPER E ALFRED BOSKOWSKY

W. A. Mozart: Quintetto in la mag. K. 582 per clito e archi (Orch. Charles Drapet); G. B. Telemann: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 21.05 PAGINE RORE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 21.15 PAGINE RORE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 21.30 PAGINE RORE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 21.45 PAGINE RORE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 21.50 PAGINE RORE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 21.55 PAGINE RORE DELLA LIRICA

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.00 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.05 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.10 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.15 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.20 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.25 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.30 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.35 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.40 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.45 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.50 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 22.55 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.00 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.05 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.10 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.15 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.20 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.25 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.30 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.35 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.40 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.45 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.50 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 23.55 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.00 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.05 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.10 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.15 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.20 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.25 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.30 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.35 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.40 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.45 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.50 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaudon - Tambourin (Sopr. Andrea Esposito, clav. Janine Reiss - Orch. da Camera dei Concerti Lamoureux dir. Marcel Couraud); G. Haendel: Quintette in si min op. 59 per clito e archi (Clar. A. Boskowsky - Elementi dell'Otetto di Vienna) 24.55 CONCERTINO DI VIVALDI

J. B. Lully: Amadis - Bois épais - (Ten. Enrico Caruso); Tom Jones (Ugo Benelli);

Gaines tempeste - Air pour les pluies africaines - Rigaud



FERNET-BRANCA

luce della digestione

rete 1

12,30 CHECK-UP

Un programma di medicina ideato e realizzato dalla Se-de di Napoli condotto da Giorgio Conte e Luciano Lombardi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14 Telegiornale

15-16,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Sanremo

CICLISMO: MILANO - SANREMO (A COLORI)

17 — APRITI SABATO (PARZIALMENTE A COLORI)

In diretta dallo studio 3 di Roma con i programmi di: Giorgio Dioniso, Paolo Frajese, Carmela Lisabettini, Mario Maffucci, Luigi Martelli, Francesco Rampauro e Marco Zavattini

18,35 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,40 LE RAGIONI DELLA SPERANZA

Riflessione sul Vangelo condotta da Mons. Piero Rosano

18,50 SPECIALE PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

19,20 LA FAMIGLIA SMITH (A COLORI)

Un incontro a sorpresa con Henry Fonda, Janet Blair, Darleen Carr, Ronny Howard, Michael-James Wixted, Neville Brand

Regia di Herschel Daugherty Distr.: Worldvision Enterprises Inc.

19,45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO

CHE TEMPO FA

20 — Telegiornale

20,40 Valentina (A COLORI)

Liberazione di Vito Molinari dalla omonima commedia musicale di Marchesi e Metz. Prima puntata. Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Valentina Elisabetta Viviani Michele Leo Colonna Annunziatrice

Mariolina Cannuli Lucio Flauti Cameriera della sala del cinema Elvira Cilli

Saturnino Armando Bandini Cameriera di casa Lonti Daisy Wender

Willy Toni Ucci Il fotografo Vincenzino Gloria Paul Giancarlo Leo Taccoli

L'impresario Nardoni Raffaele Pisu La segretaria Franca Mantelli Leandra Marisa Del Frate Il maggiordomo Nino Baldacci Scroccchia Enzo Fischella

Il vice commissario Tazzillo Renzo Montagnani Il brigadiere Baldo Sergio Renda L'annunziatrice svizzera Graziella Antonioli

I Campioni d'Europa del Rock and Roll

Musiche di Mario Bertolazzi Scene di Antonio Locatelli Costumi di Giancarlo Bignardi

Coreografia di Tony Ventura Regia di Vito Molinari

22 — Speciale TG 1 (A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

Telegiornale

CHE TEMPO FA

svizzera

14,15 NEL BALCUN TORT X

15 — In televisione da Sanremo: CL. OSMOSIS MANDO-SANREMO X

16,30 PICCOLE ALLE Documentario X

16,45 INCONTRI X

Giorgio Gaslini (Replica)

17,10 Per i giovani: ORA G X

JUNIOR CLUB (Replica)

18 — POP HOT X

Musiche per i giovani

18,30 I DUE VAGABONDI X

Telefilm della serie - Dove corri Joe?

18,55 SETTE GIORNI X TV-SPOT X

19,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

19,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa

20 — MOMENTO MUSICALE X

Dvorak/Kreisler: Danza slava in sol maggiore TV-SPOT X

20,15 SCACCHI PENSIERI X

Dibattiti animati TV-SPOT X

20,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

21 — I PAGLIACCI

Film con Alida Valli, Paul Hörbiger, Beniamino Gigli, Carlo Romano, Karl Martell

Regia di Giuseppe Fatigati

22,15 TELEGIORNALE 3ª ediz. X

22,25-24 SABATO SPORT X

Da Zurigo: TENNIS: SVIZZERA-

FRANCIA Coppe Davis - Singolari

— Notizie

rete 2

20,40

Alfred Hitchcock presenta:

ORGANIZZAZIONE PER FETTA

Telefilm - Regia di John Newland

Interpreti: Dick York, Sarah Marshall - Prod.: M.C.A.-TV

13 —

TG 2 - Ore tredici

13,30 TONDO E CORSIVO

Incontro con i giornalisti della settimana a cura di Antonello Picciu

14 — SCUOLA APERTA

Semanale di problemi educativi a cura di Sandro Lai e Angelo Serraglia

14,30-15 GIORNI D'EUROPA

a cura di Gastone Favero

17 — SECONDAVISIONE

Programmi riproposti al pubblico dalla Rete 2 Questa settimana:

L'ESERCITO DI SCIPIONE (A COLORI)

dal romanzo di Giuseppe D'Agata

Sceneggiatura di Giuliana Berlinguer, Lucia Bruni, Giuseppe D'Agata

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)

Milito, Davide Balisteri; Il Maggiore, Pietro Bondoni; Don Bruno, Roberto Brivio; Cesare, Ingo Galassi; Paolino, Marco Belli; Saverio, Francesco Capitano; Peppe, Pierluigi Giorgio; Capellupo, Antonio Francioni; Grossi, Augusto Magni; Toto, Antonio Cipriano; Ufficiali tedeschi: Willy Messer, Heinz, Heinrich, Franco, Mazzieri; Rino, Giorgio Testini; Militi, Aldo Marienacci; Marcella, Manuela Morosini; Maria, Angelica Barigazzi; Gisella, Valeria Marchenini; Bettina, Anna Boni; Silvana Barozzi; Piera D'Agli, Esposti; Mingardi, Feruccio De Ceresa; Emilia:

Speciale TG 1 (A COLORI)

a cura di Arrigo Petacco

L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

CHE TEMPO FA

capodistria

14,55 TELESPORT - CALCIO

Competizioni: Jugoslavia-Bosnia

16,30 VOLI CON GLI SCI X

Planica, Gare internazionali

19,30 VANGOLINO DEI RAGAZZI X

Le cavalliette - Documentario

20,15 TELEGIORNALE X

20,30 IL RITORNO DEL GIBERNAUTA X

Telefilm

21,25 LA REPUBBLICA DI MUSSONI Documentario - 2ª parte

22,10 IL RAGAZZO CHE SAPEVA AMARE X

Film con Antonio Marsina, Nadia Scarpitti, Vittorio Congia, Nino Taranto, Riccardo Vassalli, Egle

In un albergo di Cerni lavora il cameriere Roberto che è innamorato paurosamente di Francesca, una misteriosa ragazza che egli non conosce.

Per innamorarsi, la ragazza tenta di eludere le attenzioni del giovane perché già promessa sposa a Corrado; questi fa incollare Roberto per un furto di gioielli, ma...

14,15 IL GIORNALE DEI SOSSI E DEI DEBOLI DI UDITO

12 — TELEINFORMAZIONI

13,30 — CORRIERE DELLA CANZONE

14,10 IL GIOCHI DI STADIO Giochi d'ispirazione sportiva presentati da Jean Lanfranchi

17,30 ANIMALI E UOMINI

Settimanale diretto da Louis-Roland Neil - Presentato Allan Bougrain-Dubourg e Virginia Crespi

18,10 LA CORSA INTORNO AL MONDO

Concorso per telespettatori

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 L'ATTUALITÀ REGIONALE

19,45 NOTIZIE FLASH

Giochi

Presenta: Bernard Etienne

20 — TELEGIORNALE

20,30 LA VILLETTA PAZ. ZA NEVE (INTERNEIGE)

Torneo di giochi e scommesse sulla neve

22,05 DOMANDE SENZA VOLTO

23 — DROLE DE BARAQUE

23,35 TELEGIORNALE

Gianna Piaz, Dante Pierluigi Zollo; Schiassi, Stefano Variabile

ed inoltre: Cristina Bartolini,

Marina Paoletti, Libero Garrone, Gentilini, Gianni De

Cesario, Saturno Nanni, Giacomo Vecchi, Paolo Bugetti,

Fabrizio Cassanelli

Fotografi di Sandro Messina - Musiche di Franco Grano - Segreto di Ettore Vergani

Costumi di Mariù Alanello - Regia di Giuliana Berlinguer (Il romanzo - L'esercito di Scipione - è edito da Bompiani)

18,05 LA SALA DI WRANGEL (A COLORI)

Regia di Yu Klimov

Un documentario della Televisione Sovietica

18,35 SUPERMIX

1800 secondi di musica per i giovani in compagnia di Gigi Marziali - Regia di Cesare Emilie, Gavini

19,10 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,15 SABATO SPORT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson - Conduttore Gianfranco de Laurentiis

19,45

TG 2 - Studio aperto

20,40

Il commissario De Vincenzi

Dal romanzo di Augusto De Angelis

con Paolo Stoppa

Il MISTERO DI CINECITTA'

Sceneggiatura di Manlio Scarnelli, Paolo Barberio

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)

Milito, Davide Balisteri; Il Maggiore, Pietro Bondoni; Don Bruno, Roberto Brivio; Cesare, Ingo Galassi; Paolino, Ufficiali tedeschi: Willy Messer, Heinz, Heinrich, Franco, Mazzieri, Rino, Giorgio Testini; Militi, Aldo Marienacci; Marcella, Manuela Morosini; Maria, Angelica Barigazzi; Gisella, Valeria Marchenini; Bettina, Anna Boni; Silvana Barozzi; Piera D'Agli, Esposti; Mingardi, Feruccio De Ceresa; Emilia:

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDING IN DEUTSCHER SPRACHE

17 — Drei italienigen Lehrer. Fernsehserie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

17,15-18 DAN OAKLAND: Polizei-filmserie. In der Titelrolle: Bur特 Reynold. 11. Folge: «Der Tod kostet 5 Dollar». Regie: Lewis Allen. Verleih: Viacom

20 — Tagesschau

20,15-20 Guy de Maupassant erzählt. «Der kleine Lehrer». Mit: François Perier, Catherine Samie u.a. Regie: Carlo Rim. Verleih: Intercinevision

Valentino Macchi: Brigadiere Capocci: Giuliano Isidori; Silvano Reiner: Antonio Pierleider, Riccardo Signori, Bruno Miserendino, Comandante Sangalli: Paolo Carlini, Principe: Enrico Pozzi. Secondo regista: Gianluca Boccadori, Questore: Renzo Giovannetti, maestro: Ivan Staccioli, Regista: Cinzia Bruno, Vetturino: Enzo Liberti. Con la partecipazione di Alessandro Blasetti, Amedeo Nazari, Musiche di Bruno Nicolai - Scen. di Luciano Del Greco. Costumi di Maurizio Monteverdi - Delegato alla produzione: Adriano Catani - Regia di Mario Ferrero

Colpo grosso al casinò

Film - Regia di Henri Verneuil

Interpreti: Jean Gabin, Alain Delon, Claude Rains, Charles Martinet, Maurice Braud, José de Vilalangosta, Germaine Montero, Dora Doll, Rita Cadillac

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

22 — RICORDO DI GABIN UN UOMO UN ATTORE (X)

LA FABBRICA DELLE FAVOLE



Era sempre stato pigro a mangiare fin da piccolo e lei aveva cercato di invogliarlo, durante i pasti, raccontandogli favole meravigliose. Adesso questa abitudine era diventata, per suo figlio, un diritto: categoricamente rifiutava il cibo se lei non gli raccontava una nuova favola. Da cinque anni si accorse di essere diventata una fabbrica di favole, una fabbrica che purtroppo si stava esaurendo. Anche la fantasia ha un limite! E poi il tempo che perdeva ogni giorno. Oltretutto questa abitudine le precludeva la possibilità di intavolare con suo marito un qualsiasi discorso durante il pranzo. Bisognava proprio togliere quella pigrizia cronica che ormai suo figlio aveva nei confronti del cibo. Non c'erano problemi a colazione e merenda. Il vero problema era il pranzo! Pensò a come poteva stimolare il suo appetito e nello stesso tempo rendere più gustosi tutti i piatti e si ricordò del consiglio che le aveva dato sua madre: « Prova ad usare in tutti i sughi e le pietanze l'estratto di carne ». Le aveva detto. « Vedrai come mangerà volentieri Paolino ».

Decise di acquistarlo e ne mise una punta di coltellino nel sugo della pastasciutta e nell'arrosto che stava cuocendo sul fuoco. A tavola il primo che se ne accorse fu suo marito: « Oggi è più gustosa la pastasciutta... cosa ci hai messo? », chiese. Lei sorrise mentre suo figlio li guardava senza aver ancora toccato il piatto. « È un segreto », rispose strizzando l'occhio a Paolino. « Ci ho messo un pizzico di parapinzio! », « Parapinzio? », esclamò con stupore il marito e Paolino allargò tanto d'occhi afferrando la forchetta per assaggiare la pasta. « Che divoleria è? », chiese nuovamente il marito e poi si rivolse a Paolino. « Hai sentito, Paolino, la mamma ci ha messo il parapinzio nella pastasciutta... per me è una strega! ».

« Io lo so cos'è il parapinzio », disse Paolino con tono d'importanza mangiando con gusto. La mamma lo guardò; non le sembrava vero che suo figlio mangiasse senza farsi pregare. « Il parapinzio è una polvere magica che fa tutti i piatti più buoni », sentenziò Paolino. Se avesse saputo Altro che polvere magica C'era del purissimo concentrato di carne ad alta azione stimolante! Ma se lei lo avesse svelato si sarebbe rotta l'incantesimo. Finalmente Paolino mangiava con appetito! Porto in tavola l'arrosto. Il marito si rivolse al figlio: « Paolino, dici che la mamma lo ha messo pure qui il parapinzio? ». « Certo », rispose Paolino con la bocca piena e ribadi: « Il parapinzio si mette su tutto e fa tutto più buono ». « Allora », proseguì il padre, « diremo alla mamma che d'ora in avanti lo usi sempre ». « Dipende », rispose lei, « dipende da voi. Per sentire sempre il sapore del parapinzio bisogna mangiare tutto con appetito e senza fare capricci, altrimenti l'effetto sparisce e i cibi diventano molto, molto meno gustosi! E' o non è una polvere magica? ». Se l'avessero sentita quelli della Liebig definire così quel prezioso estratto di carne che tutt'attro arricciava i cibi di valori proteici! « Mungia, mangia, papà... senno il parapinzio sparisce », disse divertito Paolino e questa volta finì il pranzo prima di tutti senza avanzare niente nel piatto. « Ecco », pensò la mamma, « la mia fabbrica di favole può chiudere ». Ne era cominciata una nuova di favola, la più bella, quella che vedeva suo figlio mangiare finalmente con entusiasmo.

Jean Gabin in « Colpo grosso al casinò » di Henri Verneuil

Il gangster sogna la pensione

ore 22 rete 2

Jean Gabin ha interpretato *Colpo grosso al casinò* (*Mélodie en sous-sol* è il titolo originale), il film col quale prosegue stasera sulla Rete 2 il « ciclo » destinato a ricordarcelo, nel 1963. Cioè sulla soglia dei sessant'anni, in tempo di piena maturità. Come in *Grisbi*, di dieci anni precedente, e come in diversi altri film in cui è apparso negli anni più recenti della sua carriera, anche in *Colpo grosso* Gabin fa il furibolle e progetta l'impresa « ultima », quella che dovrà consentire a un uomo avvilito a incantare, inquartato nel fisico, stufo dei mille espedienti e rischi ai quali la vita lo ha costretto per andare avanti, di ritirarsi tranquillamente in pensione. Questo del gangster invecchiato, del « Pépé le Moko dai capelli grigi », come è stato definito, è uno dei personaggi chiave del penultimo Gabin. Un personaggio al quale l'attore crede, anche se si rende conto che la sua interazione non è affatto indipendente dalla volontà di produttori e registi di rinfrescare e ripetere il successo, che era stato sacrosanto, del Max « le menteur » inventato da Jacques Becker nel film capostipite. Gli altri si adoperano a ridir fato al precedente fortunato e non si sottraggono alle banalità della formula; ma lui dalla formula e dalla sua rigidità mortuaria riesce a salvarsi, in virtù di un impegno continuamente rinnovato.

Da un certo momento in poi Gabin s'è divertito a ripetere che il cinema per lui era diventato una specie di medicina: da prendere con parsimonia e solo in caso di necessità, la quale necessità si manifestava in corrispondenza con le « inique » attenzioni del fisco che, a suo avviso, non gli dava requie, non voleva saperne di lasciarlo vivere in pace tra i cavalli che allevava e nella campagna a cui aveva deciso di tornare. Insomma neanche lui riusciva a mettersi in pensione, proprio come Max e gli altri gangster invecchiati e ansiosi di quiete. Quando lavorava tornavano comunque gli entusiasmi e la professionalità di sempre. « Jean Gabin è sempre lo stesso / è sempre eguale sempre Jean Gabin / sempre qualcuno », aveva scritto nel '54 Prévert.

Anche quando a dirigere i film non c'erano più i Becker e gli Autant-Lara, e neppure i Carne e Revoir, ma registi dal mestiere più o meno nobile e scaltrito per i quali Gabin non era l'uomo giusto da infilare nel giusto personaggio, ma personaggio egli stesso al quale adattare i ruoli, perché era in virtù della sua presenza che i film potevano sperare di tradursi in buone operazioni finanziarie. Per esempio l'Henri Verneuil che ha firmato *Colpo grosso al casinò*: cinquantaseienne, di origini familiari armene (il suo nome vero è Malakian), arti-

II | 9606



Jean Gabin « eroe » stanco del film

giano rispettabilissimo e appunto abituato a cercare e trovare il successo, oltre che facendo conto su indubbiamente qualità personali, puntando sulla presenza di attori di grande richiamo.

Gabin, negli ultimi anni, aveva spesso lavorato con lui, e ci lavorò Fernandel prima di andarsene, e Delon Belmondo. Dal comico al drammatico, dalla suspense allo strapaesano, Verneuil non si tira indietro quale che sia il « genere » al quale lo chiamano a lavorare, con un eclettismo che non è affatto sinonimo di superficialità o cattivo gusto, ma piuttosto di responsabile attitudine alla corretta confezione. Nel film di stasera si è premunito a dovere: il « monumento » Gabin, prima di tutto, e accanto a lui un giovane ma già famoso Alain Delon; poi Viviane Romance, José de Villalonga, Dora Doll, Rita Cadillac, Carla Marlier, Germaine Montero e altri attori; un soggetto attraente desunto dalle pagine di un giallo di John Trinian, *The big grab*, sceneggiato dallo specialista Albert Simoinin e con i dialoghi spumeggianti di Michel Audiard; la fotografia di Louis Page e la musica di Michel Magne. Ricetta buona, ingredienti ottimi, cuoco (Verneuil) non fantasioso ma precississimo. Il piatto non poteva che riuscire a puntino.

g. sib.

La trama — Un veterano della malavita decide di rapinare la cassa del casinò municipale di Cannes nel pieno della stagione mondana, facendosi aiutare da un « collaboratore » giovane ma in gamba e desideroso di affermarsi ai suoi occhi. Sembra un progetto pazzesco, irrealizzabile, ma i due protagonisti hanno messo a punto un piano perfetto. Hanno pensato, preparato, predisposto. Nessuna difficoltà materiale potrà essere tanto grave da risultare insuperabile; nel conto, però, non hanno messo le trappole improvvise della sorte...

sabato 19 marzo

XII H medicina

CHECK-UP

ore 12,30 rete 1

I bronchi e l'apparato respiratorio sono l'oggetto del check-up di oggi. Le bronchiti sono diventate senza dubbio un tema di attualità e di grande interesse per tutti, dato l'enorme dilagare negli ultimi tempi di forme influenzali; infatti moltissime persone in seguito a tali influenze da virus sono state colpite da forme più acute di infiammazione bronchiale, dovute al prolungarsi delle stesse malattie, spesso non affrontate in tempo, a volte anche con cure poco appropriate. A parte il discorso generale sulle bronchiti, la trasmissione affronta anche il tema più particolare di gravi malattie polmonari, dall'enfisema fino al tumore. L'analisi che viene fatta nel corso del

programma sottolinea come queste malattie debbano essere affrontate e, se possibile, prevenute. Inoltre vengono illustrati con diapositive e filmati alcuni casi particolari e il loro decorso. In studio, come di consueto, il conduttore del programma Giorgio Conte propone i temi del discorso e apre con le domande agli esperti: a lui poi fa seguito il pubblico presente, composto per lo più da medici e studenti, che a loro volta aprono il dialogo con i professori. Oggi illustrano la malattia del check-up il prof. Francesco Ingrao, primario fisiologo del Forlantini di Roma, un ospedale particolarmente specializzato in malattie polmonari, e il prof. Carlo Grassi, direttore della clinica di fisiologia dell'università di Pavia.

XII G

CICLISMO: MILANO-SANREMO

ore 15 rete 1

Da 70 anni la festa di San Giuseppe vuol dire, per gli appassionati di ciclismo, la Sanremo: la corsa più bella che resiste all'usura del tempo. Nell'ultimo ventennio questo sport è cambiato nei contenuti tecnici come nel calendario: la Milano-Sanremo non è più la prima corsa della stagione ma la apre comunque, perché quelle che la precedono non solo non ne possiedono il fascino della tradizione, ma anzi costituiscono una specie di allenamento in vista della « classicissima ».

Il S di De Angelis

VALENTINA

ore 20,40 rete 1

Una ragazza che ha fretta è il titolo della commedia musicale di Marcello Marchesi e Vittorio Metz rappresentata in teatro nel 1958. Rallestita per la televisione, viene riproposta questa sera a colori con la regia di Vito Molinari. I due protagonisti Michele e Valentina sono impersonati, rispettivamente, da Leo Colonna, un cantante che appare per la prima volta in televisione, e Elisabetta Viviani, lanciata in TV in un'edizione dell'operetta No, no Nanette. Accanto ai due sono, fra gli altri, Toni Ucci, Raffaele Pisù, Gloria Paul, Renzo Montagnani, ed infine Marisa Del Frate che torna al mondo dello spettacolo dopo dieci anni di assenza. La storia, divisa in due puntate (la seconda andrà in onda il 23 marzo), abbraccia un arco di sette anni, dal '53 al '60 e inizia quando Valentina e Michele sono fidanzati. Michele vuole laurearsi in medicina prima di sposarsi e Valentina è spaventata dalla prospettiva di sette anni di sacrifici. Il giorno in cui festeggia i suoi vent'anni, Valentina incontra uno strano personaggio, Saturnino, venerato come « santo ». Ma, al corrente dei problemi dei due giovani, Saturnino dice loro che può aiutarli a saltare i sette anni duri della loro vita. Ed infatti Valentina e Michele chiudono gli occhi e si svegliano sette anni dopo in una casa lussuosa. Naturalmente non sanno nulla di ciò che è accaduto loro e via via scoprono chi sono e cosa fanno nell'anno 1960. Michele scopre di essere diventato un famoso cantante rock, un divo della televisione. Portate di fronte alle telecamere per uno spettacolo, non sa che cosa fare e non ricorda le parole. E i guai non finiscono qui. Mentre lo spettacolo prosegue fra le litigie della soubrette (Marisa Del Frate) con una ballerina (Gloria Paul), salta fuori anche un cadavere. (Servizio alle pagine 22-23).

Il belga Eddy Merckx è stato definito il « dittatore » di questa corsa con sette successi ottenuti nel giro di undici anni: dal 1966 al 1976 (l'ultima vittoria è dello scorso anno). E per ben tre volte ha vinto due « Sanremo » consecutive. Subito dopo il belga, nell'albo d'oro figurano Girardengo con sei successi, Bartali con quattro e Coppi con tre. In 67 edizioni, gli stranieri hanno ottenuto 30 vittorie: 16 belgi, 5 francesi, 2 spagnoli, un olandese, un tedesco e un inglese. L'ultima affermazione italiana risale al 1974 e fu ottenuta da Felice Gimondi.

IL COMMISSARIO DE VINCENZI:

Il mistero di Cinecittà Seconda puntata

ore 20,40 rete 2

Il clamore suscitato dall'assassinio del celebre regista tedesco minaccia, oltre le consolidate alleanze internazionali, anche il tranquillo svolgimento delle indagini affidate a De Vincenzi. Ma il commissario resiste, serafico alle pressioni e al baccano, opera come al solito controcorrente: sulle tracce di un misterioso « ragazzo » (così i testimoni hanno descritto l'assassino) nasconde sotto il cappuccio di un impermeabile nero, e guidato dall'auto regista del film, il commissario scava e fruga negli ambienti di Cinecittà. Gelosie e rancori minacciano di esplodere ad ogni nuovo delitto. Sono sempre le donne del regista ad essere prese di mira, sembra quasi che il grande ed egocentrico artista defunto sia ancora lì a dirigere tutto e tutti e molto spesso la finzione scenica del film-polpettione si confonde con i personaggi e le vicende reali delle indagini di De Vincenzi. Ma il commissario sta al gioco, si comporta come un investigatore di film, perché intuisce che il movente dei delitti più che nei fatti è da ricercarsi nella psicologia dei personaggi irreali come la prima donna del regista (una aristocratica ungherese da romanzo di Kormendi) o come il grande direttore d'orchestra che si è ridotto a far la comparsa per rimanere accanto all'ex moglie che lo abbandona per seguirne le sue ambizioni di celebre diva, e un altro uomo. O come, ancora, la giovane attrice (Lucrezia Borgia nel film) che si diverte continuamente a cambiare la propria personalità truccandosi e indossando costumi diversi, tra i quali un impermeabile. (Servizio a pagina 21).

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, ASTI, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CALCIARI, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZOLO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodifusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono

radio sabato 19 marzo

IL SANTO: S. Giuseppe.

Altri Santi: S. Pancrazio, S. Apollonio, S. Landoaldo, S. Giovanni.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,35 e tramonta alle ore 18,39; a Milano sorge alle ore 6,29 e tramonta alle ore 18,33; a Trieste sorge alle ore 6,10 e tramonta alle ore 18,14; a Roma sorge alle ore 6,15 e tramonta alle ore 18,20; a Palermo sorge alle ore 6,12 e tramonta alle ore 18,16; a Bari sorge alle ore 5,56 e tramonta alle ore 19,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1813, nasce a Glasgow l'esploratore David Livingstone.

PENSIERO DEL GIORNO: Due cose sollecitano la vanità dell'uomo: la virtù della moglie e la debolezza delle altre donne. (Milan Beovich).

Protagonista Magda Olivero

Fedora

ore 21,05 radiouno

Un'edizione di *Fedora*, diretta da Lamberto Gardelli e interpretata, nella parte della protagonista, dal soprano Madga Olivero. L'opera fu scritta da *Umberto Giordano* nel 1898, due anni dopo *L'Andrea Chénier*. Il libretto, tratto da un dramma di *Victorien Sardou*, è firmato da Arturo Colautti.

La prima rappresentazione ebbe luogo al *Lirico* di Milano il 17 novembre 1898: la parte di Loris fu cantata, in quell'occasione, da *Enrico Caruso* che dopo la romanza «Amor ti vieta» strappò al pubblico un delirio di applausi. Gemma Bellincioni e Delfino Menotti interpretarono i ruoli, rispettivamente, di *Fedora* e del diplomatico *De Siréx*. Fra le pagine più ricordate, oltre alla citata romanza del tenore, l'aria di *Fedora* «O grandi occhi lucenti», l'aria di Loris, «Vedi, io piango» e la morte di *Fedora*.

Ecco, per sommi capi, l'argomento. Alla vigilia delle nozze con la principessa *Fedora Romazov* il conte *Vladimiro* viene misteriosamente ucciso e i

sospetti cadono sul nichilista conte *Loris Ipanov*. Allo scopo di strappargli la confessione del delitto, *Fedora* finge di acconsigliare alle attenzioni che *Loris* le dimostra; il piano è quello di consegnarlo alla polizia, una volta appresa la verità. Ma *Loris* dirà alla principessa che il conte *Vladimiro* ha tradito entrambi: egli lo colpito a morte dopo averlo sorpreso in intimo colloquio con la moglie.

A tale rivelazione l'amore di *Fedora* per il conte si muta in odio. Ora la donna vorrebbe salvare *Loris* di cui ricambia il sentimento, prima soffocato dal desiderio della vendetta. Ma è troppo tardi. La denuncia della principessa ha mosso la macchina della polizia: a Pietroburgo, infatti, il fratello di *Loris*, arrestato, è morto in prigione e la madre non ha retto al dolore. Il giovane manifesta il proprio odio verso l'ignota accusatrice. *Fedora* lo supplica di perdonare la colpevole ma, quando si avvede che *Loris* non si piega, disperata, si avvelena. Pentito, *Loris* accoglie tra le braccia *Fedora* morente e le domanda perdono.

Musiche di Mozart e Bruckner

Concerto sinfonico

ore 21 radiodue

Lovro von Matacic è l'interprete stasera, per il consueto concerto di Radiodue, della *Sinfonia n. 25 in sol minore K. 183* di Mozart, datata 1773. Si tratta di un autentico gioiello che, per distinguerglielo dalla *K. 550*, nella medesima tonalità, si chiama anche *La piccola*. I musicologi più attenti all'evoluzione dei salisburghesi sono soliti indicare in questa *Sinfonia* un autore definitivamente «non occasionale», al contrario già ricco di quello che sarà il suo autentico linguaggio orchestrale. E badiamo bene alle date, ossia al fatto per davvero unico: Mozart, nel 1773, aveva diciassette anni appena!

Dopo la *K. 183*, *Lovro von Matacic* passa al *Bruckner* della *Quarta Sinfonia* che, composta

nel 1874 nella tonalità di mi bemolle maggiore, è nota anche come *La romantica*. Inizialmente il lavoro, che è tra i più interessanti e anche tra i più popolari del maestro di Ansfelden, aveva anche una specie di programma, con richiami alle gesta di cavalieri e di antichi cittadini, di strane storie medievali e di giornate piene di sole. Ma l'autore aveva voluto calare qui, più che una vicenda storica, tutto il suo amore per la natura, per i boschi come dimora divina e, insieme, come rifugio dell'uomo. C'è insomma un'ispirazione che s'avvicina a quella del Beethoven autore della *Sesta (La pastorale)*. Anche il genio di Bonn narrava la grandezza di Dio attraverso movimenti sinfonici nati nella contemplazione della natura.

radiouno

6 — Segnale orario

STANOTTE, STAMANE

Un programma condotto da *Maria Pia Fusco*

— *Il mondo che non dorme*

— *Accade oggi: cronache dal mondo di ieri*

— *Ascoltate Radiouno*

Realizzazione di *Carlo Principi*

(I parte)

7 — GR 1 - 1^a edizione

7,20 Qui parla il Sud

7,30 STANOTTE, STAMANE

(II parte)

8 — GR 1 - 2^a edizione

— Edicola del GR 1

8,40 Ieri al Parlamento

8,50 CLESSIDRA

Annotazioni musicali giorno dopo giorno

Un programma di *Lucio Lironi*

13 — GR 1 - 5^a edizione

13,30 SHOW DOWN

Bracciодиfero tra il pubblico e...

provocato da *Paolo Modugno* armonizzato da *Vito Tommaso* diretto da *Dino De Palma*

Arbitra *Dulio Del Prete*

Nell'intervallo (ore 14):

GR 1 flash - 6^a edizione

14,30 E PENSARE CHE CI PIACE IL JAZZ

con *Fred Bongusto* e *Gianluigi Mariannini*

15 — GR 1 flash - 7^a edizione

15,05 IL MOSCERINO

Settimanale satirico d'attualità diretto da *Luigi Lunari*

Regia di *Alberto Buscaglia*

15,45 CARTA BIANCA

per un'ora di musica scelta e presentata da *Sergio Cossa*

19 — GR 1 - 10^a edizione

19,10 Ascolta, si fa sera

— *I programmi della sera*

— *Asterisco musicale*

— *MICROSOLCO IN ANTEPRIMA* Sinfonica, lirica, da camera in una rassegna di *Enzo Restagno*

20 — Il venditore di palloncini

Atto unico di *Luciano Anselmi* Un vecchio, Antonio Pierederici Un bambino, Simona Dolfuss

Regia di *Dante Raiteri*

Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

20,30 Facimm' o jazz

Un fatto di clima, di fantasia, di rabbia - Un programma di

Renato Marengo

Regia di *Michele Mirabella*

21 — GR 1 flash - 11^a edizione

21,05 Stagione Lirica di Radiouno

Fedora

Dramma in tre atti di Arturo

9 — Voi ed io: punto e a capo

Musiche e parole provocate

dai fatti con *Nanni Svampa*

Regia di *Luigi Grillo*

(I parte)

10 — GR 1 flash - 3^a edizione

Controvoce

Gli Speciali del GR 1

10,35 VOI ED IO: PUNTO E A CAPO

(II parte)

11 — Venticinque e li dimostra

Impressioni e commenti sulla TV di *Maurizio Costanzo* con pubblico ed esperti

Regia di *Adriana Parrella*

12 — GR 1 - 4^a edizione

12,10 Anna Melato e Antonio De Robertis presentano: L'ALTRO SUONO

Nell'intervallo (ore 16 circa):

GR 1 flash - 8^a edizione

Tra le 15,45 e le 16,45:

Il *Pool Sportivo*, in collaborazione col GR 1, presenta la

Milano-Sanremo

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo della 68^a edizione

Radiocronisti *Enrico Ameri*, *Claudio Ferretti* e *Giacomo Santini*

17 — GR 1 SERA - 9^a edizione

— Estrazioni del Lotto

17,35 L'ETA' DELL'ORO

Incontri e scontri con il mondo della terza età

di *Giuseppe Liuccio* e *Lino Matti*

Regia di *Marcello Sartarelli*

18,20 LA RADIO: IERI E DOMANI

radioarabo di *Marina Como* con ricordi e proposte di ascoltatori illustri e no

Regia di *Enzo Lamioni*

Colautti, dal dramma di *Vincenzo Sardou*; Musica di **UMBERTO GIORDANO**

Principessa *Fedora Romazov*: *Magdalena* di *Olivero*; Contessa *Olga Sukharev*: *Lucia Cappelletti*; Conte *Stasimov*: *Marco Del Monaco*; Da *Sirèva*: *Tito Gobbi*; Dimitri *Kiril Te Kanawa*; *Un Piccolo Savoardo*: *Sergio Caspari*; *Desiré*: *Riccardo Cassinelli*; *Il Barone Rouvel*: *Piero De Palma*; *Cirillo*: *Peter Böhm*; *Borsig*: *Enrico Toffolo*; *Grechko*: *Silvio Monzani*; *Loren*: *Leonardo Monreale*; *Nicola* e *Sergio*: *Athos Cesarin*; *Michele*: *Aaron Bakshi*; *Boleslao Lazinsky*: *Pascal Rogé*

Direttore *Lamberto Gardelli*; Orchestra Nazionale e Coro dell'Opera di Montecarlo; Presentazione di *Lucio Lironi*

23 — GR 1 flash - Ultima edizione

23,05 Buonanotte domani

— *Buonanotte DALLA DAMA DI CUORI*: *Marina Pagano*

Al termine: *Chiusura*

radiodue

6 — Un altro giorno

Musica, saluti, pensierini e digiugazioni del mattino di **Nino Taranto, Lino Banfi, Anna Mazzamuro, Felice Andreasi** ed una poesia detta da **Emilio Cipoli**.

Regia di **Aurelio Castelfranchi** (I parte)

Nell'int.: **Bollettino del mare** (ore 6,30); **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Buon viaggio

Al termine: **Un minuto per te**, a cura di Padre Gabriele Adani

7,55 Un altro giorno

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

con la rubrica - Mangiare bene con poca spesa - Consigli di **Giuseppe Maffioli**

8,45 QUALE FAMIGLIA?

Opinioni sul vivere insieme Conduce in studio **Dino Basili**

9,30 GR 2 - Neve

13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

13,40 La voce di Tito Gobbi

14 — Trasmissioni regionali

15 — EDIZIONE STRAORDINARIA

(II parte)

15,30 GR 2 - Economia

Bollettino del mare

15,45 MUSICA ALLO SPECCHIO

Un programma di **Giuseppina Consoli e Liliana Pannella** Dibattiti - Curiosità - Inserti musicali affidati a giovaniissimi

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

16,37 OPERETTA, IERI E OGGI

Un programma della Sede di Trieste proposto da Vito Levi e Gianni Gorì

Realizzazione di **Tullio Durigon e Guido Pipolo**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR 2

Edizione del pomeriggio

17,55 Dall'Auditorium A di Bologna

Spazio giovani

Incontri, novità discografiche, anticipazioni musicali e concerti dal vivo

Presenta **Dario Salvatori** Realizzazione di Roberto Gambutti

9,30 EDIZIONE STRAORDINARIA

Un programma quiz della Sede Regionale del Lazio ideato da **Rizza e Vighi** condotto da **Gigi Marziali** con la partecipazione di **Tony Ciccone, Wilma Goich e Edoardo Vianello** Realizzazione di **Paolo Leone** (I parte)

10 — Speciale GR 2

Edizione del mattino

10,12 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagura**

10,30 CANZONI ITALIANE

11,30 GR 2 - Notizie

11,32 TOH! CHI SI RISENTE... Ricordi e buona musica Un programma di **Carlo Lofredo** con **Gisella Sofio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

Radiotriorno

12,45 Un programma di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con **Giorgio Bracardi e Mauro Marenco**

Nell'intervallo (ore 18,30)

GR 2 - Notizie di Radiosera

x110 cinematografa



Tony Ciccone (ore 9,32)

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,50 Vogliate scusare l'interruzione

21 — Dall'Auditorium del Foro Italico I CONCERTI DI ROMA Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1977 Direttore

Lovro von Matacic

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in sol minore K. 183: Allegro con brio - Andante - Minuetto - Allegro ♦ Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore • Romantica o Ruhig bewegt - Andante: Scherzoso Bewegt - Finale: Mässig bewegt.

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22,45 MUSICA NIGHT

23,29 Chiusura

radiotre

6 — QUOTIDIANA Radiotre

La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 9 La musica, le notizie, i temi dell'attualità e del lavoro, le informazioni utili agli appuntamenti:

6,45 GIORNALE RADIOTRE

Prima notizia del mattino. Panorama cittadino, tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7,45 GIORNALE RADIOTRE

Notizie flash dall'interno PRIMA PAGINA: i giornali del mattino letti e commentati da **Salvatore Vallutti**: *Almanacco Nazionale* dall'editoriale del GR 2 e **Il Gazzettino** con il giornalista di « Prima pagina » a colloquio con gli ascoltatori che possono intervenire telefonando al 66 66 66 - prezzo fissato per chi chiama da fuori Roma (06)

8,45 SUCCIDE IN ITALIA

Collegamenti con le Sedi regionali

9 — La stravaganza

Musica che inconsuete di ogni tempo e paese Coordinamento di **Grazia Falucchi e Augusto Veroni**

9,45 Tutte le carte in tavola

Dati e riflessioni sulla nostra economia

13 — CONCERTO DEL PIANISTA VLADIMIR ASHKENAZY

Ludwig van Beethoven: Sonata n. 26 in mi bemolle maggiore op. 56 • Adagio - Adagio, Allegro - Andante espressivo - Vivacissimo ♦ Frédéric Chopin: Notturno n. 15 in fa diesis minore op. 15 n. 2 ♦ Maurice Ravel: Gaspard de la nuit: tre poemi (da Aloysius Bertrand) • Oniride - Le Gibet - Scarbo

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 Disco club - da Genova

Opera e concerto in microscopio Intervengono: **Roberto Jovino, Edward Neill e Claudio Tempo**

15 — GR 3 - CULTURA

15,30 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani, a cura di **Daniela Recine: Angelo del focolare OFFRESI: scuole e lavori femminili**

Testi di **Maria Mariotti e Carlo Condorelli**

Realizzazione di **Nini Perno** (I parte)

11. Il settore terziario

Una trasmissione di **Mario Baldassarri, Romano Prodi, Angelo Tantazzi e Flavia Franzoni** Coordinamento di **Pierluigi Tabasso** - Regia di **Claudio Novelli**

10,45 GIORNALE RADIOTRE

Se ne parla oggi

10,55 Invito all'opera (I parte)

Programma in due giornate a cura di **Paolo Donati con Ariella Lanfranchi**; - Wozeck - di Alban Berg

11,55 Concerto

Saint-Saëns: Marcia militare francese da « Suite algirina » op. 60 (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. E. Ormandy) ♦ F. Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo dall'« Octetto » mi bem. magg. op. 20 (Orch. des Meisters Ensembles) ♦ J. Brahms: Fandango guillo n. 26 (Chit. J. Williams) ♦ R. Leoncavallo: Matinata (Ten. G. Di Stefano - Orch. dir. G. M. Guarino) ♦ F. Chopin: Due Valzer (Pf. A. Cortot - Orch. dir. G. M. Guarino) ♦ Alceste: « Sarebbe meglio morire » (Orch. Sinf. di Genova, dir. G. S. Molteni) ♦ J. Kolar, pf. ♦ E. Lalo: Valse de la cigarette, dal balletto « Nounou » (Orch. National de l'O.R.T.F. Paris dir. J. Martinon)

12,30 LA PARTE D'OMBRA

- Dentro, fuori, ai margini dello spettacolo e della cultura, a cura di **Anna Benassi e Alfio Borghese**

16,15 PIETRO LOCATELLI:

L'arte del violino

2^a trasmissione

Concerto n. 2 in do minore op. 3 per violino e orchestra da camera: Andante, Capriccio - Largo - Andante, Capriccio: Concerto n. 5 in do maggiore op. 3 per violino e orchestra da camera. Largo, Capriccio - Adagio, Allegro, Capriccio (Solisti Susanne Lautenbacher - Mainz Chamber Orchestra diretta da Günter Kehr)

17 — JAZZ GIORNALE

con **Gino Castaldo**

17,45 Musica a Milano nel '700

Giovanni Battista Sammartini: Ouverture in fa maggiore. Sinfonia n. 1 in mi bemolle maggiore per archi e flauti ♦ Giuseppe Sammartini: Sonata n. 1 in la maggiore per due violini, violoncello e cembalo (Realizzazione e revisione di Luciano Brancaccio) ♦ Giovanni Battista Sammartini: Lampadario, Suppone, Gioventù, Lampadario, Suppone, Gioventù stessa, dal pasticcio - Meraspe - ♦ Giuseppe Sammartini: Concerto in sol minore op. VIII n. 1 per archi (Revisione di Alfredo Casella); Sonata in fa maggiore per due flauti e cembalo ♦ Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in fa maggiore per archi

18,45 GIORNALE RADIOTRE

Il dott. Balanzoni, avvocato bolognese Mario Pisu Rossa, sua nipote

Francesca Benedetti

Il conte Ottavio Aarlo Tieri Lelio, amico di Alberto

Renato Cominetti

Beatrice, vedova, amica di Rossa Maria Vannucci

Florindo, cliente di Alberto

Ubaldo Lay Colombara, servizio di Beatrice

Maria Teresa Rovere Arlecchino, servizio di Beatrice

Il giudice Angelo Calabrese

Il notaio Fernando Solieri

Un lettore Roberto Bertea

Un messo della Curia Dario Dolci

Un servitore di Lelio Giotto Tempestini

Regia di Guglielmo Morandi (Registrazione)

23,10 GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura



Ubaldo Lay
(ore 21, radiotre)

programmi regionali

notturno italiano

e giornale di mezzanotte

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 660 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti; Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Summer of 43, L'avvenire. Se per caso domani, Ding dong, Parlami d'amore Mariù, Sango pouss pouss. Theme from Lost horizon, Showdown, In the mood. 0,36 Liscio parade: Mi jaca, Adriatico blu, Domino, Giramondo, Fomentone, Battagliero, La mazurca del cuci, España caní, 1,06 Orchestre a confronto: Angie, Tuxedo junction, Le maladie d'amour, I cover the waterfront, Tout donne tout reprise, In the everglades, Oh darling, Opus one. 1,36 Fiore all'occhiello: What are doing the rest of your life, Stand by me, Unchained melody, The entertainer, Roma capoccia, Wight is Wight, St. Louis blues. 2,06 Classico in pop: C. Debussy: Prelude to afternoon of a faun; V. Bellini: Casta diva; M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo; F. Chopin: Tristeza, J. Rodrigo: Concierto de Aranjuez; J. S. Bach: Joy, 2,36 Palcoscenico girevole: Amici, mia sorellina, Riccioli d'argento, Pazzi noi, Bella idea, E quando Sonesta sincera. 3,00 Viaggio sentimentale: La mia poesia, Piccola Venere, No, non pensaci più, Amore grande amore libero, My way. 3,36 Canzoni di successo: Lu matrìello, Bella Alice, Il ritmo della pioggia, Bella senz' anima, Un corpo e un'anima. 4,05 Sotto le stelle, rassegna di cori italiani: A ronda, La bella filanger, La contra de l'acqua ciara, O Angelina bella Angelina, Bersagliere ha cento penne, A trebbi, Vinassa vinassa, Stellutti alpini. 4,36 Napoli di una volta: Voce e notte, Simme 'e Napule... païsa..., La tarantella, O marenariello, Olli olà, O mare cantante, Ndringheté, 5,06 Canzoni da tutto il mondo: She la la la, Manuela, Back home, You are you, L'ellera verde, Angie baby, La gente e me, 5,36 Musica per un buongiorno: La balanga, Tip top theme, Walking in the park with Eloise, Wiener praterleben, C'est magnifique, Sanford & son theme, La fontananza.

Ore 24: Giornale di mezzanotte.

Notiziari in italiano: alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5; In inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14-15 Pomeriggio in Valle.

Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere del Alto Adige. 14,30-15 Riconosci con la musica. 14,30-15 Il mondo del lavoro, 14,40 - Il rododendro - Programma di varietà a cura di Sergio Modesto. 15,10 - La realtà della Chiesa in Regione - Rubrica religiosa di don Alfredo Canal e don Armando Costa. 15,25-15,30 Notizie flash. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino-Domani sport.

Trasmissions de rujenda ladina - 13,40-14 Nutuzies per i Ladini delle Dolomiti. 19,05-19,15 - Da crepes di Selva -. Clanties dal Friuli.

Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 11,30 - Concorso - Settimanale di vita musicale nella Regione. 12,35-12,55 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,45-15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

regioni a statuto ordinario

In tutte le regioni: ore 14,10-14,30 (Lazio e Puglia) ore 14,30-15) Programmi vari.

Piemonte - 12,10-12,30 Il Giornale del Piemonte, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Piemonte - seconda edizione, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14-15 «Noi in Lombardia» con Gazzettino Padano, seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto, prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto, seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria, seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna, prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna, seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,15 Spazio Toscana, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche, prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche, seconda edizione, Umbria - 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria, 14-15 La Radio è vostra. Notiziari e programmi. Lazio - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio, prima edizione, 14,10-15 Gazzettino di Roma e del Lazio, seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo, edizione del pomeriggio, 18,15-18,45 Abruzzo insieme, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise, prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise, seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli, «Gli ammirati marittimi, 18,10-10 Good morning from Naples». Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,10-12,30 Corriere della Puglia, prima edizione, 14-15 Giornale della Puglia, seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata, prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata, seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino di Calabria, 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

montecarlo m 428 kHz 701

svizzera m 538,6 kHz 557

vaticano

| | | | |
|---|---|---|---|
| 7 Buongiorno in musica - Programmi Radio TV. 7,30 Giornale radio, 7,40 Buongiorno in musica, 8,30 Notiziario. 8,35 Canzoni, canzoni, 9,15 Quattro passi, 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale, 10,30 Notiziario, 10,35 Calendarietto, 10,40 Intermezzo, 10,45 Vanna, 11,15 Carlo Carosello, Curci, 11,30 Edig Galatei, 11,45 Moda center, 12 In prima pagina. | 6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Informazioni, 6,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 6,50 Sport, 6,55 Bozza, 6,55 Bozzetto, 6,36 Rompicapo tripla, 9 Notiziario sport, 9,10 C'era una volta, 9,30 Decisamente... maschile, con Ettore Andreani. | 6 Musica - Informazioni, 6,30 - 7 - 7,30 - 8 - 8,30 Notiziari, 6,15 Il pensiero del giorno, 7,45 L'agenda, 8,05 Oggi in edicola, 8,45 Radioscuola, 9 Sabato 7, 10,30 Notiziario, 11,50 Presentazione programmi, 12 Programmi informativi di mezzogiorno, 12,10 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 13,05 Orchestra di musica leggera RSI, 13,30 L'ammazzacaffè, Eliris musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15 Parole e musiche, 16 Il piacevole, 16,30 Notiziario, 18,15 Voci dei Grigioniani italiano, 18,30 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. | 60 Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa Latina, 8,15 Liturgia Romena, 9,30 S. Messa con omelia di P. V. Rotondi, 10,30 Concerto, 11,55 L'Angelus con il Papa, 12,15 Speciale Radiodomenica, 14,30 Radiogjornale in italiano, 15 Radiogjornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 16,30 Tutta Musica, 17,30 Radiounguentate: - Conversazione e dolore, a cura dell'Opera Assistenza Radiogesellschaft, 18 Musica, pagine sui diversi fede marconi, 19,30 Auf der Welt es ist kein Frieden, 20,45 S. Rosalia, 21,05 Notiziario, 21,15 Humilitate et discréption et foi, Saint Joseph, 21,30 News Round-up. - Christ is Alive. - 21,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa a cura di P. Giuntella. - La liturgia di domani, di Don C. Casagrandi - Maria Nobiscum, di Mons. Tagliaverrini, 22,30 Hemis leido para Dif. Revista semanal da prensa, 23 Speciale Radiodomenica (Replica), 23,30 Con Vol nella notte. |
| 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Su... xe per le contrade, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 IL LP della settimana, 15 Le canzoni più, 15,30 Edizioni Sonora, 15,45 Bla-bla-bla, 16 Notiziario, 16,10 Do-re-mi-fa-sol, 16,30 Programma in lingua slovena. | 10 Da uomo a uomo, con Ettore Andreani, 10,30 II libro del weekend, 10,57 La schedina di Benito Lorenzi, 11,15 Risponde Roberto Biasiol: Enogastronomia, 11,30 Rompicapo tripla, 12,05 Appuntamento con la parola, 12,30 La parlantina, 13 Un milione per riconoscimenti, 13,30 Appuntamento con Giulietta. | 20 Il documentario, 20,30 Sport e musica, 22,30 Notiziario, 22,45 Musica e sport, 23,30 Giornale radio, 24,45-23 Musica da ballo. | Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto. |
| 19,30 Week-end musicali, 20,30 Notiziario, 20,35 Week-end musicali, 21,30 Notiziario, 22 Musica da ballo, 22,30 Giornale radio, 22,45-23 Musica da ballo. | 17,30 Il gran torneo dei cantanti, con Awana-Gans, 18,03 Quale dei tre? 19,03 Fate voi stessi, il vostro programma, 19,30-19,45 Radio risveglio. | 21 L'informazione della sera, 18,35 Attualità regionali, 19 Notiziario - Corrispondenze e commenti. | lussemburgo |
| ONDA MEDIA m. 208 | | | ONDA MEDIA m. 208 |
| 19,30-19,45 Oui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa | | | |

sender bozen

6,30-15 Klingender Morgengruß. Dazwischen: 7,0-7,45 Englischkurs - Englisch im Problem, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespielbericht, 7,30-8,30 Aus der Diskothek, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 10-10,05 Nachrichten, 11-11,35 Alpenländische Miniaturen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30 Mittagsmagazin, 13 Nachrichten, 13,10 Werbung - Veranstaltungskalender, 13,15-13,40 Musik für Bläser, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,10 Wir senden für die Jugend, Starporträt, 18 Fabeln von Gottwald Ephraim Lessing, 18,05 Liederstunde, Das Wiener Lied zur Zeit von Franz Schubert, Hermann Prey, Bariton, singt Lieder von Wenzel Johann Tomaseck, Conradin Kreutzer, Nikolaus von Kruft, Anton Teyster und Friedrich August Kenne, 18,45 Lotto, 18,48 Für Eltern und Erzieher, Lehrer Arnold Heidegger, Nachteile der „Wen-dann Erziehung“, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Volkstümliches Stelldichein, 21 Frank Wedekind: „Bella“ Eine Hundegeschichte, Es liest Sonja Hofer, 21,11-21,57 Tanzmusik, Dazwischen: 21,30-21,33 Zwischen durch etwas Besinnliches, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

Casnarski programi: Porodila ob 7 - 10, 12,45 - 15,30 - 18, Krajevna porodila ob 9 - 11,30 - 11 - 18, Novice iz Furjan-Julijanske krajine ob 8 - 14 - 19,15. 7,20-12,45 Prvi pas - Dom in Izredlo: Dobro, dobro po našem, Tujan, glasba in dramatizacija za mlajša, Ljubo Poljan se glasba, Koncert sred ulja, Jazovski utrinki, Drulina v sodobni državi, vodi Lojze Zupančič, Lahka glasba na veliki, Prakta, za prihodnj teeden: Glasba po zeljah.

13-15,30 Drugi pas - Za mlade: Sestanek ob 13, Z glasbo po svetu: Mladina v zrcalu sveta: Glasbe, na našem valu.

15,45-19 Tretji pas - Kultura in delo: Poslušajmo spet, Izbor iz tedenskih sporedov: Izbranje v diskoteke; - Prvi svetni trič V. Brezu - Napisi Tončka Čurk, Izvedba: Radijski oder, Režija: Jože Peterlin.

Ricetta n°6

Stracciatella con Spinaci. Riesce meglio con brodo Knorr perché ha il sapore di carne più pieno.

Ingredienti

Per 4 persone:
100 gr. di spinaci.
2 uova - parmigiano.
1 litro di brodo.



La ricetta...

Cuocete per qualche minuto gli spinaci in poca acqua salata. Quindi scolateli e tritateli finemente.

Fate sciogliere una noce abbondante di burro in una casseruola, unite gli spinaci e lasciate insaporire.

Togliete quindi dal fuoco la casseruola, aggiungete le uova, che avrete precedentemente battuto con due cucchiai di parmigiano grattugiato. Mescolate il tutto, versate brodo bollente e rimettete sul fuoco ancora qualche minuto prima di servire.

...e il suo segreto.

Nella Stracciatella con Spinaci l'elemento più importante è il brodo, perché deve aggiungere alla ricetta il proprio inconfondibile sapore di carne e amalgamare gli altri sapori.

Per questo ci vuole un brodo con un gusto forte ma naturale, un brodo senza sapori artificiali, con un gusto pieno ed equilibrato.

Solo Brodo Knorr Silver 4 stelle ha tutte queste qualità.

Dado Knorr è il segreto che fa riuscire meglio la Stracciatella con Spinaci, perché ha un sapore naturale, completo: il sapore di carne più pieno.

Dado Knorr
Il sapore di carne più pieno.

leggiamo insieme

Un saggio di Fausto Gianfranceschi

LA SAPIENZA SECOLARE

Ormai sempre più numerosi si levano le voci che anche in Italia, protestano contro l'impostazione ideologica monocorde che si è tentato di far valere su ogni sorta di cultura, e che più della prepotenza intellettuale rivelava il fanatismo, padre di ogni sorta di rozzezza nelle idee non meno che nei costumi. Già prima che i risultati di tale impostazione, e in primo luogo la violenza, che ovunque si scatenò, smisero l'utilità pratica di certi indirizzi ideologici, sarebbe bastato il semplice buon senso ad avvertirci che una o due generazioni non potevano fare «tabula rasa» di un passato millenario e di risultati acquisiti attraverso lunghe faticose e spesso tentativi. La «sapienza secolare» non si cancella e s'accompagna a quella che Vico chiamava l'autorità del genere umano», insopprimibile in ogni coscienza e che indica la via della verità, la via per cui «il bianco è bianco, il nero è nero», secondo le parole di Orwell.

Fausto Gianfranceschi, nel *Sistema della menzogna e la degradazione del piacere* (ed. Rusconi, pagg. 163, lire 2500) ha esaminato punto per punto i mali maggiori dell'età presente, facendoli derivare, com'è giusto, dalla loro radice ideale, vale a dire dalle dottrine e dai cosiddetti sistemi che li hanno prodotti.

All'origine, come anche noi non ci siamo stançati di ripetere, è l'iluminismo, assunto come regno della Ragione, che pretende di creare daccapo il mondo correggendo-

ne le storture, e con ciò eliminando il male; pretesa assurda se ve n'è una, se non altro perché, nel mondo che conosciamo, il male è indissolubilmente legato al bene, allo stesso modo che il piacere è legato al dolore, e sopprimere l'uno significa togliere di mezzo anche l'altro, ossia distruggere la vita stessa. Il male e il dolore si possono diminuire e sopprimere mediante la pratica del loro contrario; e questo fa in effetti l'uomo morale e a questo tende l'umanità intera, quando celebra i suoi eroi, i suoi martiri e onora chi ha dato l'esempio di buona vita, ossia di vita gioviale ai suoi simili.

Al posto di questa pratica costante nel bene, dice esattamente Gianfranceschi, gli ideologi sostituiscono un vano baloccarsi intellettualistico che in ogni tempo ha avuto un nome, l'Utopia, illudendosi di sostituire con le parole i fatti, e travisando quindi il significato stesso della vita, che è conquista morale, quindi civile. Essi irridono anzi tale conquista, abbassandone a strumento di dominio le più alte acquisizioni del pensiero e della coscienza umana. E' quello che accade purtroppo oggi non solo da noi ma in tutto il mondo, sotto l'impero di un crasso materialismo che crede di aver trovato la fonte della felicità, mentre ha stabilito solo le premesse per una graduale disumanizzazione, per l'estremaità dell'uomo all'altro uomo, per una generale «alienazione» (termine che ben



Una vita densa di esperienze e avventure

Per tutti noi oggi è tempo che ogni nazione getti via la trave dai propri occhi prima di cercare di togliere la pagliuzza dagli occhi altrui, è tempo di separarci dalla nostra preistoria, soprattutto una fine d'infanzia in cui gli uomini debbono finalmente cominciare a comportarsi in modo degno dell'Uomo».

A conclusione della sua autobiografia *La mia vita di giornalista*, edita da Einaudi nella bella traduzione di Franco Salvatorelli, Edgar Snow concentra in queste poche parole il senso di tutta una vita, di mille avventure, di mille esperienze affrontate con sereno coraggio nel solo intento di avvicinarsi alla verità e di aiutare gli altri ad avvicinarla.

Giornalista tra i più famosi del secolo, Snow è stato forse il primo occidentale a capire veramente, negli anni Venti, che cosa si stesse preparando in Cina; è stato il primo ad avvicinare i rivoluzionari dell'esercito comunista e a stabilire con loro un rapporto di comprensione e di collaborazione. I suoi libri, Stella rossa sulla Cina, L'altra riva del fiume, La lunga rivoluzione,

ne hanno contribuito più d'ogni altro a far conoscere la realtà cinese, fuor di tutti i pregiudizi e le distorsioni, al mondo occidentale. Questa autobiografia è ancora, per molta parte, un libro sulla Cina; ma è soprattutto strumento utilissimo per capire le scelte di Snow, il senso della sua opera, gli ideali che lo hanno guidato.

Ed è anche un viaggio attraverso la storia contemporanea, fatto di incontri eccezionali, di notazioni illuminanti, di premonizioni che a vent'anni di distanza (il libro è del '58) dimostrano tutta la loro validità. Senza la pretesa d'aver raggiunto alcuna verità definitiva — il dubbio è la sua norma, la molta d'ogni suo interesse e curiosità — Snow ci ha lasciato una testimonianza di eccezionale valore umano e insieme più di una chiave per decifrare la complessa realtà politica dei nostri giorni.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Edgar Snow con Mao Tse-tung nel 1936 (dalla copertina)

esprime la disumanità). Gianfranceschi si dedica con diligenza all'analisi e alla denuncia della menzogna che ci affligge da ogni parte e da cui discendono tutti i mali di cui oggi più soffriamo. La scienza può servire all'uomo ad una sola condizione: che egli abbia sempre presente i limiti delle possibilità umane. Quando si entra in campi molto delicati, come quello della psiche, ove agiscono forze infinite che ci sfuggono e la cui natura probabilmente non conosciamo mai, è molto diffi-

le costruire teorie, e pretendere poi che queste teorie reggano il comportamento umano. «E' agevole a scrive Gianfranceschi, «tracciare analogie tra il funzionamento di computer e la struttura del cervello, com'è agevole le trarre regole dall'osservazione del comportamento animale, ove l'istinto della specie prevale, assai più che nell'uomo, sulle caratteristiche individuali. Ma sono esercizi futile, perché si può forse stabilire ciò che fa felice un babbuino, ma è molto più complicato descrivere

ciò che fa felice un uomo, e il problema diventa estremamente arduo solo che gli uomini siano due...».

Potremmo aggiungere che diventa assolutamente impossibile a risolvere quando invece che di due bambini si tratta d'un popolo intero, che non si può regolare in base a computer, ma su altri elementi, che sono gli interessi, le passioni, le tradizioni, gli ideali, e quant'altro forma la vita della comune umanità: vita «organica», val quanto dire armonica, complessa, obbediente ad uno spirito libero e multiforme. E qui allo scienziato subentra il politico accorto. Se al posto del politico avremo un ideologo i casi sono due: o l'ideologo, restando prevalentemente tale, fa la fine di Savonarola e Rospesier (quelle della specie che Machiavelli chiamava «profeti disarmati»), oppure si tramuta in astuto politico, capovolgendo per intero le sue teorie e facendo leva sugli istinti peggiori dell'uomo: la paura, madre della viltà, è la cupidigia di potere. E anche questo è rientrato nella nostra esperienza con i sistemi totalitari.

Italo de Feo

in vetrina

Una nuova collana

Si era sempre avvertita la lacuna costituita dalla scarsità di strumenti a disposizione degli educatori e comunque degli adulti che vogliono fornire ai ragazzi tra gli 8 e gli 11 anni un'impostazione scientificamente corretta della problematica sociale. Per tentare di rispondere a tale necessità tre docenti di sociologia presso l'Università di Roma, Domenico De Mastri, Marina Montironi e Adriana Signorelli, hanno pensato insieme

con Sergio Salaroli, un grafico particolarmente interessato alla comunicazione visiva nell'ambito scolastico, di preparare dei volumetti non pretendenendo certo di esaurire gli argomenti trattati, ma vogliono costituire un'occasione per avvicinare i ragazzi a temi solitamente riservati ai grandi.

«Sociologia elementare», la collana nata da questo stretto lavoro di gruppo, presenta quest'anno tre «quaderni» utilizzabili sia a scuola sia con i genitori per avviare insieme un discorso sui principali aspetti della nostra società.

«Un bel paese. La società italiana dal 1945 al 1976» (pagg. 24, 45 illustrazioni a colori, 1800 lire),

il volumetto scritto da Marina Montironi, descrive i tratti essenziali della società italiana e le trasformazioni che essa ha subito negli ultimi anni. Altrettanto necessario per chi voglia aprire un discorso sui fatti sociali è il ricorso ad un concetto base quale quello di «classe» che Adriana Signorelli ha voluto spiegare nel suo «ugual diseguale. Le classi sociali» (pagg. 24, 15 illustrazioni a colori e 20 in bianco e nero, 1800 lire).

Infine *Mara & Co. Che cosa è la sociometria* (pagg. 22, 14 tavole a colori, 1800 lire) di Domenico De Mastri è strumento prezioso per affrontare i problemi legati ai rapporti sociali. (Ed. Zanichelli).



Nuova Renault 14,

La felicità di stare comodi in 5

Per stare comodi in automobile ci vuole lo spazio: la Renault 14 ne ha più di ogni altra berlina 1200. Ci vogliono sedili accoglienti: la Renault 14 è un vero salotto. Non si deve sentire la strada: le sospensioni della Renault 14 inghiottono tranquillamente ogni tipo di fondo, anche il più sconnesso. Il rumore deve rimanere fuori: nella Renault 14 il silenzio è d'oro.

Il confort della Renault 14 è grande e garantito. Per 5 persone più i bagagli.

La felicità di consumare meno

Un solo dato - serio e controllabile - vale più di mille discorsi. Dopo una lunga prova su strada i tecnici di Autojournal, uno dei più importanti periodici europei dell'automobile, hanno rilevato il consumo medio della Renault 14: solo 6,3 litri per 100 chilometri. Ridotissima anche la manutenzione: niente ingassaggi, niente antigelo, speciale trattamento anticorrosione. Con la Renault 14 si risparmia. Chilometro dopo chilometro, anno dopo anno.

La felicità di sentirsi al sicuro

La Renault 14 è più competitiva anche nella sicurezza: una qualità che nasce da soluzioni d'avanguardia. Come la trazione anteriore per una tenuta di strada entusiasmante; la grande superficie vetrata per una visibilità totale; la perfetta manovrabilità del volante e del cambio per una guida gioiosa; la razionale imbottitura del cruscotto e la carrozzeria in acciaio per una protezione più efficace.

La Renault 14 è sempre sicura di sé.



la scelta felice.

**...e di spendere
bene i propri soldi**

La nuova Renault 14 non è solo un mezzo in più per amare la vita. È anche il modo migliore di investire i propri soldi in una macchina, perché è un bene duraturo. Renault 14 è uno strumento di lavoro e di svago costruito per dare tutto quello che è giusto pretendere oggi da una automobile.

Renault 14 - la 1200 che aspettavate - è la vera alternativa. È la nuova scelta. È la scelta felice.

- berlina 5 posti, 5 porte
- 1218 cc, motore trasversale, trazione anteriore
- velocità massima oltre 145 km/h
- consumo medio 15,9 km con 1 litro
- freni a disco anteriori con servofreno e doppio circuito
- carrozzeria interamente in acciaio a strutture rinforzate

Provate la Renault 14 alla Concessionaria più vicina (Pagine Gialle, voce automobili, o elenco telefonico alfabetico, voce Renault). Per avere una documentazione completa della Renault 14 spedite a: Renault Italg. S.p.A., Casella Postale 7256, 00100 Roma.



Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno una documentazione completa della Renault 14.

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Città _____

Le Renault sono lubrificate con prodotti elf

La 1200 che aspettavate.

sempre a torta alta !



PASQUALINI - GENOVA



PANEANGELI

... e non dimenticate tutti gli altri prodotti PANEANGELI per la buona cucina: budini, spezie, zafferano, tè, cacao, camomilla, lievito per pizze, frolla, vanillina ecc. ecc.

Richiedete GRATIS il "RICETTARIO 1977.. a PANEANGELI, C. P. 2096, 16100 GENOVA

XII H medicina
il medico

CARDIOMIOPATIE

I genitori di una giovane donna colpita, tre mesi dopo il parto, da disturbi cardiaci (palpitazioni e dolore al precordio) ci hanno chiesto che cosa significa il termine cardiomiopatia (tale è stata la diagnosi del medico curante, suffragata da un elettrocardiogramma).

Il termine «cardiomiopatia», come scrive Goodwin nel trattato *Cardiologia d'oggi*, significa soltanto malattia del muscolo cardiaco; si è però iniziato a definire con questo termine alcune alterazioni miocardiche di tipo insolito e da causa ignota o non sicuramente accertata.

Nessuna causa singola viene solitamente invocata; possono però concorrere o coiprare a fomentare la cardiomiopatia numerose importanti condizioni, altrettanti «fattori di rischio» fra cui: l'alcool, la gravidanza e il puerperio, l'ipertensione, le infezioni, le alterazioni immunitarie. L'alcool può certamente causare uno scompenso cardiaco progressivo grave, che tende a migliorare quando l'assunzione di alcool è sospesa, per ritornare quando viene ripresa. L'alcool insomma è uno dei fattori di rischio più gravi per il miocardio o muscolo cardiaco.

Una cardiomiopatia associata all'ingestione di alcool, ma non dovuta a questo, è quella causata dal cobalto. Ve ne sono state delle vere epidemie in zone nelle quali il cobalto veniva aggiunto alla birra.

Una cardiomiopatia può comparire negli stadi più avanzati della gravidanza e del puerperio, soprattutto in donne denutrite pluripare di razza nera. Lo scompenso cardiaco tende a ricomparire nelle gravidanze successive ed un segno infastidito, in questi casi, è rappresentato dal persistere della cardiomegalia, cioè dell'aumento di volume del cuore. La causa di questa cardiomiopatia è sconosciuta e la gravidanza può essere uno dei tanti fattori che danneggiano il miocardio. In qualche caso la cardiomiopatia può essere causata da ipertensione.

La cura della cardiomiopatia è soprattutto costituita dal riposo assoluto a letto nei primi tempi. Quando si è già instaurato lo scompenso cardiaco, la prognosi è di solito grave e i pazienti muoiono in un periodo variante da sei mesi a tre anni. Le cause di morte sono uno scompenso grave o l'embolia sistemica.

Nella cardiomiopatia ad alcool o da gravidanza la ripresa dell'assunzione di alcool o un'altra gravidanza possono aggravare ulteriormente lo scompenso e portare alla morte.

Ci è stato anche chiesto quale sia il significato del blocco di branca riscontrato alla paziente in questione; a questo quesito è più difficile rispondere, in verità, se non ci viene spiegato innanzitutto se si tratti di un blocco di branca stabile o fisso ovvero di un blocco di branca cosiddetto intermittente. Vero si è che il significato clinico dei due tipi è pressoché molto simile.

Tale reperto elettrocardiografico può essere riscontrato per una cardiopatia coronarica come nelle miocardiopatie e, talvolta, nelle donne giovani senza altre evidenti sofferenze miocardiche o comunque cardiache. In molti di questi pazienti è documentabile un'incidenza familiare della cardiomiopatia.

I sintomi consistono in dispnea (affanno) e dolore anginoso da sforzo, sincopie, palpazioni ed astenia. Può avversi, in alcuni casi, morte improvvisa senza alcun segno premonitore.

Generalmente si tratta di una angina che compare dopo sforzo fisico, ma può anche comparire a riposo. Ecco perché la prima regola terapeutica deve essere il riposo; ma in secondo luogo bisogna eliminare tutte le possibili concause, prima fra tutte l'uso e abuso di alcolici. Bisognerà programmare efficacemente anche di evitare altre gravidanze.

Mario Giacovazzo

Il nuovo modellatore Regina di Quadri trasforma in un attimo la tua linea.



Ti controlla in vita e sui fianchi.

Nessuna stecca!

Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidiamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

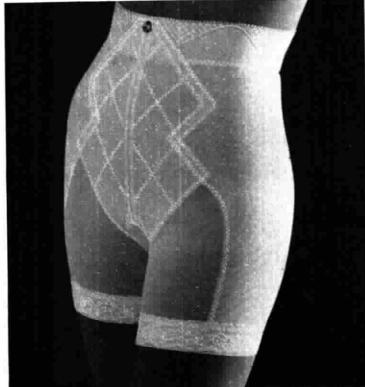


Regina di Quadri
PLAYTEX



controllo totale

E se i tuoi problemi di linea sono solo in vita, c'è Regina di Quadri guaina.



Vi presentiamo un giradischi stereo Philips Hi-Fi.

E' un giradischi alta fedeltà:
ha la testina magnetica,
l'antskating, l'arresto automatico
a fine disco con ritorno del
braccio, la pressione del pick-up
regolabile.



Vi presentiamo un radio-sintonizzatore FM stereo Philips Hi-Fi.

E' un apparecchio radio alta
fedeltà: si può sintonizzare su
tutte le gamme d'onda, compresa
naturalmente la modulazione di
frequenza, riceve in stereofonia,
ha il decoder automatico.



Vi presentiamo un registratore stereo Philips Hi-Fi.

E' un registratore alta fedeltà:
può utilizzare nastri Hi-Fi al
biossido di cromo, ha il circuito
DNL per la riduzione dinamica
del fruscio, il controllo automatico
del livello di registrazione, il
contagiri incorporato.



Vi abbiamo presentato il complesso stereo Philips Hi-Fi RH953.

Una radio, un registratore,
un giradischi e, naturalmente,
l'amplificatore: tutto insieme.

Con due casse acustiche
a corredo da 30 W, a due
altoparlanti.

Avete la possibilità di
registrare direttamente dalla
radio o dal disco, oltre che da
un altro registratore o dal
microfono: e anche di sentirvi
in cuffia la vostra musica

stereofonica, perfettamente
senza che nulla al mondo
possa disturbarvi.

Ed avete inoltre la garanzia
di qualità e d'esperienza che
solo Philips vi può dare.

Tutto in cm. 57,7 x
18 x 37,6.
Davvero, è uno spazio
molto piccolo: eppure può
soddisfare tutto il vostro
grande amore per la musica.



PHILIPS

c'è disco e disco

l'osservatorio di Arbore

Un emigrante a rovescio

« Ho trentun anni e faccio musica da quando ne avevo diciassette. Ho lavorato nei club e nei cabaret di mezza America, gli stessi posti in cui si esibiva gente come Otis Redding, Eddie Floyd o Sam and Dave, dal 1962 al 1974. Insomma sono uno che ha girato parecchio, eppure tutti quegli anni passati a cantare e suonare fino all'alba per me sono stati tutti uguali. Ho lavorato nei locali negri dove ero l'unica faccia bianca nel raggio di un chilometro, o nei bar bianchi del sud degli Stati Uniti, dove il pubblico era tutto iscritto al Ku Klux Klan. Ma la sola cosa che cambiava passando da un circuito all'altro era il colore delle facce della platea. Ecco perché alla fine mi sono stancato e ho lasciato il mio Paese»: così George Hatcher, cantante, autore e chitarrista statunitense, parla di sé e della sua decisione di partire dagli Stati Uniti per andare a mettere su un gruppo in Inghilterra.

Hatcher, che oggi ha finalmente inciso il suo primo long-playing (è intitolato « Dry run », è uscito il mese scorso sul mercato britannico e sta andando a gonfie vele), adesso è il leader della George Hatcher Band, un quintetto che secondo i critici e gli esperti inglesi sarà uno dei grossi nomi della stagione 1977-78 e che già ora risucchia un successo più che notevole. Formato circa un anno fa, il gruppo comprende

il chitarrista Big John Thomas, il tastierista Steve Wren (ultimo reclutato: Hatcher l'ha trovato mettendo un annuncio economico su un giornale musicale), il chitarrista Phil Swan, il bassista Harris Joannou e il batterista Terry Slade: tutti musicisti britannici, la cui fusione con lo stile musicale di Hatcher ha creato un sound abbastanza inconsueto, una via di mezzo fra il rock inglese e le numerose componenti americane che costituiscono il bagaglio musicale del leader.

« Devo ammettere », dice Hatcher, « che ho subito molto l'influenza di Joe Cocker, di Leon Russell e di Al Kooper, i musicisti che preferisco. Ma devo anche riconoscere che sono riuscito a mettere in piedi un gruppo completamente diverso... Penso che la nostra musica sia un soul bianco, che poi in fondo è la musica country americana, condito con un inconfondibile pizzico di rock inglese da te peperoncino ».

Per creare il suo cocktail Hatcher si è dato molto da fare. Non appena ha messo piede in Inghilterra ha cominciato a girare negli ambienti pop e rock, ha suonato e cantato in una decina di piccoli gruppi (« per mangiare, non perché mi piacesse quello che suonavano »), finché un anno fa è riuscito a formare la sezione ritmica dell'attuale complesso. Poi ha trovato gli altri, i sei si sono messi al lavoro, adesso il gran passo è fatto: se tutto va secondo le previsioni la George Hatcher Band è destinata a un grosso successo.

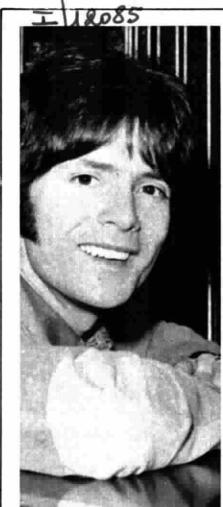
Nato nella Carolina del Nord,

Hatcher ha suonato a lungo, in America, con un quintetto chiamato Flatrock, una formazione country che lavorava negli Stati del Sud come la Georgia, la Florida e così via. « Era un buon gruppo, tecnicamente », dice Hatcher. « Ci suonavamo persino due diplomatici in musica all'accademia di Berkeley. Ma era anche un gruppo sfortunato: incidentemmo tre long playing che non sono mai usciti, tanto per raccontarne una. E poi si litigava sempre. Finché un giorno, grazie al cielo, non si sfasciò ». Dallo scioglimento dei Flatrock, Hatcher ricavò circa cinquecento dollari, la sua quota delle apparecchiature e degli strumenti di proprietà comune. « Cento li spesi subito con gli altri comprai un biglietto di sola andata per Londra », dice il musicista. « L'Inghilterra è sempre stata la mia passione, dal giorno che ascoltai Sergeant Pepper dei Beatles... ».

Appena sbarcato a Londra Hatcher si trovò di fronte al suo problema maggiore: non conosceva nessuno, non sapeva neanche dove fosse la città. « Sull'aeroplano dell'aereo », racconta, « mi fermai e cominciai a pensare. Mi venne in mente che l'unico musicista inglese col quale avessi mai parlato era Chris Stanton, l'ex braccio destro di Joe Cocker. L'ultima a scendere dall'aereo era una ragazza bionda con la quale avevo scambiato qualche parola durante il volo. Più che altro per risolivermi il morale le dissi quella che credevo una battuta: « Senta, non sa mica dove abita un certo Chris Stanton, un musicista di rock? ». E qui ebbe la dimostrazione che il mio soggiorno in Inghilterra sarebbe stato fortunato: la bionda mi sorrise e disse: « Certo che lo so, abito con lui! ». Dopo un colpo del genere, pensai, niente mi può fermare ».

E infatti l'escalation di Hatcher è stata continua. L'anno scorso, appena messo su il gruppo, è stato scritturato per fare da « supporto » alle tournée di alcuni grossi nomi come i Canned Heat, i Man e Dr. Feelgood. « Che nessuno venga più a raccontarmi », dice Hatcher, « che i gruppi di supporto sono quelli che prendono tutti i fischi e le fatiche e nessun riconoscimento. La nostra esperienza con i ragazzi di Dr. Feelgood, per esempio, è stata splendida: erano loro a presentarsi al pubblico, a portarci in palcoscenico, a chiederci di suonare ancora quando avevamo finito. E' grazie a loro che siamo riusciti a conquistare il pubblico ». Adesso che le cose vanno bene, George Hatcher comincia a fare programmi. « La prima cosa che ho in mente per l'anno prossimo », dice, « è una tournée negli Stati Uniti. Voglio tornare nella mia città, fare un concerto e mostrare alla mia gente che cosa ho fatto di tutti questi anni ».

Renzo Arbore



Intramontabile

Cliff Richard, di ritorno dalla sua tournée in Russia durata 17 giorni, è partito per gli Stati Uniti. Di ciotto anni dopo il suo esordio con gli « Shadows », con « Devil woman », è tornato in vista nella Hit Parade americana. Con tutta probabilità l'intramontabile rocker verrà anche in Italia nelle prossime settimane

pop, rock, folk

RITORNA JOHN MILES

Dopo il grande successo di Music — un brano di grosso effetto che lo ha portato in vetta a molte classifiche discografiche — ritorna il cantante e compositore John Miles, inglese, giovane ma non giovanissimo. Il nuovo disco si intitola « Stranger in the city », e contiene dieci pezzi, tutti scritti da Miles con la collaborazione di Bob Marshall, il bassista del suo gruppo. Miles si alterna alla chitarra, qualche volta al pianoforte. Un po' la dominante nella musica di questo personaggio è forse la ricerca di « arie » di tipo sinfonico che poi vengono abilmente mescolate a brani che hanno la struttura di vere e proprie canzoni. Per quanto riguarda i testi si potrebbe dire che John Miles canta la città o i fatti che vi si svolgono, anche se proprio il titolo dell'album (e canzone relativa...) parla di « Straniero nella città ». Nel disco, in definitiva, si alternano momenti interessanti ad altri più soliti, legati questi ultimi



In Italia la cantante più sexy

Donna Summer, la cantante che guida attualmente la Hit Parade dei 33 giri con « Four season of love », verrà per la prima volta in Italia a fine aprile. La cantante più sexy, che vive a Monaco, ha in programma tappe a Parma, Roma, Mantova, Rimini, Lugo di Romagna e Milano. Successivamente Donna Summer compirà una tournée attraverso la Francia, la Svizzera, la Scandinavia, l'Olanda e l'Inghilterra

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Furia - Mal (Ricordi)
- 2) Honky tonk train blues - Keith Emerson (Ricordi)
- 3) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 4) Oba-ba-lu-ba - Daniela Goggi (CBS)
- 5) Alla fiera dell'Est - Branduardi (Polydor)
- 6) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 7) If you leave me now - Chicago (CBS)
- 8) I wish - Stevie Wonder (WEA)

(Dati rilevati da - Musica e dischi -)

Stati Uniti

- 1) A star is born - Streisand and Kristofferson (Columbia)
- 2) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (Motown)
- 4) With a little help from my friends - Wings (Capitol)
- 5) Boston - (Epic)
- 6) Frampton comes alive - Peter Frampton (A & M)
- 7) Fly like an eagle - Steve Miller Band (Capitol)
- 8) Linda Ronstadt's greatest hits (Asylum)
- 9) Year of the cat - Al Stewart (Janus)
- 10) A day at the races - Queen (Elektra)

Inghilterra

- 1) When I need you - Leo Sayer (Columbia)
- 2) Don't cry for me Argentina - Judy Covington (MCA)
- 3) Boogie nights - Heatwave (GTO)
- 4) Chanson d'amour - Manhattan Transfer (Atlantic)
- 5) Don't give up on us - David Soul (Private Stock)

(Dati rilevati da - Big music -)

anche a cose musicali di altri compositori e cantanti della scena britannica, Elton John e Leo Sayer in testa. - Decca - numero 118.

RICETTA SEMPLICISSIMA

Per le tre ragazze di colore che si chiamano Silver Convention il punto di partenza, crediamo, doveva essere la musica di Barry White o, più in particolare, il suono della Love Unlimited Orchestra, quella grossa operazione - musicocommerciale - che tanto ha reso finora al suo inventore. Dopo il grande successo del singolo Fly, Robin Fly e del relativo trentatré giri si è capito subito che le Silver Convention avrebbero dato da filo da torcere proprio ai clari di Barry White con la loro formuletta fatta con un leggero ritocco di quella a suo tempo presa a modello. La ricetta è quanto mai semplice: un bel disegno, degli archi (anche questo ripetuto...) e — in mezzo — una parsimoniosa esibizione vocale delle tre ragazze (beninteso, sempre bissata). Comunque il calcolo funziona benissimo e le Silver

Convention venderanno ancora la classica «barca» di dischi con questo nuovo album che si intitola «Madhouse», nato apposta per il pubblico delle discoteche. Etichetta - Durium - numero 30258.

UNA VERA VEDETE

Apparso recentemente in televisione (*L'altra domenica*, Rete 2), Rod Stewart ha confermato di essere una vera vedette o, se preferite, una più attuale «superstar». Dimenticata completamente la ricerca e la voglia di inventare nuova musica o semplicemente di mettere avanti, Stewart cerca oggi di cogliere quanti più spettatori può da una popolarità che si è anche conquistata come conquistatore di Billie Eilish. Adesso Rod Stewart prova a rilanciare alcuni vecchi pezzi di rhythm and blues, alcuni già uditi dovrebbero ricordare qualche cosa agli ormai trentenni appassionati di quel genere oggi rilanciato con altre forme e formule. Gli stessi appassionati, però, rimarranno probabilmente delusi da come Stewart — tratta — alcuni brani che nella loro interpretazione originale furono (e tra poco verranno riconosciuti come tali) degli autentici classici del genere. Quasi certamente è troppo bianco il colore della pelle di que-

album 33 giri

In Italia

- 1) Animals - Pink Floyd (EMI)
- 2) Solo - Claudio Baglioni (RCA)
- 3) Songs in the key of life - Stevie Wonder (EMI)
- 4) Singolare - Mina (PDU)
- 5) Four season of love - Donna Summer (Durium)
- 6) Alla fiera dell'Est - Branduardi (Polydor)
- 7) Più - Ornella Vanoni (Vanilla)
- 8) Festival - Santana (CBS)
- 9) Love in C minor - Cerrone (WEA)
- 10) Wind and wuthering - Genesis (Phonogram)

Stati Uniti

- 1) Torn between two lovers - Mary McGregor (Ariola America)
- 2) New kid in town - Eagles (Asylum)
- 3) Side show - Barry Briggs (Dynamic)
- 4) Romeo - Mr. Big (EMI)
- 5) Sing me - The Brothers (Busch)
- 6) Yack in the box - Moments (All Platinum)
- 7) Daddy cool - Boney M. (Atlantic)
- 8) Isn't she lovely - David Parfitt (Pye)
- 9) Side show - Barry Biggs (Dynamic)
- 10) Boogie nights - Heatwave (GTO)
- 11) Suspicion - Elvis Presley (RCA)
- 12) Love theme from a star is is - Sheila (Barbra Streisand (Columbia))
- 13) I like dreamin' - Kenny Nolan (20th Century)
- 14) Year of the cat - Al Stewart (Janus)
- 15) Night moves - Bob Seger (Capitol)
- 16) Weekend in New England - Barry Manilow (Arista)
- 17) Blinded by the light - Manfred Mann (Warner Bros.)
- 18) La danse française - La Bande à Basile
- 19) Deux femmes à Dublin - Enrico Macias
- 20) S'asseoir par terre - Alain Souchon
- 21) Don't leave me this way - Thelma Houston
- 22) Hay mister Lee - Philippe Laval

Inghilterra

- 1) When I need you - Leo Sayer (Chrysalis)
- 2) Don't cry for me Argentina - Judy Covington (MCA)
- 3) Don't give up on us - David Soul (Stock)
- 4) Don't leave me this way - Harold Melvin and the Blue Notes (Philly Int.)
- 5) Hotel California - Eagles (Asylum)
- 6) Verità nascoste - Le Orme (Phonogram)
- 7) Un mondo - Antonello Venditti (RCA)
- 8) Trapeze - Renato Zero (RCA)
- 9) Low - David Bowie (Dark Horse)
- 10) 33 1/2 - George Harrison (Dark Horse)

sto inglese per poter reggere al confronto con la carica, lo swing, la musicalità degli artisti nerii che fecero di questa musica il più grande successo della fine degli anni Sessanta. - Emi - ital. numero 98198.

IL PIU' VELOCE CHITARRISTA

Dopo *Dreams* e *Chewing pine*, ecco il nuovo album del chitarrista americano Leo Kotke, registrato recentemente in Inghilterra, popolare presso il pubblico della musica d'avanguardia. In realtà Kotke è dotato di una tecnica prodigiosa ma è anche molto facilitato nei suoi percorsi sulla tastiera - dal tipo di musica che suona: il country, una sorta di ragtime come se il suo strumento fosse un banjo, e, naturalmente, il blues e suoi derivati. Questo nuovo disco si chiama semplicemente «Leo Kotke» ed è abbastanza esemplificativo di quello che il musicista sa fare con le sue chitarre a sei o a dodici corde: non soltanto un'esibizione tecnica o di duro divertissement ma anche l'utilizzazione dello strumento alla ricerca di atmosfera e di suoni inconsueti. - Chrysalis - numero 1106, della - Ricordi -.

dischi leggeri

UNA VOCE NUOVA

Le novità non abbondano di questi tempi ed è perciò che con grande curiosità abbiamo ascoltato il primo disco pubblicato in Italia dalla - Warner Bros. - di una giovanissima cantante di colore, Randy Crawford, della quale George Benson, un uomo che certo se ne intende, ha detto un gran bene. La prova di questo «Everything must change» con queste canzoni si presenta con le carte in regola per prendere la successione delle grandi artiste di oggi. Estensione, potenza, doti interpretative sono tutte di alto livello. Aspettate che abbiano smussato gli angoli della sua veridissima età e vedrete che cosa accadrà. Tra i migliori brani del 33 giri (30 cm.), *Don't let me down* di Lennon e McCartney e *Something so right* di Paul Simon, oltre ad una originalissima versione della famosa *I'm easy* di John Carraidine.

LA SIGLA DI MIKE

La - Durium - ha edito in 45 giri la sigla originale del quiz televisivo di Mike Bongiorno *Scommettiamo?* Il brano, intitolato Sogno è firmato, tra gli altri, dallo stesso Bongiorno ed è interpretato da Mino Relato che, con questo disco, spera di tornare nelle classifiche della Hit Parade.

DIETRO LE QUINTE

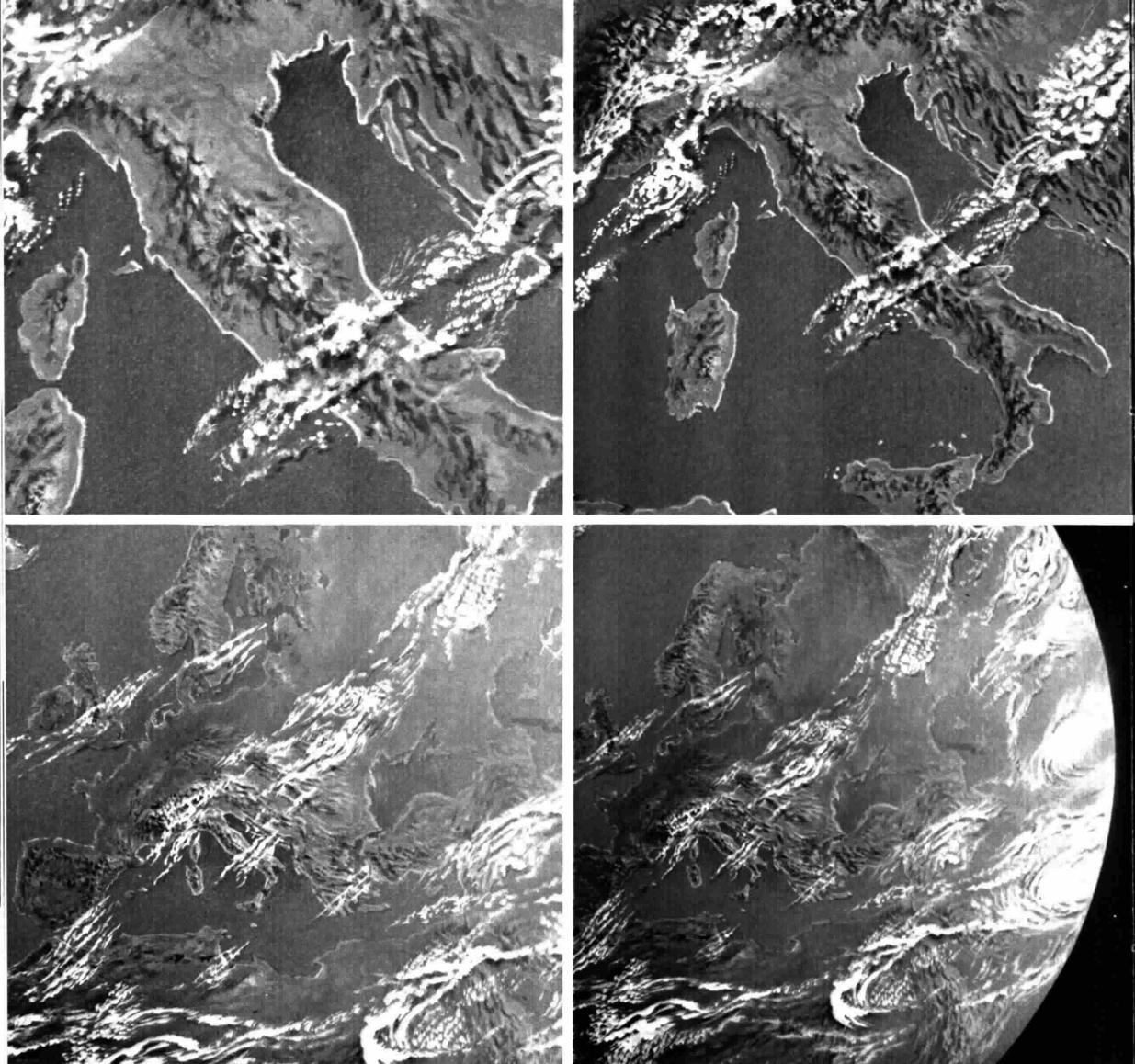
Uno dei protagonisti della cosiddetta «scuola romana» - dei cantautori, quella dei De Gregori e dei Venditti per intenderci - si presenta in prima persona al pubblico. E' Edoardo De Angelis, che ha scritto molte canzoni per altri e che, uscendo momentaneamente dalle file della «Schola Cantorum», mostra la sua vera personalità in un 33 giri (30 cm. - RCA -) dal titolo - Il tuo cuore è casa mia -. Le canzoni corrono sul filo di un'ispirazione intimista e, se non colpiscono al primo ascolto, è semplicemente perché De Angelis è molto esigente con se stesso, attento a non cadere nella banalità o nell'imitazione. In compenso quando, grazie alla sua voce simpatica, avrete fatto all'orecchio alle sue cadenze musicali, non vi stancherete di ascoltarlo.

jazz

L'ULTIMO CANNONBALL

Qualche mese fa la - Cetra - aveva pubblicato - *Pyramid* -, un LP inciso dal quintetto di Julian - Cannonball - Adderly nel 1974 ed ora la stessa casa, con etichetta «Fantasy», presenta l'ultimo disco che il sassofonista di Tampa aveva registrato nell'estate del 1975 poche settimane prima della sua morte improvvisa. Adderly era tutt'altro che vecchio, aveva 47 anni ed aveva esordito con Oscar Pettiford soltanto nel 1955. Era un parkeriano, ma non per questo era rimasto esente dalle più recenti influenze jazzistiche. In coppia con il fratello Nat, trombettista, si faceva accompagnare dai strumentisti dell'ultima generazione, come Ron Carter, George Duke e Airto Moreira. Quindi la sua musica, pur mantenendosi solidamente ancorata alla tradizione bop, era ricca di coloriture nuove che la rendono gradita anche ai giovani. Soltanto cinque dei sei brani incisi su questo 33 giri (30 cm.) intitolato «Lovers» sono stati completati da Adderly. Il sesto vede aggiunta alla formazione precedente la - vocalist - Flora Purim.

B. G. Lingua



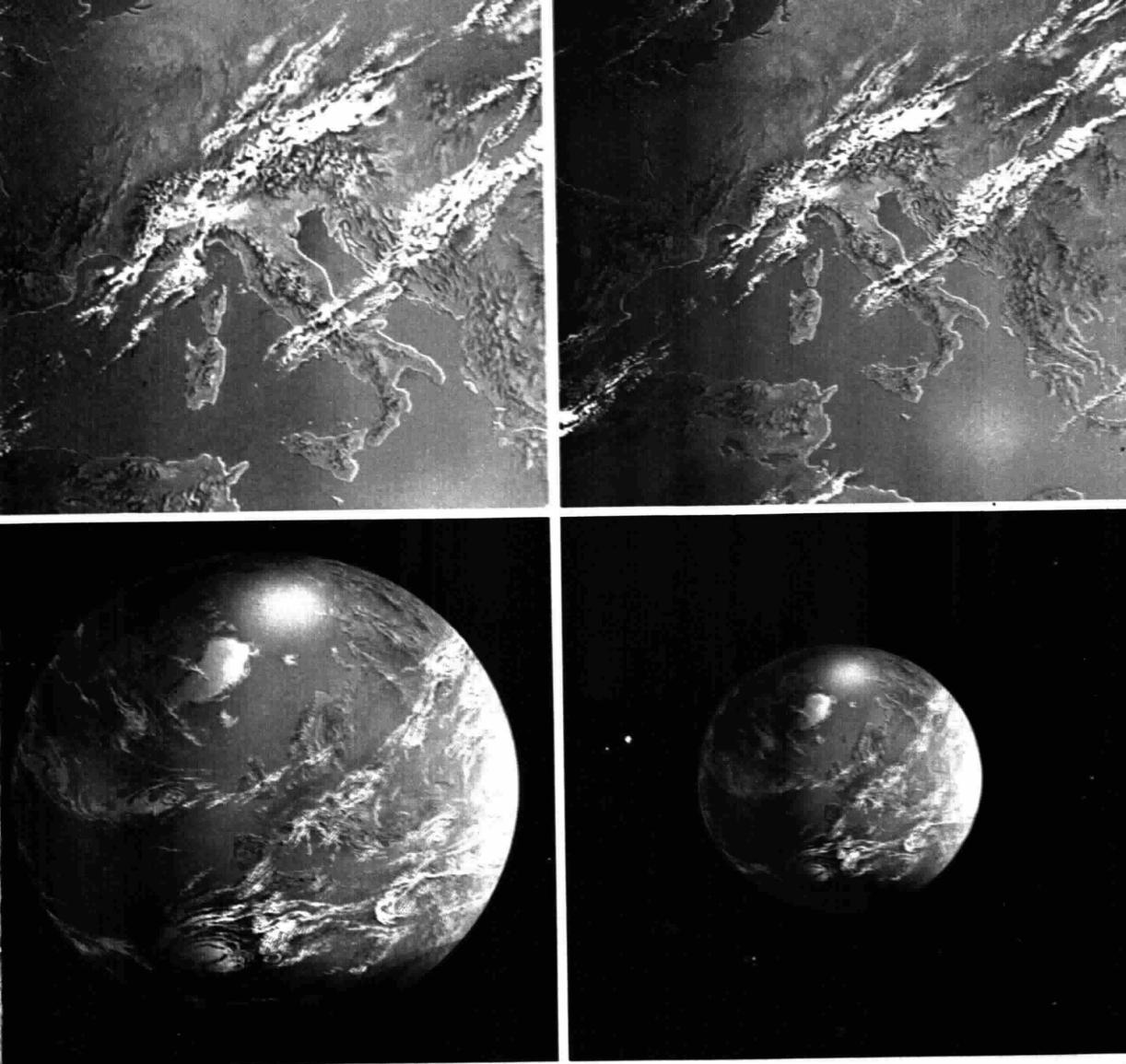
Vi presentiamo Ventana. Ventana è viaggi

Ventana è la nuova società italiana per il turismo. Nuova davvero, perché è la prima organizzazione italiana che unisce sotto un solo marchio tutto ciò che riguarda il viaggio, la vacanza, il tempo libero fuori di casa.

Il servizio che Ventana offre è

realmente senza limiti e va dalla vendita senza alcun sovrapprezzo di un biglietto aereo, ferroviario o di autolinea, fino all'organizzazione del più complicato viaggio intorno al mondo.

Chiedeteci di prenotarvi tutto per un viaggio di lavoro, di avere

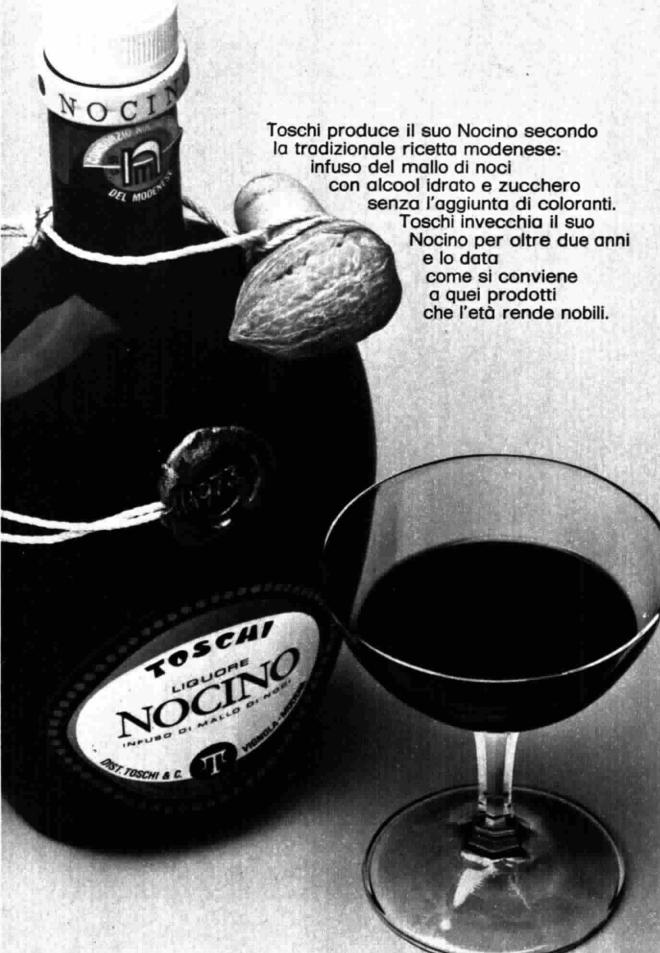


senza limiti di spazio, tempo e fantasia.

delle proposte per le vacanze con la famiglia, di organizzarvi la parte logistica di un congresso, di prepararvi un fine-settimana per l'apertura della pesca alla trota... la nostra risposta è sempre sì e a prezzi sempre concorrenziali. Basta che abbiate voglia di chiudere il gas e di partire.

 **Ventana**
turismo senza confini

il gusto della qualità lo spirito della tradizione



NOCINO TOSCHI nobile e forte

Toschi produce il suo Nocino secondo la tradizionale ricetta modenese:
infuso del mallo di noci
con alcool idrato e zucchero
senza l'aggiunta di coloranti.
Toschi invecchia il suo
Nocino per oltre due anni
e lo data
come si conviene
a quei prodotti
che l'età rende nobili.

padre Cremona

Anche punire è amare

«In una trasmissione radio, lei ha ricordato e commentato le parole di Gesù: "Amate i vostri nemici, fate del bene a chi vi fa del male...". Vallanza-sca e i suoi numerosi colleghi non vogliono altro: il Vangelo così inteso è un'ottima legge speciale per la loro criminalità...» (Renato Maciocci - Sermoneta).

Il sabato, tra le 12,10 e le 12,30, io ho due minuti primi per commentare il Vangelo della domenica successiva sul programma regionale di Roma e del Lazio. Mi sono da tempo abituato ad un discorso sintetico ed essenziale, cercando di colpire la sensibilità dell'ascoltatore e di suscitare l'interesse di un ulteriore approfondimento del brano. Poiché le parole volano, non sempre si raccolgono tutte ed ognuna è necessaria al discorso.

Ebbene, io sono convintissimo di quell'insegnamento di Gesù che ci obbliga ad escludere, dal nostro vocabolario, il termine «nemico». Anche il criminale è mio fratello, bisognoso e spiritualmente malato. Chi scrive ricorda Vanzanascia. In una intervista, egli ha dato risposte tracotanti e ciniche, ma drammaticamente vere circa le influenze deleterie subite durante la sua fanciullezza. Quando si nasce criminali, non può essere che per uno squilibrio psichico che richiede tutta la comprensione e l'assistenza come per un qualunque malato. Il più delle volte, però, i criminali non nascono spontaneamente, ma attecchiscono in un terreno che tutti abbiam contribuito ad inquinare perché producessero piante nefaste. Non esiste solo la grossizia. Ci sono anche diossine morali, chi si scarica dalle centrali del male, come dalla stampa cattiva dei film, sorgenti di amorosità, di immoralità, di pornografia, di droga, di odio, di delitto. C'è poi il criminale fabbricato pari pari, come si fabbrica un orologio. Ma amare, secondo Gesù, significa prevenire e contrastare questi mali, bonificando l'ambiente sociale con l'affermazione dei valori spirituali, con una condotta personale che non aggiunga dosi di veleno anche minime al veleno già tanto diffuso; con un impegno coraggioso che reprima a monte l'insinuarsi del crimine, che obblighi le citate fonti di informazione ad essere fonti di formazione, fornendo acqua potabile all'animo della nostra tradita gioventù.

Quando io ascolto la cronaca di un delitto, non posso mai liberarmi da un senso angoscioso di corresponsabilità. E non ritengo esista crimine che io non sarei stato capace di compiere, se l'ambiente che mi ha educato non fosse stato profondamente diverso da quello in cui a tanti poveri disgraziati è toccato nascere e crescere lungamente. Inoltre, l'amore che predica Gesù non è un amore solitario. Colui che lo pratica e che sa perdonare, rivela, intanto, una forza personale. Ma amare significa volere il vero bene, quando è necessario correre, saper punire. Un padre responsabile non cessa di amare il figlio quando è severo con lui.

Si parla tanto, oggi, di carceri e relativa riforma. La società ha escogitato questi istituti ove il delinquente segregato dovrebbe essere solo aiutato a recuperarsi. Per secoli, le carceri sono state ambienti di disumana repressione e scuole di depravazione. La riforma si impone, non tanto permettendo ai reclusi di andare in vacanza e non tornare, ciò che sa di demagogia, quanto nell'escogitare tutti i mezzi per rieducare con amore e all'amore, nel pieno rispetto verso la persona di chi ha sbagliato. Il carcere materialmente freddo e tetro, l'ozio che vi prospera, la costrizione a soddisfare le necessità fisiche dinanzi ai compagni di cella, ecc., ecc., queste sono cose che denunciano la lunga carenza morale di una società che si deve difendere, ma che deve amare, perché senza l'amore non si costruisce nulla.

Ecco perché Gesù, anche nelle circostanze più negative, ci ha costretto ad amare.

Maria, la più grande...

«Vorrei osservare che la Madonna, pur non possedendo il carisma del sacerdozio ministeriale, dalla Chiesa è considerata la Creatura più perfetta e più vicina a Dio per dignità, quella che più di ogni altro ha cooperato con il Cristo nella redenzione. Il sacerdozio è un grande dono, ma non indispensabile all'integrazione cristiana...» (Franco Savini - Lucca).

E' così! Non si può aspirare al sacerdozio come ad una dignità umana, ma come ad una cosa di Dio. Le cose di Dio si desiderano secondo Dio e la nostra perfezione consiste, essenzialmente, nel realizzare la sua volontà.

Padre Cremona



Questa bustina
protegge
freschezza e aroma
del Tè Star Filtro

SACCHETTI FILTRO

Tè Star Filtro 20 filtri protetti uno per uno

Il Tè Star viene dai migliori raccolti d'Asia, scelti da un grande esperto. Perché il suo aroma delicato giunga a voi intatto, bisogna che sia difeso da una confezione accuratissima.

Certo, per un tè ordinario non val la pena! Ma per una minima differenza di prezzo chi non preferisce lo squisito profumo e il gusto del tè di gran classe Star?



certo,
c'è un'enorme differenza tra certi tè e
Tè Star Filtro

senti il profumo del nuovo bianco



è questo profumo di sapone che ti promette un nuovo bianco, più morbido e naturale, come quello di una volta.
Perchè SOLE BIANCO contiene oltre ai pregi del detersivo anche tutti i pregi del sapone. Per questo SOLE BIANCO...

è il sapone delle lavatrici



dentro il fustino:
una bottiglia di
**SOLE
PIATTI**

un buono gratuito per ritirare una copia di
RADIOPARISSE

Above the image is a copy of the magazine Radioparissi. The cover features the title 'Radioparissi' in large letters, with 'TV' integrated into the design. Below the title is a photo of a woman smiling. A large bottle of Sole Piatti detergent is positioned in front of the magazine cover.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

I nipoti

« Chiedo se in virtù del nuovo diritto di famiglia una persona coniugata in seconde nozze, con una figlia di primo letto, può adottare due nipoti. Nel mio caso specifico convivono con me da dodici anni, e di fatto provvedo al loro mantenimento ed agli studi, due nipoti orfane di padre, figlie della mia unica figlia sull'erba. Preciso che mia figlia si è risposata e nel secondo matrimonio le sono nati altri due figli » (Paolo G. - S. Giovanni Rotondo).

L'adozione è permessa solo alle persone che non hanno discendenti legittimi o legittimati (art. 291 Cod. Civ.).

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione di anzianità

« Nel 1965 ottengo la pensione di anzianità. Lavoravo e percepivo pensione e salario. Poi tutto venne sospeso. È vero che posso, ora, ottenere il rimborso? » (Ettore Benigni - Milano).

I titolari di pensioni di anzianità, liquidate a norma dell'art. 13 della legge 21 luglio 1965, n. 903, e di pensioni anticipate, liquidate a norma dell'art. 16 del D.P.R. 27 aprile 1968 n. 488, che abbiano compiuto l'età ad ottenere — per effetto della sentenza n. 97/1976 della Corte Costituzionale — il rimborso delle trattenute operate nei loro confronti, in relazione allo svolgimento di attività lavorativa alle dipendenze di terzi prestata dal 1° maggio 1968 — o dal cominciamento dell'età pensionabile, se successivo al 20 aprile 1969.

A tal fine gli interessati dovranno presentare domanda, redatta sull'apposito modulo e corredata dalla dichiarazione del datore di lavoro o dei datori di lavoro, alla sede dell'INPS che ha in carico la pensione. Per la fornitura dei moduli occorrenti e per ogni opportuno chiarimento i pensionati che intendano ottenere la restituzione delle trattenute potranno rivolgersi alla sede dell'INPS.

Truffe a danno dei pensionati

Si raccomanda, ancora una volta, agli assicurati e ai pensionati di diffidare delle persone che si offrono per trattare le pratiche previdenziali. Si fa presente che la legge punisce coloro che si rendono colpevoli di truffe a danno dei pensionati e che l'opera di assistenza per le pratiche assicurative dei lavoratori è affidata agli enti di patronato, legalmente riconosciuti, che la svolgono gratuitamente.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Prima abitazione

« Ho acquistato il mio primo appartamento in un fabbricato semintensivo nel quale mi sono trasferito con la famiglia. Ora devo stipulare il contratto. Avendo letto su un quotidiano che per l'acquisto della "prima abitazione" sono previste facilitazioni quali l'IVA agevolata al 3%, desidererei conoscere la relativa disposizione di legge e le procedure per usufruire di detto beneficio » (Uberto Marro Filosa - Lido di Ostia).

Premesso che per « prima abitazione » deve intendersi « abitazione di nuova costruzione » (il fatto che lei abbia eventualmente acquistato il suo primo appartamento di seconda mano è inconferente ai fini dell'applicazione dell'IVA, del resto non dovuta in tal caso) si dà atto che la riduzione delle aliquote IVA in settore edilizio (a misura dell'1:3 e 6%) è disciplinata dalla legge n. 383/1974 la cui validità è stata prorogata sino al 31-12-1976. I termini sono dunque scaduti ma, si consoli, il caso non la riguardava, come ho già detto.

Sebastiano Drago

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

é in vendita nelle principali librerie e nei negozi di musica il n.4 (ottobre/dicembre'76)

SOMMARIO

Guglielmina Verardo Tieri - *Il Teatro Novissimo.*

Storia di «mutationi, macchine e musiche»

Gino Stefani - *Musica e titoli: i Preludi di Debussy*

Leonardo Pinzauti - *Conservazione e restauro*

degli antichi strumenti

Wiaroslaw Sandelewski - *Ricordo di Matteo Glinski*

Paolo Frapapane - *Chiudiamo le scuole di composizione?*

Luigi Inzaghi - *Nozze affrettate di G. B. Sammartini
(da un autografo inedito)*

Ed inoltre una parte della rivista è dedicata a saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera. Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La Nuova Rivista Musicale Italiana fondata nel 1967 ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo. Pubblica ogni anno quattro fascicoli di circa 170 pagine ciascuno. I numeri arretrati sono disponibili presso le librerie ERI di Roma (via del Babuino 51 - 00187 Roma) e di Torino (via Arsenale 41 - 10121 Torino).

Un numero: Italia L. 2.000, Estero L. 3.000

Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000, Estero L. 10.000

ERI / EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
VIA ARSENALE 41 - 10121 TORINO / VIA DEL BABUINO 51 - 00187 ROMA

qui il tecnico

Ricezioni dall'estero

«Non sono un conoscitore dei misteri della radio e dell'estate. Possiedo un Grundig Satellit 2000 e ricevo bene, con la semplice antenna dell'apparato, sia Pechino, sia Cuba, o il Canada. Non ricevo però l'Australia, il Giappone e tutte le stazioni del Centro Africa. C'è una antenna adatta per poter ricevere queste stazioni?» (Michelangelo Iorio - Perugia).

L'efficienza del Grundig Satellit 2000 aumenta decisamente con l'uso di una antenna esterna. Noi le suggeriamo o una antenna a stilo che, essendo verticale, occupa poco spazio, oppure una antenna a L rovesciata, consistente in un tratto orizzontale di treccia di rame sostenuto fra due isolatori e un tratto verticale che, partendo da un'estremità del primo, scende fino alla presa d'antenna del ricevitore. I materiali necessari per la realizzazione dell'antenna esterna possono essere reperiti presso l'Organizzazione G.B.C. Italiana - Sezione CB & OM Castelli postale 3988 - 10100 Milano. Tuttavia, una volta installata un'antenna, la ricezione delle onde corte richiede un minimo di conoscenza dei fenomeni di propagazione.

Anzitutto è bene ricordare che le emissioni di radiodifusione ad onde corte avvengono per accordi internazionali, in 9 porzioni di spettro o bande che vengono indicate o in MHz o in metri. La corrispondenza fra le due designazioni (non sempre entrambe sono presenti sulla scala dei ricevitori), è data dalla seguente tabella:

| MHz | metri |
|-----|-------|
| 25 | 11 |
| 21 | 13 |
| 17 | 16 |
| 15 | 19 |
| 11 | 25 |
| 9 | 31 |
| 4 | 41 |
| 6 | 49 |
| 4 | 75 |

La propagazione a grande distanza di queste onde (migliaia di chilometri) è affidata all'effetto riflettente di strati di gas ionizzati (prevolentemente idrogeno) che si trovano a quote comprese fra 250 e 400 chilometri dal suolo. Questo effetto, però, varia in relazione alla intensità delle radiazioni solari e pertanto le condizioni di propagazione su un determinato percorso e per una determinata frequenza possono mutare nel corso della giornata e delle stagioni. Inoltre il sole emette radiazioni ionizzanti (raggi gamma) tanto più intense quanto più numerose sono le macchie solari. Statisticamente queste ultime variano di numero secondo un ciclo undecennale e nell'anno in corso siamo in un minimo; ma nell'anno prossimo e nei successivi queste diventeranno sempre più numerose fino a raggiungere un massimo verso il 1987. Dunque, in questo periodo gli strati ionizzati sono poco densi e l'esperienza dimostra che in queste condizioni le bande di frequenza più elevate non possono essere riflesse bene verso terra e che pertanto la diffusione a grande distanza avviene meglio sulle bande di frequenze comprese fra 15 e 6 MHz.

Numerosi laboratori nel mondo studiano l'andamento dell'attività solare e sondano il grado di ionizzazione della ionosfera allo scopo di effettuare previsioni di utilizzabilità delle onde corte, estremamente utili ai centri ad onde corte che devono determinare in anticipo le migliori frequenze da utilizzare nelle varie ore del giorno e nei vari mesi dell'anno e comunicarle agli ascoltatori nelle diverse parti del mondo.

Pertanto da tali previsioni abbiamo approntato una tabella indicante le bande su cui è più probabile ricevere, in Italia, emissioni dal Sud e Nord America, dall'Estremo Oriente e dal Centro e Sud Africa nel periodo Novembre-Dicembre.

| Orario | 0-4 | 4-8 | 8-12 | 12-16 | 16-20 | 20-24 |
|----------------------|-----|-----|------|-------|-------|-------|
| Estremo Oriente | 7 | 9 | 15 | 15 | 7 | 6 |
| Nord America (E) | 6 | 6 | 6 | 9 | 15 | 9 |
| Nord America (W) | 6 | 6 | 6 | 6 | 9 | 9 |
| Centro e Sud America | 6 | 6 | 9 | 11 | 15 | 11 |
| Centro e Sud Africa | 7 | 9 | 15 | 15 | 11 | 9 |

Enzo Castelli

LAMPADA SOLARE PHILIPS

l'unica con
"programmatore di abbronzatura"
per ogni tipo di pelle



PHILIPS

Conosci il tuo tipo di pelle? Allora sai come e quanto devi esporvi al sole per ottenere un'abbronzatura perfetta. Ma il sole non lo puoi regolare come vorresti, e poi non sempre c'è! Oggi la Philips ha trovato il modo di darti il sole sempre e come tu lo preferisci, forte o leggero, proprio come conviene alla tua pelle.



DOPPIO CONTROLLO

La nuova Lampada Solare Philips è dotata di due comandi speciali: il primo per controllare il tipo di raggi secondo la sensibilità della pelle, l'altro per controllare la durata dell'esposizione. Basta regolare i due comandi e poi ti abbroni con tranquillità e sicurezza: la lampada è automatica e si spegne al momento previsto.



MISURATORE DISTANZA

Un apposito misuratore a riavvolgimento automatico consente di metterti con sicurezza alla distanza giusta per ottenere una perfetta abbronzatura.

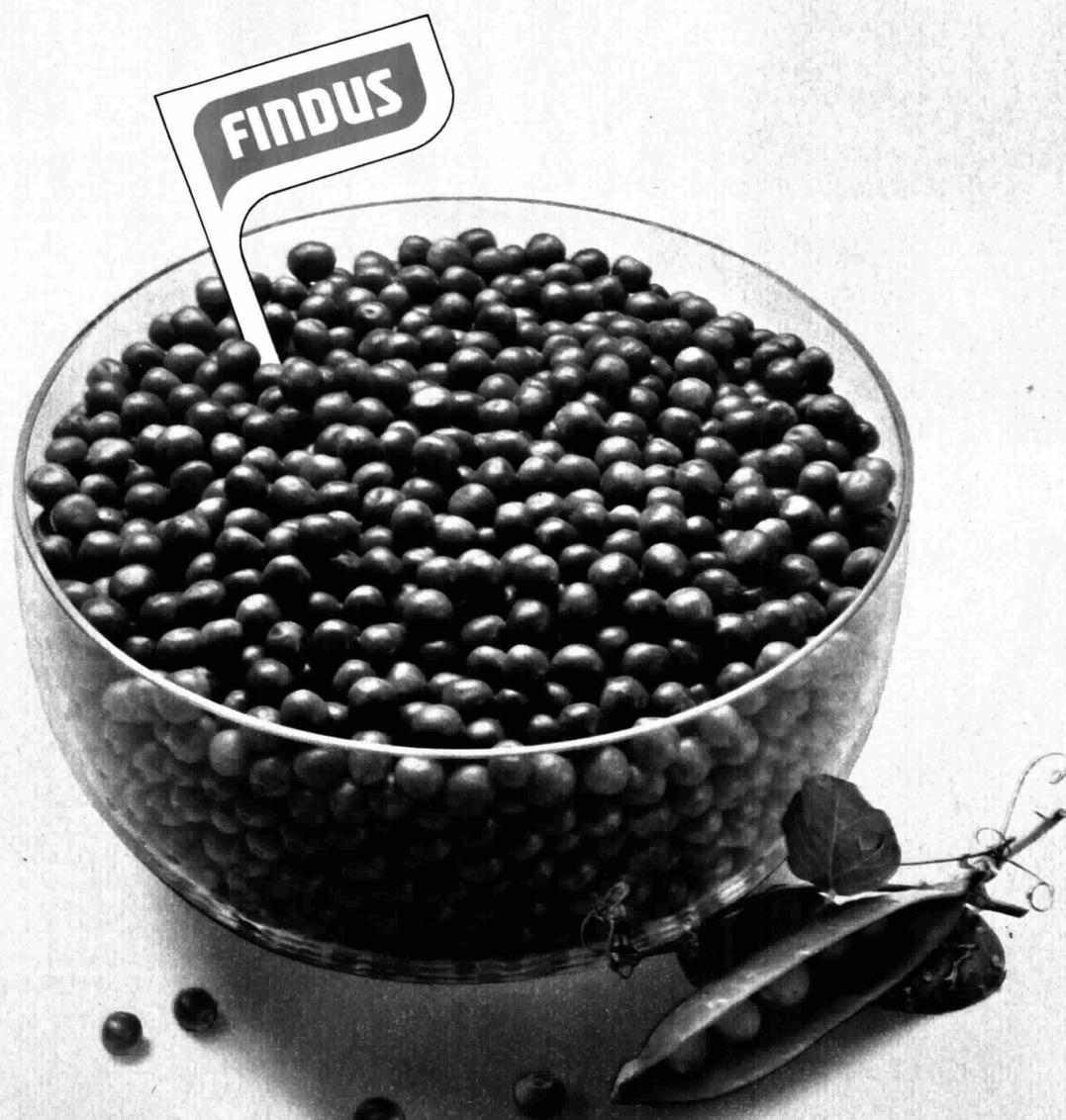


USO IMMEDIATO

Puoi usare la nuova Lampada Solare Philips in qualunque momento tu lo desideri, senza difficoltà: essa infatti è pronta subito per abbronzarti (niente preriscaldamento). Inoltre ha un supporto per l'applicazione a parete, dove può rimanere stabilmente tutto l'anno... e per tutto l'anno avrai una splendida abbronzatura!



Piselli Findus: dolci



freschi, teneri piselli. E nient'altro.

77 XFP 2/1

**Niente zucchero.
Niente aromi.
Niente brodo
di cottura.**

(...e così paghi solo i piselli)



IX/C

mondonotizie

La TV cavo in Olanda

Un rapporto sulla diffusione della televisione via cavo in Olanda è stato pubblicato in questi giorni dal ministero delle poste di quel Paese. Dall'introduzione della TV via cavo ad oggi sono state registrate dal ministero tredicimila licenze per un totale di 900 mila abbonati mentre sarebbero ancora 5.500 le società non registrate ma che continuano a trasmettere illegalmente a 300 mila abbonati. Le società più grandi sono solo 1.200 ma trasmettono in zone molto popolose ed hanno un pubblico potenziale di due milioni di persone. Il 75 per cento di tutte le società ha meno di 500 abbonati, l'11 per cento tra 500 e mille, il cinque per cento fino a due mila, il sei per cento fino a 10.000 e solo il tre per cento ha più di diecimila abbonati.

Il Parlamento europeo sul video

Il Parlamento europeo ha stanziato 750 mila sterline per l'acquisto di attrezzature radiotelevisive da mettere a disposizione dei Paesi membri per riprendere i suoi lavori. Secondo le previsioni a metà del 1978 dovranno essere pronti tutti gli impianti per la « copertura » della prima seduta del nuovo Parlamento che uscirà dalle elezioni dirette. Questo servizio radiotelevisivo fornirà assistenza e attrezzature tecniche, tra cui quattro telecamere a colori e tre videoregistratori, ai Paesi interessati.

Dimissioni alla CBS

Due dimissioni alla rete americana CBS: del presidente Arthur R. Taylor e di William S. Paley, direttore generale, che si ritirerà a partire dal prossimo aprile. Nel dare la notizia il periodico inglese *Screen Digest* sottolinea che, dopo vent'anni di supremazia, la CBS ha perso quest'anno il primo posto nella graduatoria dell'ascolto rispetto alle reti ABC e NBC, mentre conserva ancora il primato di profitti.

IX/C

piante e fiori

Mimosa e innesto per approssimazione

« Ho una pianta di mimosa che non produce bei fiori e mi hanno detto che la posso innestare in primavera per approssimazione. Come debbo fare? » (Angela Guidi - Roma).

La mimosa si può innestare, come lei dice, in primavera (marzo) per approssimazione. L'innesto per approssimazione si fa così: si raccoglie una rama e su di essa una döva essere coltivata in vaso). Poi con un ramo di ciascuna pianta si effettua un taglio e si elimina un pezzetto di corteccia. Poi i due rami si avvicinano e si uniscono facendo combaciare le due ferite e si lega bene.

Dopo due o tre mesi si potrà tagliare il rametto che si è voluto innestare e innestarlo sulla pianta vera che porterà via. Il rametto rimasto farà dunque in poi parte della pianta che è stata innestata e continuerà la sua vita e produzione su questa.

Coltivazione delle tuberose

« Vorrei sapere se le tuberose si possono mettere a dimora in marzo e seguendo quali regole » (Anna Maria Cannellieri - Roma).

Sì, le tuberose (*Polyanthus Tuberosa*) si possono mettere a dimora in marzo fino a tutto marzo ponendo il tubero (che si forma sul rizoma) a profondità variabile fra 5-6 centimetri, lasciando tuttavia la parte superiore quasi a livello di terra.

Le tuberose debbono essere coltivate in posizioni di piena soleggiatura e in terra comune da giardino concimata con letame maturo e aggiungendo un poco di sabbia. Quando le piante inizieranno a svilupparsi si dovranno curare le annaffiature.

Giorgio Vertumnli

Notte di camomilla... "tutta riposo"

Filtrofiore® BONOMELLI

* conserva tutti i benefici olii essenziali,
che la natura ha posto in tutte le parti del fiore;
* è a giusta dose: due grammi per ogni busta filtro;
* ti viene offerta in confezione-settimana, sterilizzata
per salvaguardarne tutte le virtù salutari;

**a piena efficacia
perchè a fiore intero**



**Sapete riconoscere una pasta
di grano duro sempre al dente?
Questa è la prova.**



Queste penne sono state fatte per dimostrazione
anche con grano tenero. Come vedete, dopo la cottura
si afflosciano e non rimangono al dente.

Queste penne sono di grano duro, come vuole
la tradizione italiana. Vedete, anche
dopo la cottura "tengono", restano al dente.

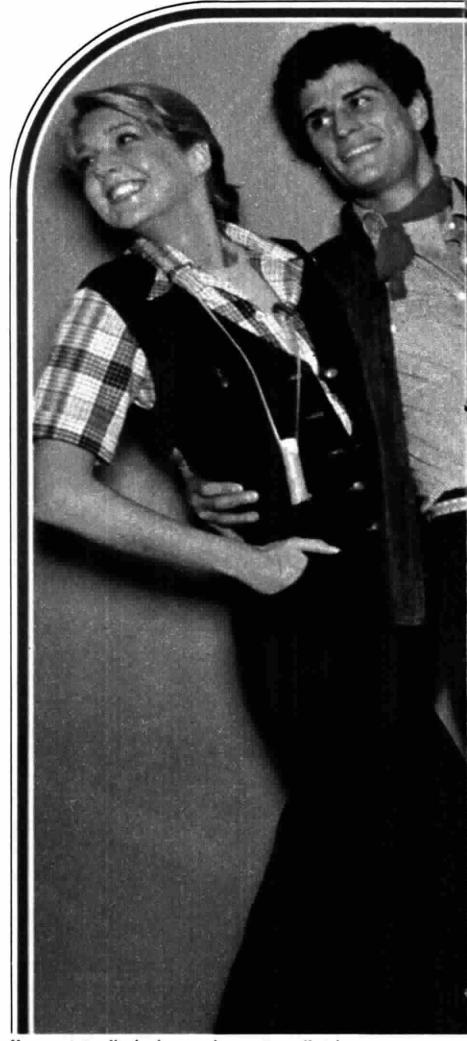
**Barilla, pasta sempre al dente
perché fatta secondo la tradizione italiana.**



Barilla
Difende la qualità.

VENTATA DI PRIMAVERA CON LA MODA LIBERA

Alla nuova linea «jean's» appartengono i divertenti, attualissimi mini-contenitori in pelle di vacchetta col lucida-labbra che penzolano al collo di tutte le ragazze: sono in vendita solo alla Upim a 1900 lire.



Una ventata di giovinezza si avverte nella vivace sequenza della «moda libera» proposta dalla Upim, esibita da questa allegra brigata: (da sinistra) la simpatica tuta-jeans abbottonata davanti (24.900) indossata sopra la maglietta gialla di puro cotone a mezze maniche (1900) a cui è sovrapposta la camicia in cotone scozzese (8900). «Lui», in pantaloni jeans (13.900) segnati dalla cintura in vacchetta (5500), sfoggia la camicia in chambray di puro cotone im-

Più puntuali delle rondini arrivano i nuovi messaggi di primavera. Nei magazzini Upim è giunta, accompagnata da una ventata di giovinezza, la «moda libera», scanzonata, freschissima, articolata sulle basi di un codice universale comprensibile ai giovani di ogni estrazione sociale.

Questo tipo di abbigliamento democratico che indica la Q decisa rimonta del jeans, da qualcuno troppo affrettatamente messo da parte, è disciplinato dalla nuova formula

delle camicie scozzesi da contrapporre ai pantaloni e ai camiciotti «per lui e per lei», alle sottane, alle tute, agli scamiciati, sempre realizzati nella famosa tela blu denim. Si tratta di un nuovo modo di interpretare la divisa adorata dai giovani, una divisa presa in larga considerazione anche da chi, pur non avendo più vent'anni, ha la possibilità di rinunciare in qualche occasione alla pesante schiavitù dei consueti indumenti formali per tuffarsi nel clima spensierato del tempo libero.



punturata (9900) completata dalla giacca-camicia in jeans (11.500) e dal fazzoletto alla cowboy (1300). Al terzo posto figura la ragazza con gli spiritosi gambaletti rigati (1000) perfettamente in tema all'interno di tuta jeans (12.900) con la cintura in vachetta (5500) contrastata dai vivaci colori della camicia scozzese (8900). Segue la «maschietta» in calzoni jeans (15.900) con cintura intrecciata in vachetta (5500) e camicia a righe e riquadri in cotone (8900) vivaciz-

zata dal fazzoletto alla garibaldina (1500). Si affianca lo sciamicato in jeans a collo rettangolare (17.900) con sottostante camicia scozzese (7900), l'immancabile foulard di cotone fantasia (750) e i gambaletti rossi e blu che si addicono all'insieme (1000). Infine è proposta la camicia pae-sana senza colletto e a spacci stondati, in tessuto ru-stico, (10.900) portata fuori dei pantaloni jeans (15.900) col fazzoletto contadino in cotone (1300).

Libertà, praticità e fantasia formano lo slogan che meglio si addice alle belle camicie scozzesi di cotone giocate sulla precisione dei riquadri offerte a prezzi accessibili a tutti per vivacizzare la casualità del vestire in jeans: si porteranno aperte sulle magliette e sulle canottiere in tante varianti di colore e verranno completate dai fazzoletti in cotone annodati al collo alla cow-boy oppure alla garibaldina o alla moda dei contadini. Le giovanissime potranno dare un ulteriore tocco di fantasia a questa uniforme indossando gli spiritosi

gambaletti a righe. Per completare la loro nuova e disinvolta tenuta la Upim propone l'attualissimo contenitore cilindrico in pelle di vachetta porta-lucido per le labbra da portare al collo.

Elsa Rossetti

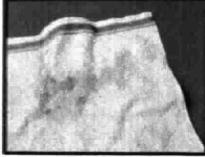
Tutti i modelli della «moda libera» e gli accessori sono in vendita nei magazzini Upim.

Nuovissimo!



bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strafaccio
sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo
strafaccio e mettiamolo in lavatrice,
con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio
lo sporco è scomparso.
Perfino dentro il nodo.



Non è vero che i detersivi sono
tutti uguali. Bio Presto Lavatrice
ha richiesto anni di ricerche, per
mettere a punto l'eccezionale formula.
Bio Presto Lavatrice è oggi
il detergente per lavatrice capace di
liquidare lo sporco più difficile su
qualsiasi tessuto, e dare così-
un pulito mai visto.

Ma visto un pulito più pulito in lavatrice.
In profondità.

IX/C

il naturalista

Un cane terrorizzato

«Ho un cane (incrocio belga-teDESCO) del peso di 30 kg, molto esuberante, età 2 anni circa non ben stabilita perché trovato randagio. Ora, venendo al punto molto importante, il mio cane non ubbidisce quando è fuori casa, quindi scappa in mezzo alla strada con facilità e se appena sente il più piccolo rumore perde ogni controllo e fugge senza alcuna direzione. Da un po' di tempo poi (cioè da quando ha visto un cavallo) non vuole uscire di casa perché ha paura.

Abbiamo tentato ogni sorta di rimedio ottenendo ben poco.

La conseguenza è questa: lo tengo sempre al guinzaglio per il terrore di vederlo andare sotto qualche macchina. Inoltre non riesco a tenerlo fuori più di un'ora al giorno suddivisa in quattro volte. Mi hanno detto che con questo trattamento un cane delle dimensioni del mio potrà soffrire molto ed ammalarsi naturalmente per la mancanza di libertà e per lo scarso contatto con gli altri cani. E' vero tutto questo e come devo comportarmi?» (Giovanna Monti - Milano).

Trattandosi di un animale che per due anni è probabilmente vissuto lontano dalla vita cittadina non è possibile abituarlo rapidamente al nostro ritmo di vita.

Occorre avere molta pazienza, non picchiarlo mai, non aumentare quindi il suo stato di tensione. Premesso questo sarà bene procedere in questo modo.

Sommunistrare al mattino mezza dose di un comune tranquillante blando, indi portarlo fuori senza addentrarsi immediatamente nel traffico.

La passeggiata deve acquisire in ogni cane il significato di un piacere, cioè vedere ed annusare cose nuove senza eccedere, vale a dire sono consigliabili inizialmente le passeggiate in campagna, in periferia, poi nei giardini, infine nei viali.

Il passaggio deve essere estremamente graduale. Se consideriamo che il cane non conosce neppure il cavallo, cosa che capiterà presto ai nostri figli, dobbiamo ritenere che esso abbia vissuto in luogo isolato dall'ambiente esterno, magari in un cortile chiuso ed alla catena fissa. Non possiamo quindi pretendere che da un giorno all'altro diventi un cane di città.

Nei giardini avrà la possibilità di contattare, gradualmente, altri cani ed accorgersi a poco a poco che non tutto il mondo esterno è da temersi.

Soltanto il suo senso di paura verso le automobili non dovrà essere attenuato per evitargli incidenti futuri. Il cane si adatta bene alla vita d'appartamento a tre condizioni: che sia trattato con pazienza ed affetto, che sia portato fuori a sporcarsi almeno quattro volte al giorno, che la sua dieta sia quantitativamente ridotta in rapporto al ridotto esercizio fisico.

Angelo Boglione

XII G. Calcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28

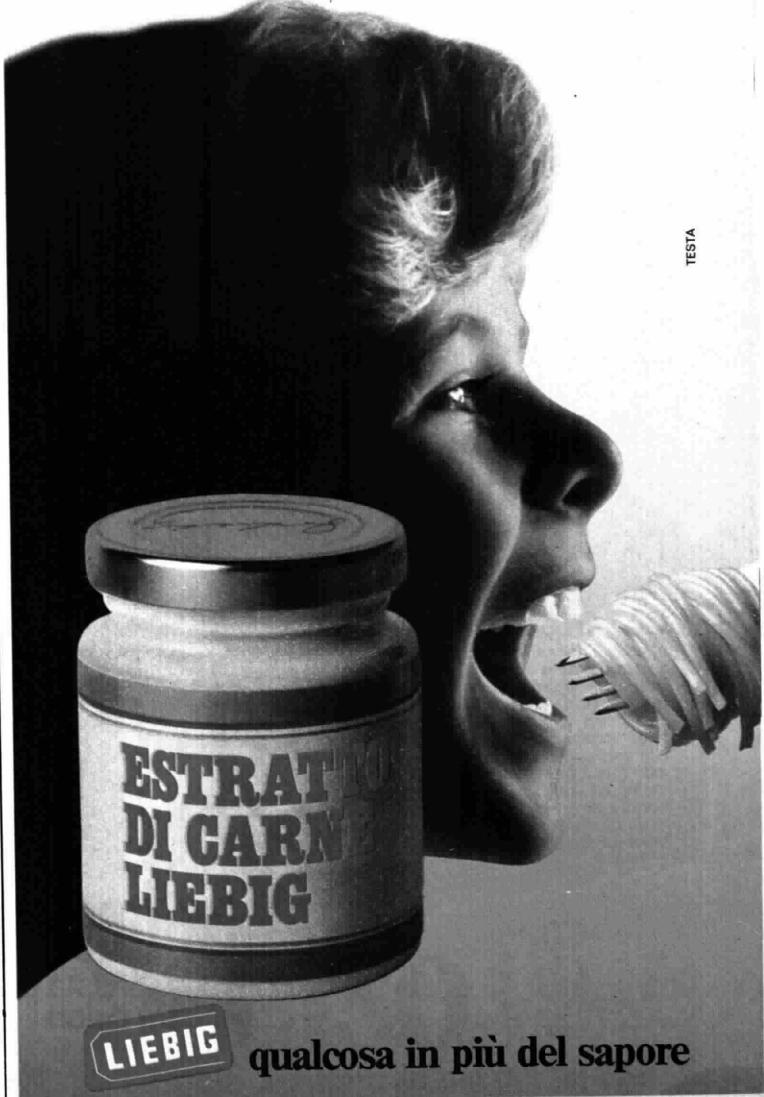
I pronostici di FRANCA VALERI

| | | | |
|-------------------------|---|---|---|
| Bologna - Cesena | 1 | x | |
| Fiorentina - Verona | x | | |
| Inter - Torino | 1 | x | 2 |
| Juventus - Milan | 1 | x | |
| Napoli - Foggia | 1 | | |
| Perugia - Lazio | 1 | | |
| Roma - Catanzaro | 1 | x | |
| Sampdoria - Genova | 1 | x | 2 |
| L.R. Vicenza - Cagliari | 1 | | |
| Lecce - Modena | x | | |
| Palermo - Varese | 1 | x | |
| Rimini - Monza | 1 | | |
| Sambened. - Ternana | x | | |

Estratto di carne Liebig aiuta l'appetito.

L'estratto di carne Liebig è un purissimo concentrato di polpa di carne ad alta azione stimolante. Ne basta poco e tutti i tuoi piatti diventano subito più appetitosi.

Provalo nei sughi, nei ragù, in tutti i condimenti dei secondi piatti ed in famiglia troveranno tutto più gustoso e nutriente.



TESTA

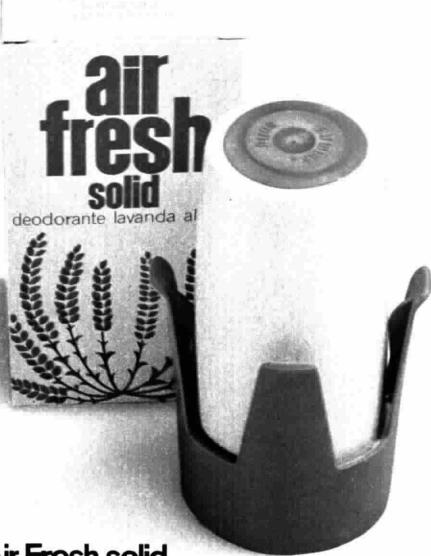
LIEBIG

qualcosa in più del sapore

Sempre.

Subito.

air
fresh
solid



Air Fresh solid.

Contro i cattivi odori continui.

In casa si formano odori che spesso ristagnano.

Un animale domestico, l'armadio delle scarpe, il fumo di sigari e sigarette, il chiuso e il sudore, le camere da letto... e sono solo alcuni esempi.

Contro di loro adesso puoi aprire un Air Fresh solid: lo piazzzi dove ti sembra più giusto, lo regoli alla giusta altezza e lui silenziosamente li combatte man mano che si formano, con un nuovo procedimento naturale che non copre, ma assorbe i cattivi odori, lasciando nell'aria un buon profumo di pulito.

In quattro fragranze: naturale, limone amaro, lavanda alpina, menta blu.



Air Fresh spray.

Contro i cattivi odori improvvisi.

Le ragioni possono essere mille. Ad esempio: un fritto di pesce, un arrosto che brucia, il latte versato sul fuoco, un gatto impertinente... ed ecco improvvisamente il cattivo odore per tutta la casa.

Per scacciarlo subito, senza aspettare, prova Air Fresh Spray: una spruzzatina è sufficiente per attaccare ed abbattere all'istante i mille cattivi odori che possono rendere meno piacevole la vita in una casa. E' meglio averne sempre una bomboletta a portata di mano.

In quattro diverse profumazioni: aria di bosco, limone, lavanda, colonia.

air fresh

Il grande specialista contro
i cattivi odori.

IX/c

dimmi come scrivi

delle mie scritture.

V. Firenze — Lei è una ragazza ipersensibile e possiede una intelligenza aperta a vivace ma anche di maledettamente farsi furbi e per questo si rende tutto. Ha un suo tipo di etere, quello che la feriscono le restano a lungo dentro e la fanno soffrire ma non le capita di pensare che la maggior parte delle persone non riflette molto prima di parlare. La paura che lei prova a vivere tra la gente le deriva da un tipo di educazione familiare e dalla mancanza di aggressività del carattere. E' facilmente suggeribile, anche ad inginganne ogni cosa. Se continuerà a stupire le persone non riuscirà mai a vincere questa limitazione, anzi la sua paura aumenterà e gli altri ne approfitteranno sicuramente.

perché sover che lei

M. '59 — Il suo temperamento è tendenzialmente egocentrico ed inconsciamente lei è rimasta abbarbicata a convenzioni che ormai possiamo considerare superate. La paura degli altri la rende diffidente e per questo è restia alle nuove conoscenze anche se aborrisce la solitudine. Ha un discreto senso pratico e le sue relazioni umanistiche ripetono tante spese che finito per crederci lei stessa. Possiede naturalmente degli ideali, che cerca di raggiungere lungo una strada non priva di ostacoli, dovuti in gran parte alla sua mancanza di diplomazia. Le sue piccole furberie sono piuttosto scoperte perché in realtà fondamentalmente sincera. Possiede una notevole sensibilità ed una buona intelligenza. Quando ama lo fa profondamente.

cosa non le ha

Sylvia — La grafia inviata al mio esame appartiene ad un uomo incisivo, dotato di una intelligenza superiore alla media ma anche di una fantasia troppo fervida. L'entusiasmo lo spinge involontariamente a falsare la verità anche perché non ama la realtà che lo circonda. Ha molti interessi anche troppi e le loro combinazioni sono tante che si fondono in una grande confusione. Si sente forte ma in realtà non lo è per mille piccole paure che non svela neppure a se stesso. E' in realtà più alla ricerca di se stesso che non della verità. Ha ancora molte immaturità che si manifestano con un grande desiderio di affettuose di espressione per sfuggire ad alcuni tratti di sé che lo complessano e gli danno il senso della solitudine che gli fa paura. Se è responsabilizzato si può inquadrare.

Qualsiasi nelle mie

Grazia — Ipersensibile, vivace ed ombrosa, lei ha avuto il dono della simpatia che esprime con i suoi gesti e le parole sincere. Non ha mai nevralgici discontinuità di idee, ma forse non di sentimenti. I suoi sbalzi di umore sono frequenti e si arrabbia con facilità anche se tutto sfuma in fretta perché è una generosa. Possiede una bella intelligenza che trascura un po' perché non sopporta lo sforzo richiesto dall'applicazione e dalla conoscenza. Dopo un primo rapporto piuttosto difficile a causa della sua timidezza riesce ad amalgamarsi con qualsiasi ambiente. Ha spirto di osservazione ma, malgrado ciò, è distratta.

esam nare le

M. Firenze — Per le molte ambizioni inappagate che incrinano la sua serenità deve fare una colpa soltanto alla sua incostanza perché possiede tutti i numeri per realizzarle. Ora vive più nel sogno che nella realtà. Le piacciono i gesti generosi e, malgrado la sua struttura abbastanza reazionista, ha un'idea di intuizione che difficilmente sbaglia e che le consiglia di seguire più spesso nei momenti di perplessità. Una molteplicità di interessi le permettono di mantenersi viva e scattante. Controlla la pretenziosità. Nella scelta delle amicizie vere è piuttosto difficile. Se è presa cerebralmente può sbagliare nelle valutazioni. Concentri gli sforzi se vuole ottenere dei risultati.

Sua rubrica, lo prego

L. B. — Le piacciono gli atteggiamenti forti perché vorrebbe nascondere così la sua sensibilità. In ogni caso le corre una conoscenza approfondita per potersi aprire. Tutti i suoi rapporti hanno inizio con una timidezza iniziale che si allenta progressivamente finché si sente più sicuro. E' orgoglioso, insiste sulle imprecisioni ed alle interrogazioni dei suoi interlocutori è esclusivo e può capitare di interromperle netto una relazione se perde la fiducia nella persona che lo interessa. La sua passionalità è controllata dalla volontà. I suoi sforzi tendono al miglioramento in ogni campo ed è capace di attendere pur di riuscire.

María Cardini

"Deciso Liebig è un dado diverso dagli altri: ha meno grassi, meno sale, più estratti."

L'ho scoperto leggendo gli ingredienti."

LINA VOLONGHI



DECISO

LIEBIG

Liebig qualcosa in più del sapore

LIQVORE S^T'ANTONIO

liquore d'erbe
di antica ricetta

della S.p.A. F.LLI Barbieri
Aperol Padova



C&V SA/177

l'oroscopo



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Ispirazione benefica che vi metterà al riparo da certe delusioni. Gioia di vivere. Parteciperete alle attività di un gruppo fortunato e affaristico. Benvenuti a tenere con tutto ciò che vedrete e sentirete. Una persona vi ama. Giorni favorevoli: 14, 16, 17.



21 aprile
21 maggio

TORO

Ascoltate i buoni consigli di un uomo anziano. Date più energie alle vostre iniziative ma eliminate la febbre. Se avete tempo, rendete maggiormente. Moderate le vostre espressioni: la troppa franchezza può nuocere e ritardare alcune conclusioni. Giorni buoni: 13, 15, 16.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Irruenza e tenacia vi aiuteranno a raggiungere molto. Buon sviluppo dei vostri interessi e incassi superiori al previsto. Tenetevi nel giusto equilibrio per ogni cosa. Nessuno potrà nuocere al buon funzionamento del settore lavorativo. Giorni fortunati: 15, 17, 18.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Evitate, per quanto è possibile, le discussioni con la persona amata. Difficoltà da aggirare con la saggezza. Moderatamente, facendo tesoro delle vostre esperienze. Non fate le spese per i colpi di testa. Abbiate fede nel futuro. La sincerità è dannosa. Giorni fausti: 13, 14, 19.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Il realismo è indispensabile per evitare gli errori di valutazione. La lucidità in voi stessi e in chi vi vuol bene illuminerà il vostro futuro affettivo. Potrete superare le difficoltà con l'aiuto di due amici. Colpo di fortuna. Giorni ottimi: 14, 16, 19.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Una dichiarazione affettiva giungerà di sorpresa e grazia. Affronterete una vita di più entusiasmo e ottimismo. Viaggi e spostamenti in vista. allo scopo di chiarire e mettere su di un piano concreto una questione economica. Giorni favorevoli: 13, 17, 19.



19 febbraio
20 marzo



24 settembre
23 ottobre

BILANCIÀ

Elogi e ammirazione per il vostro buon senso dimostrato in una questione delicata. Vi conquisterete un posto di primo piano, riuscendo a realizzare molto in breve tempo senza minima fatica. Eliminate la plessività e la timidezza. Giorni fortunati: 17, 18, 19.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIO

Un appuntamento vi darà le soddisfazioni che sperate. State sempre ottimisti e di buon umore. Tutti si ringrazieranno per le riconosciute qualità. Raccolgono i frutti meritati. Fate funzionare di più il senso critico, analizzate minuziosamente ogni sentimento. Giorni buoni: 13, 18, 19.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

La settimana non è favorevole per chi punti solo sulla quantità e non sulla qualità. Sappiate fare una cernita nelle amicizie e delle occasioni. Moderate le vostre espressioni. Perdate il misure delle parole e avrete la pace desiderata. Giorni fausti: 14, 16, 17.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNIO

Molti punti saranno guadagnati con una scaltra manovra. L'avvenire è aperto alle innovazioni ma a patto che la voglia sia ferma. Curate l'abbigliamento e l'aspetto esteriore. Sistemazione di una persona carica e armonia in famiglia. Giorni buoni: 13, 15, 16.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Una trepidante attesa verrà delusa, nulla andrà a caso. Periodo ricco di ispirazioni e di novità di buon augurio. Osservate bene e agite di conseguenza. Prendete una decisione importante senza altri indulgi. Giorni ottimi: 14, 15, 18.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Studiate una linea di combattimento più facile. Non aspettate e non date il tempo di rafforzarsi alle file avversarie. Il lavoro intellettuale sarà fecondo. Dimostrazioni di affetto da accettare di buon grado. Giorni favorevoli: 15, 17, 18. Tommaso Palamidesi

PROVERBIO DEL CONTADINO:
IL BUON RACCOLTO NASCE DAL BUON SEME



I PISELLI CIRIO
NASCONO SOLO DA
SEMI CIRIO

PERCIÒ DIVENTANO
PISELLI
DEL BUONGUSTAIO



SE PARLANO DI QUALITÀ: "PISELLI DEL BUONGUSTAIO" LE QUATTRO TENEREZZE DELLA CIRIO.

NOVITA'
ESCLUSIVA

Fa Doccia la più vivificante delle docce.



L'unico al Laim dei Caraibi

Fresca per il corpo... morbida sulla pelle.

Fa Doccia è stato studiato per l'applicazione diretta sul corpo.

Preziose ed esclusive sostanze emollienti sviluppano una schiuma attiva che deterge e insieme ammorbidisce la pelle.

Tenete il flacone sempre pronto nella doccia (c'è l'apposito gancio appendi-flacone) e godetevi la più vivificante delle docce.

in poltrona



— Bevo per dimenticare i guai che mi dà mia moglie, Dio la benedica!

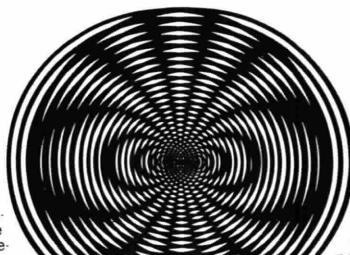


— La macchina è proprio malconcia, vero?



— Mi pare che tuo figlio non abbia la stoffa dell'assaggiatore....

ASCOLTATECI



Di cassette ce ne sono tante, di tanti colori, di tanti prezzi. Come scegliere allora? Non vi chiediamo soltanto di scegliere un nome (e lo nome Agfa-Gevaert significa molte cose nel campo tecnico scientifico del sentire e del vedere). Vi chiediamo di prendere una cassetta Agfa-Gevaert, di inserirla nel vostro registratore, e di sentire, semplicemente sentire. Senti-

re ad esempio la Super Ferro Dyna-mic Agfa, la casetta per chi non è disposto a perdere niente, nel passaggio tra originale e riproduzione. Vi accorgerete che il rapporto segnale-disturbo è veramente naturale grazie alla impercettibilità del rumore di fondo. La Super Ferro Dynamic comunque è solo un esempio: un esempio di quello che l'Agfa intende per cassetta da registrazione. Ricordatevi quando state per scegliere.



SUPER FERRO DYNAMIC
con meccanica speciale (SM)
da 60° + 6°, 90° + 6°, 120°
Un prodotto di alte qualità
elettroniche a un prezzo
del tutto ragionevole.
Le C 60 e C 90 durano
6 minuti in più.



STEREOCHROM HI FI
con meccanica speciale (SM)
da 60°, 90°, 120°
Particolamente indicata
per registratori stereo
all'ossido di cromo.



AGFA CARAT
da 48°, 60°, 90°
Esalta le caratteristiche
di qualsiasi regista.
A 2 strati: uno di ferro
per le alte frequenze, ossido
di ferro per le basse e medie.



AGFA-GEVAERT

Cassette Agfa per gente che ha orecchie sensibili molto sensibili sensibilissime

**19 marzo
festa del papà**



**VECCHIA
ROMAGNA**
il "suo" regalo